BEL CAFÈ di Brusco
"Se pensi al caffè… pensa a me"
BISTAGNO - Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727 - Fax 0144 377407
www.belcafe.it

L'ANCORA duemila

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 29 MARZO 2009 - ANNO 107 - N. 12 - € 1,00

Convocato alle 21 di giovedì 26 marzo

Il Consiglio comunale acquese chiamato ad approvare il bilancio

Acqui Terme. Sono dieci i punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale convocato alle 21 di giovedì 26 marzo, in seduta ordinaria, a palazzo Levi. Bisogna arrivare al punto «numero sei» per trovare l'argomento considerato di maggiore interesse, cioè l'esame e l'approvazione del bilancio di previsione del Comune per il 2009 ed il bilancio di previsione per il triennio 2009/2011. Il bilancio rappresenta infatti l'atto di programmazione economica e finanziaria più importante per la corretta gestione dell'ente pubblico. L'analisi colloca nella parte centrale la presenza delle entrate e delle spese. Per quest'ultima voce, le «uscite», vengono decise sotto la piena responsabilità civile e morale di chi governa il Comune.

Per il 2009 il bilancio del Comune pareggia nella somma complessiva di 37.740.641,00 euro ivi compresi 5.436.000,00 euro per spese effettuate per conto terzi e che le previsioni relative alle spese correnti, sommate alle quote di capitale delle rate di ammortamento di mutui e le previsioni dei primi tre titoli dell'entrata (situazione economica), comprensive della quota relativa all'utilizzazione degli oneri di urbanizzazione per finanziamento delle spese correnti, pareggiano nella somma di 21.304.035,00 euro.

Per quanto riguarda le entrate, troviamo 6.499.809,00 di entrate tributarie; 3.356.631,00 di entrate derivate da contributi da Stato e Regione; 8.039.595,00 di entrate extratributarie.

red.acq.

• continua alla pagina 2

• Per l'assessore Paolo Bruno un bilancio positivo. *Servizio a pagina 3*
• Per il PD il bilancio è solo una faticosa gestione dell'esistente *Servizio a pagina 3*
• Il PD presenta una serie di emendamenti al bilancio. *Servizio a pagina 7*
• In Consiglio comunale nasce il gruppo "Acqui federale" con Alberto Protopapa. *Servizio a pagina 7*
• Allara entra nel gruppo Lega Nord Lista Bosio. *Servizio a pagina 10*
• L'ex assessore Roffredo critica il sindaco per il caso Ristorto. *Servizio a pagina 8*
• L'assessore Gelati risponde a Bernardino Bosio sulle "varianti". *Servizio a pagina 9*
• I consiglieri del PdL non accettano le accuse di Bosio. *Servizio a pagina 7*
• Il consigliere Franca Arcerito mette in guardia Bosio da fare certe affermazioni. *Servizio a pagina 10*
• IdV: maggioranza arrogante e impreparata. *Servizio a pagina 8*
• Garbarino risponde all'amministrazione comunale sul pranzo anziani. *Servizio a pagina 9*
• Gian Franco Ferraris ribatte alle accuse di Bosio e Garbarino. *Servizio a pagina 10*

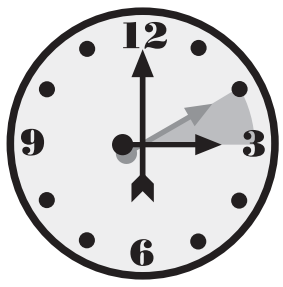
Nessuna offerta di acquisto

Per la ex Merlo asta ancora deserta

Acqui Terme. La vendita all'asta dell'area, capannoni ed edificio ex Merlo è andata deserta per la terza volta. Il bando indetto il 23 febbraio dall'Avim, la società di cartolarizzazione che dal 4 dicembre dello scorso anno ha il possesso della struttura di via Salvadori per la vendita, è scaduto lunedì 23 marzo senza offerte di acquisto. Anche per Palazzo Mariscotti, di via Galeazzo, le vendite degli alloggi hanno dato esito negativo, se si esclude la cessione di un appartamento di 80 metri quadrati, il più piccolo, il cui prezzo era stato fissato in 125 mila euro. Sempre per Palazzo Mariscotti, sono rimasti senza acquirenti un alloggio di 110 metri quadri valutato 198 mila euro ed uno di 80 metri quadrati, prezzo 128 mila euro.

R.A.

• continua alla pagina 2



Cambia l'ora

Nella notte fra sabato 28 e domenica 29 marzo entrerà in vigore l'ora estiva. Sarà perciò necessario **portare avanti di 60 minuti le lancette dell'orologio**

Candidato alla presidenza provinciale

Ristorto guiderà la lista dell'MpA

Acqui Terme. Ormai la notizia è ufficiale: l'acquese Daniele Ristorto sarà il candidato alla presidenza della Provincia di Alessandria nella tornata elettorale prevista nella prima settimana di giugno. Guiderà la lista dell'MpA (Movimento per l'Autonomia), partito di cui a livello nazionale è leader l'onorevole Raffaele Lombardo.

Il Movimento, nato quattro anni fa, è cresciuto sotto l'aspetto elettorale, sotto quello territoriale ed organizzativo accogliendo esponenti politici provenienti dalla Democrazia Cristiana, dal Partito socialista italiano, dal Partito Liberale e da altri partiti. Il movimento fa parte della maggioranza che sostiene il IV governo Berlusconi. Ha sei deputati in Parlamento e due senatori.

Al governo è rappresentato dai sottosegretari Giuseppe Maria Reina e Renzo Scotti. Il primo attualmente riveste la carica di vice ministro per le Infrastrutture di Stato ed i Trasporti, con delega al Ponte sullo stretto di Messina. Il secondo con delega agli Affari esteri.

Due liste appoggeranno la candidatura di Ristorto alla presidenza della Provincia: la lista «Impresa e territorio», formata da imprenditori della provincia di Alessandria, che, come affermato da Ristorto «intende dare voce a piccole e medie imprese troppo spesso dimenticate dalla politica e dalle istituzioni». Quindi, novità assoluta, una lista completamente al femminile: «Donne e pari opportunità». Alle due liste civiche c'è un ipotesi di alleanza con il partito Liberale e con un'altra compagine di prestigio nazionale.

«La compagine che mi onora di pormi candidato, il Movimento per l'Autonomia – ha sostenuto Ristorto – è la storia di una lista civica che, in seguito ai successi ottenuti tra le persone e per le persone, ha deciso di strutturarsi come partito». E quali sviluppi ha avuto la sospensione da parte del sindaco Danilo Rapetti degli incarichi per gli assessorati ai Lavori pubblici, Ambiente ed Ecologia di cui Ristorto era stato delegato?

«Ribadisco di essere nel diritto e nel giusto di potermi candidare pur rimanendo assessore, anche perchè proveniente da una lista civica e con una candidatura, tra l'altro non in contrasto con la linea dell'amministrazione comunale». Ristorto pertanto rimane assessore, la sospensione decretata da Rapetti è quella di «astenersi dall'esercizio delle deleghe che le ho conferito». Ristorto è stato anche invitato a non partecipare alle riunioni di giunta e del Consiglio comunale.

C.R.

• continua alla pagina 2

Perdita di lavoro per 25 persone

La Fiskars Montana annuncia la chiusura

Acqui Terme. La decisione aziendale della coltelleria Fiskars-Montana di chiudere lo stabilimento situato lungo la circonvallazione dell'ex strada statale 30, annunciata la scorsa settimana dopo una riunione a Confindustria di Alessandria, ha destato giudizi sfavorevoli da parte dell'opinione pubblica, dei sindacati e degli enti locali, da Comune, Provincia e Regione.

La chiusura, che comporterebbe la perdita di lavoro per 25 persone (23 operai e due impiegati) sarebbe prevista per settembre, infatti ha scadenza a fine agosto il contratto di locazione del capannone industriale produttivo che occupa ad Acqui Terme.

I macchinari e la linea produttiva dei coltelli, che rimarranno con il marchio «Kaimano», saranno trasferiti a Civate, Comune comasco sede legale e principale dell'azienda. Nel fare il punto della situazione, i sindacati di categoria hanno ribadito che la chiusura dello stabilimento acquese potrebbe rappresentare un duro colpo per l'economia della città e dell'intera zona. La chiusura dello stabilimento, per nulla in perdita, sarebbe motivata da situazioni logistiche e dal costo della manodopera, circostanze che produrrebbero scarso valore remunerativo del prodotto.

Appresa la notizia, il sindaco Danilo Rapetti ha inviato una lettera al presidente della Confindustria Alessandria, Bruno Lulani, a Cgil, Cisl e Uil, alla presidente della Regione Mercedes Bresso, per esporre la sua «preoccupazione e disapprovazione per le ripercussioni che la determinazione avrà sull'economia del territorio, tra l'altro in un periodo di così grave crisi generalizzata».

C.R.

• continua alla pagina 2

Discusso venerdì 20 marzo alla Kaimano

Progetto Kursaal il casinò di domani

Acqui Terme. «Un progetto realizzabile, alla portata, la tempistica è oggetto di discussione, siamo l'unico Paese al mondo a non avere una legge quadro sul gioco d'azzardo». È una tra le osservazioni espresse da Gianfranco Bonanno, portavoce dell'Anit, l'Associazione nazionale incremento turistico dei Comuni italiani che aspirano a divenire sede di casinò, durante la riunione effettuata nella serata di venerdì 20 marzo nella sala delle conferenze dell'ex Kaimano. All'incontro tra i relatori, oltre a Bonanno c'erano il consigliere comunale Alberto Protopapa, il sindaco Danilo Rapetti e Massimo Tedeschi, sindaco di Salsomaggiore, città che insieme ad Acqui Terme sarebbe interessata a dare il via a strutture che si chiameranno Kursaal e dovrebbero essere strutture di almeno 1000 metri quadri.

R.A.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Alice Bel Colle in festa per quattro centenari. *Servizio a pag. 29*
- Pontinvrea: interrogazione su Cava Lavagnin. *Servizio a pag. 33*
- Ovada: il piano triennale dei lavori pubblici. *Servizio a pag. 45*
- Campo Ligure: approvato il S.U.A. in loc. "Costiolo". *Servizio a pag. 48*
- Cairo: Comune cerca partner per acquisto parco Adelasia. *Servizio a pag. 49*
- Canelli: Pupi Avati al primo ciak sull'Assedio 2009. *Servizio a pag. 53*
- Nizza: presentato progetto del terzo lotto della variante. *Servizio a pag. 55*

Notizie utili, orari dei treni, farmacie di turno, cinema e altre rubriche alle pagine 58 e 59.

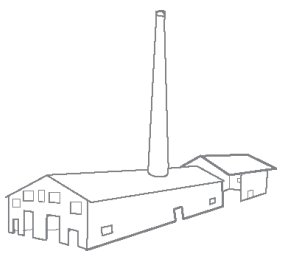
A pagina 23

Diario della Regione Piemonte

L'ANCORA in PDF è all'indirizzo **www.lancora.com/edicola/**

90329
9 771724 707001

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ▪ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI
15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
Buffetti
IMPERDIBILE OCCASIONE
100 + 100 = 100
Ordina qui i tuoi biglietti da visita e ne riceverai 100 in omaggio!
Valido solo per il mese di marzo

DALLA PRIMA

Il Consiglio comunale

Poi 7.570.706,00 di entrate derivanti da alienazioni di capitali e da riscossioni di crediti; 6.837.900,00 derivanti da accensioni di prestiti; 5.436.000,00 per servizi per conto terzi.

Le spese correnti sono 19.667.585,00; quelle dalla relazione previsionale 2009/2010 sono 6.439.386,00; spese per rimborso di prestiti 6.197.670,00.

Il bilancio è corredato dalla relazione previsionale per il triennio 2009/2011. Per il 2010 prevede 33.996.110,00, per il 2011 30.042.142,00.

Dopo la terminazione delle aliquote dell'imposta comunale sugli immobili (al punto 2), il punto «3», presenta un piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, di 3.269.025,00.

Le uscite derivano da 1.393.585,00 per canone di appalto; 723.000,00 quale canone per smaltimento rifiuti indifferenziati e 105.000,00 per smaltimento rifiuti differenziati; 27.000,00 per personale; 42.269,00 quale quota di ammortamento mutui; 739.000,00 di canone spazzamento; 15.000,00 di rimborsi; 158.171,00 di quote associative consorziali; 17.000,00 costi area ecologica; 33.000,00 quali costi amministrativi, accertamenti e contenzioso; 16.000,00 per spese di spedizione e tenuta conto corrente.

Le entrate derivano per 3.207.025,00 da tariffa e 62.000,00 da contributo Conai. Il Comune di Acqui Terme è parte del Consorzio servizio rifiuti novese, tortonese, acquese ed ovadese ed ha affidato il servizio di raccolta e trasporto rifiuti alla Econet per la zona dell'acquese e dell'ovadese.

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobili comunali (al punto 4) comprende le aree sottoposte alla formazione di Piano esecutivo convenzionato (Pec) denominate «Cascine», «Lavanderia», «Via don Gnocchi», «Via G.Giusti», «Via Romita». Le aree denominate «C.Bagni, via Goito, via Solferino e via Palestro» sono individuate attraverso il Prg e sono sottoposte alla formazione di Piano di recupero. Siamo al punto 5, che riguarda il Pip, le aree di regione Barbato fabbricabili destinate alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà, che hanno queste caratteristiche: superficie territoriale di 131.845 metri quadrati, di cui 34.197 destinati alla viabilità e a standard urbanistici; 105.366 mq di superficie fondiaria; 52.683 mq da cedere in proprietà (50%); 52.683 mq da cedere in diritto di superficie (50%).

In Consiglio comunale anche il programma di interventi per gli edifici di culto oltre alla costituzione del Consorzio stradale vicinale non di uso pubblico denominato «Bricco», quindi la convenzione tra la Regione Piemonte ed il Comune di Acqui Terme per la gestione e lo sviluppo del sistema bibliotecario acquese, ma anche l'approvazione del consiglio comunale per la partecipazione al «Gal Borba – Le Valli aleramiche dell'Alto Monferrato», società consortile a responsabilità limitata dotata di 47.000,00 euro di capitale sociale.

Laurea

Acqui Terme. Un traguardo ambizioso per Fabio Desilvestri di Castel Rocchero: laurea specialistica in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, conseguita con il punteggio di 109 su 110 presso il Politecnico di Torino, mercoledì 18 marzo.

La tesi, "Sperimentazione del metodo QRQC Safety finalizzata alla risoluzione di un problema di inquinamento acustico in ambiente di lavoro", è frutto di uno stage formativo presso il sito Valeo Service di Santena. Presso questa azienda il neo-ingegnere collabora nella direzione del sito per quello che riguarda la salute e la sicurezza sul lavoro.

I migliori auguri per un futuro professionale ricco di successi da tutta la famiglia.

DALLA PRIMA

Per la ex Merlo asta deserta

Il complesso edilizio ex Merlo, di 9788 metri quadrati, era in vendita per 3 milioni e 100 mila euro.

Ora, per rendere maggiormente allettante l'eventuale acquisto, si pensa di indire un ulteriore bando, questa volta vendendo il complesso a lotti, purché nelle casse (vuote) del Comune entri la stessa somma stimata per la vendita dell'area effettuata in toto, cioè di non far diminuire il prezzo.

Altra «pensata» dall'Avim sarebbe quella di avvalersi per la vendita, soprattutto per l'immobile di via Emilia, dell'appoggio di agenzie immobiliari, senza dimenticare che gli intermediari di affari esigono per la loro opera, giustamente, una percentuale sulle somme riscosse.

Raviolata e ballo contro il cancro

Acqui Terme. Proseguono le iniziative della Lilt Acquese a favore della prevenzione e della ricerca sul cancro.

Dopo le "Primule per la vita", la delegazione della Lega contro i tumori organizza una serata enogastronomica.

L'evento si svolgerà venerdì 3 aprile al Palafeste Kaimano, via M. Ferraris, ad Acqui Terme.

Alle ore 19.30 si inizia con la "raviolata" ed un menù a base di antipasti, ravioli, dolce, vino ed acqua.

Poi, alle ore 22, seguirà uno spettacolo di musica e balli latino americani con Carlo e Linda. Il costo della serata è di 10 euro che verranno appunto devoluti alla Lilt della città termale. La manifestazione, che ha il patrocinio del Comune di Acqui, era già stata programmata nel mese di novembre, poi, però, la prima abbondante nevicata della stagione invernale aveva costretto a rinviarla ad una stagione con un clima più mite.

La Delegazione Lilt ha aperto presso la filiale di Acqui Terme della Cassa di Risparmio di Alessandria - Agenzia 1, di via Amendola 31, un conto corrente il cui numero è 111 e che ha il seguente Iban: IT 57 X 06075 47941 000000000111.

DALLA PRIMA

La Fiskars Montana

Quindi, sempre il sindaco Rapetti ha sostenuto la sua «ferma intenzione di tutelare i lavoratori e le famiglie inevitabilmente coinvolte in tale decisione e mi permetto di chiedere all'azienda un supplemento di riflessione in merito, volto a scongiurare gli effetti inevitabilmente negativi che si andrebbero a determinare». Rapetti ha pure chiesto a Regione e Provincia la convocazione di tavoli istituzionali per valutare congiuntamente le iniziative per scongiurare la chiusura di una fabbrica sotto molti profili strategica dal punto di vista dell'occupazione locale, di indubbia tradizione e alla quale tutti gli acquesi sono profondamente legati.

La Fiskars-Montana, fondata nel XVIII secolo, è considerata il maggior produttore italiano di coltelleria di alta qualità per uso casalingo e ristorazione professionale. Nel 1997, attraverso la chiusura di una procedura fallimentare a carico della Kaimano Spa, aveva acquisito la coltelleria acquese.

Al tempo, il dottor Giuseppe Avignolo, incaricato dal tribunale dell'assistenza disposta dalla legge per il fallimento della Kaimano, con sentenza del 5 maggio 1997, era riuscito a "salvare capra e cavoli". Cioè a consentire la continuazione dell'attività nella città termale con la realizzazione di un nuovo stabilimento, di mantenere un discreto livello occupazionale e di incassare 1 miliardo e 300 milioni di vecchie lire in più della valutazione di quanto analizzato in precedenza. La procedura ha realizzato in moneta sonante dalla Fiskars 5 miliardi e 519 milioni di lire, ha recuperato crediti in aree considerate impossibili, quali il Centro-Sud, ove la clientela della Kaimano era particolarmente significativa.

Dieci anni fa c'era da salvare il posto di lavoro di molti dipendenti e fare in modo di ottenere tutto quanto era loro dovuto, procurarsi che sia il marchio che la produzione venissero mantenuti ad Acqui Terme. Siamo nel 2009, ed ecco presentarsi per la città termale la dismissione dell'azienda.

DALLA PRIMA

Progetto Kursaal

Il «Progetto Kursaal» prevede la realizzazione di sale da gioco, inoltre ristoranti, bar e locali per altri eventi.

Oltre ai giochi classici, i casinò dovrebbero offrire le roulette elettroniche, il blackjack con il croupier virtuale, le corse di cavalli elettroniche e altre attrazioni come i tornei di poker, infatti il poker live è stato legalizzato dal Parlamento. Si tratterebbe di sperimentazioni in cui non sono comprese roulette tradizionali e chemin de fer, ma solo giochi elettronici. Quanto al modello di gestione, secondo la proposta dell'Anit, sarebbe quella di una privatizzazione riconoscendo all'ente pubblico funzioni di indirizzo e controllo. «Forse siamo ad una svolta importante, i sogni si stanno realizzando», ha sostenuto Protopapa, mentre il sindaco Rapetti ha sottolineato che «il progetto potrebbe costituire uno dei tasselli per lo sviluppo acquese dato che le città che furono sedi di casinò come Acqui Terme hanno le caratteristiche per rivendicare un'aperura».

Poi la parola a Bonanno che non ha esitato a ricordare che il problema va affrontato con la massima prudenza e la serata va vista come momento di discussione e approfondimento diversamente alla «leggerezza mediatica, a sensazionalismo dato a volte con informazioni non corrette» effettuata da vari giornali.

Il sindaco Tedeschi ha invece ricordato che il «percorso del Kursaal non lo inventiamo noi, viene da lontano. Oggi viviamo un momento critico, sentiamo la crisi del termalismo e del turismo, ci vantiamo di avere acque curative importanti, però ci vuole anche qualcos'altro ed il percorso va visto nel casinò di nuova generazione».

La riunione non ha avuto partecipazione di pubblico se si pensa che in sala c'erano poco meno di una quarantina di persone tra cui una decina tra consiglieri comunali e assessori, consiglieri di enti pubblici della città, dipendenti del Comune e due giornalisti, la Regione Piemonte era rappresentata dal consigliere Ugo Cavallera. Per aggiungere qualche considerazione sull'apertura di nuove case da gioco, diciamo che se il presidente del Senato Schifani «scommette» sui vantaggi che le aperture possono portare al settore turistico, il ministro Tremonti sarebbe di parere contrario.

DALLA PRIMA

Ristorto guiderà la lista MpA

Il caso della revoca della delega di assessore da parte del sindaco Rapetti ha scatenato discussioni a non finire tra la popolazione in quanto la mannaia cadrebbe sul collo di un assessore ritenuto colpevole di non candidarsi nelle liste del partito che governa la città.

La presentazione ufficiale del candidato Ristorto è prevista sabato 28 marzo, verso mezzogiorno, al bar Il Sarto, con la presenza del sottosegretario Giovanni Maria Reina.

GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966
WELCOME TRAVEL
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE
PARTENZE GARANTITE DA ACQUI/NIZZA/SAVONA

VIAGGI DI UN GIORNO
25 aprile - CANNES e ANTIBES
25 aprile e 1° MAGGIO GARDALAND
1° MAGGIO - PARMA: cultura arte e gusto

PASQUA e PONTI 2009
10 - 14 aprile - BUDAPEST e LAGO BALATON
11 - 13 aprile - VITERBO e LAGO DI BOLSENA
25 - 26 aprile - FERRARA e DELTA DEL PO
25 - 26 aprile - AREZZO e CORTONA
1 - 3 maggio - TODI SPOLETO e VAL NERINA
1 - 3 maggio - TOUR DEL FRIULI
30 maggio - 2 giugno - CIRCEO e ISOLA DI PONZA
30 maggio - 2 giugno - I LUOGHI DI PADRE PIO
31 maggio - 2 giugno - TOUR DELL'ALSAZIA

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA:
WWW.GELOSOVIAGGI.COM

IL SABATO PER LE TUE VACANZE
DA APRILE A LUGLIO I NOSTRI UFFICI SARANNO APERTI ANCHE IL SABATO POMERIGGIO AD ACQUI TERME
ED IL SABATO MATTINA A SAVONA E A NIZZA MONFERRATO

MOSCA - SAN PIETROBURGO e ANELLO D'ORO
LA GRANDE RUSSIA
5 - 14 GIUGNO
MOSCA - SEGHJEV POSAD - ROSTOV - JAROSLAV - KOSTROMA - SUZDAL - VLADIMIR - SAN PIETROBURGO

STATI UNITI
IL WEST
SULLE TRACCE DEGLI INDIANI D'AMERICA
17 - 30 AGOSTO
LOS ANGELES - PHOENIX - GRAND CANYON - LAKE POWELL - PAGE - MONUMENT VALLEY - KAYENTA - BRYCE CANYON - ZION NATIONAL PARK - LAS VEGAS - DEATH VALLEY - YOSEMITE PARK - SAN FRANCISCO

CRETA
23 - 30 MAGGIO 2009
Formula a scelta fra soggiorno-tour e soggiorno mare

NORD DELLA SPAGNA E SANTIAGO DE COMPOSTELA
20 - 28 GIUGNO 2009
Carcassone - San Sebastian - Bilbao - Santander - Oviedo - Lugo
Santiago de Compostela - Leon - Valladolid - Burgos - Barcellona

LONDRA e INGHILTERRA
8 - 16 AGOSTO 2009
Canterbury - Londra - Oxford - Stafford - Chester
Lake District - Durham - York - Hull - Bruges - Lussemburgo

Per l'assessore Paolo Bruno

Nel bilancio contenimento spese e mantenimento dei servizi

Acqui Terme. Il bilancio del Comune, in discussione giovedì 26 marzo nella sala consigliare di Palazzo Levi, è insieme un documento economico e politico. Individua gli obiettivi prioritari e gli strumenti per raggiungerli. Pertanto, nella sua formulazione deve essere letta in maniera evidente l'"impronta" dell'amministrazione in carica. Per queste considerazioni e quindi per passare ai numeri e alle intenzioni ne abbiamo parlato con l'assessore al Bilancio, Finanze e Programmazione, Paolo Bruno.

Quest'ultimo ha premesso che «*il programma del bilancio 2009 del nostro Comune è attento alla situazione congiunturale internazionale e considera la incertezza che una grave crisi economica ha determinato nel contesto economico e finanziario non solo locale*». Dato che il bilancio influisce sul vivere quotidiano dei cittadini e dà l'impronta alla comunità stabilendo priorità di interventi, quali obiettivi si prefigge?

«*Il contenimento della spesa ed il mantenimento dei servizi al cittadino, ciò è possibile con un'attenta razionalizzazione della spesa e un monitoraggio più attento del centro di costo*», è la risposta.

Poi l'esposizione da parte dell'assessore Bruno delle linee generali individuate dall'amministrazione comunale a cui tutti gli uffici comunali dovranno attenersi. In primo piano l'assessore Bruno cita «*le imposte e tasse comunali che non subiranno incremento con esclusione, così come previsto dalle norme, della TIA, (Tariffa igiene ambientale), il cui gettito deve coprire integralmente il costo del servizio*». Tia significa tassa per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti di qualunque natura giacenti sulle aree pubbliche ed è dovuta nei confronti di chiunque occupi oppure conduca locali, a qualunque uso adibilti, o aree ad uso privato esistenti sul territorio comunale. Il dottor Bruno ha anche citato «*contenimenti degli interventi della spesa corrente, per il personale assunto a tempo determinato*».

A proposto di somme spese per collaboratori esterni che operano in Comune, cioè non dipendenti fissi per spiegarci, pagati quindi a contratto, ma parliamo anche di corresponsione di incentivi a livello dirigenziale, quali indicazioni arrivano dal suo assessorato? «*Non è da escludere che si debba fare un ragionamento su meccanismi di corresponsione dei compensi ai collaboratori esterni e sui premi incentivanti*». Tra le voci di tassazione che interessano tutte le famiglie, il comparto commerciale, quello artigianale o per attività professionali, con esclusione di quello alberghiero, è quella sui rifiuti che va verso un aumento del 10% circa. A questo punto l'assessore Bruno parla di costi aumentati da 3.125.182 a 3.269.025 euro. L'aumento della tassa sarebbe di tipo variabile a seconda della metratura dell'alloggio e della quantità degli abitanti, iniziando da 70 metri quadrati con un occupante, quindi da 76 a 84, quindi un alloggio di 110 metri quadrati con quattro occupanti e così via. Si sa anche che per il 2009 l'Ufficio tributi proseguirà nell'attività di controllo e recupero delle partite pregresse e nella individuazione dei meccanismi di evasione ed elusione fiscale.

A seguire, si parla dell'«*obiettivo primario del contenimento della spesa passando al vaglio le varie manifestazioni che controllate e depurate dai costi inutili caratterizzano l'attenzione e l'impegno nei diversi settori turistico, culturale, termale e sportivo*». Nel settore della Pubblica istruzione gli obiettivi si concretizzeranno nella realizzazione del nuovo plesso scolastico. Al centro di una contrattazione non priva di numerose problematiche per addivenire alla definizione della proprietà, troviamo l'immobile dell'ex Carlo Alberto.

«*Un problema di grande rilevanza è stato quello causato dalle abbondanti nevicate, che in termini di bilancio ha comportato interventi assolutamente importanti e i costi per l'emergenza neve si accompagnano a quelli necessari per la ristrutturazione del manto stradale, ma l'amministrazione comunale si occuperà anche di rivedere i problemi connessi al rifacimento del ponte Carlo Alberto*».

C.R.

Almeno per tre mesi, causa lavori

In un camper le poste ai Bagni

Acqui Terme. Dal pomeriggio di martedì 24 marzo, l'ufficio postale di Zona Bagni è stato trasferito in un camper parcheggiato, non nell'area attrezzata di viale Einaudi destinata alla sosta di questi mezzi di trasporto turistico, ma davanti alla porta di ingresso del locale dell'Ufficio delle poste. Si sarebbe trattato di una chiusura definita «tecnica» in quanto, come comunicato il responsabile della comunicazione dell'area Nord-Ovest delle poste, Antonio Sgroi, dopo una verifica effettuata un anno fa da tecnici dell'Asl, i locali che ospitano l'ufficio postale di zona bagni sono stati ritenuto inidonei, quindi sono indispensabili opere di adeguamento».

Il servizio postale, naturalmente non cessa, il personale è stato trasferito nel camper ed osserverà il normale orario di apertura e chiusura dell'ufficio. Nella mattinata di martedì l'assessore Anna Leprato ha effettuato un sopralluogo nell'ufficio postale di zona Bagni. La durata dei lavori necessari a rendere adeguato alle norme l'ufficio è prevista in tre mesi circa. Anna Leprato, per l'occasione, ha parlato anche della richiesta per l'apertura di uno sportello delle poste nel quartiere di San Defendente, richiesta che è «in itinere».

Nell'analisi del gruppo consiliare del PD

Il bilancio comunale acquese "faticosa gestione dell'esistente"

Acqui Terme. Il gruppo consiliare del PD (Gian Franco Ferraris, Domenico Borgatta, Ezio Cavallero, Emilia Garbarino) ci ha fatto pervenire il commento al bilancio comunale:

«La giunta comunale di Acqui ha predisposto il bilancio di previsione per il 2009.

Esso va inteso come lo strumento fondamentale per la gestione dell'amministrazione comunale: dobbiamo pensare al bilancio del comune come a quello di una famiglia.

Per questo ci permettiamo di avviare coi nostri concittadini qualche riflessione.

Spese correnti esorbitanti

Da anni, le spese correnti del bilancio acquese superano abbondantemente le entrate correnti; questa situazione reca un vero e proprio danno alla nostra città, e lo dimostra il fatto che la giunta comunale, dovendo provvedere alle spese correnti, non è riuscita a proporre investimenti significativi, ma solo una faticosa gestione dell'esistente.

Così, anche nel 2009 continua l'incapacità di questa amministrazione di progettare il futuro cittadino; infatti gli investimenti di qualche rilievo proposti dalla giunta sono solo due:

- il completamento del centro Congressi in zona Bagni (per il quale è previsto un nuovo mutuo di 400.000 euro);
- la messa in sicurezza del ponte Carlo Alberto (con un mutuo di 650.000 euro).

Centro congressi: una spesa enorme

Il centro Congressi (oltre ad essere un'opera discutibile dal punto di vista estetico e, se possibile, peggiorata dal fabbricato che è sorto nell'area adiacente, ovviamente con concessione comunale) presenta evidenti difetti di funzionalità perché privo di parcheggio e concepito solo per grandi congressi.

Inoltre esso è costato un capitale: la costruzione è iniziata nel 2005, con una spesa prevista di 6.336.000 di euro, e sarà ultimata forse alla fine del 2009 con grave ritardo e con un costo esorbitante di 9.198.000 euro (di cui oltre 4.400.000 di contributo regionale), con un aumento di spesa di oltre il 30 % rispetto alle previsioni.

Ponte Carlo Alberto: occorre costruirne un altro

La messa in scurezza del ponte Carlo Alberto provocherà enormi disagi alla circolazione, essendo l'unico punto di transito sul fiume Bormida. Noi riteniamo che sia di assoluta urgenza costruire un nuovo ponte sul Bormida per sollevare la storica struttura dal traffico automobilistico e soprattutto dai mezzi pesanti, che dirotti il traffico dalla ex strada statale alla provinciale per Ovada.

Si tratta di un'opera fondamentale per evitare l'intasamento del traffico nella zona Bagni – via Moriondo – centro ed è ancora più necessaria nell'ipotesi che sia realizzato il PPE previsto nell'area ex Borma.

Siamo in ritardo di anni, ma ora è veramente indifferibile concertare con gli altri enti interessati (Regione, Provincia) la realizzazione di questa opera di assoluta importanza.

L'attuale amministrazione non è stata in grado di realizzare questa opera, come tante altre che sarebbero necessarie per lo sviluppo della città, perché tutte le risorse sono state dirottate in una miriade di spese fine a se stesse, a beneficio della capacità di spesa dei singoli assessori o consiglieri delegati.

Oneri di urbanizzazione andati in fumo

Anche i proventi degli oneri di urbanizzazione (oltre 15 milioni di euro nei sette anni di Rapetti sindaco) e i proventi della vendita degli immobili sono andati in fumo.

A fine anno infatti è stata approvata la "cartolarizzazione", cioè l'ultimo espediente per turare le falle di un bilancio in stato fallimentare e per pagare i debiti.

Di fatto un istituto di credito ha finanziato il Comune con euro 2.325.000 per l'alienazione ex caseificio Merlo, euro 330.000 per l'alienazione dei locali di via Emilia (ex ufficio sanitario), euro 414.749 per il palazzo Mariscotti in via Galeazzo.

Altre vendite di beni comunali

La situazione si sta aggravando ulteriormente, in quanto le gare sono andate deserte e quindi la vendita è stata solo "virtuale" ed ora il Comune si appresta a mettere in vendita altri immobili (precisamente il terreno dell'ex cascina Pezzetta, il locale "Spazio giovani", due unità immobiliari in via Chiabrera, il 40% del vecchio Tribunale, il Ristorante Pisterna di Palazzo Olmi, il parcheggio di via Malacarne).

I nostri vecchi direbbero che si sta vendendo il vitello nella pancia della mucca.

Siccome queste operazioni finanziarie verranno effettuate attraverso lo strumento della "cartolarizzazione", se da un lato "tappano" dei buchi di bilancio, dall'altro comportano ulteriori spese per gli interessi che si dovranno versare all'istituto di credito per le somme anticipate.

Inoltre, anche il ricorso all'anticipazione di cassa aumenta di anno in anno: nel bilancio è prevista per 4.561.000 di euro con crescenti spese per interessi.

Il bilancio prevede solo 127.000 euro in tema di swap, operazione ad alto rischio dagli esiti imprevedibili, in cui il Comune di Acqui si è distinto per imprudenza (si tenga conto che lo scorso 2008 il Comune ha pagato per gli swap ben 391.000 euro a fronte dei 170.000 previsti).

Altro elemento di preoccupazione è la lentezza con cui si incassano i residui attivi, non sono stati incassati oltre 1.000.000 di euro di multe degli anni precedenti; d'altra parte il ricorso così smodato alle multe è solo il segno di una politica vessatoria nei confronti dei cittadini. Questo è il motivo principale della mancanza di liquidità e del ritardo di mesi nel pagare i fornitori.

Mentre il bilancio brucia si discute di Ristorto

Purtroppo i problemi del bilancio di Acqui non sono casuali, ma strutturali; sono il risultato di anni di gestione a dir poco incauta. In questo contesto l'assessore Leprato proclama ai giornali che anche quest'anno ci saranno i concerti estivi, ma nel bilancio non è prevista la relativa spesa; del resto non è previsto nulla neppure per l'università, anche se è appena stato nominato il nuovo CdA con la presidenza del consigliere delegato dr. Forlani, mentre restano da pagare i debiti della vecchia gestione.

Ancora una volta non è previsto nulla per la costruzione della scuola media e per il quarto anno si pagherà l'affitto alle ex suore francesi di oltre 200.000 euro.

Mentre la giunta discute del "congelamento" delle deleghe all'assessore ai lavori pubblici Daniele Ristorto, nessuno si preoccupa di sistemare le buche delle strade danneggiate dalla stagione invernale, con grave disagio per tutta la popolazione.

Il nostro gruppo consigliare ha proposto vari emendamenti al bilancio con lo scopo di utilizzare i proventi degli oneri di urbanizzazione in modo più consono, per costruire un parco giochi per i bambini, per inserire nelle priorità dell'amministrazione la costruzione delle scuole medie, per assumere un mutuo per ripristinare le strade comunali».

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 29 marzo
SANTA MARGHERITA LIGURE - Crociera in battello a SAN FRUTTUOSO e PORTOFINO

Domenica 5 aprile e domenica 10 maggio
VENARIA REALE: i giardini + la mostra "I tesori sommersi dell'antico Egitto"

Domenica 19 aprile **LAGO DI COMO e le fioriture nei giardini di VILLA CARLOTTA**

Domenica 17 maggio
PADOVA e il mercatino dell'antiquariato

Domenica 24 maggio **Santuario di RE Trenino CENTOVALLI - LOCARNO + Crociera sul LAGO MAGGIORE**

VIAGGI DI PASQUA

Dal 9 al 14 aprile BUS
SPAGNA classica con MADRID e VALENCIA

Dall'11 al 13 aprile BUS
Borghi e sapori della TOSCANA MINORE

I NOSTRI WEEK END

A solo €140

Dal 18 al 19 aprile
RAVENNA e FERRARA

Dal 9 al 10 maggio
ALTA SAVOIA

Dal 16 e 17 maggio
MODENA - BOLOGNA e museo Ferrari
e tanti altri…
RICHIEDETE I PROGRAMMI IN AGENZIA

LE CAPITALI LOW COST

SONO PRONTI I PROGRAMMI
Richiedeteli in agenzia!

Dal 23 al 26 aprile
VIENNA ***A solo €290***

Dal 14 al 17 maggio
BARCELLONA ***A solo €280***

Dal 30 maggio al 2 giugno
PARIGI ***A solo €290***

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

Consultate tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

APRILE

Dal 20 al 26 BUS+NAVE
GRECIA con METEORE DELFI - ATENE - OLIMPIA

Dal 24 al 26 **TRIESTE - ABBAZIA ISOLA VEGLIA - COSTA ISTRIANA**

Dal 25 al 26
LA VERNA - GUBBIO - URBINO

Dal 30 aprile al 3 maggio
Strada romantica + MONACO DI BAVIERA e AUGUSTA

PELLEGRINAGGI

Dal 9 al 10 maggio
CASCIA (santuario di Santa Rita) NORCIA - Cascata delle MARMORE

Dal 15 al 17 giugno
LOURDES

MAGGIO

Dal 1º al 3
TOUR DELLE MARCHE

Dal 1º al 3
ISOLA DI PONZA: monasteri Benedettini e abbazia di Montecassino

Dal 14 al 17
COSTIERA AMALFITANA in battello + VESUVIO

Dal 23 al 25
CAMARGUE e la festa degli zingari

ANTEPRIMA PONTE 2 GIUGNO

Dal 29 maggio al 2 giugno
BRUXELLES e le FIANDRE

Dal 31 maggio al 2 giugno
ROMA classica

RINGRAZIAMENTO

Franco PERNIGOTTI
di anni 67

"Resterai sempre nel cuore di quanti ti vollero bene". Con stima ed affetto i familiari tutti sentitamente ringraziano quanti hanno condiviso con loro il dolore per la perdita dell'amato congiunto, ed annunciano che la s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 29 marzo ore 11 nella parrocchiale di Strevi. Grazie a quanti si uniranno nel suo caro ricordo.

ANNUNCIO

Rina PARODI
ved. Bonelli
di anni 87

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia mercoledì 4 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari ringraziano tutti coloro che sono stati loro vicini nella triste circostanza e annunciano che la s.messa di trigesima sarà celebrata sabato 4 aprile alle ore 16,30 nella parrocchiale di Cristo Redentore.

ANNUNCIO

Iliana ZUNINO
in Bogliolo
di anni 77

Mercoledì 18 marzo è mancata Iliana, con le sue grandi doti di moglie, mamma, suocera e nonna, lascia un grande vuoto. Romano, Gianni, Claudia e Bianca ringraziano quanti, con ogni segno, si sono uniti al loro dolore.

ANNUNCIO

Emma BOTTARO
(Santina)
ved. Ricci

Giovedì 19 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari. La famiglia Olivieri, il fratello Bruno, le sorelle Marisa e Adriana, i nipoti ed i familiari, nel darne il triste annuncio, ringraziano commossi e di cuore quanti si sono uniti al loro cordoglio e donato a lei l'ultimo saluto.

ANNUNCIO

Francesco SPOTTI
di anni 74

Venerdì 20 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari. Ne dà il triste annuncio il figlio Piero. *"Ho visto una volta sola quegli occhi.. Ma se chiudo i miei mi sembra di vederli.. Occhi che parlavano senza voce, che illuminavano il buio, che trasmettevano sicurezza... Ha portato un fardello pesante... L'uomo dagli occhi pervinca.. Finalmente non soffrirà più.. Ora è felice, tua mamma gli è andata incontro.. E insieme veglieranno sul loro grande amore... Te!".*

ANNIVERSARIO

Anna Giuseppina
BARISONE

"In ogni momento, con tanto amore sei sempre presente nei nostri cuori". Nel 5° anniversario dalla scomparsa i suoi cari la ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 28 marzo alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Ponti. La famiglia sentitamente ringrazia.

ANNIVERSARIO

Liliana SBURLATI
in Pansecco

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la mamma, il marito, i figli la ricordano nelle s.messe che verranno celebrate domenica 29 marzo ore 11 nella parrocchiale di S.Caterina in Cassine e sabato 4 aprile ore 17,15 nella parrocchiale di Castelnuovo B.da. I familiari sentitamente ringraziano.

ANNIVERSARIO

Ernesto VOGLINO
(Netu)

Angela OLIVERO
ved. Voglino

"Il vostro esempio ci accompagna nel cammino di tutti i giorni". I figli Franchida e Giancarlo, unitamente alle rispettive famiglie, li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 29 marzo alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO

Anna Maria PARODI
in Grattarola

Nel 6° anniversario dalla scomparsa il marito, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 29 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Angela LEVADA
ved. Fantin

Nel ricordare nonna Angela, ad un anno dalla sua scomparsa, i figli e parenti tutti ringraziano quanti vorranno partecipare alla santa messa che verrà celebrata domenica 29 marzo alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

ANNIVERSARIO

Bruna CANELLA

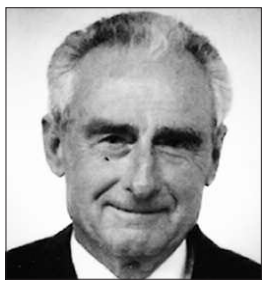
Nel 9° anniversario dalla scomparsa le sorella, i nipoti unitamente ai parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 4 aprile alle ore 17 nel santuario della Madonnina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Pietro GIULIANO

Nel 4° anniversario dalla scomparsa i figli unitamente ai familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 4 aprile alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Bartolomeo ABATE

Nel primo anniversario della scomparsa del caro "Amlino" la famiglia lo ricorda sempre con tanto e immutato affetto. Domenica 5 aprile alle ore 11,15 nella parrocchiale "N.S. Dell'Assunta" di Castel Boglione verrà celebrata una s.messa in ricordo del caro estinto. Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno unirsi a noi nella preghiera e nel ricordo.

RICORDO

Giuseppe ARBOCCO
1901 - 1977

Angela ARBOCCO
in Marchelli
1932 - 1993

Natalina MORETTI
ved. Arbocco
1909 - 2007

"Si dice che il tempo cancelli il dolore e rimargini le ferite, ma nessun tempo riuscirà mai a cancellare l'immenso dolore che è nel nostro cuore da quando ci avete lasciato". I familiari con tanto affetto li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 29 marzo alle ore 10 nella chiesa dei Frati Cappuccini (santuario Madonnina). Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Pompe funebri
Noleggio da rimessa
ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144 321193
L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi - Accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNUNCIO

Paola GIACCHERO ved. De Alessandri

Venerdì 20 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, le figlie, la sorella, i generi, i nipoti, unitamente ai parenti tutti, ringraziano quanti con affetto ed amicizia hanno partecipato al loro dolore.

ANNIVERSARIO

Teresina BARISONE

Nel 1° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 4 aprile alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Rosa MORETTI in Sciutto

Nel 1° anniversario della scomparsa il marito, il figlio ed i familiari tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 5 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

Maria FUMO ved. Albero di anni 95

"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". I figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 1° aprile alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Artemio ZORZAN

Nell'8° anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 4 aprile alle ore 17 nel santuario della Madonnina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Ringraziamento

Acqui Terme. Pubblichiamo un ringraziamento rivolto all'ospedale acquese:

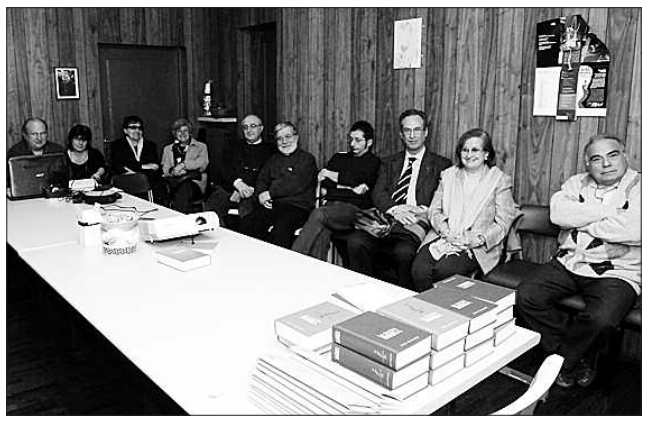
«Dopo un lungo periodo di malattia, ci ha lasciato il nostro caro Gabriele Cravera. Purtroppo al "Piccolo Mago" l'ultima magia non è riuscita. La famiglia Cravera coglie l'occasione per ringraziare: il medico curante dott. Michele Gallizzi, tutto il personale sanitario del reparto di Oncologia, di terapia del dolore e tutti i volontari dell'ospedale civile di Acqui Terme. Un ringraziamento particolare è rivolto a tutte quelle persone che fino all'ultimo giorno ci sono state vicino, con la loro presenza hanno alleviato il dolore e fatto trascorrere dei bei momenti dimenticandosi per un po' della malattia. Grazie inoltre a quanti hanno contribuito alla raccolta fondi euro 525 che è stata devoluta all'AIRC». *Famiglia Cravera*

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

Giornata di sensibilizzazione Caritas

La necessità cristiana di aiutare gli altri



"Signore, quando ho fame mandami qualcuno da sfamare...". Con queste parole e le altre che seguono di una famosa preghiera di Madre Teresa di Calcutta, si sono concluse tutte le messe di domenica scorsa 22 marzo in Cattedrale.

La preghiera è stata letta da alcuni volontari della Caritas Diocesana che guidati dal diacono Carlo Gallo, vice direttore della Caritas diocesana hanno svolto una giornata di sensibilizzazione sulla necessità cristiana di aiutare gli altri, di dare una mano, di offrire un po' del proprio tempo per i fratelli più poveri.

Si è subito detto che non si trattava di raccolta di denaro ma di una doverosa e giusta sensibilizzazione…

E credo che proprio oggi, momento in cui tutti diciamo "non ho tempo"… "c'è sempre da correre..", sia proprio doveroso esprimere la solidarietà dando "del tempo" della disponibilità nei vari settori della vita della comunità.

A volte, lo sappiamo, costa più il tempo che il denaro. E perciò vale anche di più.

Più concreto ed esplicito è stato poi il discorso nella serata di lunedì nella quale un certo numero di persone si sono ritrovate in canonica per una "lectio divina" su un testo del Libro dei Re riportante il miracolo del profeta Eliseo per una povera vedova.

Al termine della preghiera la conversazione è spaziata sulle varie opere della Caritas diocesana che si manifestano soprattutto nella Mensa di Fraternità, nell'armadio della solidarietà e nell'ospitalità di persone particolarmente bisognose.

Questi due giorni devono rappresentare uno slancio vivo per la comunità del Duomo già attenta con alcune associazioni alla carità (per es. la San Vincenzo, il Gruppo Acqui per Asmara) e con l'impegno a favore della Mensa di Fraternità che era stato lanciato durante il funerale del compianto parroco Mons. Giovanni Galliano.

Proprio in sua memoria sono pervenute in parrocchia 4 offerte a favore delle Mensa di Fraternità (da unire ai 2000 € del giorno del funerale) e 4 a favore del Duomo.

Resta ancora vivo l'impegno a cercare volontari e ad offrire propria disponibilità di tempo, nello spirito della Caritas.

dP

Attività Oftal

Entro la settimana entrante saranno distribuiti i manifesti con tutti i dati utilizzabili per il pellegrinaggio a Lourdes, questo anno tutto quanto faremo a Lourdes sarà dedicato alla memoria di don Galliano, tornato alla casa del padre, fondatore della locale sezione diocesana dell'Oftal.

È bene ricordare che questo è anche l'anno Paolino, è viene spontaneo riportare alla memoria alcune righe per rendergli omaggio e per sollecitare il nostro fare al servizio del prossimo.

"Se San Paolo vivesse oggi adempirebbe a due grandi precetti: amare Dio con tutto il cuore e il prossimo senza risparmiarsi" (beato Giacomo Alberione).

Ci siamo organizzati per vendere delle uova di Pasqua, saremo presenti davanti alle parrocchia, in funzione delle nostre esigue forze.

Il ricavato di questa operazione sarà destinato ad agevolare, dal punto di vista economico, i nostri fratelli con minori disponibilità.

Chi non trovasse davanti alla propria chiesa il banco dell'Oftal, può venire nei nostri uffici.

L'Oftal a breve organizza, in aprile un viaggio in Terra Santa ed in maggio un pellegrinaggio a Santiago di Compostela e Fatima, alcuni di questi pellegrinaggi sono attrezzati anche per i nostri fratelli disabili.

Organizza, pertanto, pellegrinaggi in luoghi come S. Giovanni Rotondo Fatima, Terra santa, Santiago di Compostela, molti di questi pellegrinaggi sono attrezzati anche per i nostri fratelli disabili.

Chi fosse interessato ci contatti.

L'ufficio è aperto, martedì, venerdì, e sabato dalle ore 10 alle ore 12, i numeri telefonici sono: 0144-321035, 338 2498484, 347 5108927, c'è un indirizzo di posta elettronica un.barelliere@alice.it chi vorrà contattarci riceverà risposta a stretto giro di posata.

Chi volesse contribuire anche economicamente con soldi che, in ogni caso, ha già versato nelle casse dell'erario può destinare il 5xmille dell'Irpef alla nostra corrispondente onlus il cui codice è 90018060062.

Grazie per aiutarci a servire.

un barelliere

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de *L'ANCORA* in piazza Duomo 7 Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

A San Francesco il 5 aprile

Domenica delle Palme un grande concerto

Acqui Terme. Domenica delle Palme in musica, nella cornice della Chiesa di San Francesco, nel pomeriggio del 5 aprile.

Protagonista del concerto, che avrà inizio alle ore 16, con ingresso libero, la Schola Cantorum "Lorenzo Perosi" di Arona, che proporrà in esecuzione non solo alcuni classici della tradizione corale (*Gerusalemme* di Bepi De Marzi; pagine da T.L. Da Victoria e Palestrina, Bach e Mozart - ecco *O bone Jesu*, l'*Ave Verum*, il mottetto *O capo insanguinato*), ma anche una originale versione della più nota *lauda* spirituale attribuita a Jacopone da Todi (1230-1306), lo *Stabat Mater*, offerta all'ascolto ricorrendo alla tecnica del "centone" medievale. Con i cantori del Verbano ci sarà anche l'attore e regista teatrale Guido Tonetti (voce recitante: a lui saranno affidate alcune letture, tra cui quella del celeberrimo *Pianto della Madonna*), l'organista M° Marino Mora, e il direttore Giuseppe Agostini.

L'appuntamento - che vuole offrire una riflessione sulla *Passione di Cristo nel dolore di Maria, sua madre* (e questo è anche il titolo scelto per l'evento culturale) è organizzato dalla parrocchia.

Uno Stabat Mater ricco di ispirazione

L'idea è piuttosto originale, anche se affonda la sua origine nel sistema didattico che si diffuse dopo il Mille. Ricorrere a brani (in questo caso musicali) di autori diversi per tentare di ricomporre una sovrana unità. Nel caso della sequenza liturgica in oggetto, non c'era davvero che l'imbarazzo della scelta: addirittura 400 le versioni dello *Stabat Mater* realizzate - nella lunga tradizione musicale occidentale - da autori "maggiori e minori", da Josquin a Palestrina, da Vivaldi agli Scarlatti, Alessandro e Domenico, sino ad Haydn. La nuova versione della pagina, proposta dalle voci di Arona, attingerà alle partiture di Pergolesi, Rossini, Dvorak e Verdi, alternando allo splendore di queste sezioni la severità del canto romano - *il gregoriano* - e ulteriori terzine liturgiche di L. Perosi e P. Allori. Il magistero degli Autori e l'espressione di fede popolare per un concerto che riporta alla ribalta, ad Acqui, dopo tre lunghi mesi (dai concerti di Natale), il repertorio classico.

G.Sa

Alla Galleria Artanda dal 4 aprile

Collettiva in onore del prof. Geo Pistarino

Acqui Terme. Dopo la conclusione della collettiva d'arte "Dal segno al colore esperienze a confronto" a cura di Clizia Orlando con presentazione del primo catalogo di Artanda 2005-2009, continua il ciclo delle rassegne artistiche 2009 della Galleria Artanda.

Sabato 4 aprile alle ore 17 presso i locali di via alla Bollente 11 sarà inaugurata, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, una nuova Collettiva d'Arte in onore di Geo Pistarino dal titolo "Frammenti d'Incantesimo" con presentazione di Paola Piana Toniolo e Arturo Vercellino.

Tra gli anni '40 e '50 Geo Pistarino aveva composto alcune poesie che, raccolte sotto il titolo "Frammenti d'Incantesimo", avevano partecipato ad un concorso nazionale ottenendo il diritto di pubblicazione. Dalla lettura di alcune di queste poesie, raccolte in un piccolo volume ancora conservato tra i libri della sua biblioteca, è nata l'intenzione promossa dalla Galleria Artanda e favorevolmente accolta dalla signora Beatrice Drago, di ricordare Geo Pistarino, ad un anno dalla sua scomparsa, dando modo al pubblico di conoscere tali poesie attraverso l'interpretazione degli artisti di Artanda e raccogliendo perciò pitture e sculture in una collettiva alla cui apertura Paola Piana Toniolo e Arturo Vercellino presentano rispettivamente le opere poetiche e quelle artistiche. Proprio in questa occasione Glauco Brigati, fin dal lontano 1985 fedele e paziente editore dei molteplici scritti di Geo Pistarino, ripropone in copia anastatica il piccolo volume di poesie.

Partecipano all'iniziativa (in ordine alfabetico): Renato Allegro, Carmelina Barbato, Nicolino Barbato, Giugi Bassani, Alberto Bongini, Giusy Catenuto, Francesca Cristini, Simone Fareri, Guido Garbarino, Chiara Lombardo, Mellà, Carlo Merello, Luca Mesini, Muriel Mesini, Giancarlo Moncalvo, Gianni Piccazzo, Ruggero Radaele, Edyta Siwik, Franco Vasconi, Eleni Zafiropulos.

Il ritratto a Geo Pistarino, fatto da Franco Vasconi nel 1991, che, in occasione della mostra, sarà esposto

La mostra sarà aperta dal martedì al sabato dalle 16.30 alle 19.30 e potrà essere visitata fino al 18 aprile 2009. Informazioni in galleria (tel. 0144/325479) o all'indirizzo http://www.galleriartanda.eu.

Ringraziamento

La famiglia Bogliolo ringrazia per le lunghe cure prestate a Iliana Zunino, il Reparto Day Hospital Oncologico dell'ospedale di Acqui Terme. Il dott. Marco Galliano e la dott.ssa Gloria Ghione per la professionalità e umanità dimostrate insieme all'intero staff infermieristico: Maurizio, Monica, Anna, Daniela, Giuseppina.

Il dott. Giorgio Ferraro, il dott. Raffaele Dondero, il dott. Roberto Giuso del Reparto di Medicina. Elena, Patrizia e la dott.ssa Sassoli.

A proposito del pellegrinaggio diocesano

Dalle orme di San Paolo una scia di fede

Ho risposto in vario modo a chi mi chiedeva le impressioni dopo il pellegrinaggio diocesano sulle orme di san Paolo. Erano le risposte a caldo… Son passati alcuni giorni e i sentimenti le sensazioni hanno lasciato il posto a delle convinzioni.

Un uomo così doveva essere un grande uomo di Dio perché la sua scia è ancora presente in quelle terre dove il Cristianesimo è in stragrande minoranza e dove i fratelli cristiani lottano per sopravvivere, non solo economicamente, ma per la fede. Mi ha colpito vivamente l'esperienza del padre cappuccino che ad Antiochia tiene viva la fede di Cristo portata là da Paolo e Barnaba e dove "per la prima volta i fratelli furono chiamati cristiani". Pochi di numero, senza una chiesa, in piena dispersione la sua testimonianza semplice e profonda lo porta a dire: "qui Paolo ha predicato, qui ha inventato la Caritas, io tengo viva in questo paese quella fede che i primi apostoli hanno portato…" E così mentre noi terminavamo la messa lui incontrava un gruppo di simpatizzanti che si interessavano del Cristianesimo. Questa è la tecnica del granello di senape, il più piccolo di tutti i semi. Altro che le nostre "lezioni sul Vangelo".

E ancora. Ma che uomo era se ha fatto tanta strada e tante "avventure" per il Signore? Tarso è ora una comune città musulmana, operosa e trafficata. La sua casa tenuta aperta da tre suore venute da Roma. Nel teatro di Efeso abbiamo letto quanto ha vissuto negli anni dell'evangelizzazione di quella città, la polemica con gli orefici. Ad Antiochia di Pisidia gli incontri con gli altri amici evangelizzatori. E poi tutta quella strada. È sembrata lunga a noi aver percorso non so, forse due o tre mila chilometri e… Lui che di viaggi ne ha fatti 5 o 6 in condizioni ben diverse dalle nostre!

Non turista, ma viaggiatore della fede.

E la fede? Perché là non ci sono rimasti segni di quel passaggio di Paolo e del Cristianesimo? Quasi ti viene da dire: ma proprio là dove la fede cristiana è arrivata per prima, perché ora è cosi piccola e quasi scomparsa? Non saprei rispondere se non pensando ai grandi cambiamenti storici di duemila anni. Ma lo stile di quell'uomo, unito a Cristo in maniera vitale e che non si è mai fermato e gira e rigira non ha fatto altro che predicare senza sosta "Cristo Crocifisso", mi fa comprendere che la fede non si ferma e dove passa lascia una scia e dei segni piccoli, piccoli che rendono sacra una terra, anche se non restano grandi monumenti ma solo rovine archeologiche. Quasi come la terra del Signore.

Vorrei proprio che questo pellegrinaggio lasciasse a me, ai miei amici di viaggio e a te che leggi il desiderio di continuare la strada della fede per andarla a cercare là dove Paolo l'ha seminata e portarla come piccolo seme dove ora vivo.

dP

***

Lunedì 30 marzo alle ore 20,45 nel salone parrocchiale del duomo sarà proiettato un dvd con le immagini più significative del pellegrinaggio. In-

Perché un viaggio sulle orme di San Paolo?

Quando don Stefano propose il viaggio in Siria ed in Turchia dal 2 al 10 marzo, non pensai un secondo e dissi subito sì. Scacciai immediatamente il pensiero della famiglia e del lavoro ed anche se il periodo non era adatto né per l'una né per l'altro, intrapresi quel viaggio che inconsciamente desideravo da oltre vent'anni. La figura di Paolo "l'Apostolo delle genti" ha un fascino ed un richiamo incredibile. Questo uomo conquistato da Gesù Cristo è l'espressione dell'amore vero, unico e totale, e la sua vita intera ne è testimonianza, vero è che nei suoi scritti dice "non sono più io che vivo, ma è Cristo che vive in me".Credo sia impossibile spiegare la personalità di questo uomo che ispirò pure il genio del Caravaggio, il quale impresse sulla tela un capolavoro che mozza il fiato.

Quelle pennellate di luci, di colori, di ombre esprimono un lungo percorso interiore che sfocia nell'accettazione completa dell'amore di Dio. Se noi profani andiamo all'origine ad analizzare "il personaggio Paolo di Tarso" ce lo immaginiamo come un uomo grande, bello e colto: perchè figlio sì di Israele, ma cittadino romano per nascita: brillante studente nelle migliori sinagoghe, molto considerato nel suo ambiente. In verità pare non fosse né molto bello né molto alto, ma questo non toglie nulla all'uomo che sarebbe diventato un gigante della cristianità. Lo immaginiamo altero a cavallo sulla via di Damasco dove andava a perseguitare i Cristiani, forte delle lettere che a questo scopo gli avevano consegnato i sommi sacerdoti, ancora ebbro del sangue di Stefano, il primo martire, alla cui lapidazione aveva assistito tenendo le vesti di coloro che lo uccidevano.

Eppure Dio aveva per lui un altro progetto: una folgore lo gettò a terra, lo rese cieco mentre il Cristo si rivelava dicendo: "io sono colui che tu perseguiti". Sappiamo poi come Anania su ispirazione del Signore lo accolse e lo battezzò, ma questo lo spiegheranno molte bene gli eminenti sacerdoti che ci hanno accompagnato. Quello che cerchiamo noi è la parte umana di Paolo, egli non si stancò mai di predicare la parola di Dio. I suoi viaggi, le sue lettere lo dimostrano. Eppure anche lui doveva certamente celare nel cuore dei grandi dolori.

Probabilmente la moglie non lo seguì nella fede, spesso doveva riprendere le comunità perchè deviavano dalla retta via. Certamente gli si spezzo il cuore quando rimandò a Onesimo, (pur con mille raccomandazioni e preghiere), Filemone lo schiavo fuggito che nel frattempo era diventato il figlio del cuore che lo serviva con devozione ed alleviava la sua prigionia. Certamente conobbe i nostri dolori e la nostre angosce, ma da uomo innamorato di Dio non permise mai che ciò influisse sulla sua missione ed in catene glorificava Gesù Cristo dicendo che la grandezza di Dio si manifesta nell'ignominia della croce. Questo è un concetto veramente troppo grande per noi poveri credenti, anche se dobbiamo ammettere che la mente si sofferma volentieri su questi passi così difficili degli atti degli apostoli. Anche noi pur non avendo visto Gesù Cristo crediamo in Lui: non siamo neppure in granello di sabbia, molte volte dubitiamo e sbagliamo molto più dei cristiani di Paolo, ma sappiamo che la misericordia di Dio non conosce limiti.

L'esperienza del pellegrinaggio ha certamente rinnovato la nostra fede. Sta a noi non lasciare spegnere la fiamma, dobbiamo riprometterci di lasciare ogni giorno uno spazio nel nostro cuore perchè Gesù "possa entrare e dimorare nella nostra casa", e quando giungeremo alla fine della vita, non potremo certamente dire come Paolo: "Ho combattuto la mia battaglia, ora sciolgo le vele per raggiungere il mio Signore", ma potremo dire "l'anima mia spera nel signore".

carla

Calendario diocesano

Sabato 28 – Il Vescovo presiede al Santuario delle Rocche di Molare, ad iniziare dalle 9,30, il ritiro annuale degli associati delle Confraternite della Diocesi.

Alle 15,30 ad Incisa Scapaccino il Vescovo inaugura i lavori di restauro della Casa di riposo mons. Ferraro.

Alle ore 21 nella parrocchia di Bergamasco il Vescovo incontra i ragazzi che si preparano alla Cresima, con i loro genitori.

Domenica 29 – Il Vescovo amministra la Cresima ai ragazzi della parrocchia di San Siro in Nizza Monferrato alle ore 10,30.

Sabato 4 aprile – Nel programma della Visita pastorale nella zona diocesana savonese, il Vescovo incontra i giovani delle scuole superiori a Cairo Montenotte.

Domenica 22 marzo a Cristo Redentore

Incontro dei catechisti su "Liturgia e catechesi"

Come ha fatto scherzosamente notare il relatore, don Silvano Sirboni, un consistente numero di catechiste e catechisti ha rinunciato a godere lo splendido pomeriggio primaverile con una gita "fuori porta", per partecipare all'incontro su "Liturgia e catechesi", attirati soprattutto dalla fama del relatore, noto a livello nazionale, come ha osservato don Paolo Parodi nella presentazione, per la collaborazione a riviste come "Famiglia Cristiana".

Le loro attese non sono state deluse, perché don Silvano Sirboni si è fatto apprezzare fin dall'inizio per il linguaggio semplice, accessibile a tutti, e ricco di esempi tratti dalla sua esperienza di parroco di una parrocchia di Alessandria.

Don Silvano ha introdotto la relazione affermando che il *"Ruolo della liturgia nell'itinerario catechistico per ogni età"* (sottotitolo della sua relazione) è molto importante, non solo per i ragazzi fino al termine della scuola dell'obbligo, ma per tutti i cristiani in ogni età della vita. "Facciamo tanta morale e poco Vangelo" – ha affermato.

Si è riferito fin dall'inizio al "Catechismo della Chiesa Cattolica", pubblicato nel 1992, che sostituisce il "Catechismo della dottrina cristiana" fatto pubblicare da Pio X nel 1912 e normalmente denominato *"Catechismo di Pio X"*: chi ha superato una certa età, è stato catechizzato con quel testo a domande e risposte, che si divideva in tre parti: la Fede, la Legge, la Grazia.

I Sacramenti erano presentati come "*produttori della Grazia"*. Il "Catechismo della Chiesa Cattolica, invece, presenta la Fede, i Sacramenti e la Legge, perché è dall'incontro con Cristo che nasce l'etica. I Sacramenti sono incontri con Cristo che cambiano la vita e il comportamento.

Fondamentale per la catechesi è il cosiddetto *"Documento base"*, edito nel 1970, dal titolo "Il Rinnovamento della Catechesi", su cui si sono basati gli esperti per preparare i catechismi, non più *"della dottrina cristiana"*, ma *"per la vita cristiana".* Per questo alla base di ogni educazione cristiana c'è l'esperienza_e non l'insegnamento astratto riferito ai principi e slegato dalla vita. La fede cristiana non *s'impara* con le lezioni di catechismo svolte con metodi scolastici, ma attraverso l'osservazione della vita dei modelli di riferimento. Il bambino e il ragazzo imparano a pregare se "vedono" i genitori che pregano; imparano a partecipare all'assemblea eucaristica festiva, se vedono i genitori e la comunità che partecipa con le preghiere e il canto.

L'elemento fondamentale della celebrazione eucaristica è l'assemblea, composta di persone che s'incontrano, si salutano, si scambiano notizie, prima dell'inizio della S. Messa, osservano il silenzio liturgico e cantano insieme, per rendere più gioiosa la liturgia eucaristica. La Liturgia non è un semplice momento per attingere la forza, tanto meno un momento di *cerimonialità*, perché ogni religione ha bisogno di esprimersi esteriormente. La Liturgia per noi non è il cerimoniale della Chiesa, è annuncio del Vangelo.

Poiché siamo persone abbiamo bisogno di esprimerci con i gesti e con i segni: il linguaggio simbolico è proprio della Liturgia. Impossibile sintetizzare tutta la ricchezza della relazione di don Silvano Sirboni nel breve spazio di un articolo di giornale: è stata per ognuna di noi un'illuminazione sul significato e il valore della Liturgia: attraverso di essa passano le verità di fede. L'incontro ha generato in noi la convinzione che non occorre fare delle *lezioni* ai ragazzi, ma far incontrare Cristo, comunicando un'e*sperienza* di vita.

Ufficio Catechistico Diocesano

Prosegue il corso alfabetizzazione ecumenica

Con un terzo incontro sul tema del Buddismo, prosegue, alle ore 18 di lunedì prossimo 30 marzo, nei locali della Parrocchia di san Francesco in Acqui, il corso diocesano di "alfabetizzazione" ecumenica, promosso dal movimento ecclesiale di impegno culturale dell'Azione cattolica e dalla Commissione per l'ecumenismo e il dialogo tra le religioni.

Con questa iniziativa si vuole aiutare quanti lo desiderano ad approfondire i temi dell'ecumenismo e del dialogo divenuti di sempre maggiore attualità anche in relazione alla crescente presenza in mezzo a noi di persone che professano confessioni religiose e a fedi diverse dalla nostra.

Conoscere l'altro, cercando di percepire la sua fede come lui la percepisce, è un dovere da parte dei cristiani se vogliono essere strumento di unità tra gli uomini come il Concilio Vaticano II ha loro indicato.

Tutti gli incontri si svolono dalle 18 alle 19.30 con il seguente programma: celebrazione dei Vespri; riflessione su un argomento di carattere ecumenico; discussione, breve lectio divina.

Lunedì prossimo 30 marzo, in particolare si affronteranno i temi teologici che ci uniscono e quelli che ci separano dalla religione buddista e si avvierà una preghiera con testi tratti dalla letteratura sacra di questa religione.

L'ultimo appuntamento del corso è previsto per lunedì 6 aprile e affronterà il tema delle confessioni religiose nate dalla Riforma del secolo XVI.

Il corso proseguirà nell'autunno del 2009 e nella primavera del 2010, mettendo a tema la relazione con gli Ebrei, le identità e le differenze con i musulmani, l'evangelismo protestante e alcuni aspetti della teologia ortodossa. Naturalmente tutti sono invitati.

Corso sulla Bibbia

Nelle due ultime settimane si è tenuto, in seminario, il corso propedeutico alla lettura della Bibbia durante il quale i partecipanti hanno avuto l'opportunità di prepararsi il cammino per affrontare la lettura, certo non facile, del Libro fondamentale per la nostra fede, ma anche per la nostra cultura. Servizio sul prossimo numero.

Vangelo della domenica

"*Cristo, nei giorni della sua vita terrena, offrì preghiere e suppliche con forti grida e lacrime a colui che poteva liberarlo da morte e fu esaudito per la sua pietà*": dalla seconda lettura della messa di domenica 29 marzo, quinta di quaresima.

La nuova alleanza

L'autore della lettera '*Agli ebrei*', (da cui il brano riportato), descrive come in Gesù si realizza l'alleanza adombrata nell'antico testamento; il Messia, nei confronti del Padre, non è schiavo, ma figlio, figlio dell'amore: "*Pur essendo figlio, imparò l'obbedienza dalle cose che patì e, reso perfetto, divenne causa di salvezza per coloro che gli obbediscono*".

Nel loro cuore

La legge non sarà più comandata: il profeta Geremia (600 avanti Cristo), illuminato da Dio, intuisce che il regno di Giuda, regno della antica alleanza, sottoscritta con la legge, concordata da Dio con il suo popolo tramite Mosè, sta per finire; Dio annuncia una nuova alleanza: "*Questa sarà la nuova alleanza che io concluderò con il mio popolo: porrò la mia legge nel loro animo, la scriverò nel loro cuore*". In Cristo si realizza la nuova alleanza: "*Chi ama la sua vita la perde – dal vangelo di Giovanni – chi odia la sua vita in questo mondo, la conserva per la vita eterna*". L'uomo può ribellarsi a Dio, fino a pretendere di vivere solo per se stesso, è la massima espressione dell'egoismo, ma resta arido, non serve a nessuno e a nulla perché "*non produce frutto*". Nello scoprire Dio, in Gesù morto in croce per gli uomini, come promotore dell'amore gratuito e misericordioso, il cuore umano può convertirsi: la risposta all'amore diventa chiamata all'amore: "*Chi sa morire a sé porta molto frutto*".

d.G.

Presentati dai consiglieri del Partito Democratico

Emendamenti al bilancio comunale su strade, parco giochi, sport, scuole

Acqui Terme. Diversi emendamenti al bilancio di previsione 2009 sono stati proposti dal gruppo consigliare del Partito Democratico (Gian Franco Ferraris, Domenico Borgatta, Ezio Cavallero, Emilia Garbarino). Li presentiamo ai lettori.

Ripristino strade danneggiate dalla stagione invernale (emendamento n.1)

Le strade comunali risultano fortemente danneggiate dalla stagione invernale; queste quasi ovunque hanno subito gravi compromissioni, causando disagi a tutta la cittadinanza.

Nel bilancio di previsione è prevista l'assunzione di un mutuo di 150.000 euro per il ripristino delle strade comunali, riteniamo che lo stanziamento non sia adeguato per affrontare la reale situazione, che presenta anche pericoli per l'incolumità dei cittadini.

Si prevede pertanto di integrare i fondi previsti con un ulteriore mutuo di 300.000 euro con la Cassa DD.PP., mutuo che rientra nei limiti di indebitamento (art. 204 del D.Lgs. 267/2000).

***

Realizzazione parco giochi per i bambini con i proventi degli oneri di urbanizzazione (emendamento n. 2)

Da molti anni (e comunque dall'avvento dell'amministrazione Rapetti) i proventi degli oneri di urbanizzazione sono utilizzati nel limite massimo consentito dalla legge per coprire le spese correnti. Un atto che dovrebbe essere straordinario è diventato la prassi corrente per far pareggiare il bilancio.

Dal 2006 al 2008 sono stati impiegati per fronteggiare le spese correnti ben 8.840.000 euro; se esaminassimo i sette anni dell'amministrazione Rapetti si arriverebbe a oltre 15.000.000 di euro finiti nel pozzo senza fondo delle spese correnti.

Ricordiamo che le regole di una buona amministrazione prevedono che gli oneri di urbanizzazione siano utilizzati per far fronte alle spese di investimento, mentre è bene utilizzare le entrate correnti per coprire le spese correnti.

Come è riconosciuto anche nella relazione, destinare i proventi degli oneri per il finanziamento delle spese correnti è diventata "una necessità gestionale" dovuta a una consolidata e crescente difficoltà nella gestione corrente.

È necessario invertire la rotta; proponiamo quindi di realizzare con una parte dei proventi degli oneri di urbanizzazione (270.000 euro) un parco giochi per i bambini, ben attrezzato, capace di attirare i turisti con figli piccoli e di migliorare la qualità della vita delle famiglie acquesi.

Il parco dovrebbe essere dotato non solo di giochi, ma anche di varie attrazioni con finalità didattiche. Così concepito, il parco sarebbe una fonte di indotto per le attività commerciali vicine e un'attrazione per tutta la provincia.

Per realizzare l'opera è necessario contenere la spesa corrente nei vari settori dell'amministrazione generale.

***

Attività e manifestazioni sportive (emendamento n. 3)

La stessa amministrazione comunale nella relazione previsionale e programmatica riconosce la necessità di contenere e razionalizzare le spese correnti. Tali spese nel consuntivo 2006 erano 18.474.487 euro, nel consuntivo 2007 ammontavano a 19.949.073 euro, nella previsione definita del 2008 sono passate a 20.684.688 euro, nel bilancio 2009 la previsione è di 19.677.585 euro.

Per ora l'obiettivo non sembra essere raggiunto, se si tiene conto dell'incognita swap, del fatto che nel corso dell'anno le spese correnti tendono a crescere, dell'assenza di stanziamenti per concerti estivi e manifestazioni turistiche (539.239 euro in meno rispetto al 2008).

Il bilancio 2009 presenta un contenimento delle spese dei singoli assessorati, queste però sembrano determinate più dall'importanza riconosciuta ai singoli assessori che da effettive esigenze; ad esempio non ci sono tagli all'assessorato Cultura (le spese passano da 593.000 a 585.000, ma la riduzione è solo sul personale), mentre l'assessorato allo Sport subisce un taglio di 111.000 euro sugli impianti sportivi e di 130.000 euro sulle manifestazioni sportive.

Queste scelte sono ancora più singolari se si pensa che quasi tutte le manifestazioni culturali negli ultimi anni hanno subito un declino: premio Acqui Storia, mostra antologica, Acqui in palcoscenico, senza dimenticare le polemiche connesse; mentre sono molto vive in città le società sportive, che in molti casi praticano sport cosiddetti minori, ma di grande importanza per mantenere vivo il tessuto sociale e per una vita sana.

Si propone quindi di ridurre di 20.000 euro le spese per attività culturali e di destinarle al settore sportivo e ricreativo.

***

Scuole medie (emendamento n. 4)

Si propone infine di variare la relazione previsionale e programmatica 2009 – 2011.

Nel bilancio di previsione 2009 non c'è traccia di quello che noi riteniamo l'intervento più importante e urgente: la costruzione del nuovo edificio per le scuole medie. L'urgenza di questo intervento è stato riconosciuto anche dall'attuale amministrazione che nel 2007 ha presentato uno studio di fattibilità redatto dall'ufficio tecnico che prevedeva la realizzazione dell'edificio scolastico nell'area ex Merlo; poi, venduta l'area ex Merlo, l'amministrazione ha deciso di edificare la scuola nel contesto del PPE.

In occasione del consiglio comunale che approvava il PPE dell'area ex Borma, il sindaco e l'assessore competente hanno accusato la minoranza di non volere la scuola; accusa priva di fondamento, in quanto in una situazione così grave, nessun cittadino e nessuna minoranza potrebbe essere contraria alla realizzazione delle scuole medie, scuole di cui tutti i comuni italiani sono dotati e che Acqui non ha solo per l'incapacità dell'attuale amministrazione comunale.

Ricordiamo che da anni gli studenti sono distribuiti in vari edifici, in locali provvisori e inadeguati, per i quali l'amministrazione spenderà nel 2009 211.000 euro di affitto, come peraltro accade da quattro anni, senza dimenticare che l'edificio in questione non risponde alle esigenze didattico-educative della scuola.

Si propongono quindi le seguenti modifiche:

- al punto 3.4.3. del programma 1 - finalità da conseguire – integrare con la seguente frase: "È urgente e indifferibile realizzare un unico plesso scolastico per la scuola media G. Bella, idoneo alle esigenze didattico-educative della popolazione scolastica."
- al punto 3.4.3.1 - investimento - anno 2009 - integrare con la seguente frase: "Predisposizione di un progetto per la costruzione delle scuole medie, intervento urgente che sarà realizzato nel contesto del PPE dell'edificio dell'ex Borma oppure con fondi ordinari a partire dall'anno 2010".

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Risposta a Bosio dai consiglieri comunali acquesi del Pdl

Acqui Terme. Ci scrivono i consiglieri comunali di maggioranza del Pdl:

«Noi consiglieri di maggioranza del PDL vogliamo assicurare i cittadini che il salame ci piace con il pane, mentre gli occhi li abbiamo ben aperti.

Il supporto che diamo alla Giunta e al Sindaco è un sostegno consapevole delle scelte che ci vengono presentate e solo dopo averle valutate e discusse dettagliatamente, le votiamo.

Ma sì! Riconosciamo il vero Bosio quando vediamo affiorare la trivialità delle frasi…. Casino, cerume, pelle di salame… ma come si permette di offendere il buon senso?

I consiglieri, sempre presenti in Consiglio, operano con attenzione, confrontandosi con Sindaco e Assessori, nell'interesse della città.

Per concludere, ricordiamo che le deleghe rappresentano solo un impegno, svolto con abnegazione e disinteresse, e a titolo gratuito. Perciò, non abbiamo alcuna paura a rimetterle nelle mani del Sindaco».

In Consiglio il gruppo «Acqui federale»

Acqui Terme. Con la riunione del consiglio comunale convocata a Palazzo Levi giovedì 26 marzo debutta «Acqui federale». Si tratta di un gruppo indipendente fondato da Alberto Protopapa, consigliere comunale che al presente è delegato dal sindaco Danilo Rapetti alla «promozione turistica e allo sport». Protopapa, quindi, si stacca da Forza Italia, partito in cui era stato eletto e nemmeno aderirebbe alla nuova componente del Popolo della libertà.

NON SOLO
MAXI TAGLIE
Passa da noi!
Troverai quello che cerchi
LA PRIMAVERA È ARRIVATA
Combattiamo la crisi con i nostri prezzi!
CAPI DA CERIMONIA
(Vasto assortimento fino alla taglia 64)
CLASSICI e SPORTIVI
(Fino alla taglia 75)
Acqui Terme
Tel. 0144 323148 - Via Alfieri, 21 (continuazione di via Moriondo)
Orario: 8,30-12,30 · 16-19,30
Domenica aperto: 10-12,30 · 16-19,30
AMPIO PARCHEGGIO
Visita il sito www.nonsolomaxitaglie.it

Ristorante Vallerana
Menu di Pasqua
• Aperitivo di benvenuto
• Rusticona con lonzino fumé e Arnad
• Finissima di fassone con scaglie di Reggiano
• Sformatini pasquali con fonduta di Castelmagno
• Delizia di asparagi filanti
• Strudel di brisée ai carciofi e porri
• Raviolini all'Adelina
• Superfino primavera
• Costolette di agnello con carciofini prezzemolati
• Tagliata di arrosti con torta pasqualina e patatine novelle
• Dolce della casa e colombine farcite
• Caffè
• Vini del Monferrato, Brachetto, Moscato
A fine pranzo sorteggio gratuito di uova pasquali
Auguri a tutta la clientela
€ 35 tutto compreso
Ampi locali con salone per banchetti, matrimoni e comunioni
A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato
Tel. 0144 74130

Secondo l'Italia dei Valori

Maggioranza ridanciana arrogante e impreparata

Acqui Terme. Ci scrive Simone Grattarola dell'Italia dei Valori di Acqui Terme:

«Persiste la situazione drammatica, sia amministrativa che finanziaria del nostro Comune che ormai da mesi è abbandonato a se stesso, con un'amministrazione incapace di rispondere con atti concreti, ai problemi e ai disagi dei cittadini, ora in vista delle elezioni provinciali, si leggono voci di rimpasto con cambi di assessori e nuovi incarichi che, seguendo la logica che ha caratterizzato la maggioranza in questi mesi, non avranno nessun risultato tangibile per il presente e il futuro dei cittadini.

Siamo governati da un Sindaco sul quale scivolano come acqua sul marmo le richieste di risposte su fatti amministrativi e finanziari anche gravi, denunciati dalla città e dalle forze di opposizione e basterebbe citare, ad esempio, la vicenda Swap. Un Sindaco che come un mantra consolatorio, ripete le stesse cose: "Vedremo, valuterò, è mio interesse, risponderò, fare l'opposizione è troppo facile" alle quali segue solo il silenzio.

Il contorno è un un'amministrazione dove sono presenti, in ruoli di spicco e responsabilità, esponenti che hanno avuto già a che fare con le passate amministrazioni che oggi nei fatti si comportano, dopo le mille promesse in campagna elettorale, come se nulla fosse, assolutamente plagiati da questo Sindaco.

Un'amministrazione comunale che decide dopo anni di "reggenza" di rimuovere la Fontana delle Ninfe da piazza Italia, decisione peraltro condivisibile ma perché lo fanno solo ora? Quanto denaro comunale è stato sperperato inutilmente per la manutenzione?

Eppure i nostri amministratori vogliono essere lasciati tranquilli e sono insofferenti ad ogni tipo di contestazione.

Questa "allegra e ridanciana" brigata dimostra solo arroganza, impreparazione e sta definitivamente affossando le prospettive di rinascita di questo Comune.

Tutto questo in un momento di crisi economica internazionale i cui effetti sono solo all'inizio e che continuerà a produrre diseguaglianza sociale e povertà e con un Governo, della stessa espressione politica di questa amministrazione, che minimizza e nasconde la realtà e che, come questa amministrazione, è più interessato agli equilibri politici e ai propri interessi che non a quelli dei cittadini».

Ci scrive Marco Macola

Non è importante vincere ma far perdere…

Acqui Terme. Ci scrive Marco Macola:

«Preg.mo Direttore,

le chiedo la cortesia di ospitarmi dopo aver letto e riletto, su "L' Ancora" di venerdì scorso, l'articolo, con cui il dr. Mauro Garbarino si impegna nella demolizione della candidatura a consigliere provinciale del sig. Gianfranco Ferraris per il Partito Democratico, cui forse appartiene lo stesso dr. Garbarino, ricavandone, se ve ne fosse stato bisogno, la conferma di un diffuso comportamento che è una delle cause, tra le altre, per cui la Sinistra perde le elezioni.

Premetto che non ho alcun interesse personale nella vicenda, non sento il sig. Gianfranco Ferraris, che non ha alcun bisogno di difensori d'ufficio, dall'ottobre del 2007 data in cui ho abbandonato, con atto formale, Italia dei Valori e la Sinistra.

Ho inoltre aderito recentemente alla Lega Nord con cui vorrei collaborare nel far crescere la sezione di Ponzone-Valle Erro apertasi grazie all'impegno di Aldo Galeotti ed altri amici e che verrà inaugurata sabato 28 marzo a Ponzone da Roberto Cota e Rossana Boldi.

Leggendo il tristissimo comunicato politburale del dr. Garbarino, tuttavia, non sono proprio riuscito a restare indifferente.

È sempre la stessa tecnica, non essendo in grado di proporsi direttamente con qualche prospettiva di successo, si cerca un candidato che abbia requisiti di credibilità e capacità e subito, invece di sostenerlo, lo si discute, lo si boicotta, lo si sputtana (chiedo scusa per il termine poco elegante) spargendo veleno mascherato di moralismo.

Ricordo perfettamente le ultime amministrative ad Acqui, in cui ho perso tempo e denaro, in bella compagnia!

Gli impegni molteplici, comuni a molti, del sig. Gianfranco Ferraris li conoscono tutti da tempo, quindi perchè è stato scelto?

Era meglio candidare il dr. Garbarino che di incarichi credo non ne abbia nessuno, salvo quello, autoassegnato, di pontificator maximus (latino maccheronico) di tutto lo scibile umano.

Per molti, troppi, nella Sinistra, vedi recenti preclari esempi a livello nazionale, non è importante vincere le elezioni, è più divertente farle perdere a chi candidandosi ci mette la faccia e l' impegno!»

Il dott. Roffredo critica il sindaco

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Vincenzo Roffredo:

«Gentile direttore, chiedo cortesemente spazio sulle pagine del suo giornale per alcune considerazioni riguardo alla vicenda che coinvolge l'assessore Ristorto.

Come lei ben ricorda, io rivestii il ruolo di assessore alla cultura durante il primo mandato di Danilo Rapetti.

Decisi di non ricandidarmi, oltre che per motivi legati al lavoro e alla famiglia, anche e, devo dire, soprattutto, per la situazione di che si veniva delineando, che tradiva lo spirito di Lista Civica.

Mi ha incuriosito e anche un po' lasciato esterrefatto l'atteggiamento del sindaco nei confronti dell'assessore Ristorto. Ma come, un acquese che si candida come presidente con la possibilità di portare la voce della gente in provincia, un assessore che da tanti anni svolge la sua attività e che si presenta con una lista civica alle elezioni provinciali viene estromesso dalle sue funzioni, non può più partecipare all'attività di giunta?

Non si ricorda il sindaco con che lista ha vinto la prima volta? E comunque anche due anni fa la lista era civica, anche se per opportunità era alleata con vari partiti.

Mi risulta veramente incomprensibile. Lo stesso sentimento che ho avvertito anche in tantissime persone.

Penso che gli acquesi si aspettino qualche parola di spiegazione da parte del primo cittadino».

Ci scrive Francesco Novello

Cosa si fa ad Acqui per la sicurezza?

Acqui Terme. Ci scrive Francesco Novello:

«Egregio direttore, come vice segretario della Lega Nord sezione di Acqui Terme, sento il dovere di portare a conoscenza un fatto accaduto il giorno 7 marzo alle ore 17 in corso Italia.

Due fidanzatini di 14 anni passeggiavano tranquillamente e un gruppo di ragazzi più grandi di loro si sono affiancati spingendoli in malo modo in via Carducci. In quel momento alcuni passanti resosi conto di quanto stava accadendo sono intervenuti evitando così azioni magari pesanti da parte di questo gruppo di delinquenti probabilmente non cittadini acquesi. È un caso gravissimo che crea paura ai giovani ma anche agli anziani che non si sentono più sicuri di uscire di casa neanche in pieno giorno.

Desidero appellarmi ancora una volta all'Amministrazione Comunale di maggioranza specialmente all'assessore alla sicurezza che ha l'obbligo di tutelare in qualsiasi modo sempre facendo rispettare le leggi per l'incolumità, la sicurezza dei cittadini ricordando all'assessore che esiste un decreto legge varato da questo Governo su proposta del Ministro Maroni che autorizza i Sindaci a tutelare i cittadini anche organizzando pattuglie che girando in città rendono loro più sicuro il cittadino.

Pattuglie giornaliere e non soltanto nei giorni di mercato.

Necessita inoltre con urgenza un controllo sul lavoro nero, controlli ai nuclei familiari quando vengono assegnati gli alloggi degli A.T.C. basandosi anche su ulteriori elementi indicativi della capacità di reddito quali per esempio autovetture di grossa cilindrata.

Controllare i posti più pericolosi tipo via Nizza e tutte le sue traverse dove avvengono gli scippi agli anziani, gli odori sgradevoli e fastidiosi per i passanti e gli abitanti della zona. Senza dimenticare corso Cavour, zona Bagni e le chiese che vengono spesso e volentieri derubate.

La sicurezza oggi è diventata un fatto di primaria importanza, perciò ancora una volta dico a chi governa questa città controllate con decisione per rendere il cittadino acquese sicuro senza la paura di doversi guardare attorno ogni volta che esce di casa.

Caro neve!

Acqui Terme. La Regione, per i danni provocati dalla neve in Piemonte, prevedeva un rimborso di 447 milioni di euro. Alcuni giorni fa, durante l'assemblea dell'Unicem (Unione nazionale dei Comuni e enti montani) i circa trecento tra amministratori prefetti, parlamentari, albergatori ecc, hanno appreso che il governo romano ne ha destinati appena 10 per coprire i disastri subiti durante l'inverno 2008/2009. Ad Acqui Terme era stata preventivata una spesa di 80 mila euro per il «Piano neve», di milioni ne sono stati spesi circa 250 mila. Ovada, in fatto di spesa per gestire la macchina dello sgombero neve avrebbe speso sui 200 mila euro. Il Comune di Acqui Terme aveva presentato domanda per il riconoscimento dello stato di calamità naturale, e ai 250 mila euro per lo sgombero si devono aggiungere alcune centinaia di migliaia di euro previsti per la manutenzione straordinaria di strade e monumenti o palazzi danneggiati.

Dal sole la vita e da oggi il sole diventa il tuo socio in affari. Installa un impianto fotovoltaico

7 MOTIVI PER CUI SCEGLIERE LA TRE.BI. Srl

- **Economicità:** nessun sub-appalto
- **Rapidità:** possibilità di finanziamento in 24 ore
- **Competenza:** impianti elettrici abilitati alla L. 46/90
- **Esperienza:** impianti installati nel 2008/2009 1600 KWp
- **Prodotti:** concessionari Therminal Gruppo Riello
- **Garanzia:** possibilità di garantire tutto l'impianto 25 anni
- **Risparmio:** risparmia anche la telefonata **N. verde 800 145571**

TRE.BI - Acqui Terme - Via Cassarogna, 107 - Tel. 0144 325155 - e-mail: info@trebi.net

OFFERTISSIMA: impianto da 3 KWp a soli € 18.000

TUTTONOLEGGI S.R.L.

VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO

Escavatori da 8 a 140 quintali - Attrezzature agricole - Furgoni - Vetture

Reg. Quartino 17d - Melazzo - Tel. e fax 0144 41157 - Cell. 339 6801750 - 333 4286714
E-mail: info@tuttonoleggisrl.it - www.tuttonoleggisrl.it

Fino al 20 aprile
PROMOZIONE DECESPUGLIATORI shindaiwa

YANMAR · MERLO · JOHN DEERE · Concessionaria TAKEUCHI per le province di AL e AT

MARGHERITA LATINO

VENERDÌ 27 MARZO
SERATA LATINA

SABATO 28 MARZO
ballo liscio con l'orchestra
LORIS GALLO

Strada Provinciale 30 • MONTECHIARO D'ACQUI
Info line 348 5630187 - 0144 92024

A proposito di "varianti"

L'assessore Gelati risponde a Bosio

Acqui Terme. L'assessore Giulia Gelati risponde alle accuse di Bernardino Bosio:

«Gent.mo Direttore,

Le chiedo un piccolo spazio per una comunicazione ai lettori, che mi pare doverosa dopo aver letto le invettive del consigliere Dino Bosio all'indirizzo del Sindaco, che mi feriscono personalmente.

Il sig. Bosio nel goffo tentativo di lanciare accuse a casaccio contro l'amministrazione, pare un po' allo sbando, un uomo che si arrampica sugli specchi e, così facendo, ogni tanto fa qualche scivolone.

Nel recente articolo di attacco al primo cittadino e ai suoi amministratori, inciampa in una accusa malevola e calunniosa, in merito a "raffiche" di varianti, portate in Consiglio da Sindaco e Ass. Gelati e, a supporto, stila un elenco di nomi che avrebbero beneficiato delle delibere.

Orbene, tale rilievo è, a ben guardare, una nota di merito per il Sindaco, per l'assessore Gelati, per la Giunta e per il Consiglio.

Infatti, citando tutti i nomi dei più importanti costruttori acquesi, (e altri andrebbero aggiunti all'elenco, perché beneficiati) non fa che rendere evidente l'imparzialità, la neutralità, l'equità dell'Amministrazione, nonché la sua disponibilità nel recepire le richieste, qualora ritenute giustificate e opportune, presentate dai soggetti interessati.

Possiamo orgogliosamente affermare che sono, per fortuna, finiti i tempi in cui a essere prese in considerazione erano le richieste avanzate da un solo ed unico soggetto.

Il percorso intrapreso da questa amministrazione è dunque davvero quello che si fonda sulla formula di Rousseau che dice che ognuno di noi mette in comune la sua persona e ogni suo potere sotto la suprema direzione della volontà generale e ogni membro va accolto come parte individuale del tutto. Altro che due pesi e due misure!

Si deve con onestà ammettere che è naturale, fisiologico, che nel corso degli anni si modifichino alcuni aspetti del territorio e sorgano esigenze e situazioni contestuali non precedentemente preventivabili e di queste mutazioni l'amministrazione deve prendere atto ed intervenire quando possibile.

Tutti gli status quo subiscono processi di secolarizzazione, e il PRG non si discosta da questo processo, tanto è vero che è in previsione la stesura di una nuova variante strutturale al Piano, che andrà a colmare le lacune e le incongruità emerse in questi ultimi anni.

Ora, se alcuni cittadini ci avanzano legittime richieste di variazioni, che vanno a velocizzare un percorso di urbanizzazione di aree sostanzialmente periferiche è nostro dovere prenderle in considerazione.

Come già detto, le varianti in oggetto, per la maggior parte, consistono in richieste di svincolamento da PEC e sono state valutate accoglibili perché i lotti in questione sono: o lotti articolati in modo tale da essere sostanzialmente autonomi e di difficile coordinamento tra loro, (sia in relazione alle vie di accesso, sia rispetto alle altre opere infrastrutturali), o lotti che si trovano in un'area di frammentazione delle proprietà immobiliari tale da rendere difficile il loro coordinamento.

Non è da dimenticare l'importante fatto che non vengono modificati gli indici di utilizzazione fondiaria che restano gli stessi e, nel caso in cui vi sia stato un aumento della capacità edificatoria, questa è stata compensata con una riduzione di aree edificabili in altre parti del territorio comunale.

Oggi, è su tutti i giornali l'intervento predisposto dal governo per velocizzare gli interventi del privato e offrire una implementazione delle superfici, questo finalizzato a trovare soluzioni per il superamento di questo periodo di crisi, che rende evidente la necessità di passare attraverso lo sviluppo dell'edilizia privata.

Pertanto, le iniziative adottate dal Comune si collocano proprio in questo processo virtuoso, con unico obiettivo il bene comune della nostra città».

La replica di Mauro Garbarino

Sul pranzo anziani botta e risposta

Acqui Terme. Mauro Garbarino replica alla risposta dell'amministrazione comunale sul pranzo degli anziani:

«Egr. Direttore,

le avevo scritto una lettera sul pranzo degli anziani, promosso dall'amministrazione comunale presso la Kaimano, anche perché sollecitato da alcuni cittadini acquesi e l'amministrazione comunale mi ha risposto un po' risentita. Per carità nessun problema, anzi, come ho più volte sostenuto, la dialettica è il sale della democrazia. Però ancora una volta il centro-destra mi scrive mantenendo l'anonimato. Quel "l'amministrazione comunale" non vuol dire che la maggioranza si è riunita per decidere la difesa contro Garbarino, ci mancherebbe altro, ma dal tenore del testo della lettera è chiaro che non è il sindaco ad averla scritta, anche se il capo dell'amministrazione comunale è lui. Peccato, avrei sempre piacere di intravedere il volto di chi mi scrive, ma me ne farò una ragione. Passando al contenuto della risposta, il ritenere che "L'iniziativa intenda festeggiare coloro che sono tenutari della saggezza acquisita e che portano con essi la sapienza delle nostre tradizioni", se poi negli ultimi quindici anni la popolazione acquese, che è in prevalenza rappresentata da anziani, ha dato fiducia ad amministratori che hanno portato la nostra città ai minimi storici, la saggezza e la sapienza penso proprio non sia la loro qualità migliore, anche perchè poi basta un pranzo per farli parteggiare per una parte politica piuttosto che per un'altra. Per quanto riguarda la spesa ritengo di essere stato particolarmente attento, poiché alle spese dirette di € 227, come annunciato nella risposta, occorre aggiungere l'impegno delle sale, il consumo dell'energia elettrica, del gas, gli addetti alla pulizia, prima e dopo, il personale comunale per il trasporto delle merci e per altre mansioni ecc. Poi, tutte quelle ditte che hanno fornito gli alimenti per preparare il pranzo, siamo certi che l'avrebbero forniti se a chiederli non fossero coloro che hanno il potere in città? Inoltre due anni or sono, come partiti di centrosinistra, avevamo chiesto l'uso dei locali per una manifestazione simile, ma ci era stato risposto che quei locali non si possono concedere alle organizzazioni dei partiti politici. E non mi si venga a dire che questo era un pranzo dell'amministrazione comunale, poiché erano presenti solo amministratori del Popolo della libertà e delle liste civiche collegate. Avrebbero dovuto essere presenti anche i rappresentanti delle altre forze politiche presenti in Consiglio Comunale, per poter affermare che era un incontro dell'amministrazione comunale con gli anziani. E poiché anch'io sono un anziano, vi avrei partecipato volentieri, perché è giusto ogni tanto organizzare una rimpatriata tra persone che forse ci si frequentava da giovani e poi ci si era persi di vista; ma contrabbandare una chiara manifestazione di propaganda politica, caro estensore della lettera dell'amministrazione comunale, con una festa per gli anziani mi pare scorretto, e pertanto rimando a lui (o lei) l'invito a che le future risposte siano costruttive e corrette nell'esposizione dei fatti.

E poi cosa mi dice il (o la) solerte estensore della lettera, dell'interessamento dell'amministrazione comunale per la mensa della fraternità di via Nizza, non ha avuto tempo neanche questa volta ad andare a farvi una visita?».

Grazie

Acqui Terme. Riceviamo in redazione:

«Siamo i genitori di due bambini che frequentano il "Gruppo Giovani Madonna Pellegrina" che è composto da bambini e giovani di diverse età che trascorrono i sabati pomeriggio e altri momenti in allegria, semplicità e sani valori.

Ci sembra di tornare al vecchio "Ricre", dove passavamo le ore più belle della giornata.

Scriviamo per dire grazie alla Parrocchia che li ospita, ai meravigliosi ragazzi che seguono il gruppo di sabato pomeriggio o la domenica, che investono il loro tempo per far trascorrere ai bambini dei momenti speciali, con grande passione e responsabilità. Bravi, continuate così!». Seguono le firme.

Azienda agricola di Massimo Malfatto SOLFOROSA
Vendita pulcinotti vaccinati
anatre, oche, faraone, tacchini, ovaiole pronte all'uovo.
Pollame nostrano
Reg. Acqua Solforosa 78 - Ponti (AL)
Tel. 0144 596188 - 349 5753631
Aperto anche la domenica mattina

Via Don Minzoni, 10 Acqui Terme
Tel. 0144 380022 - Fax 0144 326191 www.sgaientoviaggi.it
Sgaientò Viaggi
State pensando alla lista nozze?
SIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE per consigliarvi e aiutarvi a scegliere dalle mete esclusive al viaggio informale, perchè tutto possa essere la cornice di un momento indimenticabile
Per tutti gli sposi abbiamo pensato ad un regalo raffinato, non la solita valigia in collaborazione con Farinetti Nino Fotografi
Vi aspettiamo

Trattoria San Marco
da Patrik e Samantha
VISONE • Via Acqui, 80
Tel. 0144 395261 - 338 5636643
Menu di Pasqua
NUOVA GESTIONE
ANTIPASTI
Affettati misti - Vitello tonnato
Peperoni in bagna cauda - Torta pasqualina
PRIMI PIATTI
Risotto ai carciofi - Ravioli al sugo d'arrosto
SECONDI PIATTI
Costolette di capretto al forno con carciofi tartufati
Reale al forno con patate al rosmarino
DESSERT
Tris di dolci della casa
Caffè
VINI INCLUSI € 32

Riflessi Magici
ACCONCIATURE UOMO e DONNA
In un caldo ambiente per la cura e la bellezza della tua immagine
Acqui Terme - Via Mazzini, 33
Tel. 0144 356561 - 338 5975244

STAZIONE DI SERVIZIO
L'OASI
Agip metano GPL
Bar e ristorante self service
Tabacchi e giornali
Lavaggio a spazzole
NUOVA APERTURA
Autolavaggio a mano self service con zona aspiratori
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 15

Franca Arcerito risponde a Bosio

Acqui Terme. Ci scrive il consigliere comunale Franca Arcerito:

«Sono Franca Arcerito, consigliere del Pdl, e sono, a dir poco, indignata dalla lettura delle affermazioni del sig. Bosio che pare conoscere le mie intenzioni meglio della sottoscritta, forse, in forza di sue supposte doti di paragnosta, in quanto mai abbiamo avuto occasione di colloquiare.

Dal momento che sono vivente, non ho bisogno di essere interpretata da nessuno e tanto meno posso consentire a chicchessia di scrivere spropositi relativi a una mia fantamotica fuoriuscita dal PDL. Nulla è più falso e calunnioso.

Milito in Forza Italia da anni e attualmente appartengo al Pdl a tutti gli effetti. Ho costituito il gruppo "donne azzurre" fin dal mese di settembre 2008 per dare una visibile rappresentanza alle motivazioni del mondo femminile che si riconosce nel Pdl. Si è trattato di un atto volto ad offrire maggiori possibilità di espansione al mio partito, un ulteriore supporto finalizzato a migliorare le problematiche femminili. Infatti, le mie deleghe all'asilo e alle mense scolastiche hanno una particolare attenzione al mondo delle donne, in particolare ai problemi delle mamme. Questo ha motivato la costituzione del gruppo consiliare.

Prego, pertanto, il sig. Bosio di non permettersi mai più di affermare come fatti quelli che corrispondono solo ai suoi desiderata e garantisco che gli darò tempestiva comunicazione qualora decidessi di mutare la mia posizione politica».

Allara aderisce a Lega Nord - Lista Bosio

Acqui Terme. Il consigliere comunale Ferruccio Allara Capello ha comunicato la propria adesione al gruppo consigliare della Lega Nord-lista Bosio, con una lettera al Presidente del Consiglio Comunale. Questo il testo della lettera:

«Signor Presidente, con questa mia comunico a lei, al Consiglio Comunale ed all'amministrazione tutta, la mia adesione al gruppo consigliare della Lega Nord-Lista Bosio, decisione maturata in seguito al mio rientro nel Movimento della Lega Nord nel quale iniziai la mia esperienza politica.

Questa scelta è maturata per la condivisione e l'apprezzamento che nutro innanzitutto nella politica portata avanti al governo del suo leader incontrastato Umberto Bossi e dai suoi giovani e tenaci ministri e sottosegretari, quali esempio di coerenza e determinazione, sempre protesi verso gli obiettivi di miglioramento e rinnovamento della vita pubblica attraverso la strada del Federalismo che finalmente sta diventando realtà, così pure come apprezzo e condivido la costanza e la coerenza del capogruppo Lega Nord - Lista Bosio, Bernardino Bosio e del consigliere Vittorio Ratto, nonché della rinnovata sezione acquese della Lega Nord abilmente guidata dal Segretario Paolo Gandini, gruppo del quale mi onoro fare parte».

Dopo gli articoli apparsi su L'Ancora

Ferraris risponde a Bosio e Garbarino

Acqui Terme. Pubblichiamo la risposta di Gian Franco Ferraris a Bosio e Garbarino:

«Sull'ultimo numero de L'Ancora sono stato oggetto di attacchi infelici da parte di B. Bosio e di M. Garbarino.

Bosio afferma che io avrei "mantenuto un numero legale anomalo su una delibera mista urbanistica – commercio (Gelati – Leprato)", una frase nebulosa, allusiva, non comprensibile, e soprattutto non vera. Tra l'altro, sui dehors in consiglio comunale mi sono opposto e ho esposto le mie opinioni su L'Ancora dell'8 marzo.

Garbarino nella sostanza scrive una cosa vera, quando dopo aver elencato i miei impegni, dice: "Penso che, per fenomeno che sia, con una tale mole di incarichi non si possa ottenere l'ottimo", perché anche per i fenomeni la giornata è di 24 ore.

Però ci sono alcuni "fenomeni" che per passione, indole, vocazione, capacità, quelle 24 ore le impegnano quasi tutti per svolgere quei compiti politico-amministrativi che hanno assunto e che amano fare. Tutte le persone citate nell'articolo di Garbarino fanno dell'attività politica la loro passione ed è offensivo voler screditare chi ricopre un incarico solo per il fatto che lo ricopre.

Il punto, semmai, è entrare nel merito delle questioni: considerare se si comportano correttamente, se ottengono buoni risultati. A ben vedere, invece, Bosio e Garbarino ricorrono ad argomentazioni nebulose che hanno come unico risultato quello di consentire all'amministrazione Rapetti di continuare ad operare nell'assoluto disinteresse del bene comune.

È triste vedere usare parole come "etica" e "morale", con tanta leggerezza e superficialità per argomentare e sostenere accuse fittizie e strumentali.

Peraltro, già durante le elezioni comunali di Acqui alcuni esponenti isolati del centro sinistra mi avevano rivolto simili attacchi; la cosa mi amareggia un poco, perché credo che, avendo ricoperto vari incarichi, la domanda dovrebbe essere se sono stato un buon amministratore oppure no.

Non starebbe a me rispondere, però tengo a precisare che non solo non ho mai sprecato il denaro pubblico, ma quando ero sindaco di Rivalta, è stata costruita una casa di riposo comunale, in cui gli anziani vivono in un ambiente confortevole e a costi modesti. A Rivalta il collegamento all'acquedotto di Predosa è stato fatto fin dal 1998, ben 10 anni prima del comune di Acqui, con un risparmio di milioni di euro per le casse comunali e per i cittadini.

Ho fatto queste cose non da solo, ma assieme ad altri amministratori, perché in politica è importante non agire da solo come un principe, ma avere un progetto condiviso; in questo modo, con i sindaci dell'acquese, abbiamo risolto l'emergenza rifiuti che si trascinava da anni. Dal 1997 al 2004 sono stato presidente dell'associazione per i servizi socio assistenziali, che sono stati gestiti in modo radicalmente diverso dalla gestione precedente, tanto che ancora oggi funzionano in modo efficiente e con costi contenuti.

Sono state esperienze importanti e ricche di soddisfazioni, non per il potere, ma per il piacere di fare qualcosa di utile per la collettività e per le singole persone.

Credo e spero che questi siano i motivi che hanno indotto il centro sinistra a candidarmi a sindaco di Acqui. La campagna elettorale non si è svolta tanto sui problemi concreti della città, ma su questioni di immagine e, grazie anche ad alcuni esponenti del centro sinistra, si è consumata in estenuanti riunioni tra i partiti e io sono apparso come un politicante e Rapetti come un bravo ragazzo.

In ogni caso, il giudizio degli elettori è sovrano; la città si gode questa amministrazione nel bene e nel male, e il mio compito è quello di fare il consigliere comunale nel modo migliore possibile. E' ovvio che questo compito è un po' triste e non procura la soddisfazione di vedere il frutto del proprio lavoro, ma questo è il risultato elettorale. Non ho mai chiesto posti e cerco di dare il mio contributo affinché il centro sinistra sia credibile e per costruire una reale alternativa cui la città ha bisogno.

Quanto all'Alexala - l'agenzia di promozione turistica di cui sono orgogliosamente Presidente - è una cosa seria e non è in liquidazione, perché il turismo è l'industria più importante del mondo e lo sarà sempre di più, ed è fondamentale anche per il rilancio dell'acquese. È un incarico operativo e dimettermi non farebbe che danneggiarne l'attività, in un settore così rilevante per l'economia della provincia.

Per quanto riguarda la Provincia, occorre ricordare che il declino economico di Acqui corrisponde a una mancanza di rappresentanza politica in Regione e in Provincia, questo è uno dei nodi cruciali da sciogliere, si tratta di un problema complesso, che ha origini lontane ed è diventato una vera patologia.

Non è certo con l'amministrazione Rapetti che si riesce ad uscire dal declino, anzi la giunta di Rapetti è un aspetto di questa patologia. A ogni tornata elettorale assistiamo a grandi proclami dei politici acquesi, di solito però ben pochi vengono eletti (negli ultimi anni solo Icardi, Gallizzi nel 2000-2005 e Allara per poco tempo). Mi dispiace per Garbarino, ma io sono l'unico consigliere comunale di Acqui Terme che è anche consigliere provinciale. È prassi comune che i consiglieri uscenti siano ricandidati e mesi fa ho dato la mia disponibilità (senza accampare pretese) alla candidatura nel collegio Acqui centro; è pur vero che godo di popolarità forse maggiore negli altri collegi dell'acquese, ma siccome ho svolto la mia attività politica negli ultimi anni ad Acqui, mi pare giusto candidarmi in questo collegio e non nei comuni nei quali lavoro o dove sono stato sindaco e non ho più operato per non condizionare l'amministrazione che mi ha succeduto.

Si tratta di elezioni difficili per il centro sinistra e sarebbe doveroso per tutti impegnarsi per vincere e non per sparare addosso al candidato di turno.

Ritengo, peraltro, che il Partito Democratico abbia le carte in regola per essere votato dagli elettori acquesi, si pensi soltanto che la provincia guidata da Filippi è stata l'artefice del collegamento con l'acquedotto di Predosa e sta ultimando la circonvallazione di Strevi, che rappresenta il primo passo per far uscire l'acquese dall'isolamento viario.

Sono opere per le quali mi sono fortemente battuto per anni: dell'acquedotto ho già detto, la circonvallazione di Strevi è stata sostenuta da me e dall'allora sindaco di Strevi Perazzi, mentre il Comune di Acqui si disinteressava della questione. Questa opera, utile in sé, non sarebbe risolutiva se non fosse attuato anche il suo proseguimento, con il collegamento all'autostrada mediante l'apertura del casello di Predosa, che collegherebbe la nostra città non soltanto alla Liguria ma a tutta la rete autostradale italiana».

Offerte ad A.V.

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus ringrazia sentitamente la famiglia di Gabriele Cravera che ha offerto l'impianto audio-visivo posto in uso al Day-Hospital Oncologico dell'Ospedale di Acqui Terme; ringrazia inoltre per i 150,00 euro ricevuti in memoria di Colla Sergio.

CITTA' DI ACQUI TERME
Assessorato al Commercio
Pro Loco Acqui Terme

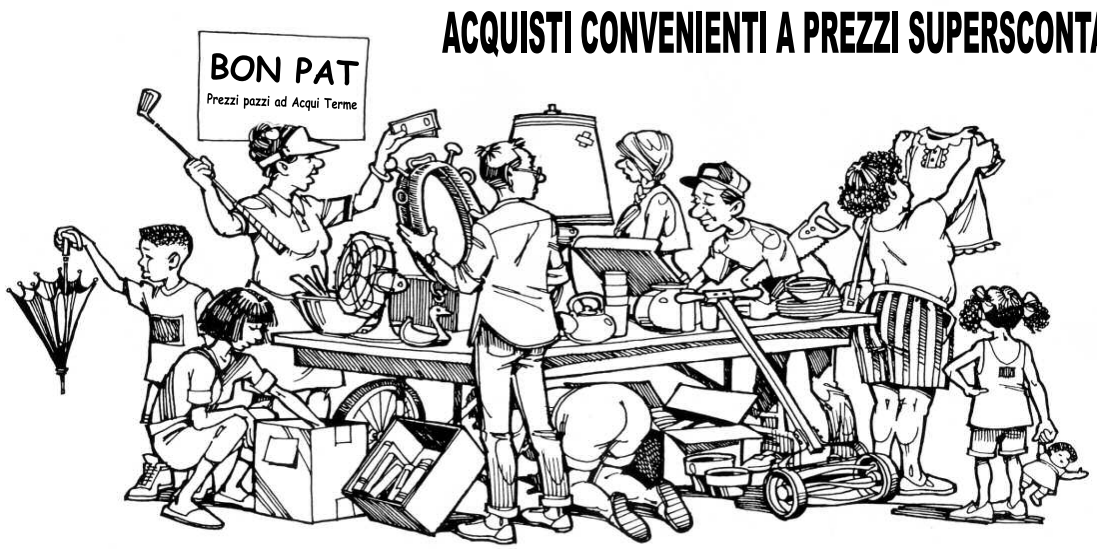
28 MARZO

Giornate del

29 MARZO

BON PAT

ACQUISTI CONVENIENTI A PREZZI SUPERSCONTATI



GIORNATE DEDICATE AGLI ACQUISTI A PREZZI AGEVOLATI
NEGOZI APERTI SINO ALLE ORE 20
MUSICA e SPETTACOLI ITINERANTI

ALL'OSTERIA del Bon Pat
Menù speciale "Bon Pat" a cura della Pro Loco di Acqui Terme
presso i locali dell'Ex Tribunale in Piazza Bollente.
Orari : **SABATO 28** dalle ore 12.30 alle ore 14 e dalle ore 19 alle 21 - **DOMENICA 29** dalle ore 12.30 alle ore 14

Incontri di gruppo per migliorare se stessi

Benessere alle Terme per il corpo e per la mente

Acqui Terme. Quando parliamo di "psicoterapia" ci riferiamo in genere a incontri terapeutici individuali, spesso, anche se non sempre, a lungo termine, per trovare soluzioni a determinate problematiche; ma il mondo della psicoterapia è purtroppo ancora poco conosciuto e spesso oggetto di pregiudizi. D'altro canto, leggiamo quotidianamente su riviste o sentiamo in televisione interventi riguardanti il trattamento di alcuni disagi della sfera psichica che, però, sono spesso vaghi e offrono indicazioni non facilmente applicabili nella pratica.

Nasce così la volontà di fare acquisire, in pochi incontri con personale specializzato, nozioni e competenze su tematiche di interesse collettivo a tutti coloro che vogliono avvicinarsi al mondo della psicoterapia, iniziando a prendere confidenza con alcune tecniche terapeutiche, o a tutti coloro che non necessitano di un intervento terapeutico vero e proprio, ma hanno bisogno di spunti di riflessione e di suggerimenti per effettuare determinati cambiamenti nella propria vita.

Ad esempio caratteristica di ognuno di noi è provare emozioni, che possiamo definire come reazioni affettive a stimoli esterni. Le emozioni sono utili per reagire adeguatamente a ciò che ci circonda, ma se la nostra reazione è eccessiva può provocare effetti a livello somatico (es. sudorazione, tremore…), a livello vegetativo (es. accelerazione della frequenza cardiaca, aumento dei valori della pressione arteriosa…), a livello psichico (es. riduzione dalla propria capacità di autocontrollo o di ragionamento logico) che diventano causa di disagio, o addirittura possono provocare malattie psicosomatiche o abuso di sostanze come sigarette o alcool. Per questo è importante riuscire a riconoscere le proprie emozioni, capirne la loro utilità, imparare a comunicare le emozioni agli altri e imparare a gestire adeguatamente quelle che ci impediscono di vivere serenamente.

Cambiando argomento, un

problema che affligge un gran numero di persone e fattore di rischio per svariate patologie, è quello del sovrappeso, spesso conseguenza di un errato comportamento legato all'atto del mangiare. Al di là di qualsiasi trattamento dietetico, è utile, quindi, conoscere quali comportamenti inadeguati mettiamo in atto quando abbiamo a che fare con l'alimentazione, per sostituirli con comportamenti alternativi, e individuare quali emozioni e pensieri sono collegati ad un eccessivo introito calorico.

Per affrontare questi argomenti, da aprile sarà possibile effettuare "incontri di gruppo" alle Terme di Acqui, luogo in cui per tradizione ci si prende cura della propria salute, affiancando così alle classiche terapie che agiscono sul piano somatico, veri e propri "corsi" per apprendere sani comportamenti e abilità nell'ottica del raggiungimento di un benessere anche psichico. I corsi saranno strutturati in sette appuntamenti settimanali, della durata di un'ora e mezza circa.

Questo, nel dettaglio, il programma:

"Il mondo delle emozioni":
- conoscere le emozioni: definizione e loro rapporto con pensieri e comportamenti;
- esprimere le emozioni: il linguaggio non verbale;
- esprimere le emozioni: il linguaggio verbale;
- l'assertività;
- gestire le emozioni, spunti: l'ansia;
- gestire le emozioni,spunti: la rabbia;
- gestire le emozioni,spunti: la tristezza.

"Gestire il sovrappeso":
- valutazione del grado di sovrappeso e concetto di "peso ragionevole";
- valutazione delle motivazioni a cambiare il proprio comportamento alimentare;
- il diario alimentare;
- tecniche di controllo degli stimoli che portano a mangiare in eccesso;
- individuazione delle situazioni "ad alto rischio" di gestione inappropriata del cibo;
- individuazione di attività alternative al cibo;
- acquisizione di capacità di gestire le difficoltà che possono portare ad una eccessiva alimentazione.

Tutti coloro che sono interessati e vogliono ricevere informazioni riguardanti le modalità di iscrizione ai corsi, possono rivolgersi alla reception dello stabilimento termale in via XX settembre 5 o telefonare al n. 0144-324390 e chiedere della dott.ssa Luisa Pietrasanta, idrologo medico presso le Terme di Acqui e psicoterapeuta cognitivo-comportamentale.

Notizie dal Circolo Ferrari

Acqui Terme. Venerdi 27 marzo, alle ore 21, al Circolo Ferrari è atteso un grande pubblico per ascoltare la conferenza che il prof. Pallavicini terrà sul tema:" La composizione poetica".

Il professore, appassionato studioso della letteratura francese, illustrerà brevemente i concetti ispiratori nella composizione poetica e sulla funzione poetica del linguaggio.

La poesia, rispetto alla prosa, offre un grado maggiore di libertà nella scelta e nella combinazione delle parole al punto che a volte la interpretazione del lettore può essere diversa, e talvolta migliore, di quella che il poeta stesso ha dato alla sua poesia. Il messaggio del poeta è elemento in grado di vitalizzare le capacità conoscitive dei lettori offrendo loro un nuovo modo di osservare la realtà. Un interessante dibattito farà seguito alla conferenza che si concluderà come consuetudine con un brindisi. L'Ingresso è consentito liberamente anche ai non iscritti.

Sabato 28 e domenica 29 marzo

Giornata del bon pat: vie in festa

Acqui Terme. «Abbiamo un mare di proposte da presentarvi. Vi aspettiamo sabato 28 e domenica 29 marzo». È in sintesi l'espressione del comparto commerciale acquese relativo alla manifestazione che nasce sotto il titolo di «Giornata del Bon Pat» ed è anche segnalata come un vero e proprio festival di strada, di vie in festa per celebrare il primo assaggio di primavera ed anche per un prologo di shopping pasquale. Si tratta di un progetto promozionale, come sostenuto dall'assessore al Commercio Anna Leprato, che vede protagoniste tante aggregazioni di imprenditori commerciali acquesi, i quali daranno vita a due giornate un poco particolari esponendo i loro prodotti in bancarella a prezzi scontatissimi, che in dialetto acquese significa «da catè a bon pat», da acquistare a buon prezzo. L'evento vale anche per i buongustai in quanto per due giorni, sempre all'insegna del *bon pat*, c'è la possibilità di assaporare piatti della più rinomata e tradizionale cucina acquese proposti dalla Pro-Loco Acqui Terme alla «Osteria del Bon Pat» situata in sale a piano terra dell'edificio ex tribunale di via Saracco angolo piazza Bollente. Si tratta di piatti, da proporre logicamente a bon pat, da scegliere tra un menù completo con ravioli o taiarein e fasò, quindi buì e bagnet da scegliere come menù completo da non superare i dieci euro o da degustare anche singolarmente ogni portata. Il calendario delle iniziative prevede non solamente due giornate dedicate agli acquisti a prezzi agevolati, ma anche musica e spettacolo itineranti, quindi socializzazione e divertimento.

Lo scenario previsto durante la manifestazione «Giornata del Bon Pat» è dunque quello di un centinaio di negozi «in strada», musica ed enogastronomia. Ne sono protagonisti i commercianti i quali, insieme al Comune (assessorato al Commercio), con le associazioni di categoria Ascom e Confesercenti, oltre che con la collaborazione della Pro-Loco. Le «giornate» interessano il comparto commerciale, ma si propongono di coinvolgere tutta la città e gli abitanti dei Comuni del comprensorio acquese nel fare shopping come prova generale per festeggiare al meglio il periodo pasquale.

«Le giornate di sabato 28 e domenica 29 dello shopping scontato intendono, non solo promuovere lo sviluppo del commercio sul territorio, ma offrire anche ai partecipanti della manifestazione una cornice di festa e di aggregazione, dove fare acquisti fino a tarda sera, valorizzando la preziosa funzione sociale da sempre svolta dai commerciati», è l'affermazione dell'assessore Leprato. L'iniziativa dovrebbe conferire ad Acqui Terme il titolo di piccola capitale del commercio, oltre che delle terme, della cultura e dei prodotti tipici. Per sintetizzare durante il week end, come ancora descritto dall'assessore al Commercio, «ogni commerciante, dal più piccolo al più grande e nelle varie disponibilità merceologiche potrà esporre i propri prodotti per dare vita, nella via dove svolge la propria attività, ad una grande esposizione di strada». Tre negozi hanno atteso la «Giornata del Bon Pata» per aprire un nuovo esercizio commerciale.

«Giornata del Bon Pat» significa anche preferire la città termale per gli acquisti, di oggi, di domani ed anche in vista della feste pasquali. Acqui Terme, per chi passeggia nelle strade del centro o della periferia, si rivela elegante, equilibrata, classica ed interessante per chi è interessato a fare ogni genere di acquisto, per trascorrere un'ora, un pomeriggio o un fine settimana in ambiente adatto allo shopping, da effettuare senza lo stress o l'ansia che si respira in altri centri urbani. La potenzialità del comparto commerciale acquese è indubbia, molto di più di quanta i suoi cittadini, «bugia nen» per tradizione possono immaginare. Ogni negozio, ogni bottega artigianale, ogni locale pubblico compresa l'esperienza dei suoi titolari, è a disposizione del consumatore.

C.R.

Osteria del bon pat con la Pro Loco di Acqui Terme nell'ex tribunale

Acqui Terme. Tajarein e fasò, ravioli all'acquese, buì e bagnet, vino gratis. Diamo notizia di piatti da far venire l'acquolina in bocca, accenniamo che i piaceri della tavola fanno bene alla salute, meglio un buon piatto e un ottimo bicchiere di vino che tormentarsi con diete assurde. Sono affermazioni riprese da affermazioni di famosi gourmet e di cultori dei sapori della cucina di qualità. È nell'ambito di queste convinzioni che la Pro-Loco di Acqui Terme, in collaborazione con l'amministrazione comunale, ha organizzato, nell'ambito delle Giornate del Bon Pat, cioè sabato 28 e domenica 29 marzo, una «Osteria del bon pat», situata in due sale al piano terra dell'edificio ex tribunale dei portici di via Saracco, angolo piazza Bollente. L'appuntamento, secondo le indicazioni della Pro-Loco Acqui Terme, prevede proposte di piatti del buon mangiare considerati tra i più graditi di un vasto pubblico. I taiarein e fasò, due parole che sanno di cucina e di ambiente familiare. Stesso discorso va fatto per il bollito, quello che un gran numero di persone già conoscono per averlo assaporato durante la festa de la «Cisrò 'd Aicq» ed altre iniziative culinarie effettuate dalla Pro-Loco, con la collaborazione dello chef professionale Marco. È utile tenere conto anche della possibilità di degustare «ravioli all'acquese». Per il vino, niente preoccupazione: viene servito quello della migliore qualità della Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame e per di più gratis. Quindi, l'«Osteria del bon pat» propone un menù completo con tajarein e fasò o a scelta ravioli all'acquese, quindi eccezionale bollito accompagnato da bagnetto verde, vino del "BeviAcqui» gratis, ad un prezzo tutto compreso a meno di dieci euro. Il buongustaio ospite della manifestazione enogastronomica avrà la possibilità di essere servito ai tavoli, ma anche di chiedere piatti singoli invece del menù completo da consumare *"a bon pat"*. Il gong di uscita dalla cucina del primo piatto è previsto verso 12 e verso le 19 di sabato 28 marzo: quindi, per il pranzo di domenica 29 marzo, sempre verso le 12.

C.R.

Style Lux
illuminazione

LE MIGLIORI PROPOSTE DEL SETTORE
INGO MAURER
FontanaArte
Artemide
LUCE PLAN
CINI&NILS
FLOS

FOPPAPEDRETTI
IDEE CASA

Alessandria - Via Galimberti, 47 ang. via Sclavo
(dietro C.Commerciale "Gli Archi")
Tel. 0131 225875 - Fax 0131 225775
E-mail: stylelux@stylelux.it - www.stylelux.it

Con la consulta delle Pari Opportunità a palazzo Robellini

Convegno su matrimonio, convivenze, separazioni

Acqui Terme. Grande successo di pubblico per l'incontro sul tema "Matrimonio convivenze e separazioni", avvenuto mercoledì 18 marzo, a conclusione del ciclo di iniziative riguardanti i convegni all'interno del programma della Consulta Pari Opportunità. L'incontro è stato aperto dalla Presidente Patrizia Cazzulini la quale ha ricordato l'ottimo risultato ottenuto da questa sequenza di incontri.

Il 5 novembre 2008 è stato trattato il tema "Pari Opportunità a confronto con le altre realtà"; il 3 dicembre 2008 "Consultorio: salute al femminile"; il 29 gennaio di quest'anno "Donne e lavoro"; il 25 febbraio "Donne e violenza".

«Il bilancio ottenuto da questi 5 incontri è senza dubbio positivo – ha commentato Patrizia Cazzulini - Siamo convinte di aver fornito alle cittadine acquesi una serie di informazioni che potranno utilizzare con maggior consapevolezza su tutto quello che oggi è a loro disposizione nel campo sanitario per quanto riguarda l'utilizzazione del Consultorio, nel campo del lavoro con le nuove normative riguardanti le possibilità che oggi esistono per conciliare il lavoro esterno con quello famigliare, a livello legale su matrimoni, convivenze e separazioni».

La Presidente della Consulta Pari opportunità ha poi parlato delle prossime iniziative: dal 10 al 17 maggio la "Collettiva d'arte al femminile" presso la Galleria Artanda; quindi il 21 maggio si terrà il convegno su "Maschile e femminile nella simbologia dei tarocchi: interpretazione magica delle Pari Opportunità?" i cui relatori saranno l'antropologo dottor Massimo Centini, ed il biologo dottor Giancarlo Guerreri.

La prima relazione, nel convegno del 18 marzo è stata tenuta dall'avvocato Maria Vittoria Buffa che ha preso l'avvio dalla definizione del concetto di convivenza *more uxorio* (tra uomo e donna), quindi ha tracciato un excursus storico dagli anni cinquanta sino ad oggi, ovvero:

a) periodo anni 50-anni 60 nei quali la convivenza era definita "concubinato" e i conviventi potevano essere ritenuti responsabili penalmente (adulterio per le donne e concubinato per gli uomini); la convivenza era considerata infatti una situazione riprovevole e peccaminosa, contraria alla morale e all'ordine pubblico e pertanto da relegare ai margini della società;

b) fine anni 60-1975 ove si parla di convivenza *more uxorio* ma l'atteggiamento è per lo più di indifferenza tanto da parte della società quanto da parte dell'ordinamento;

c) dal 1975 - fine anni 80: accenno alla riforma del diritto di famiglia, disciplinante esclusivamente il matrimonio, ma che conteneva già delle aperture nei confronti delle convivenze;

d) dagli anni 80 ad oggi: rilievo della convivenza come famiglia di fatto, tutelabile come formazione sociale ai sensi dell'art. 2 della Costituzione;

La relatrice ha quindi parlato della convivenza tra persone dello stesso sesso.

Sono seguiti cenni sull'assenza del riconoscimento della convivenza come istituto giuridico; quindi l'elencazione delle leggi che a partire dal 1918 hanno esteso i diritti del coniuge anche al convivente, sia in ambito civile che in ambito penale; l'elencazione delle sentenze della Corte Costituzionale e della Cassazione sia civile che penale che hanno riconosciuto alcuni diritti dei conviventi, tra i quali il diritto a succedere nel contratto di locazione della casa familiare, il diritto del convivente nell'impresa famigliare, il diritto del convivente al risarcimento dei danni morali e materiali conseguenti la morte del compagno ecc.

A conclusione l'avvocato Buffa ha trattato la situazione delle convivenze negli altri paesi europei, i disegni di legge in Italia con particolare riferimento ai cosi detti "pacs" del 2005, riproducenti il modello francese ed infine la possibilità per i conviventi di autotutela mediante la sottoscrizione di patti altrimenti anche detti accordi e/o contratti della convivenza.

È seguita la relazione del notaio Luca Lamanna, che ha trattato della regolamentazione dei contratti di convivenza; dei limiti di validità degli stessi; della possibilità di stipulare un contratto di mantenimento tra i conviventi; delle problematiche successorie; della possibilità di stipula di un "trust" a beneficio della famiglia di fatto o del convivente superstite; della possibilità di stipula di un atto di destinazione ai sensi dell'articolo 2645 ter del codice civile; della nomina quale amministratore di sostegno del convivente, in caso di necessità.

Secondo l'assessore Carlo Sburlati

Grinzane e Acqui Storia figli e figliastri

Acqui Terme. I giornali hanno dato notevole spazio alla disparità di trattamento fra il Grinzane Cavour e l'Acqui Storia. Il caso è esploso dopo che il «Grinzane», il cui patron Giuliano Soria, finito in carcere, a cui sul piano umano auguriamo poter dimostrare la propria innocenza, prendeva dalla Regione Piemonte, da banche e da privati somme notevolissime, mentre al premio indetto dalla città termale la medesima Regione, per il 2008, addirittura voleva togliere il contributo di ventimila euro assegnatole.

All'assessore Sburlati, su questo problema, è stato richiesto di rilasciare interviste da parte di giornali di ogni parte d'Italia. Tra le domande, da segnalare le più efficaci e precise pubblicate da Il Giornale, in cui si parla di «disparità di trattamento» e l'assessore alla Cultura ha risposto: «Il loro budget cresceva ogni anno, il nostro era a rischio». Ma il Premio Acqui Storia, ad esempio per il 2008, quanto riceveva dalla Regione? «Ventimila euro l'anno, che nel 2008 abbiamo rischiato di perdere in quanto accusati di avere inserito alcuni giurati "di destra"».

Che differenza di finanziamenti c'era tra i due premi? «Il Grinzane dalla Regione l'ultimo anno ha ricevuto un milione e centomila euro, poi contributi da Provincia e città di Torino, che sommati ai soldi degli sponsor fanno 4 milioni, noi con i contributi dei privati arriviamo a 100 mila. Noi abbiamo premiato Claudia Cardinale o Franco Battiato "Testimoni del tempo" ma con una statuetta». Sburlati continua affermando che «non ha senso la disparità di trattamenti tra un premio che "merita" quattro milioni e un premio che "merita" centomila. Fra un budget che aumentava di anno in anno e uno che rischiava di essere azzerato, ed anche volevano toglierci i soldi per il saggio di Maurizio Serra che il presidente della Repubblica Napolitano scelse poi come libro per le vacanze».

Sburlati ha pure affermato che «abbiamo tutto da guadagnare da un sistema che concede fondi in relazione all'importanza "scientifica" della manifestazione e alla caratura degli autori, così avrà più soldi chi fa le cose bene, non "più in grande"».

C.R.

Concorso di bellezza a Mombaldone

Sarà un grande pomeriggio all'insegna della bellezza, moda e spettacolo quello di domenica 29 marzo a partire dalle 14,30 con il concorso di bellezza nazionale New Fashion Model diretto da Rita con suoni e musiche di Davide Tessarin e presentato da Beppe Viazzi, presso il ristorante "La locanda dei sapori" a Mombaldone sulla statale per Spigno.

In una struttura completamente all'aperto, costruita per l'occasione, circa 25 ragazze provenienti da tutto il nord Italia calcheranno la passerella per essere giudicate da una giuria di qualità che assegnerà le fasce alle vincitrici della selezione, alla manifestazione prenderanno parte alcuni tra i più bravi cantanti del concorso "Il microfono d'oro". Madrina dell'evento Giovanna Mari Miss New Fashion Model 2008.

2004-2009
La Provincia di Alessandria per l'EDILIZIA SCOLASTICA

Abbiamo investito 22 milioni di euro per l'ammodernamento e la sicurezza delle nostre scuole

Committente responsabile: GUIDO RATTI

Paolo Filippi Presidente, con tutte le nostre forze.

La Saracco con le classi quarte

In gita nelle filiere dei buongustai

Acqui Terme. Dal produttore al consumatore: è il percorso seguito dalle classi quarte della primaria "Saracco", durante la gita scolastica dello scorso 20 marzo, svoltasi ad Alessandria (Centrale del latte), Spinetta Marengo (cascina Benpensata, una delle vaste fattorie fornitrici della Centrale del latte di Alessandria e Asti), e a Novi Ligure (storico salumificio Cacciavillani), meta finale.

Dalla primaria Saracco

Le classi terze alla piscina romana

Acqui Terme. Martedì 17 marzo le classi terze della Scuola Primaria "G. Saracco" si sono recati a visitare il sito archeologico della piscina romana in corso Bagni. La visita rientra nella programmazione del lavoro di storia, infatti gli alunni stanno studiando i reperti e il lavoro dell'archeologo. "I piccoli studiosi del passato" si sono rivelati interessati alle spiegazioni della signorina Simona studiosa d'arte, e hanno dimostrato curiosità e pertinenza nelle domande e negli interventi posti durante e alla fine della spiegazione. Questa visita ha anche l'obiettivo di far capire che Acqui Terme ha un passato molto importante e ricco di testimonianze.

Lunedì 23 marzo

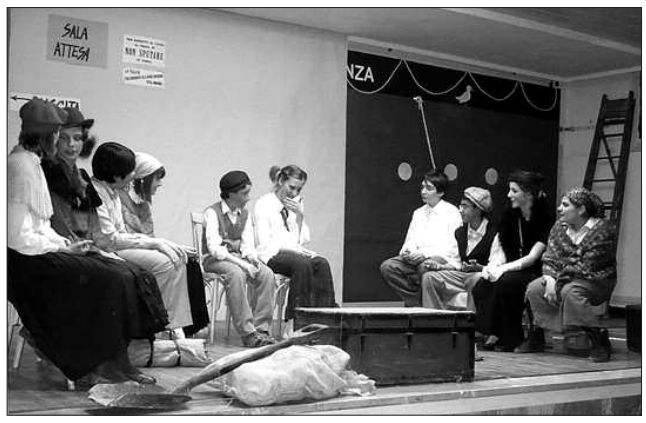
Gli alunni della media Bella hanno fatto teatro a scuola

Acqui Terme. Lunedì 23 marzo, alle ore 20,30, nell'aula magna della scuola secondaria di 1° grado "G. Bella", gli alunni della 3ªE hanno interpretato con successo l'atto unico "1894: la speranza oltre l'oceano", scritto dagli ex-alunni della 3ªG, con la regia di Lucia Baricola.

Lo spettacolo è stato realizzato con il contributo della Fondazione CRT che, tramite i progetti "Diderot", finanzia e sostiene attività culturali che coinvolgono gli alunni delle scuole di vario grado.

Bravi gli interpreti, che hanno saputo calarsi nell'argomento dello spettacolo, facendo rivivere il misto di disperazione e speranza di quegli italiani che, alla fine dell'800, lasciavano la terra d'origine e gli affetti più cari per cercar fortuna in America: tema ancora molto attuale, cambiate le connotazioni storiche e geografiche.

Un ringraziamento particolare a Lucia Baricola che, come sempre, ha saputo coinvolgere emotivamente i ragazzi, a Beppe Ricagno che ha curato le acconciature, al prof. Marino Calliego per l'aiuto nell'allestimento della scenografia, a genitori, insegnanti e collaboratori scolastici che hanno contribuito alla ricerca dei costumi.



Dal 1986
Fabbrica Bomboniere Visone

Oltre 1500 articoli
di **BOMBONIERE**
A PREZZI
DI INGROSSO
per tutte le cerimonie

Sartoria specializzata su misura
ABITI DA SPOSA E SPOSO

Prezzi a partire da…
scoprilo sul sito internet
www.fabbricabomboniere.it

Visone - Via Acqui, 22/24
Tel. 0144 395685
APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366
info@osterianonnocarlo.it - www.osterianonnocarlo.it

HOTEL *** RELAIS
ANTICA OSTERIA DI NONNO CARLO

L'ANTICA OSTERIA
dopo la chiusura invernale informa
che sabato 14 marzo ha riaperto con i menu
degustazione tradizionali e di pesce

Ringraziando la spettabile clientela propone

28-29 MARZO SOLO PESCE
MENU
Frittatina di bianchetti - Polipetti diavoletto
Muscolata alla marinara
Tagliolini ai gamberi - Spigola alla ligure
Dolce al cucchiaio - Caffè

MENU DI PASQUA e PASQUETTA
Piccole golosità con flut di champenois
Maialino con zabaione all'aceto balsamico
Torta pasqualina di carciofi
Insalatina tiepida di gamberi e frutti di mare
Tortino di bianchetti
Acciughe di Nonno Carlo
Risotto con carciofi
Ravioli del nonno al tartufo nero
Capretto al forno - Roast-beef
Patate al forno - Carciofi trifolati
Dessert - Caffè

È GRADITA LA PRENOTAZIONE
Apertura: giovedì e venerdì cena - sabato e domenica pranzo e cena

Corpo Bandistico Acquese

Pasqua in musica sfilata e concerto

Acqui Terme. Inizia la primavera e Pasqua è ormai imminente. Il Corpo Bandistico Acquese intende dedicare la prima uscita della stagione al pubblico più giovane (non solo anagraficamente): come lo scorso anno, quando la Banda presentò la favola in musica "Pierino e il lupo" di Prokofiev, riscuotendo grande successo.

Questa volta, però, l'occasione sarà del tutto speciale: ricorre il 170° anniversario di fondazione della banda e i musici "sgaientò" sono pronti a festeggiarlo solennemente, con numerose iniziative che coinvolgeranno la città e il circondario.

Ma andiamo con ordine. Il primo appuntamento si terrà la domenica delle Palme, 5 aprile, a partire dalle 15.30. L'arrivo della banda si trasformerà in una festa allegra, colorata e... gustosa.

Il concerto sarà preceduto da una sfilata per le vie del centro, che convergerà in piazza Bollente, cuore della città: lì, oltre alla musica e per tutta la durata della manifestazione, la cooperativa Crescereinsieme e il Baby Parking il Girotondo coinvolgeranno i ragazzi, proponendo un laboratorio musicale per la costruzione e conoscenza degli strumenti, di cui vogliamo anticiparvi solo il titolo: "Ratatà il suono dei piccoli".

La fatica del lavoro potrà essere allietata, oltre che dalla musica, anche dalla "merenda" preparata dalla SPAT.

Il programma del concerto è vario e gradevole. Spazia dai brani impegnati alle musiche da film, dalla canzone popolare alle marce della tradizione bandistica: "My name is Bond" (Monty Norman), "Einzung Zum Opernball"(AA. VV.), "I will follow him" (Stole, dal film Sister Act), "Dies irae" dal Requiem di Verdi, "Via del campo" e "Il Pescatore" (De André), "Concerto" (Reverberi). Il concerto sarà diretto come sempre dai brillanti maestri Alessandro Pistone e Daniele Pasciuta.

L'iniziativa è originale e promettente. Ma sono in preparazione altri eventi di richiamo, che coinvolgeranno sia Acqui, sia i paesi limitrofi. A fine luglio si terrà un raduno di bande con sfilate e concerti, che costituirà l'apice dei festeggiamenti.

È già confermata la presenza di tre bande: la Filarmonica Sestrese di Sestri Levante, che gli acquesi hanno avuto modo di apprezzare più volte in città negli ultimi anni (l'ultima esibizione con il concerto di Natale al teatro Ariston, promosso dalla Soms, insieme con la banda acquese); la banda "La Beneficenza" di Santa Maria Nuova (Ancona), città presso cui gli acquesi si sono recati l'anno scorso ricevendo una calorosa accoglienza; e la Filarmonica Coneglianese di Conegliano Veneto (Treviso), che ha aderito con entusiasmo all'iniziativa.

La manifestazione si preannuncia di grande risonanza: l'impegno di tempo e risorse, anche economiche, sarà cospicuo per dei semplici volontari quali i musici della banda. Ma Sergio Bonelli, recentemente confermato presidente del Corpo Bandistico, spera che tutte le realtà locali – associazioni ed istituzioni – si mobilitino, dando il loro contributo per un momento così importante: si tratta di lasciare un buon ricordo agli ospiti che visiteranno le nostre terre.

Pierdomenico Baccalario presentato "Il principe"

Acqui Terme. Gran folla, venerdì 20 marzo, a Palazzo Robellini, per l'esordio di Puntocultura, la nuova associazione culturale acquese che, sotto la guida di Lorenzo Ivaldi, ha iniziato la sua attività con la presentazione de "Il Principe della Città di Sabbia", ultima fatica letteraria di Pierdomenico Baccalario.

Dopo una breve, ma gradevole prolusione da parte dell'assessore al Bilancio Paolo Bruno, giunto a Palazzo Robellini in rappresentanza dell'amministrazione comunale, a tenere a battesimo l'associazione, accompagnato dall'assessore al Turismo Anna Leprato, è stato un ospite d'eccezione: il dottor Alberto D'Alessandro, segretario presso il Ministero dei Beni Culturali, che ha colto l'occasione per volgere lo sguardo al grande progetto "Thermae Europae", che vedrà Acqui ospitare, nel prossimo mese di maggio, delegazioni delle principali città termali europee.

Quindi, la scena è stata tutta per lo scrittore acquese. Gli sguardi avvinti dei 65 presenti in sala hanno accompagnato quella che, più che una presentazione, ha assunto quasi subito i connotati di un viaggio nella memoria. "Il Principe della Città di Sabbia" nasce nel cuore dell'Africa, come risultato di un viaggio che l'autore stesso ha compiuto presso i Dogon, misterioso popolo del Burkina Faso, e dalle storie apprese ascoltando i racconti dei cantastorie del luogo. Un viaggio tra cultura ed etnografia, tra l'autorevolezza della tradizione e la magica suggestione evocata dalle leggende africane, racchiuso e condensato in un libro, realizzato a sei mani insieme ad Enzo d'Alò, regista di animazione e autore della celebre riduzione cinematografica de "La Gabbianella e il Gatto" e Gaston Kaborè, storico e regista burkinabè. Un libro che diventerà presto un cartone animato, grazie al lavoro di una equipe di disegnatori africani, ospitati in una struttura allestita in Burkina dallo stesso Kaborè.

Dopo un dibattito ricco di botta e risposta, a conferma del genuino interesse che il racconto di Baccalario è riuscito a creare nell'uditorio, la conferenza si è chiusa con qualche gustosa anticipazione, da parte dello stesso autore, su quello che sarà il suo prossimo libro, ambientato a cavallo tra l'epoca del Futurismo e i giorni nostri: una sorta di utopia (o forse sarebbe meglio parlare di distopia) dal titolo provvisorio di "Cyboria".

Le reazioni del pubblico in sala fanno pensare che anche questa volta Baccalario abbia colto nel segno.

Un giorno all'inglese per gli alunni di prima

Acqui Terme. Lunedì 23 marzo le classi 1ª A-B-C della scuola primaria "G.Saracco", con la gentile collaborazione del British Institutes di Acqui Terme, hanno vissuto *"A British Day"*, cioè una giornata tipica di un bambino della loro età in Gran Bretagna. L'intera lezione durata quattro ore è stata svolta e spiegata esclusivamente in inglese. I bambini si sono divertiti a vedere brevi filmati in lingua sulla scuola britannica, su Londra e sui cibi locali, commentati dai docenti del British Institutes. Nel corso dell'intervallo hanno potuto gustare la tipica colazione inglese a base di tè, latte e biscotti. Subito dopo gli alunni hanno fatto una lezione di educazione artistica creando un piccolo ricordo da portare a casa. Infine i bambini si sono recati in palestra dove si sono cimentati in una canzone inglese ballata, concludendo in modo entusiasmante un'esperienza per loro molto bella e originale.

Iscrizioni all'asilo nido comunale di San Defendente

Acqui Terme. Le iscrizioni all'Asilo nido comunale di San Defendente per l'anno scolastico 2009/2010 si ricevono dal 1° al 30 aprile dalle 8,45 alle 12,30 dal lunedì al venerdì presso il medesimo asilo.

L'Asilo nido ospita bambini da 3 mesi a 3 anni. Le iscrizioni sono vincolate al numero di educatrici attualmente in servizio presso il Nido.

L'Asilo è un servizio sociale di interesse pubblico, diretto a garantire, in concorso con la famiglia, l'educazione e la formazione della prima infanzia.

A tal fine vengono assicurati ai bambini un'attenta azione di stimolo sul piano educativo e formativo; una razionale e differenziata alimentazione secondo moderni criteri dietetici, un'adeguata assistenza igienico sanitaria e un costante apporto all'apprendimento delle prime nozioni conoscitive.

instinct

Mercedes-Benz è un marchio Daimler.

MD 323 SA

Nuova Classe E.
Quanto hai viaggiato prima di sentirti a casa?

Benvenuto nell'auto che ti circonda di tutta la tecnologia e sicurezza in cui sei abituato a vivere.
Con Attention Assist che allerta il guidatore in caso di stanchezza improvvisa, sistema PRE-SAFE®
che si attiva automaticamente per la sicurezza dei passeggeri e motorizzazioni Euro 5 BlueEFFICIENCY
per ridurre consumi ed emissioni fino al 23%. Nuova Classe E protegge te e gli altri.
Consumi (ciclo combinato): da 5,3 a 11,4 litri/100 km. Emissioni CO_2: da 139 a 274 g/km.

Ti aspettiamo il 27, 28 e 29 marzo.

Inoltre ti faremo divertire con uno spettacolo esclusivo messo in scena
dalle comiche Katia e Valeria, direttamente dal palcoscenico di Zelig.
Novauto ti aspetta presso la sede di Alessandria sabato 28 marzo dalle 21.

Mercedes-Benz

novAuto

Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz
San Michele (AL) S.S. 10 Alessandria-Asti km 1 - Tel. 0131/3644211
Casale Monferrato (AL) Via Brodolini, 20 - Tel. 0142/452130

Bertero: situazione sotto controllo

Contro furti in città aumentano le telecamere

Acqui Terme. Il furto avvenuto in via Bove, che in città ha provocato notevole timore, ha determinato un intervento del vice sindaco Enrico Bertero che ha spiegato i progetti dell'amministrazione comunale in tema di videosorveglianza. Si tratta di interventi che prevedono l'ampliamento dei punti di ripresa e delle potenzialità della apparecchiature di trasmissione dati alle centrali operative installate nei comandi della polizia municipale e dei carabinieri. «in un'ottica di prevenzione e messa in sicurezza della città – ha sottolineato Bertero – l'amministrazione comunale sta per impegnare 55 mila euro per implementare il sistema di videosorveglianza cittadino».

Le nuove postazioni di ripresa sono state scelte in base a conclamate esigenze operative e saranno così dislocate: intersezione tra corso Cavour e via Garibaldi; intersezione tra corso Bagni e via Moriondo; intersezione tra via Alessandria e via De Gasperi; piazza Vittorio Veneto (stazione ferroviaria); intersezione tra via Mariscotti e via Emilia; intersezione tra via Amendola e via IV Novembre.

La scelta delle sopraccitate nuove installazioni, come ricordato da Bertero, « è anche motivata dall'esigenza di completare i siti installati dai condomini e dai commercianti. Diversi esercenti e privati cittadini, infatti, credono nell'efficacia dell'attuale sistema, che tecnicamente è estremamente efficace (anche nelle ore serali e notturne), tanto è vero pervengono numerose richieste di essere collegati al sistema comunale». Parlando del fatto delinquenziale accaduto in via G.Bove, il vice sindaco ha affermato: «Per questo fatto le telecamere stanno assolvendo alla loro funzione: anche se non inquadrano completamente il negozio danneggiato, hanno dato la possibilità agli inquirenti di verificare i movimenti di mezzi e persone in quella zona nel tempo in cui si sono verificati i fatti. Per via delle indagini in corso, non è possibile, ancora, fornire informazioni in merito». Speriamo che l'«informazione» ipotizzata possa tradursi in annuncio dell'arresto di chi ha commesso quel furto.

Per il finanziamento dei progetti riguardanti le nuove installazioni si sta provvedendo ad accedere ad un bando provinciale, inoltre l'amministrazione comunale intende mettere a punto un sistema di videosorveglianza che controlli gli accessi alla città, nel senso di controllare tutto il flusso di veicoli che entrano ed escono dalla città con l'obiettivo di intercettare targhe già segnalate alle forze dell'ordine.

C.R.

Corsi animatori

Acqui Terme. L'Istituto Santo Spirito, in vista dell' "Estate ragazzi 2009", propone:

- un corso animatori livello base per ragazzi/e che non hanno mai partecipato a corsi per animatori e sono alla prima esperienza di animazione.
- un corso animatori livello 2 per giovani che hanno già partecipato a un corso animatori e hanno già fatto una prima esperienza di animazione.

Al termine dei corsi verrà rilasciato, su richiesta, un attestato di partecipazione valido come credito formativo

Per informazioni, volantini ed iscrizioni rivolgersi a Suor Maria Testini – tel. 0144/322075.

Concluso con successo all'Enaip

Corso di informatica per persone afasiche

Acqui Terme. L'afasia è la perdita totale o parziale delle capacità di comunicare attraverso la parola, il gesto e la scrittura, si tratta di una problematica fortemente invalidante per chi la subisce che rende drammatica la possibilità di relazione della persona e ogni sua attività quotidiana.

L'associazione Pe.n.s.a. - persone non solo afasiche - Ha ottenuto dal Vice presidente della Provincia, signora Morando, la concessione di un contributo con cui realizzare il corso d'informatica per i suoi soci. Grazie alla disponibilità dell'Enaip ed alla professionalità della prof. Stefania Traversa venerdì 20 marzo il corso si è concluso con la bella ed emozionante consegna degli attestati di partecipazione.

Il corso si poneva come scopo quello di avvicinare le persone con delle difficoltà di comunicazione al computer presentandolo come mezzo alternativo e come possibilità per "uscire" dall'isolamento sociale. È stato un viaggio davvero sorprendente sia per i partecipanti sia per l'insegnante che, affiancata dalla logopedista del servizio di Riabilitazione delle ASL-AL sig. dé Leon Emilia, la quale ha prestato la sua opera in forma volontaria, hanno potuto scoprire quando questo mezzo, per alcuni assolutamente sconosciuto possa contribuire a stabilire nuove opportunità di "parola", "suono", "viaggio", "ricordo", "collegamento" e "incontro".

Dal più giovane, 44 anni, al più anziano, 83 anni, si sono messi in gioco con assoluta disponibilità: l'emozione è stata forte proprio come il 1° giorno di scuola di tanti anni fa e la soddisfazione alla fine del corso ha ricompensato la fatica e l'impegno di tutti. Da oggi il testimone, o meglio il mouse, passa ai soci di Pe.n.s.a. di Arquata Scrivia che l'otto maggio inizieranno il corso. Certamente e se le possibilità di finanziamento saranno rinnovate, si spera di continuare con una seconda edizione del corso che potrà dare ulteriori conoscenze ed aiutare ad offrire nuove possibilità per comunicare e per sentirsi ancora parte attiva nella vita di tutti i giorni.

Alla scuola dell'infanzia Moiso

La preparazione alla Pasqua cristiana

Acqui Terme. Martedì 24 marzo, alla scuola dell'infanzia "Moiso", si è tenuto un incontro formativo sul tema: "Pasqua, festa importante, perché?". Relatore il prof. Michele Molinar, con la sua simpatia e vivacità "salesiana", ha proposto ai genitori come stimolare i bambini a vivere la Pasqua in modo cristiano. L'incontro si è concluso con evidente soddisfazione dei partecipanti.

Vivi la danza 3ª edizione

Acqui Terme. Domenica 5 aprile, nel Palazzetto Sportivo di Mombarone, si svolgerà la terza edizione di "Vivi la danza" stage di danza moderna organizzato da SpazioDanzaAcqui diretto da Tiziana Venzano in collaborazione con New Dance diretto da Jon B e patrocinato dal Comune di Acqui Terme, Assessorato al Turismo nella persona di Anna Leprato. Insegnante di spicco sarà Mauro Astolfi coreografo di livello internazionale che si è fatto conoscere dal grande pubblico essendo quest'anno docente di contemporaneo nella trasmissione "Amici" in onda su Canale 5. Per le lezioni di Hip Hop ci sarà Fabrizio Siepi tra i migliori in Italia in questo stile e nella Break. Jon B ormai di casa ad Acqui Terme proporrà lezioni di tecnica di prese in stile moderno. Per ogni disciplina sono previste lezioni per bambini, ragazzi e adulti; per gruppi e scuole ci sono agevolazioni e dunque si invitano gli insegnanti delle varie scuole di danza a non perdere questa occasione di studio ed approfondimento per i loro allievi.

Alice Bel Colle - Borgo Stazione
Tel. 0144 74114
0144 745705

CASA BERTALERO

APERTO ANCHE LA DOMENICA
Tutto il giorno

Augura buona Pasqua

CENTRO VENDITA E DEGUSTAZIONE
"vino e non solo vino"

Vini a doc e docg in bottiglia
Vini sfusi in bag in box, taniche, damigiane
A PARTIRE DA € 1,10 SINO AL € 1,50 AL LITRO

DA NOI POTRETE TROVARE, A PREZZO
ANCHE UOVA E COLOMBE PASQUALI
pasta, salumi, filetto baciato, verdure e funghi sott'olio, formaggi dop, mostarde, torrone, amaretti, cioccolato ed altri prodotti del territorio

CON UN PICCOLO ACQUISTO DI VINI SFUSI O IN BOTTIGLIA
OMAGGIO *UNA COLOMBA PASQUALE*

Ti sei mai chiesta quanto hai speso a depilarti nel corso degli anni? Vuoi risparmiare?

OFFERTA LANCIO
3 sedute omaggio + 30% di sconto
a chi attiva trattamento
per epilazione permanente definitiva
con l'innovativo METODO A LUCE PULSATA

Elimina il tuo disagio in modo indolore,
senza strappi e senza arrossamenti

Tutti i trattamenti sono personalizzati per tipologia di pelle e di pelo

ESSENCE
Bubbio (AT) - Via Circonvallazione, 2 - Tel. 0144 83488

Tecnoacqui: grande successo di una rassegna a livello nazionale

Acqui Terme. Un bagno di folla. È il consuntivo di «TecnoAcqui», la fiera del radioamatore, di elettronica, informatica, accessori Gsm-Umts, radio d'epoca ed astronomia e tanti altri prodotti che per la settima volta hanno fatto da attrazione per un numero veramente imponente di persone.

L'avvenimento, come ormai da tradizione, si è svolto nell'area espositiva della ex Kaimano, con la regia ed il coordinamento di Mauro Massa, l'ideatore e l'organizzatore della manifestazione.

Evento che ormai è entrato a far parte del circuito nazionale delle fiere e mostre-mercato del settore ed ogni anno non delude.

Per la città termale e per i Comuni del comprensorio acquese nel tempo l'evento di marzo è da considerare tra i più interessanti di quanti si effettuano nell'anno. Massa, nel realizzare una manifestazione non facile da organizzare, si avvale di un team di validi collaboratori.

La mostra, unica nella nostra zona per la sua specificità di settore, è patrocinata dal Comune e per la parte gastronomica, cioè per la ristorazione in fiera, si è avvalsa del contributo della Scuola alberghiera. Al momento dell'apertura del portone di ingresso, verso le 9 di sabato 21 marzo, c'era già un notevole gruppo di gente che attendeva di varcare la soglia per entrare a visitare la grande rassegna dedicata oltre che ai collezionisti e agli appassionati del settore, al grande pubblico rappresentato da persone di ogni età e sesso.

Tutti interessati all'acquisto o allo scambio di «pezzi» che solamente nelle mostre qualificate e specializzate nel settore si possono acquisire.

Chi, sabato 21 e domenica 22 marzo ha visitato «TecnoAcqui» ha avuto l'opportunità di rendersi conto della validità della rassegna, ma anche di effettuare buoni affari. Si è trattato dunque, utile ripeterlo, di un vero ed ulteriore successo per la quantità di visitatori che hanno assiepato gli stand che offrivano computer nuovi e d'occasione, pezzi di ricambio, cavi, ricetrasmettitori portatili, componenti elettronici vari, ma si può anche sottolineare che la mostra mercato si è avvalsa di espositori ritenuti tra i migliori professionisti del settore. La mostra mercato, come nel passato, ha riunito ad Expo Kaimano una settantina di espositori provenienti da ogni regione del Nord Italia, che hanno fatto da calamita ed attrattiva da gente proveniente da varie regioni ed hanno trovato pezzi scontati nuovi ed altri difficili da trovare negli assortimenti dei negozi tradizionali di questa specialità merceologica.

C.R.

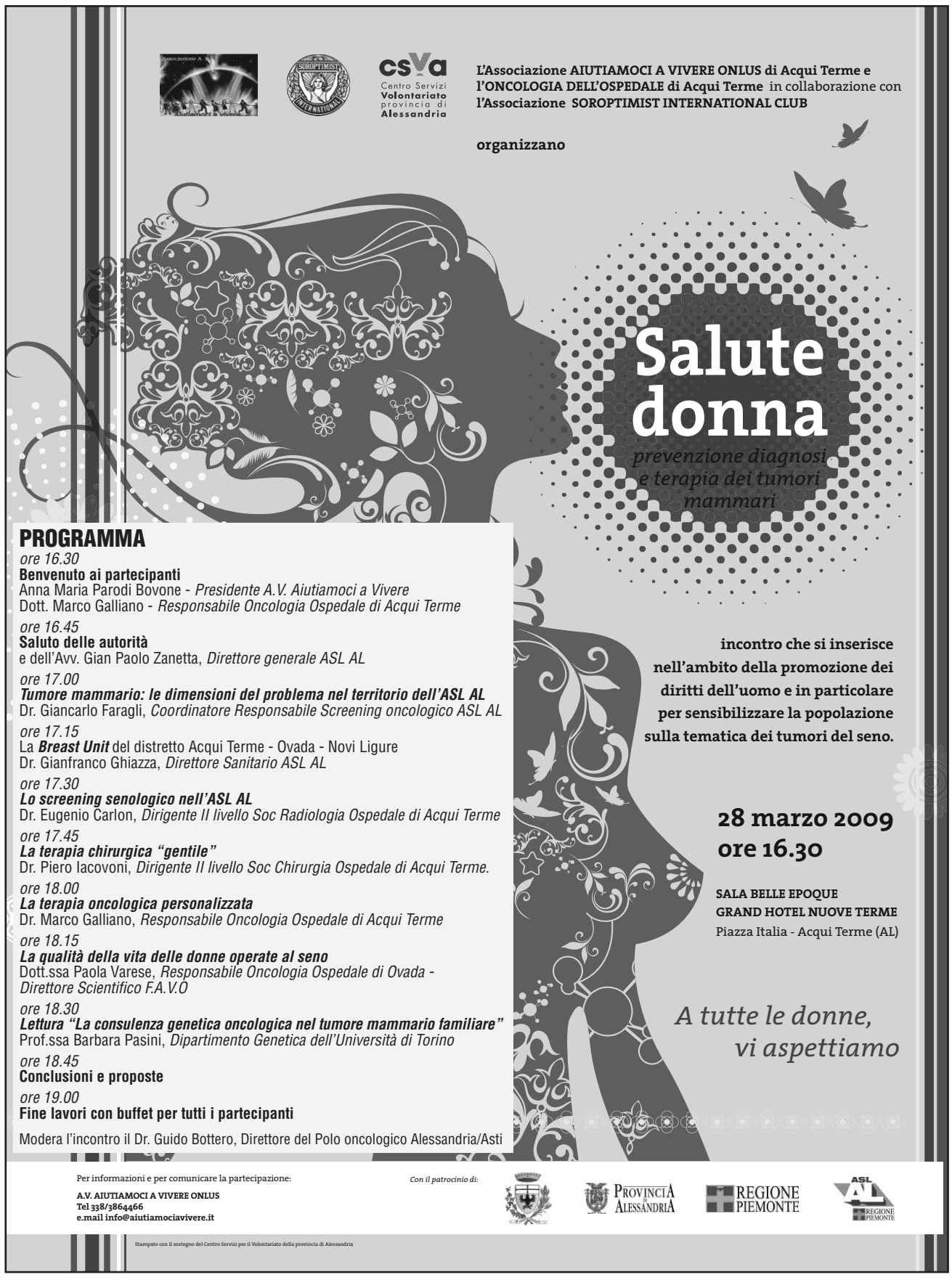
Mercatino del bambino

Acqui Terme. Sabato 4 aprile si terrà, in corso Bagni davanti al santuario Madonna Pellegrina (in caso di pioggia presso portici di via XX Settembre), il "20° Mercatino del bambino - Giocando si impara", organizzato dal Gruppo Giovani Madonna Pellegrina. Il mercatino è riservato ai bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie. Possono partecipare singoli o a gruppi. Ogni banchetto avrà uno spazio delimitato di 1-3 metri assegnato dagli organizzatori, L'esposizione degli oggetti dovrà essere effettuata su cassette di legno tipo frutta e verdura che ogni espositore dovrà procurarsi. Si potranno scambiare, vendere e acquistare gli oggetti esposti. Si può esporre qualsiasi tipo di oggetto da collezione e non, inerente all'età del partecipante. Sono esclusi gli animali. Il ritrovo è alle ore 14.30, mentre l'apertura del mercato al pubblico sarà dalle ore 15 alle ore 18. L'iscrizione è di 1 euro a bambino. Per poter partecipare si è pregati di dare la propria adesione al numero 338 3501876, entro il 2 aprile.

Costellazioni familiari ai Venerdì del mistero

Acqui Terme. Venerdì 27 marzo, ore 21.30 a Palazzo Robellini, appuntamento con il 94° appuntamento dei 'Venerdì del mistero' incentrato sulle ancestrali conoscenze di antico sciamanesimo, che affondano le proprie radici nella notte dei tempi, e che in questo contesto assumono le dimensioni delle cosiddette 'Costellazioni famigliari', affrontate in una ottica di pura divulgazione antropologica ma non solo. Relatore, su invito dell'associazione e del direttivo di LineaCultura, di cui è presidente Massimo Garbarino, è Roberto Beverino, dipendente pubblico appassionato di tematiche sciamaniche e olistiche, che apre - dopo una serata speciale lo scorso 5 marzo per la presentazione di un libro di carattere giornalistico e sociologico –, il ciclo primaverile del 2009 della popolare manifestazione iniziata nel 1995. Essa si avvale dell'egida dell'assessorato municipale alla cultura, della Provincia di Alessandria, dell'Enoteca regionale Acqui 'Terme e Vino'. Ma in cosa consisterebbero le 'Costellazioni famigliari'? Anticipa Beverino: "Le 'Costellazioni familiari' sono un insieme di fattori dai quali sarebbe possibile rivelare e risolvere le dinamiche nascoste all'interno della propria famiglia d'origine o quella attuale attraverso l'antico retaggio ancestrale dell'umanità così tramandato di generazione in generazione attraverso secoli e millenni, prima ancora del nascere delle civiltà egizie, maya, cinese e celtica. Esse ci consentirebbero di riscoprire le radici stesse della nostra vita: i genitori, i nonni o altri antenati. Spesso ne riproponiamo inconsapevolmente problemi, malattie, emozioni irrisolte o sensi di colpa che crediamo essere i nostri". Roberto Beverino, dipendente pubblico, nasce ad Ovada nel 1965: alla fine degli anni '80 inizia il suo percorso nel mondo di studio e approfondimento.

Il primo approccio è di tipo fisico ed emozionale attraverso il massaggio e la Kinesiologia. Dal suo contatto con i piani sottili dell'esistenza, nascono due romanzi: 'RobyYbor' e 'Ybor'.



I promessi sposi, il dott. Roffredo e il teatro che non c'è

Acqui Terme. E così si è quasi arrivati alla Pasqua. E all'ultimo appuntamento con *I Promessi Spos*i prima della domenica di Resurrezione. Al di là dello spartiacque la puntata finale, di suggello, quella pestifera e di (parziale) riscatto. Un gran finale, comunque. A ridosso del 25 aprile.

Intanto la vicenda tribolata dei fidanzati procede, ma procede un bel po' meno dolorosa per i lettori, gratificati dall'esito ultimo, che sanno (quasi) lieto, delle avventure di Renzo e Lucia.

La sera di giovedì 2 aprile ritorna il momento d'incontro con le pagine del romanzo, questa volta contraddistinte da tanti vessilli al vento. Quelli degli eserciti in campo - francesi Nevers e spagnoli e sabaudi - sino alla discesa dei lanzichenecchi.

La lettura scenica avrà inizio, come di consueto, alle ore 21 con ingresso libero.

Regista (in termine stretto e largo) dell'operazione *Promessi Sposi* è Enzo Roffredo, già assessore per la Cultura, che aveva promosso la lettura della *Commedia* tra 2005 e 2007.

Soddisfatto del successo, ma anche, per altri motivi, un po' amareggiato.

"Per l'assenza dell'Amministrazione. Non solo fisica [e questo capitava anche quando all'Ariston c'era una stagione: un grazie al vicesindaco di allora, Elena Gotta, per la sua frequenza]. Un'assenza da intendere in modo più ampio, e che ricade sulla cittadinanza con conseguenze pesanti.

A mio modo di vedere tutto parte da scelte incomprensibili. Come quelle che hanno tagliato gli appuntamenti con il *Sipario d'Inverno*. Con il Teatro".

- Facile obiettare: la crisi, l'esposizione del Comune a seguito degli swap, minori contribuzioni da Roma, spese sfuggite di mano, la neve…

"Non mi si venga a dire che non era possibile reperire 15-20 mila euro per una stagione: oltretutto il Circuito Regionale del Piemonte offre un supporto importante. Ci sono tanti sponsor potenziali. Pubblici e privati".

- Certo bisogna spendersi in passione…

"Per altre iniziative, anche in questi tempi magri, le risorse non sono venute meno [spontaneo pensare ai concerti estivi 2008. A proposito: i conti "finali", con i corrispettivi di *entrate* ed *uscite*, quando saranno presentati dall'Assessore Leprato alla città? – ndr.]".

- E allora, per dirla con il Manzoni, qual è "il sugo di tutta la storia"?

"Il sugo è che la scelta di non dar corso alla stagione teatrale è *legittima*, ci mancherebbe, ma va presentata *come scelta*. Non sotto lo scudo di falsi problemi di bilancio. O di *mancanza di agibilità* (come sostenuto talora dall'Assessore Carlo Sburlati).

Certo fa tristezza il confronto tra Acqui e il circondario.

Lasciamo perdere Casale, Valenza, Alessandria o Tortona.

Realtà come la nostra, o più piccole, come Nizza e Canelli, Bistagno e Monastero proseguono su una strada che noi [si veda anche lo scarso utilizzo 2008 del Teatro Romano] abbiamo abbandonato.

Ma Acqui non doveva essere la Città della Cultura?".

G.Sa

Suona con gli Yo Yo Mundi il violinista Steve Wickham

Acqui Terme. In questi giorni gli Yo Yo Mundi saranno impegnati in un mini tour che li vedrà in concerto a partire dal 26 marzo dal Ratatoj di Saluzzo, il 27 "live" in diretta a Radio Popolare Milano (nelle nostre zone sarà ascoltabile sul web dal sito di radio Pop Mi oppure su radio Gold AL), allo Spazio Arcadia di Schio in provincia di Vicenza - sabato 28 - e, infine, domenica 29 al Diavolo Rosso di Asti (nell'occasione verrà anche registrato un video dell'esibizione).

E, straordinario regalo per i loro vent'anni di carriera appena compiuti, sul palco insieme a Paolo, Eugenio, Andrea, Fabio e Fabrizio - che tra l'altro martedì 24 marzo ha partecipato insieme a Ivano Fossati a una puntata di X Factor! - ci sarà come special guest Steve Wickham violinista dei The Waterboys.

In questi ultimi giorni Wickham è stato ad Acqui per le prove - ospite nella casa studio di Piazza Bollente -, e ha potuto ammirare le bellezze della nostra città, assaggiando con entusiasmo molti dei prodotti tipici, e diventare anche lui uno sgaientò ad honorem dopo essersi simbolicamente scottato con l'acqua della Bollente!

Ci fa piacere ricordare che il grande violinista irlandese è considerato dalla critica come il migliore violinista "rock" del mondo, una posizione di assoluto prestigio confermata dalle sue collaborazioni con artisti del calibro di Bob Dylan, Sinead O'Connor, In Tua Nua, Elvis Costello e U2. Nel cd degli Yo Yo Mundi "Album Rosso" Steve Wickham ha suonato in due brani, "Il funerale del clown" e "Una bandiera quasi bianca", canzone dedicata alle vicende della "nostra" Divisione Acqui, un brano che non ha mancato di emozionarlo quando gli Yo Yo gli hanno narrato la sorte tanto gloriosa quanto tragica dei soldati della Acqui trucidati dai tedeschi della Wehrmacht a Cefalonia. Questa collaborazione nata in modo semplice e spontaneo è destinata a continuare nel futuro prossimo con la partecipazione di Steve ad altre date del tour di "Album Rosso" - speriamo anche con una tappa in città! - e con ogni probabilità anche nel progetto dedicato al Monferrato che vedrà la luce nel 2010. Nei giorni scorsi gli Yo Yo Mundi sono stati a Casal di Principe in provincia di Napoli (uno dei luoghi infestati dalla camorra narrati da Roberto Saviano in Gomorra), per partecipare al ricordo di Don Peppe Diana assassinato dalla camorra. L'evento voluto da Don Luigi Ciotti e organizzato da Libera Contro le Mafie si è concluso con un grande concerto tenutosi nella sera del 19 marzo. Ricordiamo che dopo la data del 29 marzo ad Asti gli YYM torneranno in concerto dalle nostre parti il 7 aprile, e precisamente ad Alessandria, per partecipare alla rassegna "I Martedì dell'Ambra".

Le copie di "Album Rosso" si possono trovare nella bottega "equo e solidale" di Equazione (in via Mazzini), nel laboratorio artistico "Calabellula" (via Carlo Marx) e in diverse edicole della nostra città: corso Italia, corso Bagni, via Cavour e via Mariscotti.

Venerdì 27 marzo

Si presenta il Diario segreto

Acqui Terme. Venerdì 27 marzo, alle ore 18, presso la Biblioteca Civica "La Fabbrica dei Libri" di Acqui Terme, il prof. Vittorio Rapetti presenterà il volume *Diario segreto. Da Cartosio ai lager nazisti (luglio 1943 - luglio 1945)*, un'opera che si inserisce nel filone della memorialistica della II guerra mondiale e che si deve al nostro concittadino generale Alberto Rossi.

Durante il pomeriggio verranno offerti all'ascolto del pubblico alcuni brani, per l'occasione letti da Massimo e da Maurizio Novelli.

Teatro regionale alessandrino

Acqui Terme. Ricchissimo il cartellone di aprile del Teatro Regionale Alessandrino. Archiviati i favolosi concerti con Marcello Rota e l'Orchestra Classica di Alessandria (vedi pagine dell'Acquese) e la serata jazz con Franco Ambrosetti e Uri Caine (17 e 23 marzo, rispettivamente al Comunale di Alessandria e al Teatro Sociale di Valenza), il cartellone prepara altre due serate di forte impatto.

* Mercoledì 1 aprile ad Alessandria il concerto di Nek – *Un'altra direzione, tour 2009*;

* il giorno successivo, giovedì 2 aprile, nella cornice del teatro di Valenza, una delle più famose opere di Shakespeare.

Si tratta dell'*Otello*, in un allestimento che alcuni acquesi, ma soprattutto molti nicesi, avevano applaudito la stagione scorsa, proprio in apertura, in un altro "Sociale", quello situato in riva al Belbo. In scena con Andrea Giordana ci saranno Luchino Giordana (Iago), Ivana Lotito (Desdemona), Valentina Valsania (Emilia), Andrea Calbucci (Cassio), Barbara Giordano (Bianca), Michele Mietto (Lodovico), Pino Tufillaro (Roderigo). Le scene sono di Almodovar, le musiche di Harmonia Team con la collaborazione di Davide Mastrogiovanni.

* Giovedì 9 aprile, invece, Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu porteranno in scena, ad Alessandria, la loro originale *Passione secondo Luca e Paolo*.

Tutti gli spettacoli hanno inizio alle 20 e 45. **G.Sa**

Alle lezioni del 23 marzo

Unitre acquese tanto interesse

Acqui Terme. Due interessanti lezioni sono state tenute lunedì 23 marzo all'Unitre. La prima dal prof. Francesco Sommovigo su uno scritto cristiano del II secolo D.C., la seconda dalla scrittrice Camilla Salvago Raggi che ha parlato della sua carriera. Il prof. Francesco Sommovigo si è soffermato su uno scritto cristiano del II secolo d.C. poco conosciuto nell'antichità e nel Medioevo scoperto casualmente nel 1436 a Bisanzio, 17 anni prima che la città fosse conquistata dai Turchi e poi divenuta per sempre terra musulmana. Questo scritto è una lettera in greco inviata da un autore cristiano sconosciuto ad un destinatario pagano di classe elevata nella società del tempo chiamato "A.Diogneto", per far conoscere come il Cristianesimo suscita tanto interesse anche nell'alta società del tempo. Il manoscritto dopo varie vicende è finito nella biblioteca di Strasburgo dove è andato perduto per un incendio, però il codice originale è stato trascritto e pubblicato varie volte. L'autore di questo scritto riporta all'inizio le domande che gli sono state poste e sintetizzabili in due gruppi: "In quale Dio i Cristiani ripongono la loro fede?" "In che cosa deriva il loro distacco dai beni del mondo?" Lo spirito con cui l'autore risponde alle domande è quello che Pietro consiglia ai Cristiani del suo tempo ovvero che Dio è amore infinito e bontà assoluta. L'essenziale della fede si è conservato per due millenni anche se sono cambiate le condizioni esteriori. L'uomo deve vivere su questa terra a imitazione di Dio cioè i Cristiani sono pellegrini e stranieri e la cui patria sta nell'aldilà e sono chiamati ad essere il principio della vita spirituale. È tanto nobile il posto che Dio ha loro assegnato che a nessuno è permesso disertare.

Camilla Salvago Raggi è ritornata a parlare a ruota libera della sua lunga carriera di scrittrice. La chiamata all'arte della scrittura avvenne già in tenera età e in lingua inglese riempiendo quaderni e quaderni di romanzi sulle ragazze collegiali ma l'apice avvenne verso i 12-15 anni con una naturalezza non comune.

Seguirono libri romantici e poesie sulle signorine inglesi del periodo prebellico. Poi un decennio di riposo e un secondo periodo di scrittura, in italiano, con romanzi ad argomento campestre. Segue il primo libro pubblicato (La notte dei Mascheri) e tanti altri libri che parlano di sé, della propria infanzia e della famiglia. Successivamente i suoi scritti proseguono più intensamente ma sono solo dei racconti. Oggi non c'è discriminante tra scrittori uomo e donna perché quest'ultima ha raggiunto maggior visibilità. La Salvago Raggi ha profuso passione per la sua professione, ha spiegato quali fattori spingono ad esprimersi con la scrittura e dimostrato che si può essere giovani anche in fase matura della propria esperienza di vita. Tante domande le sono state rivolte ad esempio come giudica "gli epistolari", un genere adatto per gli addetti ai lavori perché succinto e veritiero, non la trama anche se avvincente e qual è il pensiero dei libri trasformati in film. La lezione si è conclusa con la promessa di una nuovo incontro per l'anno prossimo.

La prossima lezione sarà lunedì 30 marzo: alle 15,30 il prof. Agostino Sciutto parlerà del "Guerra e pace" di Virgilio: L'Eneide.

Un corso sperimentale di introduzione all'uso del computer per gli allievi dell'Unitre si terrà in due giornate "full immersion" mercoledì 1 aprile e mercoledì 8 aprile dalla 15,30 alle 17,30 presso i locali della Banca Fideuram di Acqui Terme in Piazza Orto San Pietro. Attraverso queste due prime lezioni introduttive, gratuite e aperte a tutti, sarà possibile verificare il numero effettivo di allievi intenzionati a partecipare al successivo corso di approfondimento per l'utilizzo "base" del computer. Il corso sarà tenuto dal sig. Mauro Massa.

Ospiti all'azienda agricola di Loazzolo

L'Unitre visita il Forteto della Luija

Acqui Terme. In occasione della visita alla cantina di Giancarlo Scaglione a Loazzolo abbiamo visto un angolo di Piemonte che non ci aspettavamo, un piccolo paese sul crinale di una collina: da una parte la Valle Belbo e dall'altra la Valle Bormida. Si spazia con lo sguardo a 360 gradi come da un osservatorio astronomico.

Si capisce bene come nel Medioevo il Comune di Asti ritenesse importante Loazzolo quale punto di appoggio verso la via del mare, mercato ricco di scambi e di affari. Un'altra particolarità: esiste ai confini del paese un'oasi WWF, il Forteto della Luija, con la caratteristica vegetazione tirrenica mescolata a quella appenninica, una sottolineatura di rilievo in un paesaggio di vigne.

L'ampia spiegazione fatta dal proprietario ci ha permesso di capire le caratteristiche della coltivazione della vite in queste zone. La ripidezza dei vigneti non permette l'uso di mezzi meccanici e tutto viene fatto a mano; è rispettata strettamente la coltivazione biologica e la particolarità di tutto il lavoro che si svolge qui e i frutti che esso dà hanno fatto meritare a questi vini la DOC Loazzolo particolare riconoscimento all'alta qualità. Tutto è condotto secondo le regole di una volta e anche il locale della grotta-cantina che risale al 1700 riveste le particolari caratteristiche della vecchia cantina "contadina" agli antipodi della cantina a dimensione industriale. La visita si è conclusa con la degustazione di prodotti tipici e con assaggi di vini fra i quali, di particolare rilievo, il Passito fatto con uve di Moscato e di Brachetto raccolte con una vendemmia tardiva e poi fatte appassire sui graticci.

PER TUTTI GLI AMBIENTI
CASA E UFFICIO
F.lli Larocca
Realizza mobili su misura in legno e laminato
Acqui Terme - Via Cassarogna, 46 - Tel. e fax 0144 323630

Ristorante - Bar - Albergo
Nuovo Gianduja
Pasqua 2009
Menù
Per iniziare… torta pasqualina
Crudo di Parma con ananas
Carpaccio di pesce spada al pepe rosa
Insalata carciofi e gamberetti
Asparagi in crosta
Strozzapreti al burro fuso
Risotto carciofi e scampi
Agnello al forno
Noce di vitello
Contorno di stagione
Dolci al carrello
Vini abbinati al menu
PER PRENOTAZIONI
Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 24 - Tel. 0144 56320

TORNANO LE UOVA PASQUALI
Il 27-28-29 marzo per combattere
le lucemie e i tumori del sangue
"Diamo vita alla ricerca"
ACQUI TERME
27 marzo: atrio ospedale civile
28 e 29 marzo: corso Dante e piazza San Francesco
COMITATO DI CASSINE
ALICE BEL COLLE: in prossimità della Chiesa Parrocchiale - BISTAGNO: piazzale del Municipio
BORGORATTO ALESSANDRINO: in prossimità della Chiesa Parrocchiale
CASSINE: piazza Cadorna - CARPENETO: piazza Vittorio Emanuele II
CASTELNUOVO BORMIDA: piazza Marconi - GAMALERO: piazza Passalacqua
GROGNARDO: in prossimità del Municipio - MONTALDO BORMIDA: piazza Giovanni XXIII
MONTECHIARO D'ACQUI: in prossimità del Municipio - MORSASCO: in prossimità della Chiesa Parrocchiale
ORSARA BORMIDA: via Roma in prossimità Bar 4 Ruote - PONZONE: in prossimità della Chiesa Parrocchiale
PONTI: piazza Caduti - PONZONE: in prossimità della Chiesa Parrocchiale
RICALDONE: in prossimità della Chiesa Parrocchiale - RIVALTA BORMIDA: piazza Marconi
SEZZADIO: piazza della Libertà - STREVI: piazza Matteotti
TERZO: piazzale della Chiesa
ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE - LINFOMI E MIELOMA ONLUS

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **15 maggio 2009 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto** Cancelliere: **Emanuela Schellino**
Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 30/06 R.G.E.
PROMOSSA DA OTTONELLO GIANCARLO
con AVV. DABORMIDA RENATO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
in Acqui Terme - Via Acquedotto Romano 92: locale ad uso commerciale con annessi corridoio/disimpegno, piccolo ripostiglio, locale bagno e terrazzino per un tot di mq. 36. Catasto fabbricati Comune di Acqui Terme: fg. 34, mapp. 29, sub. 66, cat. C/1, cl. 5, ren cat. € 422,05.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Prato Geom. Silvio depositata in data 11/07/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 40.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto per il giorno **05/06/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 40.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 31/02 R.G.E.
PROMOSSA DA CONDOMINIO VILLAGGIO LOSIO
con AVV. CANEPA MARCO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
in Ponzone, Villaggio Losio, per intera proprietà fabbricato costituente una unità abitativa singola ed indipendente con terreno circostante recintato.
L'immobile si presenta in buono stato di conservazione e risulta costruito su tre piani, di cui il primo seminterrato. Le aree pertinenti, che catastalmente ammontano ad una superficie complessiva di 2.140 mq. (aree coperte comprese) risultano recintate, in parte pavimentate ed in parte terrazzate e sostenute da muri in calcestruzzo e/o in massicciata di pietra.
NOTA BENE:
- Poiché i confini catastali dei mappali posti in vendita differiscono dalla delimitazione di fatto costituita da muri di recinzione posti in parte all'interno ed in parte all'esterno della proprietà catastale, l'aggiudicatario ha la facoltà di chiedere il rispetto dei confini catastali esistenti, con l'obbligo di rimuovere le parti di recinzione costruite su terreno altrui e viceversa, oppure di concordare con le parti confinanti eventuali modifiche;
- l'aggiudicatario dovrà presentare al comune di Ponzone la domanda di condono edilizio e richiedere la licenza di abitabilità con un onere presunto di circa Euro 15.000, l'esatto ammontare comunque potrà essere determinato con esattezza soltanto al momento della presentazione della domanda. Sul punto ulteriori chiarimenti potranno essere richiesti ai funzionari del comune di Ponzone;
- come precisato all'udienza del 10/10/2007 dall'avv. Marco Canepa, in qualità di amministratore del Cond. Villaggio Losio, in base al piano esecutivo secondo fase (PECO) è prevista l'asfaltatura del tratto di strada condominiale che conduce fino al cancello d'ingresso dell'immobile oggetto della presente esecuzione, con asservimento al servizio condominiale di manutenzione strada e asfaltatura neve, identificato con i seguenti estremi catastali:
- NCEU: fg. 2, mapp. 750; cat. A/1; cl. U; consist. 16 vani; rend. catast. € 1.363,45; superficie mq. 1.590
- NCT:
  - fg. 2; mapp. 749, qualità seminativo; cl. 4ª; R.D. € 0,54 R.A. € 0,46; superficie mq. 300;
  - fg. 2; mapp. 753, qualità bosco ceduo; cl. 2ª; R.D. € 0,13 R.A. € 0,03 superficie mq. 250.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Viburno Ing. Gian Carlo depositata in data 29/03/03 e seccuessive integrazione del 24/01/08 e 22/05/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 184.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto per il giorno **05/06/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 184.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE
VENDITE SENZA INCANTO

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare trasferibile pari al 10% a titolo di cauzione intestato alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento entro 45 giorni dall'aggiudicazione del residuo prezzo, detratto l'importo della cauzione.

Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione e da corrispondere a cura dell'aggiudicatario nei termini previsti (l'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario).

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via Fernando Santi 26 - Z.I. D4 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria. com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE
VENDITE CON INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra-indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita,.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria assegno circolare trasferibile intestato a " Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione a carico dell'aggiudicatario. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **15 maggio 2009 ore 9 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni:
Dott. Giovanni Gabutto
Cancelliere: **Emanuela Schellino**
Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 6/05 R.G.E.
PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ASTI
con AVV. CAMICIOTTI SILVIA
Professionista Delegato: RASOIRA AVV.TO ROBERTO
con studio in: Corso Italia 72 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
In Comune di Rocchetta Palafea (AT) - appezzamento di terreno in un unico corpo di complessivi catastali mq. 36.410, coltivato prevalentemente a vigneto.
NOTA BENE: ai sensi dell'art.173 quater disp. att. C.p.C. si precisa, come risultante dal Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Rocchetta Palafea in data 24.03.2005, che la posizione urbanistica dei suddetti terreni risulta essere la seguente:
I mappali censiti al Fg. 8 nº 345-501 superficie complessiva di mq. 3.660 sono ricompresi in Zona E - Aree agricole soggette a vincolo idrogeologico ai sensi della L.R.45/89 e s.m.i., ed inserita in classe III-a2 della Carta di Sintesi della Pericolosità Geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica. È consentita in queste aree la realizzazione di nuove costruzioni connesse in senso stretto all'attività agricola; possibilità condizionata a preliminare valutazione tecnica, in applicazione delle prescrizioni previste dalle N.T.A.
I mappali censiti al Fg. 8 nº 260-261-342-420-421-495-496-497-498-499-500-502 della superficie complessiva di mq. 32.750 sono ricompresi in Zona E - Aree agricole soggette a vincolo idrogeologico ai sensi della L.R.45/89 e s.m.i., ed inserita in classe III-a1 della Carta di Sintesi della Pericolosità Geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica.
Aree individuate come frane attive e corrispondenti alla classificazione Fa del PAI (N.d.a. Art.9)
Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come meglio descritti nella perizia in atti del Geom. S. Prato 02.09.05 il cui contenuto si richiama integralmente.

Fg.	Mapp.	Qualità	Cl.	Sup. are	R.D.	R.A.
8	260	vigneto	2	21.80	12,95	17,45
8	261	vigneto	2	23.80	14,14	19,05
8	342	vigneto	2	13.80	8,20	11,05
8	420	seminativo	3	82.97	15,00	30,00
8	421	bosco ceduo	2	20.33	1,57	0,94
8	345	bosco ceduo	2	11.80	0,91	0,55
8	495	vigneto	2	29.30	17,40	23,45
8	496	vigneto	2	4.80	2,85	3,84
8	497	vigneto	2	39.60	23,52	31,70
8	498	vigneto	2	35.70	21,20	28,58
8	499	vigneto	2	45.30	26,90	36,26
8	500	vigneto	2	0.50	0,30	0,40
8	501	bosco ceduo	2	24.80	1,92	1,15
8	502	bosco ceduo	2	9.60	0,74	0,45

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Prato Geom. Silvio depositata in data 02/09/2005 il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 45.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **05/06/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 45.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **19/06/2009** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 36.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 14/07 R.G.E.
PROMOSSA DA FINECO BANK SPA
con Avv. PIOLA GIACOMO
Professionista Delegato: RASOIRA AVV.TO ROBERTO
con studio in: Corso Italia 72 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
In Ponzone, Fraz. Piancastagna 280 - compendio immobiliare costituito da: fabbricato di civile abitazione con relativa area di pertinenza e due attigui appezzamenti di terreno, adibiti a bosco ceduo e seminativo. Il fabbricato è costituito da costruzione a tre piani fuori terra, di cui il piano terreno adibito in parte ad abitazione, in parte a garage (di mq. 22) e locali di servizio. Altri due piani adibiti ad abitazione. La superficie lorda abitativa è di circa mq. 270, disposta su tre piani formanti due unità immobiliari, con annessi due terrazzi di mq. 20, ed un porticato

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

di mq. 28 posto al piano terra; oltre alla superficie coperta che ospita la scala esterna per accedere al piano primo. Le singole unità immobiliari sono così costituite: al piano terra locali composti da: soggiorno con angolo cottura e camera da letto con bagno all'interno della stessa, ed attigui locali di servizio composti da: ripostiglio, piccola lavanderia e w.c., centrale termica. Al piano I alloggio composto da: ingresso-corridoio, salone a giorno con caminetto ed attiguo terrazzo coperto, cucinino, tre camere da letto e bagno. Al piano II accessibile mediante scala esterna coperta, alloggio mansardato composto da: ingresso-soggiorno, cucina, 2 camere da letto e bagno. Cortile circostante il fabbricato con pozzo per raccolta acqua piovana e piccola legnaia in muratura.

NOTA BENE: ai sensi dell'art.173 quater disp. att. C.p.C. si precisa, come risultante dal Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Ponzone in data 30.05.2007, che la posizione urbanistica degli immobili descritti risulta essere la seguente:

Fg. n.51, mappali 2-3-124 sub. 1-2-3 sono ricompresi in Zona Agricola, soggetta a concessione per interventi edificatori, oltrechè vincolo idrogeologico. Costituente area paesaggistica di notevole interesse pubblico, nonché di elevato valore naturalistico di cui al biotopo bacino Rio Miseria.

In relazione alle difformità urbanistiche riscontrate dal C.T.U. (V. cap. IV della relazione tecnica), l'aggiudicatario dovrà richiedere entro 60 giorni dalla data del decreto di trasferimento, previo pagamento di oblazione, il rilascio da parte del Comune di Ponzone di "Concessione in sanatoria" e di abitabilità. Nonché provvedere a demolire la legnaia in muratura costruita abusivamente.

Catasto Fabbricati del Comune di Ponzone:

Fg.	Mappale	Sub.	Cat.	Cl.	Consistenza	Rendita
51	124	1	C/6	2	mq.22 - p.t.	35,22
51	124	2	A/2	3	8,5 v.-p.t.-p.1	614,58
51	124	3	A/2	3	4 vani-p.2	289,22

Catasto Terreni del Comune di Ponzone:

Fg.	Mapp.	Qualità	Cl.	Sup.mq.	R.D.	R.A.
51	2	bosco ceduo	3	ha.1-are 71,80	5,32	0,89
51	3	seminativo	4	ha.0-are 21,40	3,87	3,32

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Cannito Geom. Saverio depositata in data 17/07/2007 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 78.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **05/06/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 78.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **19/06/2009** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 62.400,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 52/04 R.G.E.

PROMOSSA DA UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA
con AVV. GIAVOTTI PATRIZIA
Professionista Delegato: AVIGNOLO DR. GIUSEPPE
con studio in: Piazza Italia 9 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

LOTTO 1: in Regione Panasca – Bistagno: terreni, fabbricato principale e fabbricati ad uso agricolo, così articolati:

- alloggio d'abitazione al piano primo, raggiungibile con scala esterna costituito da: ingresso/soggiorno, cucina, disimpegno, due camere da letto, bagno e ripostiglio di circa mq. 100;
- parte adibita a rurale e costituita al piano terra da locali di sgombero in parte tramezzato a rustico più stalla e portico al primo piano; sottotetto mal raggiungibile adibito ad essicatoio e fienile per un totale di circa mq. 300;
- magazzino agricolo, con poco sedime in parte adibito a stalla per caprini ed in parte a locale di deposito mangimi e vari della superficie di mq. 240;
- terreni in parte costeggianti il fiume Bormida, da considerarsi bosco misto, della superficie di mq. 6630.

NOTA BENE: esiste un basso fabbricato adibito a pollaio-conigliera sito tra i mappali 338 e 329 per il quale non è stata richiesta nessuna concessione o permesso edilizio, pertanto non sanabile in quanto costruito entro la fascia di rispetto del fiume Bormida, tale fabbricato dovrà essere demolito a cura dell'aggiudicatario.

al N.C.E.U del comune di Bistagno:

Fg.	Mapp.	Sub.	Ubicazione	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
12	329	-	Reg.Panasca n.19 PT	C/2	1	249mq	270,06
12	338	1	Reg.Panasca n.8 p.T1	D/10	2		608,00
12	338	2	Reg.Panasca n.8 p.1	A/3	U	5,5 vani	264,17

al NCT del comune di Bistagno:

Fg.	Part.	Qualità	Classe	Sup.are	R.D.	R.A.
12	53	bosco misto	2	55,30	8,57	1,71
12	240	seminativo	4	10,80	2,79	2,23

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Martino Geom. Roberto depositata in data 24/03/05 e 3/10/05 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 53.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **05/06/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 53.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **19/06/2009** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 42.400,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 67/06 R.G.E.

PROMOSSA DA CONDOMINIO LA PRIMULA
con AVV. CHIESA CARLO
Professionista Delegato: BERTERO DR. GIUSEPPE
con studio in: Corso Viganò 11 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Alloggio di civile abitazione ubicato nell'immediata periferia del Comune di Strevi al piano primo (secondo fuori terra) di più ampio fabbricato sito in via Ugo Pierino civico nº105. Il citato immobile risulta essere composto da: numero due camere da letto, cucina, soggiorno, bagno e disimpegno più cantina pertinenziale sita al piano interrato del condominio nel quale è ubicata l'unità abitativa. Prospicienti il locale soggiorno ed una delle due camere da letto, vi sono numero due terrazzi che si affacciano il primo su via Ugo Pierino ed il secondo su corte condominiale.

Catastalmente così censito al Catasto dei Fabbricati del Comune di Strevi: Foglio num.9 - mapp.755 sub.6 - categoria A/2 - classe 2º - vani 5,0 - rendita catastale Euro 348,61.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo depositata in data 03/07/2007 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 32.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **05/06/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 32.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **19/06/2009** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 25.600,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 72/06 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA POPOLARE DI NOVARA SPA
con AVV. CAMICIOTTI SILVIA
Professionista Delegato: ZANINI AVV.TO ARNALDA
con studio in: Via Municipio 3 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

In Castelnuovo Belbo - Via Mazzini 4 - fabbricato a destinazione abitativa, a due piani fuori terra in completo stato di abbandono;
Piano terreno: ampio locale di sgombero, cucina abitabile, sala;
Piano primo: cinque camere, balcone.

L'area pertinenziale è in completo stato di abbandono e ricopre una superficie catastale di mq. 270 circa.

N.C.E.U. del Comune di Castelnuovo Belbo come segue: Foglio n. 7, Mappale 317 sub. 1, cat. A/4, cl. 1, consistenza 7, 5, reddita catastale € 185,92; foglio 7, mappale 317, ente urbano (area pertinenziale), mq 270.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Berta Geom. Mario depositata in data 06/06/2007 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 25.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **05/06/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 25.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **19/06/2009** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 20.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

MODALITÀ PARTECIPAZIONE VENDITE AFFIDATE AI PROFESSIONISTI

Ogni offerente, (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso lo studio del professionista delegato, della busta chiusa contenente assegno circolare intestato al professionista delegato per l'importo della somma da versare a titolo di cauzione, entro le ore 12 del giorno non festivo o prefestivo antecedente quello dell'incanto.

In caso di mancata partecipazione all'incanto senza motivo, la cauzione sarà trattenuta nella misura del 1/10.

Con la domanda di partecipazione saranno indicate le generalità dell'offerente ed il cod. fisc.; se persona coniugata il regime prescelto; se società, idonea certificazione da cui risultino costituzione e poteri conferiti all'offerente; l'elezione di domicilio in Acqui Terme.

In caso di aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento del saldo entro 45 giorni dall'aggiudicazione mediante deposito di assegno circolare presso lo studio del professionista delegato ed a lui intestato; inoltre dovrà depositare assegno circolare per l'importo par al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese presunte di vendita.

A carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso lo studio del professionista delegato e presso l'Istituto vendite giudiziarie (Via Fernando Santi 26 - Z.I. D4 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria. astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 22.51.42 - 0131 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE VENDITE DELEGATE CON INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti non ammessi agli incanti), per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare presso lo studio del Professionista delegato, la relativa domanda entro le ore 12:00 del giorno non festivo o prefestivo antecedente a quello dell'incanto. Tali offerte devono essere accompagnate dal deposito di una somma pari al 10% del prezzo base (a titolo di cauzione), mediante deposito di assegno circolare trasferibile intestato al Professionista, inserito nella busta contenente l'offerta.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente.

Ai sensi dell'art.580 C.p.C., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

In caso di pluralità di offerte si terrà una gara sull'offerta più alta avanti al Professionista delegato presso il proprio studio. L'aggiudicatario, entro 45 giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratta la cauzione già versata, mediante assegno circolare presso lo studio del Professionista. Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese presuntive di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, che dovranno essere versate mediante assegno circolare con le medesime modalità. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario a cura del Professionista.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate presso lo studio del Professionista offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede d'incanto. Gli offerenti dovranno depositare un assegno circolare trasferibile, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita all'incanto, presso lo studio del Professionista ed al medesimo intestato. Anche in questo caso l'aggiudicatario, ad esito della gara indetta ai sensi dell'art.584 C.p.C., entro 45 giorni dall'aggiudicazione, dovrà provvedere al versamento del saldo, detratta la cauzione già versata, mediante deposito di assegno circolare presso lo studio del Professionista ed al medesimo intestato. Inoltre lo stesso aggiudicatario dovrà consegnare al Professionista delegato, un assegno circolare per la somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese presuntive di vendita. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario a cura del Professionista. Atti relativi a vendita consultabili presso il custode: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE, Via Fernando Santi nº 26, Zona Industriale D 4, 15100 Alessandria - Tel./fax: 0131/22.51.42 - 22.61.45; e consultabili sul sito internet www.alessandria.astagiudiziaria.com - e.mail: ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Una sosta all'Oasi non è un miraggio

Novità assoluta dell'area di rifornimento l'Oasi di Acqui Terme è l'inserimento di una attrezzatura dedicata al lavaggio a mano ed alla pulizia interna dei veicoli.

Per la pulizia esterna infatti, oltre al lavaggio a rulli con e senza operatore, si è aggiunta una nuova tecnologia per poter lavare l'auto a mano con programmi dedicati, tre nuove postazioni sono a disposizione dell'utente che può prendersi cura del proprio veicolo; a ciclo finito si può continuare grazie alla zona aspiratori completa di attrezzatura dedicata alla rimozione di sporcizia interna ed esterna. L'area gestita da Barone Salvatore è una realtà in continuo rinnovamento capace di offrire momenti di relax ad autisti e camionisti, la zona bar-ristorante grazie al sistema self-service offre prodotti di qualità ad un ottimo prezzo.

Il servizio del bar comincia tutti i giorni alle 4 del mattino (alle 3 alla domenica) con le prime colazioni, fornendo quotidiani freschi di stampa grazie alla zona edicola e prosegue fino alla sera alle 21 con vari servizi tra i quali la tabaccheria. L'Oasi, mai nessun nome fu più azzeccato, è in grado di soddisfare le esigenze degli automobilisti potendo rifornire le vetture di tutti i carburanti in circolazione, diesel e benzina di varie qualità ma anche GPL o metano, due carburanti sempre più in forte espansione grazie anche ai contributi statali e alle agevolazioni in merito alle zone ZTL.

Possiamo affermare che ad Acqui in via Circonvallazione 15, autisti ed auto possono trovare un momento di relax in un'oasi che non è un miraggio.

Furto di liquori pregiati

Acqui Terme. Il danno provocato dal furto commesso ai danni del negozio «L'Enoteca» di via Giacomo Bove 8 nella notte tra venerdì 20 e sabato 21 marzo supera di certo i 25 mila euro. Per entrare i ladri, indisturbati, hanno mandato in frantumi la porta d'ingresso. Entrati hanno rubato bottiglie di grappa e di vini tra le più costose. Un fatto un poco anomalo, che è al vaglio delle indagini effettuate dai carabinieri della Compagnia di Acqui Terme. Hanno rubato anche il computer del negozio.

Comitato per il Brachetto

Acqui Terme. Ci scrive il Comitato spontaneo per la rinascita del Brachetto D'Acqui:

«Qualcuno si chiedeva….. dove sono questi produttori di uve brachetto? Eccoli, ad Acqui Terme nel centro congressi Kaimano dove si è svolta la seconda assemblea del Comitato per la Rinascita del Brachetto D'Acqui.

In una sala gremita di viticoltori si è dato seguito al processo di creazione di una Associazione di Produttori uve Brachetto avallato dalle oltre 200 firme sino ad oggi raccolte sui 26 comuni che costituiscono la doc Brachetto D'Acqui.

Il comitato ha tenuto a precisare che la costituenda Associazione Produttori uve Brachetto non nasce in sostituzione del Consorzio di Tutela del Brachetto o contro l'attuale presidente dello stesso, e tantomeno nasce per sostituirsi al ruolo dei sindacati di categoria, ma nasce per rappresentare direttamente le istanze dei produttori di uve brachetto all'interno di quegli organismi amministrativo/decisionali che decidono del destino delle loro uve e quindi del loro reddito.

L'Associazione che nascerà sarà gestita da un consiglio direttivo che opererà sulla base di un apporto di volontariato e non graverà economicamente sulle già appesantite spalle dei produttori.

Il compito fondamentale della Associazione Produttori uve Brachetto sarà quello di stimolare un'attenta riflessione all'interno della filiera del Brachetto D'Acqui e dovrà contribuire con iniziative, idee e proposte alla realizzazione di un serio piano di rilancio del settore. Molte sono le idee pervenute dall'assemblea che saranno presto tradotte in una proposta organica con la quale andarsi a confrontare nelle varie sedi istituzionali.

L'Associazione sarà inoltre disponibile per supportare lo sviluppo di iniziative promozionali sul territorio del Brachetto D'Acqui, e sin d'ora assicura la massima collaborazione con tutte quelle associazioni (come quella dei Sindaci del Brachetto D'Acqui), istituzioni ed organismi di filiera che intendano operare per dare un futuro di sviluppo al comparto del brachetto.

È chiaro che anni di mancate promesse per riequilibrare e rilanciare il settore (ricordiamo le inefficaci iniziative come la chiusura degli impianti, le brachetterie, la Cina, etc) mettono fortemente in dubbio le capacità di gestione espresse dall' attuale amministrazione del Consorzio di Tutela. La domanda che i produttori oggi si pongono è " …ma se abbiamo perso milioni di bottiglie in periodi di mercati favorevoli, cosa succederà ora che entriamo in un periodo di dura crisi?"

L' operazione pubblicitaria su Mediaset che il Consorzio di Tutela intende avviare come unica soluzione a tutti i problemi del Brachetto D'Acqui, si colloca in un panorama di assoluta incertezza visti i drastici cali dei consumi ed un grande processo di riorganizzazione dei processi distributivi che si sta avviando in Italia e nel mondo.

Impegnare sin da oggi i contributi che i produttori di uve versano al consorzio (ricordiamo 750 Euro ad ettaro) per i prossimi 3 anni, è un passo che non può essere compiuto dal Consorzio di Tutela senza un serio confronto con i produttori, passo che peraltro non può essere avvallato dalla Regione Piemonte e dalle organizzazioni sindacali senza che siano stati approfonditi tutti i rischi e le opportunità di una iniziativa così finanziariamente impegnativa che rischia di lasciare le casse del Consorzio di Tutela vuote per gli anni a venire.

L'Associazione Produttori uve Brachetto è però consapevole che, appena terminata la fase costituente, sia necessario avviare rapidamente iniziative di approfondimento e confronto che coinvolgano tutti gli attori della filiera per contribuire al rilancio del comparto del brachetto».

Appuntamenti nelle nostre zone

MESE DI MARZO

Acqui Terme. *Dal 27 al 29*, "Compra un uovo AIL e sostieni la ricerca e la cura contro le leucemie, i linfomi e il mieloma": venerdì 27 nell'atrio dell'ospedale, sabato 28 e domenica 28 in corso Italia, chiesa di San Francesco. *I volontari saranno presenti anche nei seguenti paesi:* Alice Bel Colle, Bistagno, Castelnuovo B.da, Rivalta B.da, Carpeneto, Montaldo, Ponzone, Terzo, Ponti, Montechiaro d'Acqui, Grognardo, Strevi, Borgoratto, Ricaldone, Cassine, Sezzadio, Orsara B.da, Castelletto d'Erro.

Acqui Terme. Il Pedale Acquese organizza, *sabato 28* una "gymcana promozionale" aperta a tutti i giovanissimi dai 5 ai 14 anni; iscrizione gratuita; ritrovo alle ore 14 in piazza Addolorata; l'organizzazione metterà a disposizione biciclette e caschi per chi ne sarà sfornito; piccolo omaggio a tutti i partecipanti.

Acqui Terme. *Sabato 28 e domenica 29*, in centro città, "Giornata del Bon Pat", negozi in strada a prezzi convenienti; (per informazioni Ufficio Commercio 0144 770254).

Acqui Terme. *Sabato 28 e domenica 29*, a Mombarone, play off nazionale di badminton.

VENERDÌ 27 MARZO

Acqui Terme. A palazzo Robellini, ore 21.30, per il ciclo "I venerdì del mistero" 94º appuntamento "Il mistero delle costellazioni familiari" - "la nostra esistenza rapportata alla forza ancestrale degli antenati"; relatore Roberto Beverino.

Canelli. Al teatro Balbo, ore 21.15, per la stagione teatrale-musicale, "Centocinquanta la gallina canta" lazzi, fantasie, scherzi e... da Achille Campanile. Seguirà dopoteatro. Informazioni: www.tempovivo.it - prevendita biglietti presso agenzia "Il Gigante viaggi" di Canelli tel. 0141 832524 o direttamente a teatro la sera dello spettacolo.

SABATO 28 MARZO

Bistagno. Per la rassegna "Aggiungi un posto a teatro"; ore 21 al teatro della Soms in corso Carlo Testa 2, "Marilyn", con Lucilla Giagnoni, associazione culturale "Teatro il Folio" di Milano. Informazioni e prevendita: circolo della Soms 340 6595335; ufficio Soms 0144 377163.

Campo Ligure. Musica jazz alla Taverna del Falco (via Bosco, tel. 010 920264).

Merana. Serata di astronomia e mitologia celeste con Enrico Collo, geologo, esperto di astronomia, accompagnatore e operatore naturalistico Cai, curatore del sito www.naturaoccitana.it e l'Associazione Studi Astronomici di Acqui Terme: ore 19 cena stellare, con i ravioli della Pro Loco di Merana fatti a mano (euro 15; prenotazione entro il 24 marzo 340 1039595, 347 7216069); ore 20 escursione alla torre di Merana, percorso adatto a tutti senza particolari difficoltà, si organizza anche il trasporto in auto; ore 21 osservazione delle stelle con il telescopio dell'Associazione Studi Astronomici di Acqui e la guida fra le costellazioni del geologo Enrico Collo; in caso di maltempo: conferenza sulla mitologia delle costellazioni "Alla scoperta dello Zodiaco miti del Sole nell'anno celeste". Distribuzione dolci e vin brulè. È utile un binocolo per le osservazioni del cielo. Info: 348 9041499 (Luciano Amandola), 347 3699868 (Claudio Incaminato).

Ovada. Per la seconda edizione di "OvadaJazz", alle ore 21.30, alla Loggia di San Sebastiano: Antonio Marangolo (sax), Umberto Petrin (piano). Per informazioni 347 2993171; prevendita lat Ovada via Cairoli, 0143 821043.

Pareto. Alle ore 19.30 nella sala polifunzionale del Comune, "Nel ricordo del 50º anniversario della fondazione di Casa America", incontro con Camilo Guevara March, figlio di Ernesto "Che" Guevara e curatore della Fondazione Guevara dell'Avana. A seguire cena tipica cubana (euro 20, prenotazione 388 6115991, 340 9712422, 019 721044), con il ricavato sarà finanziato un piccolo progetto con il Comune gemellato di Cauto Cristo.

DOMENICA 29 MARZO

Cessole. Dalle 10.30, presso il bio-agriturismo "Tenuta antica", si terrà una giornata di incontro sul tema "Lo scambio di aiuto in agricoltura - esempi di esperienze locali e globali": ore 10.30 accoglienza e presentazione della giornata; ore 12.30 pranzo (autoportativo o con contributo di 10 auro); ore 14.30 le associazioni Ari, Wwoof Italia, Bdt 5 Torri e altre realtà racconteranno le loro esperienze; ore 16 proiezione di vieo/foto sul tema; ore 16.30 dibattito di tutti i presenti; ore 17 saluti. È richiesta conferma di partecipazione, tel. 0144 80113.

VENERDÌ 3 APRILE

Acqui Terme. Il gruppo dei lettori del Premio Acqui Storia, in occasione del centenario dalla nascita e a quarant'anni dalla morte dello scrittore Giovanni Guareschi, organizza un incontro-dibattito alle ore 17.30 a palazzo Robellini. Intervengono Guido Conti con il romanzo-biografia "Giovannino Guareschi, biografia di uno scrittore"; Marco Ferrazzoli con il volume "Non solo Don Camillo"; introduce l'assessore alla cultura Carlo Sburlati.

SABATO 4 APRILE

Acqui Terme. 20º mercatino del bambino "Giocando si impara", in corso Bagni davanti al santuario Madonna Pellegrina (in caso di pioggia presso portici di via XX Settembre). Possono partecipare i bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie; dare la propria adesione al numero 338 3501876. Ritrovo ore 14.30; apertura del mercato al pubblico dalle 15 alle 18.

ENOTECK' HOUSE
Vi augura buona Pasqua

e vi aspetta con un grande assortimento di **uova** e di **colombe** e tante **idee** per i vostri regali!
E per i tifosi le **bottiglie con l'etichetta di tutte le più importanti squadre di calcio**
I migliori **PRODOTTI TIPICI del PIEMONTE e della PUGLIA** per festeggiare un simpatico incontro tra la nostra regione e una delle più belle e solari regioni del sud
Oltre **500 ETICHETTE** di **vini, spumanti, passiti e grappe** selezionati tra i migliori produttori e provenienti da tutte le regioni italiane e da tutte le nazioni del mondo
Degustazioni dei prodotti tipici e dei vini presenti in enoteca
Orario di apertura: 9 - 12 e 16 - 20
(su richiesta e prenotazione aperti anche nella pausa pranzo e alla sera)
Giorno di chiusura: lunedì
(a richiesta aperto previa telefonata di preavviso)
STREVI
Via Acqui, 103 - Zona Girasole
Tel. e fax 0144 363504 - Cell. 346 5225587
Cell. 347 3561515 - www.enoteckhouse.it

PASSEGGERI
RISTORANTE - PIZZERIA AFFITTACAMERE
Sala per banchetti - Comunioni Cresime e compleanni
SPECIALITÀ PESCE
Cassine - Corso Marconi, 14 - Tel. 0144 715230

In immobile di grande prestigio
nella quiete di ampia corte
(1300 mq con portici)
nel cuore del centro storico
AFFITTASI
ad **Acqui Terme**
con contratto a lunga scadenza
spazi per 1500 mq
lotti da 200 a 400 mq
Eventuale ristrutturazione da concordare
Per contatti cell. 331 5071784

CORSI SERALI STATALI
ad **indirizzo energetico.**
Settore elettrico
con qualifica
e maturità professionale
Info: IPSIA Fermi Acqui
Tel. 0144 324864

LEGATORIA
Ferrando Alessandro
Molare (AL)
Via Michele Bonaria, 23
Tel. 0143 879137

Questo cane
di piccola taglia
è scomparso da Bistagno
venerdì 20 febbraio.
Chi l'avesse visto o trovato chiami uno dei seguenti recapiti telefonici:
3492226153 - 3498765633
014479756
Ricompensa a chi lo trova

CALL CENTER
Numero verde: 800 333 444
www.800333444.it
Il numero verde è il nuovo strumento per conoscere novità notizie, informazioni e opportunità della Regione.
È attivo tutti i giorni 24 ore su 24, gratuito da telefono fisso e mobile.

Diario DELLA REGIONE PIEMONTE
SERVIZI E OPPORTUNITÀ PER I CITTADINI E LE IMPRESE - A CURA DELL'UFFICIO STAMPA DELLA GIUNTA REGIONALE
MARZO 2009

UFFICIO STAMPA
Piazza Castello 165 - 10122 Torino - Tel. 011 432.3312
ufficiostampa.giuntaregionale@regione.piemonte.it
SITO UFFICIALE
www.regione.piemonte.it
INFORMAZIONI ONLINE
www.regione.piemonte.it/governo/urp/servizi/info.htm
DOMANDE E RISPOSTE
www.regione.piemonte.it/governo/urp/servizi/faq.htm
LEGGI REGIONALI
http://arianna.consiglioregionale.piemonte.it
MOTORE DI RICERCA OFFERTE DI LAVORO
www.regione.piemonte.it/piemontelavoro/borsalavoro/index.htm
METEO REGIONALE
www.regione.piemonte.it/meteo/previs/index.htm
EVENTI IN PIEMONTE
http://www.piemontefeel.it/it/tool/event
ALBERGHI E STRUTTURE RICETTIVE
http://www.piemonte-emozioni.it/ricettivita/ita/

INTESA TRA REGIONE PIEMONTE-TRENITALIA-GTT PER IL 2009

Poliziotti in pensione sui treni regionali, un accordo per potenziare assistenza e sicurezza dei viaggiatori

PROSEGUE e si potenzia il servizio di assistenza dei poliziotti in pensione sui treni regionali. La Giunta regionale, su proposta dell'assessore ai Trasporti e Infrastrutture, Daniele Borioli, ha approvato il testo dell'intesa con l'Associazione nazionale Polizia di Stato che regola il servizio di assistenza degli ex poliziotti a bordo dei treni per il 2009.
Grazie a un accordo con Regione, Trenitalia e GTT infatti, i poliziotti in pensione già dal 2006 svolgono un servizio di assistenza ai viaggiatori dando appoggio soprattutto agli utenti più deboli come anziani, bambini e diversamente abili. I viaggiatori possono riconoscere i volontari, e rivolgersi loro in caso di necessità, dalla "divisa sociale": giacca blu con pantaloni grigi, berretto e araldica pettorale. I 34 ex-poliziotti viaggiano sulle linee piemontesi, a coppie di due, dal lunedì al venerdì, coprendo una fascia oraria di 13 ore, dalle 7 alle 20,30.
Aumentano da 7 a 9 le tratte monitorate ogni giorno: alla Torino-Pinerolo, Torino-Fossano, Torino-Bussoleno/Susa, Torino-Novara, Torino-Bra, Torino-Ivrea e Novara-Arona, si aggiungono Torino-Alessandria e Torino-Cuneo.
Gli ex poliziotti continuano ad essere, insieme agli ispettori regionali, un valore aggiunto ed un punto di riferimento per molti viaggiatori del trasporto locale. In costante contatto con la polizia ferroviaria, nei molti anni di servizio hanno maturato una notevole esperienza che rappresenta un bagaglio fondamentale per il lavoro che svolgono sulla rete regionale: dare appoggio ai viaggiatori più deboli e, in caso di necessità, agli altri utenti del servizio ferroviario, contribuendo a rendere gli spostamenti dei pendolari più sicuri.
Assessorato ai Trasporti della Regione Piemonte: www.regione.piemonte.it/trasporti/index.htm

NEWSLETTER SICUREZZA
Il settore Sicurezza e Polizia locale della Regione ha realizzato il primo numero di una newsletter sulla sicurezza integrata, che è stata inviata a Province, Comuni e forze dell'ordine. Uno strumento per facilitare informazione, dialogo e comunicazione con gli amministratori locali, i funzionari, gli operatori e tutti coloro che si occupano di promuovere la sicurezza delle nostre città.
www.regione.piemonte.it/sicurezza/dwd/newslet_mar09.pdf

Violenza sulle donne, piano contro abusi e maltrattamenti

Vasto impegno su prevenzione e contrasto: informazione, corsi di aggiornamento, fondo di solidarietà per il patrocinio legale

IL PIEMONTE ha avviato una capillare azione di prevenzione e di contrasto al fenomeno della violenza sulle donne con l'approvazione di un Piano regionale, frutto del lavoro congiunto di otto assessorati (Pari opportunità, Lavoro e Welfare, Salute, Istruzione e Formazione, Casa, Sicurezza, Enti locali, Politiche giovanili) e della concertazione con il territorio.
Il Piano, che fa capo all'assessorato alle Pari Opportunità, è già entrato nella sua fase operativa:
– 1 milione e 150mila euro tra il 2007 e il 2008 sono stati trasferiti alle Province per la sua attuazione e si conta di giungere, entro l'anno, all'attivazione, su ogni territorio, di uno sportello informativo rivolto alle donne e alle altre potenziali vittime di atti di violenza e maltrattamento. Di seguito le principali attività realizzate:
– 300mila euro sono stati utilizzati per corsi di formazione e aggiornamento del personale dei servizi sanitari finalizzati all'istituzione di un punto di riferimento presso ciascuna ASL e Pronto soccorso regionale specializzato al trattamento di casi di violenza alle donne, e corsi di formazione destinati ad assistenti sociali, educatori, operatori sanitari territoriali (consultori, SERT, DSM), psicologi, mediatori culturali, associazioni di volontariato, per un totale di circa mille partecipanti;
– prevista la realizzazione di una pubblicazione sulle mutilazioni genitali femminili, nelle lingue delle principali comunità straniere residenti in Piemonte;
– 1milione di euro per il 2009 sul Fondo di solidarietà per il patrocinio legale alle donne vittime di violenza e maltrattamenti, istituito con la Legge 11/2008.
È stato, inoltre, costituito un centro operativo (IRES + comitato scientifico) che farà da coordinamento per le tante realtà e i progetti presenti sul territorio. Molte azioni sono mirate al contrasto della violenza domestica, si sta agendo, però, anche sul fronte della sicurezza urbana, per questo tra gli strumenti del Piano è stato realizzato il manuale "La Città Si Cura. Una città sicura per le donne. Una città sicura per tutti. Una città che si cura delle donne si cura di tutti", finalizzato ad indirizzare l'attività concreta di amministratori locali e progettisti verso interventi urbani attenti alle condizioni base della sicurezza per le fasce più deboli, come donne, anziani e bambini.
Alle azioni dell'Assessorato alle Pari Opportunità si aggiungono quelle degli Assessorati alla Sanità, al Welfare, alla Sicurezza e alla Casa.
ASSESSORATO ALLA SANITÀ, LE PRINCIPALI ATTIVITÀ:
– Nel 2007, il Centro soccorso violenza sessuale dell'ospedale Sant'Anna di Torino è stato trasformato da progetto sperimentale in struttura semplice dipartimentale di cui fanno parte anche figure non mediche come ostetrica, assistente sociale e psicologa. Il Centro si occupa dell'accoglienza in emergenza delle vittime 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno e accoglie anche l'ambulatorio pediatrico specialistico per visite sui minori in caso di sospetto abuso e maltrattamento; Corso di formazione sulle mutilazioni sessuali in programma nell'autunno 2009;
– Specifico approfondimento per medici di base, all'interno di corsi di aggiornamento già previsti, con presentazione di materiale informativo da distribuire negli ambulatori.

ECOBANK, DUE STAZIONI AD ALESSANDRIA E VALENZA

Bonus per raccolta contenitori bevande

IL PROSSIMO 16 aprile saranno inaugurate ad Alessandria e a Valenza due stazioni automatiche ECOBANK, un sistema nuovo di raccolta differenziata per contenitori di bevande, cioè bottiglie di plastica PET e lattine di alluminio e acciaio. L'iniziativa realizzata dalla Regione Piemonte, dal Consorzio di Bacino Alessandrino e dall'AMV Igiene Ambientale di Valenza, con il contributo tecnico della EPT Engineering & Consulting di Bolzano, rappresenta un sistema di raccolta dei rifiuti ottimale e innovativo, perché contribuisce in modo diretto a sensibilizzare l'utente alla raccolta differenziata, sia sul piano della qualità sia su quello del risparmio economico.
Con l'ECOBANK si torna a quello che una volta si chiamava "vuoto a rendere": i cittadini che porteranno le loro bottiglie in plastica e le lattine all'ECOBANK riceveranno infatti uno scontrino con un "bonus" in euro da spendere nei punti vendita limitrofi. Nel caso di Alessandria, in cui l'impianto di raccolta è collocato nel parcheggio del supermercato CostaPoco, lo sconto lo si ottiene facendo lì la spesa.
Nel caso di Valenza, in cui l'impianto è nella piazza centrale del paese, il risparmio è fruibile presso i negozi convenzionati indicati sul posto.
ECOBANK è visibile grazie ad una struttura del tutto simile ad un distributore di bevande e snack, dove il rifiuto viene selezionato, compattato e differenziato per tipologie di plastica, trasparente o colorate, e di alluminio/acciaio.
È un sistema automatizzato di raccolta che effettua una selezione del rifiuto conferito, accettando solo quello idoneo, così da massimizzarne la potenzialità di riciclo. Inoltre è un sistema che permette di raccogliere anche grandi quantità di materiale, che confluiscono direttamente in contenitori interrati.
La struttura di raccolta è poi curata anche nel suo design perché sia facilmente integrabile in qualsiasi contesto urbano.
www.regione.piemonte.it/ambiente/

ecobank® | VUOTI PIENI DI VALORE

Con ECOBANK® i tuoi vuoti rendono: dal 16 Aprile porta le bottiglie di plastica PET e le lattine di alluminio e acciaio per bevande all'ECOBANK® di Alessandria in Via P. Nenni 74 (nei pressi del supermercato Costa Poco), e di Valenza in Piazza A. Gramsci.
Riceverai un "bonus" da spendere nei negozi e nei supermercati convenzionati (trovi l'elenco sul posto).
Con ECOBANK® inauguri un nuovo gesto per l'ambiente: riduci traffico e inquinamento, aiuti ad abbattere i costi di raccolta e smaltimento, e garantisci la qualità e il riciclo al 100% dei materiali raccolti.

REGIONE PIEMONTE

ECOBANK® è un'iniziativa realizzata da Regione Piemonte, Consorzio di Bacino Alessandrino, AMV Igiene Ambientale S.r.l. e da EPT Engineering & Consulting Spa. Tutte le informazioni sul sito www.eco-bank.it.

Presentato il libro di Anna Maria Dotta

Spigno, "La casa sulla roccia"

Spigno Monferrato. Sabato 14 marzo, alle ore 10.30, nella sala dell'ex cinema in via Roma 3, è stato presentato dall'amministrazione comunale il libro "La casa sulla roccia" di Anna Maria Dotta, edito da Editrice Impressioni Grafiche.

Il libro è stata la strenna natalizia che l'Amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Albino Piovano, ha fatto agli ultraottantenni spignesi.

Il libro ha una bella veste grafica ed una bella prefazione del sindaco di Spigno Albino Piovano (sponsor dell'iniziativa, unitamente alla Fondazione della CRT), del presidente della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" Gian Pietro Nani e del presidente della Provincia di Alessandria Paolo Filippi. La Dotta oltre ad aver scritto il testo è l'autrice dei bei disegni che si trovano nel volume.

Alla presentazione hanno presenziato autorità, civili, militari e religiose, tra cui il presidente Paolo Filippi, Agostino Gatti, il presidente della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" Gian Piero Nani, la presidente del Consiglio della Comunità, Silvana Sicco, numerosi sindaci e amministratori di queste plaghe, Marino Calliego impareggiabile promotore e divulgatore ai giovani del territorio, il parroco don Roberto Caviglione e lo storico prof. Roberto Livraghi, che ha presentetato il volume e gli spignesi.

"La casa sulla roccia", ruota attorno alla figura di un mugnaio dotato di talento, tenacia, sete di conoscenza, grandi interessi ed una notevole apertura al nuovo.

Dalla gestione di un mulino ad acqua, professione tramandata da generazioni in famiglia, questo giovane di appena venti anni capisce che l'acqua, oltre a muovere la ruota del mulino, può generare energia e luce...

Al termine è stata consegnata una copia del libro ai capi famiglia residenti nel Comune che ancora non ne erano in possesso. È seguito un'aperitivo. **G.S.**

Un comunicato stampa

"Ronde" estranee al volontariato Anpas

Acqui Terme. Le associazioni Anpas piemontesi (in provincia di Alessandria: Croce Bianca Acqui Terme, Croce Verde Alessandria, Croce Verde Arquatese, Avis Bassignana, Croce Verde Bosio, Croce Verde Casale, Croce Verde Cassano Spinola, Croce Verde Felizzano, Croce Verde Murisengo e Valle Cerrina, Croce Verde Ovadese, Croce Verde Stazzanese, Avis Primo Soccorso Valenza, Croce Verde Villalvernia), sulla linea adottata dal Movimento nazionale delle pubbliche assistenze, non aderiranno alle cosiddette "ronde" emerse con i provvedimenti del Decreto antistupri emanato a febbraio dal Governo.Tale Decreto prevede la possibilità per i sindaci di avvalersi della collaborazione di associazioni di cittadini non armati, registrati presso le prefetture, allo scopo di aiutare le forze dell'ordine nel controllo dei territori.

Progetto questo che rischia di snaturare l'identità delle pubbliche assistenze e del volontariato in generale, svilendone la funzione di promotore di giustizia sociale e di neutralità nei conflitti.

Anpas (Associazione nazionale pubbliche assistenze) da oltre cento anni garantisce copertura socio-sanitaria e sicurezza alla popolazione. Il movimento delle pubbliche assistenze distingue tra la funzione svolta dalla Protezione civile che è relativa al monitoraggio, difesa e controllo dai rischi naturali dalla funzione di tutela dell'ordine pubblico che non rientra nella tradizione e nelle finalità statutarie delle pubbliche assistenze e del volontariato.

Nell'adottare questa posizione, Anpas ricorda che in proposito il Dipartimento nazionale di Protezione civile ha recentemente riportato all'attenzione delle associazioni la circolare del 9 febbraio del 2007 nella quale si diffidano le organizzazioni di volontariato dall'utilizzare le attrezzature e le risorse della Protezione civile per finalità diverse da quelle previste, sottolineando anche le eventuali conseguenze penali che questo comporterebbe.

«Il mondo del volontariato delle pubbliche assistenze – ha dichiarato il presidente di Anpas Piemonte Luciano Dematteis – mette da sempre a disposizione delle istituzioni e delle comunità la propria esperienza nel trasporto sanitario, nel supporto alle fasce più deboli della popolazione, anziani e bambini e nell'attività di Protezione civile in caso ad esempio di calamità naturali.

Il controllo del territorio ad opera delle "ronde" così come viene delineato dal decreto legge che contiene le norme antistupri, è lontano da tutto ciò e dovrebbe continuare a essere competenza delle Forze dell'Ordine».

L'Anpas Comitato Regionale Piemonte rappresenta oggi 82 associazioni di volontariato, 8.637 volontari, 11.179 soci, 329 dipendenti e 185 ragazzi e ragazze in Servizio civile che, con 403 autoambulanze, 91 automezzi per il trasporto disabili e 186 automezzi per il trasporto persone e di protezione civile, svolgono annualmente 370 mila servizi con una percorrenza complessiva di oltre 12 milioni di chilometri.

Presentato il libro di poesie "Noi due"

Bistagno, le gemelle Bertonasco

Bistagno. Un buon pubblico ha presenziato nel pomeriggio di domenica 15 marzo, presso la sala multimediale della Gipsoteca "Giulio Monteverde", a Bistagno, in occasione della presentazione del libro di lirica poetica "Noi Due" delle gemelle bubbiesi Roberta e Sandra Bertonasco (bistagnese di adozione la seconda), giunte alla loro seconda fatica letteraria, nel 2004 avevano dato alle stampe "Unite". Entrambe i libri sono editi da Otma Edizioni di Milano.

Dopo il saluto del sindaco, dott. Bruno Giuseppe Barosio, e dell'editore, è stata la prof.ssa Mariangela Poggio, presidente Onlus "Giulio Monteverde" a presentare il libro "Noi Due", seguito da lettura di poesie interpretata dall'attore astigiano Mauro Crosetti. Presenti in sala anche la dott. Raffaelle Beccaro, direttrice della Gipsoteca, Guido Testa "il padre della Gipsoteca", il presidente della Soms di Bistagno Arturo Voglino e il presidente della Comunità Montana "Suol d'Aleramo", nonché direttore artistico della Soms.

Roberta e Sandra hanno ottenuto numerosi riconoscimenti nel campo della poesia, distinguendosi anche in concorsi internazionali; le loro opere sono presenti anche nella più prestigiosa e diffusa antologia poetica italiana.

"Noi due", è una delicata raccolta di nuove riflessioni, invitante alla lettura: …"maturate con l'arricchimento di esperienze, amalgamate alla fede ed alla spiritualità…", scrive il critico Gaetano Agrò nella prefazione del nuovo libro, espressione di sentimenti soggettivi, puri, sinceri, semplici ma nel contempo profondi, a volte enigmatici, ma sempre scaturiti da una straordinaria sensibilità che contraddistingue le autrici, che mette in luce la netta differenza tra il bene ed il male.

Gaetano Agrò definisce come pervasa da una vena spirituale, tendente al mistico la poesia di Roberta, ombreggiata dalla sofferenza la lirica di Sandra.

In un periodo nel quale molti pensano che oggi scrivere versi abbia anche un effetto terapeutico, in quanto spesso ci si abbandona al lirismo spinti dalle emozioni, o quando si è troppo felici o troppo tristi, la poesia ha anche una funzione sociale.

«Nel regalarci la sua raccolta di poesie, un caro amico scrisse: "La razionalità è un macigno che soffoca la poesia". – ha così iniziato la presentazione dell'opera la prof.ssa Mariangela Poggio. - Penso davvero che la poesia possa liberare le sue ali e volare anche in un mondo come il nostro, anzi forse proprio in un mondo dove sembra dilagare, a tutti i livelli una aridità preoccupante, alcune persone più sensibili sentono il bisogno di dare voce al disagio e al dolore che spesso nasce da sentimenti e da valori sempre, o non condivisi.

È il caso delle autrici della raccolta di poesie "Noi due", Roberta e Sandra.

È un fatto forse unico, comunque straordinario, che due sorelle sentono entrambi la necessità di esprimersi attraverso la poesia.

Forse dobbiamo ricordare che sono gemelle, che hanno vissuto quella parte della vita così importante per ognuno di noi che è l'infanzia legate da una complicità molto particolare (le pagine pubblicate in "Cultura contadina" lo dimostrano) che continua tuttora.

Anche se la vita ha riservato loro esperienze diverse, hanno entrambe un unico figlio di uguale età al quale riservano il loro amore più grande.

Roberta, che apparentemente sembra voler manifestare, attraverso la poesia, i propri sentimenti e le proprie angosce, in realtà tiene per sè, con un riserbo che è anche pudore, quelli più profondi e intimi e delega alla sua poesia il compito che sembra essersi data nella vita, quello etico di richiamare il mondo intero, sia prossimo che remoto, a quel messaggio di amore, alla "buona novella" a Dio che è soprattutto amore. Si perchè una profonda fede unisce le due sorelle. Roberta gli echi del marito, Sandra accanto a lui.

Viviamo in un mondo in cui l'egoismo e l'avidità del potere creano squilibri e generano sofferenza e dolore.

La gran parte di noi, pur senza rassegnarsi, finisce di accettarli come inevitabili. Qualcuno diceva che, quando non ci si ribella più alle ingiustizie, si è ormai vecchi: ebbene, Roberta è giovanissima? Lei sente su di sè l'angoscia di queste ingiustizie e le denunciaconvinta come è che solo l'amore, come i nostri autori classici dicevano, vince su tutto. "Amor omnia vissut". È questo aspetto del divino che Roberta sente prima di tutto e, anzi, lo vive.

Sandra utilizza, nella sua composizione poetica, anche il suono delle parole.

Lei sente il bisogno di esprimere i propri sentimenti più intimi e lo fa a volte con pochi versi brevi e suggestivi capaci di placare il suo dolore e di stimolare nel lettore una "corrispondenza di amorosi sensi" che non completa la comprensione e ne dilata l'orizzonte.

La sincerità di Sandra le consente di superare il pudore dei sentimenti più intimi e di manifestarsi completamente: in lei i sentimenti, le percezioni, la sensibilità del mondo che la circonda e dei rapporti umani diventano materia di poesia.

Il tono è più sommesso, più intimo: il ricordo della felicità perduta non sfocia solo nel rimpianto, ma lascia aperto uno spiraglio alla speranza, privo com'è di un rancore distruttivo.

Ed è proprio questa fiducia nell'amore che la accomuna alla più pragmatica sorella: "Un giorno, il sole raggiante riscalderà ancora i nostri cuori"». **G.S.**

Cortemilia: un laboratorio d'informatica

Cortemilia. È stato inaugurato un nuovo laboratorio d'informatica all'istituto professionale aziendale "Cillario Ferrero". Il direttivo dell'istituto e il Comune, con una spesa di 15 mila euro, hanno dotato un'aula del primo piano di 16 computer collegati in rete con connessione Adsl a banda larga, server e stampante laser. «Sarà a disposizione degli studenti e degli iscritti ai corsi serali per adulti - dice il sindaco, Aldo Bruna -. Grazie alla campagna di sensibilizzazione avviata nei confronti degli alunni delle medie, è stato raggiunto il numero degli iscritti sufficiente per formare una prima classe autonoma da settembre. Gli allievi saranno 20». Domani sarà anche completata la nuova palestra di corso Einaudi. Durante la cerimonia il dirigente scolastico Piercarlo Rovera ha consegnato 10 borse di lavoro.

Sabto 28 marzo serata di astronomia

Merana, alla scoperta dello zodiaco…

Merana. Sabato 28 marzo a Merana, Enrico Collo di Dronero, geologo, esperto di astronomia, accompagnatore e operatore naturalistico C.A.I., curatore del sito www.naturaoccitana.it e i membri dell'Associazione Studi Astronomici di Acqui Terme, che dall'Osservatorio Astronomico di Cavatore svolgono con successo la loro opera di divulgazione scientifica, daranno vita ad una serata dedicata all'Astronomia. L'evento è registrato nel sito dell'Anno Internazionale dell'Astronomia ed espone il logo ufficiale INAF rilasciato alle manifestazioni e iniziative di buon livello, nell'anno internazionale dell'Astronomia.

La serata avrà inizio alle ore 19 con la cena a base di ravioli fatti a mano dalle cuoche della Pro Loco, dopo le ore 20 Enrico Collo terrà la conferenza sulla mitologia delle costellazioni dal titolo "Alla scoperta dello Zodiaco miti del Sole nell'anno celeste" con proiezioni multimediali, si propone di far conoscere a bambini e adulti le costellazioni che portano il nome dei segni zodiacali, da cui ha avuto origine l'Oroscopo. Se le condizioni meteo lo consentiranno, è prevista un'escursione notturna alla torre sul colle di San Fermo, dove con il telescopio si osserveranno le stelle, a conclusione della serata saranno distribuiti dolci, cioccolata e vin brulè per tutti.

Questa serata è organizzata da Comune e Pro Loco, con il patrocinio della Provincia di Alessandria, della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" e del vicino Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite di Cortemilia.

Cena presso la Pro Loco di Merana su prenotazione 15 euro, (tel. 340 1039595, 347 7216069).

Abbigliamento consigliato: un vestiario caldo e calzature comode, è utile un binocolo per le osservazioni del cielo. Per informazioni: Luciano Amandola 348 9041499 e Claudio Incaminato 347 3699868.

Sabato 28 marzo

A Pareto incontro con il figlio del "Che"

Pareto. Tutto è pronto, a Pareto e in altre località di Piemonte e Liguria, per accogliere, sabato 28 marzo, l'arrivo di Camilo Guevara March, figlio di Ernesto "Che" Guevara e curatore della Fondazione Guevara de L'Avana. Il figlio del famoso guerrigliero è già giunto in Italia, su invito dell'Associazione nazionale di Amicizia Italia - Cuba e del circolo Granma di Celle, Varazze e Cogoleto, e nella giornata di sabato giungerà in Basso Piemonte per incontrarsi con importanti esponenti della politica locale, ma anche e soprattutto con la gente comune.

Guevara partirà da Varazze, dove alloggia su invito del circolo Granma, intorno alle ore 10, alla volta di Alessandria. Nel capoluogo, intorno alle ore 11, incontrerà il presidente del Consiglio provinciale prof. Adriano Icardi e altre autorità della Provincia, compiendo anche, subito dopo pranzo, una rapida visita della città.

Nel primo pomeriggio avrà luogo il trasferimento verso Acqui e l'Acquese, e da qui, verso le ore 19,30, il figlio del "Che" raggiungerà la sala polifunzionale del Comune di Pareto, dove in occasione del 50º anniversario della fondazione di "Casa America" avrà luogo, in collaborazione con l'amministrazione comunale, un incontro pubblico con la popolazione, cui farà seguito una cena tipica a base di specialità cubane. I circa 140 commensali contenuti nella sala polifunzionale potranno gustare Espaguetis con salmòn (tagliatelle al salmone), piccadillo y pollo (carne di manzo, maiale e pollo con spezie), frijoles y arroz (fagioli neri e riso), yuca (tubero), budin de coco (budino di cocco), agua y vino tinto y birra de cuba (acqua, vino rosso e birra cubana). La partecipazione alla cena, organizzata dalle autorità comunali in collaborazione con Marino Assandri e grazie all'interessamento di Roberto Casella, responsabile del circolo Granma, è aperta a tutti, fino a esaurimento dei posti ed esclusivamente su prenotazione. Per partecipare, occorre telefonare ai numeri 338 6115991, 340 9712422 o 019 721044. Col ricavato della cena sarà possibile finanziare un piccolo progetto con il comune di Cauto Cristo, a Cuba, gemellato con Pareto.

M.Pr

Sabato 4 aprile da tutta la diocesi

Festagiovani 2009 a Monastero Bormida

Monastero Bormida. Tanti giovani di tutti i paesi e le città della Diocesi di Acqui si stanno dando appuntamento a Monastero Bormida per una memorabile "Festagiovani2009" che si terrà sabato 4 aprile, dalle ore 18 alle 24 e che coinvolgerà tutto il paese nell'accoglienza e nella partecipazione a questo importante evento.

È la prima volta, infatti, che la Commissione Diocesana per i Giovani sceglie un piccolo centro per la realizzazione della festa. Ma i ragazzi di Monastero, contagiati dall'entusiasmo di don Mirco Crivellari, infaticabile organizzatore della manifestazione, da tempo si stanno dando da fare per ottimizzare i servizi e le proposte di svago e di divertimento che allieteranno la serata.

Con l'aiuto della Pro Loco, della Parrocchia e del Comune, i giovani "dell'oratorio" hanno già realizzato un video promozionale per invitare i loro coetanei alla "Festagiovani2009", a cui si affiancano locandine, manifesti e cartoline - invito da distribuire agli amici.

La "Festagiovani2009" prevede diversi momenti di incontro, a partire dal raduno iniziale presso il teatro comunale, dove sarà mons. Vescovo a dare il benvenuto ai tanti ragazzi provenienti da ogni angolo della Diocesi. Quindi, dopo varie animazioni e tanta bella musica, cena per tutti presso l'adiacente salone polivalente con succulente pietanze preparate dalle cuoche della Pro Loco.

Dopocena lo scenario si sposta nel suggestivo castello medioevale, dove ci si dividerà in diverse attività: dal torneo di pallavolo nel cortile agli stand che promuovono associazioni e attività benefiche e filantropiche, fino alla discoteca allestita nel salone "Ciriotti", dove si farà tardi in compagnia della musica. Non mancherà un angolo dedicato alla riflessione, al silenzio e alla preghiera, allestito nel suggestivo ambiente medioevale delle antiche cantine del castello.

La "Festagiovani2009" non vuole essere una cerimonia religiosa in senso stretto, ma un gioioso incontro di ragazzi che vivono la loro fede cristiana senza per questo essere separati dal mondo contemporaneo. Schiettezza, sincerità, semplicità, amicizia sono i valori di questi giovani che rappresentano senza dubbio un esempio positivo da seguire e un invito pratico a coinvolgersi nel sociale e nella difesa di chi è più debole o sfortunato di noi.

A Monastero tombola benefica pro Croce Rossa

Monastero Bormida. Il Gruppo Volontari del Soccorso "Valle Bormida" della Croce Rossa Italiana, unitamente al Comitato Femminile organizzano per la sera di sabato 28 marzo, alle ore 21, presso la foresteria "Ciriotti" del castello di Monastero Bormida una tombola benefica pro Croce Rossa, con ricchi premi tra cui un soggiorno per 4 persone di una settimana in una località italiana a scelta tra varie mete turistiche di livello nazionale.

La tombola sarà anche occasione per passare una serata in amicizia e in compagnia, con l'occasione di dare una mano a questa benemerita associazione di volontariato che è la Croce Rossa e che rappresenta un baluardo sociale per la Langa Astigiana.

L'intera organizzazione del gruppo locale dei volontari del soccorso si basa sul volontariato e necessita, oltre che di fondi per la gestione ordinaria e straordinaria della sede, dei mezzi e degli interventi, di nuove leve che abbiano voglia di dedicare un po' del loro tempo libero per il bene della collettività. Per questo vengono periodicamente organizzati dei corsi di formazione per i vari livelli di servizio. Chi desidera acquisire ulteriori informazioni può farlo telefonando alla sede di Monastero Bormida (tel. 0144/88290) o al Comune (tel. 0144/88012) e chiedendo dell'ispettore Ambrogio Spiota.

Dalla Langa alle Terme di Acqui

Cortemilia. La Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo" organizza dall'11 al 23 maggio un servizio di trasporto con un autobus verso lo stabilimento termale di Acqui Terme. Le persone interessate dovranno prenotare il servizio entro fine marzo, telefonando alla sede della Comunità Montana al numero: 0173 828204.

Case di riposo un aiuto per chi non può pagare la retta

Acqui Terme. I contributi straordinari della Regione contro il disagio sociale serviranno anche ad aiutare gli anziani soli e parzialmente autosufficienti che, ricoverati nelle case di riposo, non riescono più a pagare la retta.

Il risultato è stato ottenuto in Commissione, attraverso un emendamento che prevede interventi mirati a famiglie e anziani in difficoltà.

In questo modo la Regione potrà sostenere molti anziani che si trovano in una situazione particolare: senza familiari in grado di aiutarli nell'integrazione della retta e senza aiuto economico da parte dei servizi sociali, perchè in condizioni di parziale autosufficienza.

Gli ospiti di strutture che versano in questa situazione non sono molti, ma ho insistito perché la Regione intervenisse, soprattutto per evitare che le case di riposo si trovino di fronte al dilemma: mandar via l'anziano o aumentare il credito nei suoi confronti, ben sapendo che non potrà pagare?".

Nel testo della delibera, tra i soggetti beneficiari degli interventi, oltre agli anziani non autosufficienti sono stati inseriti anche gli "anziani in grave disagio sociale", ampliando il raggio di intervento dei Consorzi socio assistenziali che riceveranno i finanziamenti regionali.

A Monastero Bormida in aprile

Carta del sentiero delle cinque torri

Monastero Bormida. Si avvicina il tradizionale appuntamento annuale con il Giro delle Cinque Torri, che si svolgerà domenica 19 aprile con partenza e arrivo in piazza Castello a Monastero Bormida e suggestive tappe ai piedi delle torri medioevali di San Giorgio Scarampi, Olmo Gentile, Roccaverano e Vengore. La marcia, rigorosamente non competitiva, si articola per oltre 30 chilometri in scenari splendidi di boschi, versanti, terrazze, pascoli, con panorami mozzafiato, antiche cascine, pievi e torri che sono i segni di una storia remota ma tuttora suggestiva.

Per l'edizione 2009, che non mancherà di attrarre tanti appassionati del trekking (info Comune 0144 88012, Pro Loco 0144 88307, CAI 0144 88055), ci sarà una importante novità, una cartina dettagliata e precisa stampata dalla Comunità Montana che consentirà non solo di verificare passo passo il percorso, ma anche di acquisire informazioni storiche sulle torri e dati su manifestazioni, feste, prodotti tipici di Monastero Bormida e degli altri paesi interessati dal percorso. Completano la dettagliata ed essenziale carrellata di informazioni gli elenchi dei posti dove dormire, mangiare e comprare, in modo da poter consentire anche a singoli o piccoli gruppi, durante tutto il corso dell'anno, di percorrere il sentiero da soli in totale sicurezza e con la garanzia di una serie di punti di appoggio e di ristoro che rendono ancora più gradevole la sosta in Langa Astigiana.

La cartina sarà in distribuzione la mattina stessa della manifestazione, al punto di iscrizione, e poi sarà disponibile sia nel Comune di Monastero che in Comunità Montana, oltre che nei principali luoghi di sosta e di transito di turisti ed escursionisti. Un bell'esempio di valorizzazione del territorio e di promozione delle sue qualità ambientali, paesaggistiche, artistiche ed enogastronomiche.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. *"Regala la vita... dona il tuo sangue"* è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Sulla sagra del vino buono a Ricaldone

Riccabone, presidente della "Tre Secoli"

Ricaldone. Ci scrive il presidente della "Tre Secoli" Luigi Riccabone:

«In merito a quanto riportato in un articolo del suo giornale nel numero del 22 marzo scorso avente quale titolo "*La sagra del vino buono si ferma per la crisi*" vorrei fare alcune precisazioni.

Innanzitutto, occorre sottolineare che la Cantina Sociale di Ricaldone (oggi divenuta "Tre Secoli" dopo la fusione con analoga cooperativa di Mombaruzzo) aveva già disdetto ogni suo impegno e partecipazione per quanto concerneva l'edizione 2008 della "Sagra del Vino buono".

Infatti mi preme rimarcare che, se un tempo (e parliamo di diversi anni fa), la Sagra era un ottimo veicolo pubblicitario per far conoscere ed apprezzare il nostro prodotto, oggi la realtà é completamente differente. Per promuovere il nostro prodotto enologico, ormai da diverso tempo, noi come moltissime altre realtà cooperative e non solo, ci affidiamo a consorzi creati ad hoc, che tutelano e valorizzano, in collaborazione con gli enti locali e la Regione, i nostri pregiatissimi vini. Attraverso campagne di informazione mirate, proponendo la nostra produzione in fiere ed eventi promozionali non solo sul territorio nazionale ma anche varcandone i confini, ci proponiamo di farci conoscere ad una platea di pubblico e di futuri consumatori la più vasta possibile.

Continuare a partecipare ad un evento come "La Sagra del Vino buono" non rientrava più già negli anni passati nelle nostre strategie promozionali; un evento che, occorre sottolinearlo, nelle ultime edizioni ha visto un sempre minore afflusso di pubblico interessato ai nostri vini, proveniente per la maggior parte dai paesi limitrofi, dove é difficilissimo, per non dire quasi impossibile, riuscire a calamitare nuovi clienti per ovvie ragioni.

Un'ultima precisazione: contrariamente a quanto affermato dal signor Corrado Massetta, presidente della Pro Loco di Ricaldone, La "Tre secoli" ha partecipato alla riunione tenuta dalla Pro Loco stessa avente per oggetto la "Sagra del Vino buono". Infatti é intervenuto un amministratore, essendo io come presidente impossibilitato a parteciparvi per motivi personali».

Cortemilia: biblioteca civica

Cortemilia. L'Associazione "Amici della Biblioteca di Cortemilia", informa che: la Biblioteca civica di Cortemilia osserverà un nuovo orario di apertura, a partire da venerdì 6 marzo e sino a venerdì 3 luglio.

Il lunedì dalle ore 15 alle 17; il mercoledì, dalle ore 17 alle 18,30; ed il venerdì, dalle ore 9 alle 10,30. La biblioteca è inoltre aperta il primo venerdì del mese dalle ore 20,30 alle 22,30. Ogni mese nuovi arrivi, prestiti gratuiti, venite a trovarci.

Romeo e Giulietta ad Alessandria

Marcello Rota un Gounod da incanto

Incisa Scapaccino. La cosa bella della Stagione del Teatro Regionale Alessandrino è quella di non dimenticare gli artisti del territorio.

Primi a salire sul palcoscenico di Valenza Beppe Navello, acquese, per guidare con le sue scelte registiche *Cinema, e poi* Jurij Ferrini, da Ovada, con il *Macbeth* provato ad Acqui lungamente nell'estate.

Non erano questi due casi isolati.

Così ha fatto a molti estremamente piacere la presenza, nel cast vocale de *Cin ci la*, l'operetta di Virgilio Ranzato e Carlo Lombardo, presentata al Comunale di Alessandria, nello scorso dicembre dalla Compagnia Italiana di Operette Corucci, della soprano monasterese Irene Geninatti. Più volte applaudita - calorosamente - in estate, nella corte del castello del suo paese natale.

Un peccato non essere riusciti personalmente ad ascoltarla.

Veniamo al dunque

Altro protagonista è stato il direttore d'orchestra Marcello Rota. Che dopo aver ben diretto il concerto lirico sinfonico del 21 novembre 2008 con Orchestra e Coro del Teatro Regio di Torino (brani celeberrimi dalle opere liriche di Verdi, Ponchielli, Rossini e Mascagni) è tornato la scorsa settimana per porsi alla testa dell'Orchestra Classica di Alessandria, impegnata con il Coro della Fondazione del Teatro Coccia di Novara, nell'allestimento in forma di concerto del *Roméo et Juliette* di Charles Gounod.

Un'edizione - e siamo al 17 marzo - davvero degna di nota, ben supportata dai solisti, presentata sì in due sole parti (a fronte dei cinque atti originari), ma in lingua francese, e soprattutto con un conduttore - Marcello Rota, appunto - che ha saputo attingere a tutte le qualità di una orchestra giovane, ma che ha affrontato la partitura con gran gusto, con un approccio maturo, di altissima professionalità. Concerto davvero incantevole. Gratificante. Una manna per tutti i presenti.

Sempre disposti a elargire convinti - del resto meritatissimi - elogi alle orchestre dell'Est europeo che abbiamo ascoltato in questi ultimi anni, sottolineiamo come il complesso alessandrino abbia potuto trovare nella guida di Rota una guida sicura e particolarmente ispirata.

Direttore, masse corali, solisti (a cominciare dalla bella voce di Linda Campanella: ma non è stata la sola a colpire per il suo bel timbro e per l'interpretazione attenta) e orchestrali sono riusciti davvero a regalare ai presenti una serata difficile da dimenticare.

G.Sa

Montechiaro: condotta gas

Montechiaro d'Acqui. L'ufficio tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, governato da impianto semaforico o da movieri, della limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30 km/h e del divieto di sorpasso lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 52+500 al km 52+800, nel Comune di Montechiaro d'Acqui, da mercoledì 18 marzo a giovedì 30 aprile, dalle ore 8 alle 17, con esclusione dei giorni festivi e prefestivi, per consentire la realizzazione della condotta della tubazione del gas naturale e di tre attraversamenti ai km 52+450, 52+600 e 52+700. Arcalgas Progetti di Roccavignale (SV), esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Bubbio: lezioni di primo soccorso

Bubbio. Il gruppo Volontari del Soccorso della Croce Rossa Val Bormida Astigiana, con sede a Monastero Bormida, organizza martedì 31 marzo, il 3° dei 4 incontri (17, 24, 31 marzo e 7 aprile), a tema su cosa fare e non fare in caso di piccole emergenze che possono colpire la vita di tutti i giorni. Gli incontri si terranno alla sera, a partire dalle ore 21, presso il salone comunale di Bubbio e sono aperti a tutti. Le serate saranno guidate dai monitori della Croce Rossa. Informazioni tel. 335 6907357 (Mario), 349 6745790 (Annamaria).

Cortemilia: corso di formazione per volontari Itaca

Cortemilia. Lunedì 30 marzo, dalle ore 20,30 alle 23,30 presso la sala consiliare, nel Municipio di Cortemilia, si terrà il 6° ed ultimo incontro, del corso di formazione per volontari Itaca (Interventi territoriali per anziani in Comunità accoglienti), organizzato dal Comune e dall'associazione "Csv - Società solidale". Le tematiche affrontate saranno su "Lavoro di gruppo e problem solving nel volontariato. Lavorare da soli, in gruppo, in rete". Per informazioni: Associazione di Volontariato LangaBarolo (tel. 320 3186917), Comune Cortemilia (0173 81027), CSV Società Solidale (0173 366901).

Che fine hanno fatto i 23,5 milioni di euro

Acna, fondi ministero per la Val Bormida

Cortemilia. Che fine hanno fatto i 23,5 milioni di euro ancora spettanti alla Valle Bormida (dei 30 stanziati dall'allora ministro dell'Ambiente, on. Alfonso Pecoraro Scanio), quale risarcimento per il secolare inquinamento subito a causa dell'Acna di Cengio?

A domandarselo è il Coordinamento delle Associazioni Ambientaliste della Valle bormida (Enrico Polo dell'Associazione Rinascita Valleborm-ida, Renato Pesce del Comitato Valorizzazione Erro, Sergio Martino dell'Arc Planet di Acqui Terme e Marina Garbarino dell'Associazione Valle Bormida Pulita), che hanno inviato, venerdì 20 marzo una lettera, al presidente della Giunta regionale del Piemonte, on. Mercedes Bresso, in merito all'utilizzo dei fondi ministeriali per la Valle Bormida. Scrivono le Associazioni: «In data 24 dicembre dello scorso anno le scriventi Associazioni hanno inviato alla S.V. una lettera contenente precise osservazioni in merito alla proposta di Atto Integrativo da sottoscrivere con il Ministero dell'Ambiente e all'allegato elenco di interventi predisposto dall'ing. De Giorgio della Direzione Generale Ambiente del Piemonte, su incarico della Giunta da Lei autorevolmente presieduta.

Oltre ai rilievi critici auspicavamo la ridefinizione delle modalità di utilizzo dei fondi in oggetto, attraverso un reale coinvolgimento della popolazione, degli enti e delle realtà associative locali. Da allora nulla più ci è stato dato di sapere in merito ai fondi in oggetto, ma secondo alcune indiscrezioni, un apposito comitato tecnico del Ministero dell'Ambiente, denominato COVIS, avrebbe bocciato l'elenco di interventi predisposto dalla Direzione Ambiente della Regione Piemonte. Se queste indiscrezioni dovessero corrispondere al vero allora risulterebbe fondato il timore degli scriventi, che i fondi in oggetto possano andare irrimediabilmente perduti.

In considerazione della gravità di quanto sin qui rappresentato siamo a chiederLe sollecitamente un incontro pubblico da effettuarsi in Valle Bormida, al fine di fornire una esauriente e doverosa informazione alla popolazione e agli amministratori locali in merito alla situazione venutasi a creare.

Restiamo fiduciosi in attesa di un cortese cenno di risposta alla presente».

Progetto Rete Radio Comunicazione

Protezione Civile Langa delle Valli

Cortemilia. La Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo" in sintonia con il Piano di Protezione Civile Intercomunale e in collaborazione con la Sezione "Ugo Preti" di Alba - Associazione Radioamatori Italiani e il CB Club Albese, grazie al prezioso contributo economico erogato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino installerà una rete di radiocomunicazioni alternative di protezione civile che consentirà di mantenere in emergenza i collegamenti tra le unità di crisi comunali, la sede operativa intercomunale di Monesiglio e la sala operativa del Com 7 di Cortemilia, nonché con la Provincia di Cuneo, l'Ufficio Territoriale di Governo e le altre strutture di protezione civile.

A tal fine sono state acquisite le dotazioni e le apparecchiature in grado di operare sia su frequenze radioamatoriali che su frequenze civili con finalità di protezione civile definita dal Codice delle comunicazioni elettroniche (Decreto Legislativo 1° agosto 2003, n. 259).

Ogni Comune sarà dotato di una radio ricetrasmittente e relativa antenna in modo da collegare la sala operativa intercomunale e da qui coordinare le squadre di volontari e le strutture di protezione operanti sul territorio in caso di calamità.

Tale progetto si integra con la strutturazione delle radiocomunicazioni alternative in emergenza del COM 2 di Alba e COM 7 di Cortemilia.

Parallelamente all'installazione delle apparecchiature radio è in corso la formazione degli operatori radio, rispettivamente per il conseguimento di patente di stazione radioamatore tenuto dalla Sezione "Ugo Preti" A.R.I. di Alba con poi formazione specifica in comunicazioni di protezione civile.

E per quanto concerne le postazioni presso i Comuni, il CB Club Albese organizzerà incontri sull'uso degli apparati civili.

Il sistema è stato formalizzato con la stipula di apposita convenzione, in modo da garantire professionalità e continuità nell'espletamento del servizio.

A Bubbio dal 31 marzo al 19 maggio

I "Martedì della Filanda" progetto di Arbiora

Bubbio. *"L'eccellenza alimentare d'Italia incontra i vini della Langa";* è con questa "apertura", che Arbiora di Bubbio, contenitore di mille iniziative legate alle attività casearie ed enogastronomiche del territorio della Langa Astigiana, dove vengono selezionati, affinati e commercializzati formaggi con scrupolosa attenzione alla qualità, presenta i "Martedì della Filanda", un progetto di Giandomenico Negro, il creatore e l'anima di Arbiora, con il quale si va alla scoperta di "Eccellenze" (con la maiscola) della cucina italiana. Arbiora, in questi dieci anni di attività ha accompagnato i produttori di latte caprino acquistando le loro produzioni, in modo da evitare loro i problemi connessi alla stagionatura ed alla commercializzazione ed è diventata un prezioso punto di riferimento per gli operatori del settore.

Giandomenico Negro è il "guru" dei formaggi di Langa; ha dato, insieme a piccoli produttori locali, una ben definita identità alla "Robiola di Roccaverano" che per i "meno giovani" è il formaggio "del bec", facendone un prodotto importante (o se preferite Eccellente) ed ha portato alla luce produzioni di nicchia come il "Lasò Stè", il "Prèis", l'"Arbrì", il "Frusté", il "Brandalis", il "Linieng", l'"Arvisò", il "Tardì" che legano qualità, tradizione e cultura gastronomica.

I "martedì della Filanda" non si rivolgono, però, solo agli amanti dei formaggi e del buon vino; Negro, con la collaborazione di esperti nei diversi campi della gastronomia, conduce l'ospite in un percorso che spazia dalle tradizionali carni piemontesi, alle produzioni di formaggi di pecora; ci introduce nel mondo dei prosciutti crudi d'Italia, ci fa conoscere il Parmigiano Reggiano che diventa il "re" dei formaggi, s'inoltra nelle aristocratiche lavorazioni dei chocolatier torinesi e naturalmente presenta il formaggio di capra. Ogni serata sarà guidata da un esperto, che analizzerà, sviscererà e trarrà le sue conclusione, coinvolgendo gli ospiti nella valutazione di quella che è l'Eccellenza in tavola. Appuntamenti a scadenze fisse a partire dal 31 di marzo sino al 19 di maggio.

Giandomenico Negro

Programma de *I «"Martedì della Filanda" – L'eccellenza alimentare d'Italia incontra i vini della Langa Astigiana»:*

A dieta con la carne piemontese, 31 marzo, ore 21, relatore il dott. Fausto Solito; Capra d'Europa, 7 aprile, ore 21, relatore Gian Domenico Negro; A tutto prosciutto, 21 aprile, ore 21, relatore Simone Fracassi da Rassina; Il Parmigiano Reggiano questo sconosciuto, 28 aprile, ore 21; Il cioccolato secondo Guido Gobino, 5 maggio, ore 21; Pecora d'Italia, 19 maggio, ore 21, relatore Vittorio Beltrami.

w.g.

A Cessole, domenica 29 marzo

"Lo scambio di aiuto in agricoltura"

Cessole. Domenica 29 marzo a partire dalle ore 10,30 presso il Bio - Agriturismo "Tenuta Antica" di Maria Pia Lottini (www.tenuta-antica.com), in regione Busdone 2, a Cessole si terrà una giornata di incontro sul tema: *"Lo scambio di aiuto in Agricoltura",* esempi di esperienze locali e globali.

Il programma prevede: ore 10,30, accoglienza e presentazione della giornata; ore 12,30, pranzo (autoportativo o con contributo di 10 euro); ore 14,30, le associazioni Ari (Associazione rurale italiana), Wwoof Italia, Banca del Tempo 5 Torri e altre realtà racconteranno le loro esperienze; ore 16, proiezione di video/foto sul tema; ore 16,30, dibattito con tutti i presenti; ore 17, saluti,

È un'importante giornata di conoscenza non solo per le aziende agricole ma per tutti coloro che dedicano del loro tempo ed energie alla terra. È richiesta conferma di partecipazione telefonando allo 0144 80113. L'Associazione Rurale Italiana si propone di raggruppare in una forza collettiva, organizzata e rappresentativa persone e gruppi impegnati in favore di modelli di agricoltura contadina: compatibili con la sovranità alimentare intesa come diritto e dovere di ogni popolo a produrre e consumare il proprio cibo; che assicurino il mantenimento di campagne vive con contadini numerosi; che forniscano cibi sani, diversificati ed accessibili a tutti; che rispettino la natura nelle sue varie forme (animali, piante, territorio).

ARI è a favore di politiche agricole che sostengano ed incoraggino uno sviluppo equo e solidale, secondo forme adatte ad ogni diverso ambiente rurale italiano: prezzi dei prodotti agricoli che permettano una vita dignitosa ai contadini in ogni ambiente; aziende agricole centrate sul lavoro, diversificate, creatrici di impiego locale, facilmente trasmissibili; difesa della terra dall'indiscriminata cementificazione; accesso alla terra per chi la vuole coltivare ed in particolare per i giovani; la protezione e la conservazione della biodiversità agricola; la protezione dei corsi d'acqua, delle falde di acqua sotterranea, dei boschi e dei paesaggi; la trasformazione ed il collocamento dei prodotti dell'azienda in forma diretta od a mezzo di piccole imprese a carattere locale, regionale o specializzato; la tassazione dei fattori di produzione che causano costi sociali ed ambientali, fra cui l'uso dell'energia; pratiche agricole rispettose del lavoro, della salute, degli animali, dell'ambiente naturale, dei suoli, come, ad esempio: rotazione delle colture; pascolo e accesso degli animali all'aperto; gestione solida delle deiezioni, l'utilizzazione delle lettiere, il compostaggio dei liquami; il rapporto stretto tra numero di animali e capacità delle terre coltivate; la protezione e la conservazione della biodiversità agricola; il maggior utilizzo possibile dei prodotti aziendali nell'alimentazione del bestiame ed un elenco dichiarato di altri alimenti possibili; la limitazione dei prodotti di sintesi; il rifiuto degli OGM. ARI sostiene chi, per raggiungere questi obiettivi, ritiene necessario impegnarsi per attuare una nuova linea di attività politica e sindacale nel mondo agricolo. Appoggia forme di aggregazione spontanee locali che si propongono di operare per la promozione del proprio territorio in collegamento ed in sinergia con le aggregazioni di altri territori ed in un quadro di solidarietà globale.

G.S.

Andato in scena a Bistagno

Applausi per il monologo di Eleonora Bombino

Bistagno. La sera è fredda. Ma almeno è primavera Almeno così indica il calendario. È il 21 marzo.

E questo può bastare.

Di sabato per assistere a *È sempre domenica*, portato in scena dal Teatro Ernesto. Che amici acquesi (Lucia Baricola de "La Soffitta") ci dicono essere nato per porgere l'omaggio a Ernesto Calindri.

Ma come sempre capita, i significati si stratificano. Si moltiplicano, fedeli a quella idea delle strade che si biforcano, tanto cara a Italo Calvino, base per quell'eccezionale esperimento in forma di romanzo che è *Se una notte d'inverno un viaggiatore*.

Eccoci, allora, ad una facile parodia (*Se una notte di primavera un teatrante*), ma anche ad un Teatro Ernesto che riconduce a Oscar Wilde, *All'importanza* - non solo di chiamarsi Ernesto - *di essere onesti*.

E allora questo significa anche, per il teatro, percorrere le strade disagevoli. Quelle che non fanno appello ai sentimenti "facili" - il riso e il sorriso, la commozione, l'immedesimarsi in eroi e in eroine, che sono in qualche maniera celebrati - ma che battono le strade dell'impegno. Che affrontano gli argomenti scomodi.

Uno strappo alla regola…

Per una volta non cominciamo dalla "scena", ma dal "dietro le quinte". Si dice così: ma in verità è nel piccolissimo, microscopico *foyer* del teatro che Arturo Voglino ci comunica - informalmente: sono le abituali quattro chiacchere che precedono la recita - la sua soddisfazione per la stagione in corso. Con apprezzamenti sinceri (che condividiamo) per la qualità dei lavori proposti, in grado di richiamare un pubblico numericamente consistente, che va quasi a raddoppiare i numeri del 2008.

"Certo: lo sappiamo tutti: con il teatro dialettale e con le commedie facili si potrebbe garantire sempre il tutto esaurito [che quest'anno c'è stato con *La cena dei cretini*, con *Lisistrata*, con il *Dumije n'andi* di Carlo Artuffo, con le *Donne del mio paese- ndr.*], ma abbiamo il dovere, se vogliamo davvero proporci come strumento di una promozione culturale seria, effettiva, profonda, di proporre anche qualcosa di nuovo. Ora rispetto al contenuto, ora rispetto alla forma".

Viene subito da pensare a Shakespeare (quello di Ferrini che ha inaugurato, di fatto, ancora nel 2008, l'attuale stagione, che si concluderà con *Molto rumore per nulla*). E poi anche ai monologhi. Dalla polifonia delle voci all' "a solo". Ma quello che si perde in vivacità si acquista in profondità. E, poi, questa va considerata come la "prova d'attore per eccellenza".

Quest'anno, sotto le forche caudine della solitudine del palco son passati Daniela Tusa (con *L'analfabeta* della Kristof), e il bravissimo Marco Zanutto, con due monologhi di Gaber, fuori stagione per beneficenza.

Adesso lo ritroviamo con *È sempre domenica*, che coinvolge anche Eleonora Bombino e Wilma Sciutto.

Un bel testo

La scena è essenziale. Tre sedie verdi. Tre attori. Davvero il calendario segna "domenica". Giorno di visite. Di festa. Di contatti che rendono "più visibile" una unione non tradizionale.

La *piece* si dipana nell'arco di un'ora e mezza. Una girandola di personaggi. Federica e Francesca per prime. La coppia anomala. Poi un contorno di parenti; e la vicina, la portinaia che scende in platea con la sua scopa, lo psicologo e il prete (e l'arrivo di Don Vincenzo Zanutto è davvero provvidenziale con la sua ventata di comicità, che è liberatoria).

Dopo introspezioni, quesiti e dubbi e ragionamenti, un efficace alleggerimento che prelude al video intervento finale di Franco Barbero.

Dieci voci più una. Tanti punti di vista. Allo spettatore il compito di una rielaborazione. E al di là del risultato cui ognuno arriva personalmente, questo stimolo rappresenta, per il teatro, la vittoria più grande. Far discutere.

Quanto al giudizio complessivo, a noi è sembrato che il testo di Eleonora Bombino fluisce senza intoppi, sia davvero ben calibrato, e si sviluppi armonicamente.

Il resto poi viene dall'esperienza di Wilma Sciutto e di Marco Zanutto.

E proprio quest'ultimo è ricordato dal regista Pierallini come uno dei pochissimi che – ai tempi della scuola di recitazione di Alessandria – sin dalle prime lezioni sapeva cosa fare sulle tavole della scena.

Questione di istinto teatrale. Che emerge bene anche in *È sempre domenica.*

G.Sa

A Bistagno sabato 28 marzo

Sul palco della Soms la diva Marilyn

Bistagno. Ancora teatro a Bistagno (…e fanno nove recite…). Sabato 28 marzo, alle ore 21, un altro monologo, come quello scritto e proposto da Eleonora Bombino sette giorni prima, il 21.

Identica l'attesa, anche se essa nasce da motivazioni diverse. Nel caso de *E' sempre domenica* era la materia affrontata, il testo in alcuni frangenti corrosivo, centrato su un aspetto in questo momento assai dibattuto, relativo agli amori omosessuali, a suscitare la curiosità (attraendo, ma anche respingendo fasce di spettatori).

Il 28 marzo, in scena cento minuti dedicati ad una vera e propria icona del Novecento. E, soprattutto, icona per l'universo maschile.

Marylin. Ovviamente la Monroe, i cui panni saranno rivestiti da Lucilla Giagnoni (allestimento de l'Associazione Culturale "Teatro il Folio" di Milano, con la regia di Michela Marelli).

L'appuntamento si colloca nell'ambito della rassegna teatrale al femminile "Sono come tu non mi vuoi", che contraddistingue il cartellone 2008 de "Aggiungi un posto a teatro", promossa dalla SOMS di Bistagno.

Norma vs Marilyn

Lucilla Giagnoni è un attrice di qualità - ha lavorato e si è formata con Gassman, Paola Borbone, Jeanne Moreau, Gabriele Vacis e il Teatro Settimo, Luciana, Litizzetto, Alessandro Baricco - che forse il grande pubblico sta proprio oggi scoprendo (di questo e possibile accorgersi indagando sulla rete: le recensioni dei grandi quotidiani nazionali e dei settimanali sono lusinghiere: e non a caso *Marylin* della Giagnoni è stata al Verdi di Milano, al "Vivaldi" di Jesolo, al Comunale di Belluno, ad Omegna…), anche perché la *piece* ha vinto il premio Persefone 2007 "Il teatro in televisione".

La Monroe specchio del Novecento, si diceva. Ma anche avvicinabile, neppur forzando troppo la mano, alle figure dissociate del mondo Decadente. E non per la vicenda dei barbiturici, per il suicidio.

La messa in scena insiste sulla contrapposizione tra l'immagine costruita dallo *star system* hollywoodiano, a cominciare dal nome (dolcemente allitterante, in cui però non passa inosservata né la vibrazione della "erre", né il richiamo al presidente che elaborò la celebre dottrina, che rivendicava il continente scoperto da Colombo all'America), e la figura - assai più comune - di Norma Jane, donna come tante.

Due personaggi in uno. Uno che dice «Io sono nata bionda», per poi smentirsi scrivendo in una poesia «Trentacinque anni vissuti con i capelli tinti». Piani alternati: l'attrice e la donna, che si intercalano, al pari del "montaggio", molto cinematografico, che giustappone i momenti della gloria, l'apogeo della fama, con quella catabasi vera e propria, la discesa agli inferi di Marilyn, da lei compiuta durante la realizzazione del film *Quando la moglie è in vacanza.*

«Trentacinque anni con un pupazzo» proseguiva la poesia del 1961. A portare una maschera. Che forse con il tempo si è fatta pesante. Dolorosa. Che toglie il sonno anche a colei che incarna un etterno femminino "nuovo", moderno, "consumistico" ormai spogliato da venature romantiche.

Marilyn ha trentacinque anni. Pochi mesi, e nell'estate del 1962, quell'ultimo gesto che ha il sapore tanto di fuga quanto di protesta.

Ma chi meglio della regista potrebbe introdurre il monologo? Affidiamoci dunque alle sue parole.

Dentro il testo

La vita è un vento

Una attrice vestita di bianco, un vento sale dal basso e le scompiglia la gonna. E' Marilyn Monroe, la riconosciamo tutti. L'abbiamo vista al cinema, sui *poster*, nelle pubblicità. E' diventata un mito, consacrata dalla morte precoce. Immortalata in alcuni film indimenticabili. Nella nostra fantasia ha sempre con sé il suo piccolo *ukulele*, e canticchia *Diamonds are girl'sbest friends*. Ce la ricordiamo così. Gioiosa. Svagata. In tutti i film sembra sempre un po' stupida, ma poi un lampo le attraversa lo sguardo e ci accorgiamo che non solo è bellissima, è bravissima! Sublime. Un genio. "Bisogna essere molto intelligenti per poter recitare la parte della sciocchina." scrive un critico, ma è uno dei pochi ad accorgersene durante la vita di Marilyn. Lei ripeteva "Voglio essere perfetta, il più perfetta possibile". Per lei dare vita ad una parte valeva quanto la vita. La pellicola rende eterne le sue interpretazioni.

Eppure, rivedendo *Quando la moglie è in vacanza* in DVD, forse ci farebbe piacere sapere che della scena in cui la gonna svolazza, sollevata dal vento della metropolitana, sono stati girati trenta *ciack* in Lexington Avenue, in mezzo a una folla di curiosi che schiamazzavano. E poi sapere che all'inizio Marilyn si sentiva eccitata ma, dopo le prime volte, non è tanto divertente farti sollevare la gonna fino alle orecchie.

E ancora sapere che Joe di Maggio ha picchiato sua moglie quella notte. Sapere che lui e Marilyn dopo quell'episodio hanno divorziato perché: "Non si può essere sposati con una lampadina elettrica".

Sapere che, comunque, quella scena del vento poi si è dovuto girarla di nuovo, in studio.

Ecco le ombre dello *spleen* nascoste dietro gli scintillii.

G.Sa

Attrice emergente del teatro

Lucilla Giagnoni interprete di qualità

Bistagno. Classe 1964, frequentata, da giovanissima, all'età di 19 anni, la Bottega teatrale di Vittorio Gassman a Firenze, ha imparato inizialmente il mestiere teatrale da Paolo Giuranna e Jeanne Moreau.

Dal 1985 ad oggi quasi tutto il suo lavoro si è concentrato sull'attività del "Teatro Settimo", la compagnia torinese diretta da Gabriele Vacis, uno degli ideatori della grande avventura del Teatro Regionale Alessandrino (TRA), che propone da due anni appuntamenti di prim'ordine distribuiti tra le sedi di Alessandria e Valenza.

Lucilla Giagnoni ha così partecipato alle produzioni *Riso amaro, Stabat Mater, La storia di Romeo e Giulietta, Tartufo, Canto per Torino, Totem, Adriano Olivetti, Le Fenicie, Macbeth concerto*, spettacoli non solo condotti in *tournèe* in tutta Italia, ma che hanno guadagnato ribalte importanti anche all'Estero, vincendo premi nazionali ed internazionali (UBU, Biglietto d'Oro, Waves in Danimarca, premi come miglior spettacolo al Festival di Edimburgo etc.).

Lucilla Giagnoni è stata anche diretta da Luigi Squarzina (*I Sette a Tebe* all'Olimpico di Vicenza); con Nicola Campogrande è stata voce recitante in diverse opere del compositore torinese; ha inoltre collaborato in allestimenti teatrali tratti dalle prove letterarie di Alessandro Baricco (il già citato *Totem*) e Sebastiano Vassalli (per *Chimera*).

Impegnata nel progetto "Paesaggi", uno studio condotto a fianco del regista Bruno Macaro, ha scritto e realizzato la narrazione *Terra d'acqua* e il monologo *Nudo su paesaggio*.

Autrice di trasmissioni radiofoniche RAI, ha lavorato come attrice al fianco della Banda Osiris, di Luciana Litizzetto, Marco Paolini, partecipando al "Teatro alla radio", un progetto diretto da Luca Ronconi, per il quale ha realizzato *Le intellettuali* di Moliere con Ottavia Piccolo e Massimo Venturiello, e *La cimice* di Majakoswkij con la regia G. Vacis. Insegnante di *narrazione* alla Scuola di scrittura Holden di Torino, nella stagione 2008/09 da segnalare la sua partecipazione nello *Zio Vanja* di Cechov che ha inaugurato, con la regia di Gabriele Vacis, il 3 febbraio 2009, il rinnovato Teatro Carignano.

Nel suo repertorio lezioni e letture dantesche, pagine shakespeariane e bibliche.

G.Sa

Langa delle Valli

Escursioni di aprile con Terre Alte

L'Associazione Culturale Terre Alte (www . terrealte.cn.it; e-mail: info@terrealte.cn.it), sede presso Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo" a Torre Bormida (consigliata prenotazione telefonica 333 4663388 entro il giorno precedente; ufficio: tel. 0173 828204, fax 0173 828914), organizza escursioni nel mese di *aprile.* Quota di partecipazione: 5 euro; tutte le escursioni prevedono il pranzo al sacco (non fornito) lungo il percorso.

Domenica 5: La Langa del Barolo. Escursione ad anello sul sentiero del Barolo che ci condurrà a Monforte d'Alba attraverso i vigneti che danno vita ai più pregiati "cru".

Arrivo a Monforte, visita della "saracca" (centro storico del paese che ospitò nel medioevo una comunità di "Catari"). Il trekking prosegue alla volta del paese di Novello dal quale attraverso dolci saliscendi si raggiungerà l'abitato di Barolo. Visita del centro storico e all'Enoteca Regionale del Barolo, naturalmente con possibilità di degustazioni. Ritrovo: ore 10, Barolo, piazza J. Colbert, (partenza per sentiero del Barolo. Rientro a Barolo: ore 17 circa. Lunghezza: km. 13,5 circa.

Lunedì 13: Merendina alla Crocetta. Escursione ad anello nel "bosco dei faggi" tra Castelletto Uzzone e Prunetto, particolarmente interessante dal punto di vista naturalistico per conoscere l'unica faggeta presente in tutta l'Alta Langa. È prevista la visita alla cascina della Crocetta, recentemente ristrutturata e, per finire, una grandiosa "merenda" nel cortile. Ritrovo: ore 10, Castelletto Uzzone (presso Comune). Rientro Cascina Crocetta: ore 16. Lunghezza percorso: km. 10,7 circa.

Domenica 19: le colline del partigiano Johnny. Escursione ad anello sulla Langa del Pavaglione, nei luoghi descritti dallo scrittore Beppe Fenoglio nelle sue opere più importanti (in particolare "Il partigiano Johnny"). È un percorso di grande interesse letterario e paesaggistico. Prevede la visita del Pavaglione e della mostra fotografica "Posti della malora". Ritrovo: ore 10, Cascina del Pavaglione, San Bovo di Castino. Rientro Cascina Pavaglione: ore 17.30. Lunghezza percorso: km. 12 circa.

Sabato 25: Cascina del Pavaglione. In occasione del 25 Aprile è aperta alle visite la Cascina del Pavaglione, recentemente ristrutturata dalla Comunità montana Langa delle Valli. Ospita la mostra fotografica "Posti della malora" realizzata a cura del Gruppo Fotografico Albese. Orario: dalle ore 10 alle 13, dalle 14 alle 18.

Domenica 26: Tutti giù per Berria. Escursione che, dopo un primo tratto molto panoramico, scende fino a raggiungere il corso del torrente Berria, seguendolo poi a lungo, con la possibilità di interessanti osservazioni naturalistiche. La risalita verso Benevello consentirà di conoscere in modo approfondito la geologia dell'Alta Langa e la vegetazione che la caratterizza. Ritrovo: ore 10, località Manera di Benevello (presso distributore). Rientro loc. Manera di Benevello: ore 17. Lunghezza percorso km. 10,5 circa.

Per l'ottantesimo compleanno

Montabone, festeggiato il parroco don Bocchino

Montabone. Festa a sorpresa, per il parroco di Montabone don Federico Bocchino festeggiato da tutti i suoi parrocchiani, e non solo, all'agriturismo dei fratelli Merlo a Monastero Bormida.

Domenica 15 marzo, prima la celebrazione della messa nella parrocchiale dedicata a "S. Antonio abate" e al termine partenza per il pranzo, in occasione dell'ottantesimo compleanno del parroco. Un gruppo di sessanta montabonesi con in testa il sindaco Giuseppe Aliardi ed il suo predecessore Riccardo Pillone.

Don Federico Bocchino è nato a San Marzano Oliveto il 12 febbraio del 1929, è stato ordinato sacerdote il 29 giugno del 1952, dal vescovo di Acqui, mons. Giuseppe Dell'Omo. Nel 1953 è nominato vice parroco a Rocca Grimalda e vi rimane sino al 1957, quando è nominato vice parroco a Montabone. E dall'8 maggio del 1960 è parroco di Montabone.

Scrive un montabonese: «Da qualche tempo noi tutti del gruppo delle gite volevamo ringraziarla per quello che ha fatto in questi anni. Il gruppo che si è formato durante tutte le gite da Lei organizzate è qui unito per merito suo, della sua volontà, della sua forza nel coordinare e nel formare una compagnia allegra e curiosa. Nei numerosi viaggi e pellegrinaggi sono stati scoperti luoghi meravigliosi in Italia e all'estero, come l'Olanda, la Francia, la Spagna, il Portogallo e molte altre mete. Senza la sua iniziativa tante località non si sarebbero neppure immaginate nella loro bellezza e non avrebbero regalato a tutti

noi momenti di spensieratezza, commozione e comunione.

La gita estiva rimane comunque uno dei pochi momenti di svago e opportunità di viaggio per chi abita nei paesi e lavora tutto l'anno. La sua disponibilità e la sua iniziativa, ma anche la sua forza d'animo nel tenere il gruppo unito, sono stati per tutti noi una lezione di vita che ha dato la possibilità alle persone che oggi sono qui di soffermarsi sui bei momenti passati insieme. Un'occasione per ritrovarci ancora una volta tutti insieme con il nostro parroco come in un grande abbraccio. Per tutto questo, e per tutto quello che ancora farà nei prossimi anni per il gruppo gite, noi tutti vogliamo ringraziarla e dedicarle questa festa per il suo compleanno. E per ogni compleanno che si rispetta ci vuole il regalo. Un presente per ricordare questa bella giornata passata insieme e, pensando che la bellezza salverà il mondo, ci è sembrato un bel pensiero donarle il ritratto di Beata Teresa Bracco dipinto con il cuore dalla pittrice Anna Cagnolo Angeleri».

Sabato 28 marzo

Inaugurazione a Incisa della casa di riposo

Incisa Scapaccino. Sabato 28 marzo, alle ore 15.30, saranno inaugurati dei nuovi reparti assistenziali della casa di riposo "Don Luigi Ferraro".

L'opera don Luigi Ferraro è stata istituita verso la fine dell'ottocento per volontà dell'omonimo benefattore che destinava i suoi beni alla realizzazione di opere benefiche.

Nei primi decenni di attività, quando ancora non esistevano le scuole materne pubbliche, l'opera si è dedicata alla gestione dell'asilo infantile, con la collaborazione della congregazione delle Suore della Neve. Provvedeva inoltre, secondo le disposizioni del fondatore, a costituire la dote per le ragazze indigenti.

Con i mutamenti economici e sociali del secondo dopoguerra è emersa tuttavia la necessità di provvedere agli anziani, e per iniziativa di un gruppo di incisiani, per i quali si può ricordare l'insegnante Luigi Onesti, i fabbricati lasciati da don Ferraro furono parzialmente utilizzati per l'istituzione della casa di riposo. In occasione del cinquantenario, nel 2002, lo stesso Luigi Onesti ha pubblicato in volume una storia dell'istituzione.

Con l'andare del tempo, di edifici in cui sono ospitati gli anziani hanno richiesto rilevanti opere di adeguamento alle più recenti norme in materia. È stato così realizzato un primo nucleo per ospiti non autosufficienti (RAF), aperto nel 2001, ed i lavori sono quindi proseguiti per ricavare un secondo nucleo RAF e ristrutturare il nucleo per ospiti autosufficienti (RA). Il completamento di tali lavori offre ora l'occasione per l'inaugurazione dell'intero complesso.

Il programma prevede: il saluto del presidente del consiglio di amministrazione mons. Renzo Gatti; la solenne benedizione impartita dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi; quindi la relazione di Marco P. Pavese "L'opera Don Luigi Ferraro, a Incisa: dalla beneficenza privata all'integrazione dei servizi assistenziali"; in fine, visita ai nuclei assistenziali inaugurati.

Quaresima a Carpeneto

Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «Alla santa Pasqua la parrocchia di San Giorgio di Carpeneto si prepara come ogni anno con incontri di preghiera. Tutti i venerdì, ore 20,30, Via Crucis in parrocchia. Venerdì 3 aprile Via Crucis interparrocchiale organizzata dall'Azione Cattolica dei bricchi (Carpeneto, Montaldo Bormida e Rocca Grimalda). Confessioni sabato 28 marzo, dalle ore 14,30 alle ore 15,30».

A Montabone sabato 4 aprile

Giornata di studio sul Moncalvo

Montabone. Sabato 4 aprile, alle ore 9,45 presso il palazzo comunale di Montabone di terrà il convegno su "Guglielmo Caccia" detto il Moncalvo "Disepulus Montesbonis".

Convegno organizzato dal Consiglio Regionale del Piemonte di concerto con l'Amministrazione comunale.

Saranno il presidente del Consiglio Regionale del Piemonte avv. Davide Gariglio, ed il sindaco di Montabone Giuseppe Maurizio Aliardi ha portare i saluti, nel piccolo grande paese natio del grande pittore "Guglielmo Caccia detto il Moncalvo", ai relatori ed ai presenti. Il presidente Gariglio, sarà accompagnato dal vice presidente Mariangela Cotto e dalla consigliera Angela Motta e sarà accolto dal presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", Sergio Primosig e dai 16 sindaci dei paesi che costituiscono l'Ente. Inoltre saranno presenti autorità politiche (della Provincia di Asti), militari e religiose.

Sono previsti interventi di Anna Maria Bava, che relazionerà su "Guglielmo Caccia detto il Moncalvo: l'itinerario artistico"; di Giovanni Donato su "Gli esordi del Moncalvo. Il restauro della tavola di Guarene" e di Barbara Migliardi "Montabone, paese natale di Guglielmo Caccia".

Alle ore 11,30, è prevista una visita guidata a "Montabone, paese natale di Guglielmo Caccia" e alla parrocchiale di Sant'Antonio Abate, accompagnati da due personaggi autori della rinascita di questo bel paese: il sindaco "storico" Riccardo Pillone e dal parroco don Federico Bocchino.

Alle ore 12,30 buffet presso il ristorante "La Sosta".

Nel pomeriggio visita guidata alle cappelle del Sacro Monte di Crea (15-17,30). Possibilità di navetta, fino ad esaurimento posti, partenza da Montabone ore 13,30.

Informazioni e prenotazioni: tel. 011 5757507-586 o Ufficio stampa: tel. 011 5757252 E-mail: uff.stampa@consiglioregionale.piemonte.it.

Guglielmo Caccia nacque a Montabone nel 1568, e così si firma nelle pale di Guarene dove esordisce diciassettenne: «Gulielmus Capcia disepulus Montesbonis me fecit". Nel dicembre del 1593 è documentato l'acquisto di un'abitazione a Moncalvo, località dove il pittore si stabilì acquistando diversi beni immobili e dalla quale prese il soprannome.

L'abilità del Moncalvo nella resa delle inclinazioni sentimentali, la sua capacità di tradurre con chiarezza e delicatezza il messaggio religioso e la spiritualità dei santi, garantì l'immediata fruibilità delle sue opere da parte dei fedeli e segnò il successo del pittore presso una vasta gamma di committenti. Il suo linguaggio sobrio ed elegante e la sua grazia nel dipingere gli procurarono grande fama e continue commissioni che lo impegnarono senza sosta tra Piemonte e Lombardia. **G.S.**

Vittorie e piazzamenti della squadra

Agility Denice trionfa a Buriasco

Denice. Domenica 22 marzo la squadra dell'Agility Denice ha partecipato ad una gara Master a Buriasco (TO), ottenendo degli splendidi risultati. Nella categoria junior Martina Pessano con la sua Lilli, una velocissima cagnolina fantasia ha ottenuto un ottimo 1° posto.

Nella prova debuttanti, Stefania Berrino con Rufis, razza jack russel, ha conquistato un 1° posto nell'Agility e 2° nel Jumping (prova senza zone di contatto), risultati che hanno permesso di ottenere un magnifico 1° piazzamento in Combinata.

Nella categoria Large prova jumping Master d'Italia, Massimiliano Marchese con Roger, razza border collie, ha ottenuto un bellissimo 6° posto su ben 60 partecipanti nella categoria. L'allenatrice della squadra, Susan Woodard con Jess, border collie, ha ottenuto un prestigioso 2° posto nella Combinata realizzando due percorsi netti ad alta velocità. Ricordiamo, inoltre, che Susan nella settimana precedente aveva conquistato la Combinata del 1° Brevetto alla gara organizzata dal team G.A.R.U di Torino con il border collie Moll, al suo debutto.

Il prossimo appuntamento sarà la gara organizzata dall'Agility Denice il giorno di Pasquetta, lunedì 13 aprile presso il circolo sportivo "La Ciminiera" a Montechiaro d'Acqui: le gare sono aperte al pubblico e se amate gli animali o avete bambini potrebbe essere un modo divertente per passare una giornata di festa.

Per informazioni, inerenti alla gara, oppure ai nuovi corsi di Agility, Obbedienza di base e Puppy class per adulti e bambini contattate Susan al 347 8144152 oppure visitate il sito www.agilitydenicesheepdogcentre.jimdo.com.

Sulla seconda antenna

Visone, Cazzuli risponde a Gillardo

Visone. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera del sindaco Marco Cazzuli, in risposta al consigliere di minoranza Mauro Gillardo:

«Mi duole dover tornare sulle parole usate dal consigliere comunale Gillardo nell'articolo "Visone, seconda antenna un po' di chiarezza", vi sono però, soprassedendo sul dubbio gusto dei toni usati, alcune affermazioni che mi sorprendono.

Il candidato Gillardo parla di "mare tempestoso dell'agone elettorale" nel quale il sottoscritto sarebbe impegnato in "rapide virate". La campagna elettorale della lista "Per Visone" non è ancora cominciata. Per il momento siamo impegnati a portare a termine i lavori intrapresi.

Quando inizieremo la campagna elettorale, proprio come fatto cinque anni fa, saremo impegnati solo ed esclusivamente nel far conoscere ai visonesi le nostre proposte. Questi ci valuteranno per il lavoro fatto e per il programma che presenteremo. I toni saranno sereni, sebbene, dal primo intervento firmato dal candidato Gilardo, qualche dubbio nasca spontaneo su altrettanta serenità.

In merito all'antenna, come il consigliere Gilardo sa, o almeno dovrebbe sapere, ribadiamo che i poteri del Comune sono molto limitati a causa del quadro normativo nazionale.

All'interno del quadro normativo abbiamo operato e opereremo, usando tutti gli strumenti, compreso quello del dialogo fra le parti, per far si che non vengano installate altre antenne.

In merito al regolamento, approvato nel settembre 2007 dal Consiglio comunale, è opportuno precisare che non è necessaria nessuna comunicazione da parte del Comune alla Telecom poiché, con l'approvazione del regolamento, tutti gli operatori sono tenuti al rispetto delle prescrizioni contenute.

Anche questo il candidato Gilardo sa, o dovrebbe sapere.

Così come dovrebbe sapere che il regolamento, onde evitare che lo stesso possa essere impugnato dagli operatori presso i Tribunali Amministrativi Regionali, può limitare l'installazione dell'antenna solo in prossimità di punti sensibili (30 metri da: scuole, asili, ospedali ecc.).

In merito agli atti della Regione Piemonte, autonomi rispetto ai desideri di qualsiasi Sindaco, immagino che di questo il Consigliere sia a conoscenza, si fa un po' di confusione tra una comunicazione avente per oggetto "Approfondimenti Progettuali" (la Regione chiede informazioni e suggerisce ipotesi operative) ed il parere del 30 ottobre (in questo caso la Regione valuta le argomentazioni fornite dall'operatore e rilascia le eventuali autorizzazioni).

A tal proposito, vista l'apprensione dimostrata dall'autore della lettera della scorsa settimana sulle tempistiche degli atti del comune, stupisce la totale assenza di qualsiasi interpellanza da parte del Consigliere stesso, che si rifà agli interventi dell'Associazione Vallate Visone Caramagna.

Checché ne dica il Consigliere Gilardo, l'Amministrazione non è mai stata "favorevole" alle antenne. L'Amministrazione ha operato usando gli strumenti di cui era ed è a disposizione.

Nel caso della Wind, vista l'impossibilità da parte dei comuni di poter vietare l'installazione delle antenne sul proprio territorio (almeno questo speriamo di cuore che il sig. Gilardo l'abbia compreso!), si è concordata la localizzazione.

Ovviamente, avendo l'altro operatore assunto un atteggiamento di totale indisponibilità al dialogo, l'Amministrazione ha operato e opererà utilizzando tutti gli strumenti di cui dispone.

Comprendo l'esigenza del candidato di alimentare la polemica che ha caratterizzato per intero il suo quinquennio all'interno del Consiglio comunale.

Non nascondo però che mi appassionerebbe molto di più un confronto sull'idea di sviluppo e di crescita del paese.

Infine su una cosa mi trovo in piena sintonia con quanto scritto nell'articolo del consigliere Gilardo, (cito testualmente) "i visonesi meritano una propaganda elettorale più intelligente". La nostra non è ancora cominciata».

A Bubbio senso unico alternato lungo la strada provinciale 6

Bubbio. L'Ufficio Viabilità della Provincia di Asti informa che per u movimento franoso che si è verificato lungo la SP 6 "Montegrosso - Bubbio" tra il km 36,120 e il km 36,300 nel territorio del comune di Bubbio. L'istituzione è attiva a partire dal venerdì 13 febbraio a tempo determinato 24 ore al giorno.

Il traffico sarà deviato su percorsi alternativi indicati sul posto da adeguata segnaletica stradale.

Senso unico lungo strada provinciale 215 "Spigno-Pareto"

Pareto. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, governato da impianto semaforico o da movieri, la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30 km/h e il divieto di sorpasso lungo la S.P. n. 215 "Spigno Pareto", dal km 8+750 al km 8+880, all'interno della perimetrazione del centro abitato del Comune di Pareto, dalle ore 8 di mercoledì 25 marzo alle ore 18 di venerdì 24 aprile, per consentire la ricostruzione del muro di sostegno al corpo stradale.

L'impresa Alpe Strade Spa di Melazzo, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Tanta gente e tv sotto i portici del Belvedere

Alice in festa per quattro centenari

Maria Coscia

Alice Bel Colle. Giornata di gran festa, martedì 24 marzo, ad Alice Bel Colle, dove l'intera comunità, con sincera partecipazione, ha festeggiato il centesimo compleanno di quattro centenari.

Per un paese come Alice Bel Colle, che conta meno di 800 abitanti, avere ben quattro persone che tagliano il prestigioso traguardo del secolo di vita rappresenta un motivo di soddisfazione, in quanto conferma come una sana quotidianità, condotta a contatto con la natura e lontano dallo stress della città, in un paese anche di piccole dimensioni ma dotato di adeguati servizi, possa consentire di godere, fino a tarda età, di una vita piena di salute e di soddisfazioni.

Vitalità e spirito non mancano certo a **Michele Viotti**, che ha compiuto 100 anni proprio pochi giorni fa, il 18 marzo: da giovane ha sperimentato con successo numerosi mestieri, lavorando prima come inserviente in un famoso albergo genovese, poi come operaio alla Fiat. Successivamente, dopo una parentesi come gelatiere, con grande spirito di iniziativa, ha saputo trasformarsi in agricoltore, innestatore e vivaista, lavori che poi ha svolto con passione e dedizione per tutta la vita.

In piena forma è anche **Maria Coscia**, 100 anni fra una settimana, il prossimo 30 marzo: si diverte, sorride e saluta come una diva. Nata a Sampierdarena, ha gestito per anni, insieme al marito, la farmacia di Alice Bel Colle e insieme a figli e nipoti commenta con simpatia alcune foto che la ritraggono, vivacissima, sulle spiagge della Sardegna, nella sua novantanovesima estate.

A ricevere i meritati applausi e spegnere idealmente le cento candeline doveva esserci anche **Ermenegilda Mazzia**, vercellese di nascita, ma trapiantata ad Alice, dove aveva sposato l'elettricista del paese. I suoi cento anni (in arrivo il prossimo 5 dicembre) non l'hanno frenata, ma l'influenza, il più banale dei malanni di stagione, l'ha costretta a festeggiare l'importante ricorrenza nel soggiorno per anziani di Strevi, dove attualmente risiede.

Assenza anche per **Novarina Ghiazza**, nata ad Alice il 4 febbraio 1909, ma da tempo trasferitasi a Mombaruzzo, ma anche lei è stata accomunata agli altri tre centenari in un giorno di festa che ha coinvolto tutto il paese. Un grande tavolo, con sopra due torte decorate e guarnite, ha trovato posto sotto i portici del Belvedere, circondati dai parenti e dalle persone care, fra gli applausi di decine di compaesani e di fronte alle telecamere di Rai Piemonte, Michele Ghiazza e Maria Coscia hanno spento le loro cento candeline. Con un vigore e una gagliardia che fanno pensare che il secolo di vita sia solo un momento di passaggio verso altri gioiosi compleanni.

M.Pr

Michele Viotti

Ermenegilda Mazzia

Monastero Utea: conclusi i corsi, un buon successo

Monastero Bormida. Si sono conclusi venerdì 20 marzo, con la 2ª conferenze di letteratura italiana, del prof. Carlo Prosperi di Acqui Terme, i Corsi dell'UTEA (Università della Terza Età) che si svolgevano presso la sala consigliare del castello di Monastero.

Le lezioni, iniziate il 24 ottobre 2008, erano rivolte a un pubblico vasto, avevano carattere divulgativo e di approfondimento di argomenti spesso importanti nella nostra vita quotidiana, dalla medicina al diritto, dalla psicologia alla cultura locale. Il bacino di utenza non era solo quello di Monastero Bormida, ma di tutta l'area della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", per cui si sono iscritti anche i residenti nei Comuni limitrofi, ed era possibile partecipare solo ad alcune lezioni.

Si è trattato di una importante realtà culturale per il territorio della Langa Astigiana, che dura da alcuni anni e che si spera possa radicarsi sempre più nel tessuto sociale della Valle Bormida.

Bisogna consolidare l'abside corrosa dal tempo

Strevi, consolidare l'abside della chiesa di San Michele

Strevi. I segni del tempo si fanno sentire sulle persone, ma anche su chiese e monumenti. È il caso della chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo, a Strevi, bisognosa di interventi di consolidamento inerenti sia le mura esterne che l'abside, in preda a un evidente deterioramento.

Originariamente costruita su tre navate, la parrocchiale venne costruita circa ottocento anni fa, intorno al 1200. Successivamente, però, nei secoli subì sostanziali modifiche ed ampliamenti, il più importante dei quali a fine Settecento, quando fu completamente rifatta (ed ampliata) su disegno dell'arch. Giuseppe Caselli, secondo i canoni stilistici del cosiddetto barocco piemontese".

In quella occasione, la struttura della chiesa venne demolita quasi per intero, conservando solo l'attuale abside (coro) che venne edificato utilizzando quello che un tempo era stato il torrione di nord est del muraglione di cinta del castello medievale, e l'attuale torre campanaria, dove in effetti è possibile ravvisare chiari elementi romanici. Un tempo, il castello medievale adiacente la chiesa (oggi il palazzo comunale) era collegato alla medesima con un passaggio sotterraneo, che però fu murato per salvaguardare la stabilità dei muri perimetrali dei due edifici, e poi sostituito dall'attuale passaggio sull'arco che ancora oggi delimita la salita al castello. La struttura interna dell'edificio, realizzata appunto su progetto del Caselli, presenta un insieme di archi romani a tutto centro, impostati su pilastrate di pietra viva, dalle quali si dipartono delle calotte sferiche completate da volte a vela che le collegano ai muri perimetrali, sui quali si possono ammirare i pregevoli affreschi eseguiti, nella seconda metà dell'ottocento, da Pietro Maria Ivaldi, detto "Il Muto", noto pittore ponzonese.

A lavori ultimati, la parrocchiale, già anticamente dedicata all'Arcangelo Michele, è stata solennemente consacrata nel nome di questi da mons. Giuseppe Sciandra, allora vescovo di Acqui Terme, il 24 settembre 1883.

Nel corso degli anni, e particolarmente negli ultimi trenta, la chiesa è stata sottoposta a diversi interventi significativi: restauro della torre campanaria, sostituzione di una delle campane, con messa in sicurezza delle altre quattro, installazione di un impianto elettronico per il suono delle campane stesse, rifacimento della pavimentazione interna in marmo e della pavimentazione del presbitero, in mosaico. Restauri hanno subito anche la pregevole tela di San Michele Arcangelo, i mobili della sacrestia, del coro, i banchi, i confessionali, e l'organo, con una serie di interventi tesi ad assicurare il decoro dell'edificio, molto caro a tutti gli strevesi, che hanno dimostrato il loro legame con la chiesa fornendo sempre, con generosità, il loro prezioso contributo.

Ora però la situazione è tale da rendere necessario un intervento di ampia portata: infatti, l'abside, posto proprio sul ripaggio del Borgo Superiore, quasi a voler idealmente sovrastare la vallata sottostante, presenta crescenti segni dello scorrere del tempo. Intemperie, piccole scosse telluriche, usura e, soprattutto, le impercettibili ma continue vibrazioni causate dal traffico in transito sulla statale circostante, hanno finito col creare eventi di instabilità alle fondamenta e al muro esterno, sul quale il deterioramento appare evidente. L'edificio non è in pericolo immediato, ma la sua stabilità è sicuramente diminuita con gli anni, tanto da rendere necessario un intervento manutentivo. D'altra parte, crepe e fessure sono visibili a vista d'occhio sui muri perimetrali e su quello absidale, e la stessa situazione potrebbe valere per le fondamenta.

Il progetto preliminare

Mosso da sincero interesse verso la chiesa strevese, l'ing. Giuseppe Reggio, con pazienza e perizia, avvalendosi anche della consulenza del geologo Marco Orsi, ha elaborato un progetto preliminare di intervento, assai dettagliato, che andrebbe a interessare i lati sud est e nord est dell'edificio. Essendo la muratura delle pareti nord-est e sud-est costituita da una struttura mista di pietre e mattoni con giunti in calce, un materiale reso friabile dal peso degli anni, l'ipotesi di lavoro prevede un intervento teso alla eliminazione del materiale friabile e al suo riempimento con giunti di malta a base di calcio e cemento secondo le istruzioni della Sovrintendenza delle Belle Arti. Nel progetto si prevede inoltre di inserire le tubazioni delle discese verticali delle grondaie in modo da raccordarle tutte nella condotta fognaria esistente nelle vicinanze, in modo da evitare che, come accade da diversi anni, le acque, raccolte dalle grondaie della copertura, cadano libere creando problemi di erosione e umidità alla base della muratura.

La tubazione fognaria esistente, che in numerosi punti presenta copiose perdite, dovrebbe essere sostituita con una condotta realizzata ex novo, in pvc, da collegare alla rete fognaria comunale. La parte nord-est della chiesa sarà inoltre liberata dai cavi elettrici che attualmente vi sono apposti, di proprietà dell'Ente di Distribuzione, per i quali si prevede lo spostamento in una tubazione interrata con pozzetti di ispezione. Il muro di contenimento del ripaggio, a picco sulla ex strada statale 30, verrebbe demolito, recuperando le pietre che lo costituiscono e per contenere la base di fondazione dell'edificio sacro in larghezza ed in profondità si utilizzerebbe una soluzione alternativa costituita da una palificazione con pali di piccolo diametro posti in due file. Sopra la palificazione viene realizzata una suola con la parte verticale in conglomerato cementizio armato. Il lato interno della parte si ritroverebbe quindi in aderenza col terreno, mentre il lato esterno a vista verrebbe ricoperto con la pietra ricavata dalla demolizione. Con questi lavori sarebbe possibile stabilizzare le pareti di nord est e sud est del fabbricato.

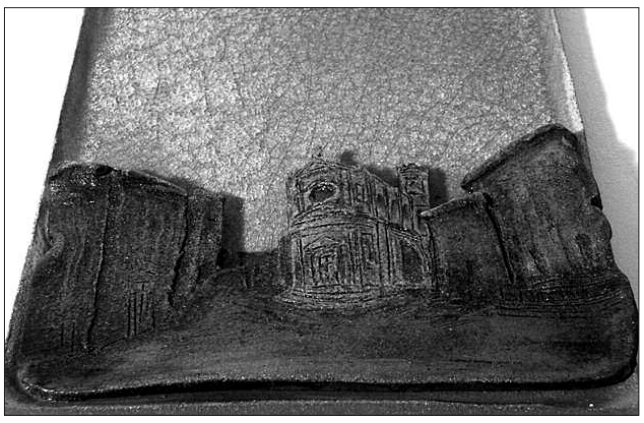
L'unico problema riguarda la spesa per attuare un intervento di così ampio raggio: i costi stimati si aggirano infatti sui 700.000 euro e al momento la cassa parrocchiale, grazie a economie messe da parte negli anni proprio pensando a questo momento, dispone di non più di un terzo della cifra.

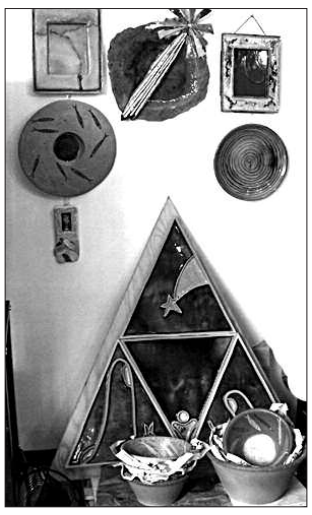
E il resto? «*Confido negli strevesi e nella loro generosità* – spiega il parroco, arciprete don Angelo Galliano – *in tanti hanno dimostrato nel tempo un sincero attaccamento a questa chiesa, e a dire il vero, anche chi non la frequenta ha sempre collaborato. So che la crisi è profonda e i tempi non sono i più adatti, ma penso che con l'aiuto di tutti, anche piccolo, e quello dell'Amministrazione comunale, che ha promesso nella persona del Sindaco, un fattivo contributo alla causa, sia possibile farcela a finanziare questo intervento. Un ulteriore aiuto potrebbe arrivare dai tanti strevesi che vivono fuori, ma che si sono sempre dimostrati molto attaccati alle loro radici. Ovviamente è mia intenzione bussare a tutte le porte, e pertanto chiederemo contributi anche a banche, fondazioni, associazioni e così via. Il lavoro potrebbe esser facilmente suddiviso in lotti, per rendere più agevole e graduale la spesa. Io credo, in ogni caso, che questa chiesa meriti un piccolo sacrificio, e sono convinto che anche tante altre persone la pensano così; speriamo di poter dare inizio ai lavori il prima possibile*».

M.Pr

Da Cassine ad Albisola

Per Gianni Piccazzo ceramica e passione





Albisola Marina. Ha lasciato Cassine per Albisola, barattando le colline del Basso Piemonte con il mare della Liguria, ma per Gianni Piccazzo, 66 anni, ceramista di fama, il suo paese natale è ancora fonte di ricordi, nostalgie e ispirazioni, e non di rado scorci e immagini cassinesi possono essere ritrovati sulle sue creazioni, caratterizzate dall'uso ricorrente della tecnica delle cristalline ad alto spessore, e da un'originalità che ha permesso al loro autore di ottenere numerosi riconoscimenti in concorsi di livello nazionale e internazionale.

E dire che per Gianni Piccazzo la passione per l'arte era rimasta a lungo un hobby: nonostante una formazione classica (ha studiato Storia dell'Arte con Pasquale Rotondi, poi diventato Sovrintendente nazionale alle Belle Arti), si è infatti laureato in Chimica Industriale e per anni ha lavorato nel settore farmaceutico. «*Solo dopo la pensione* – ci racconta guardando il mare dalla sua casa, sulle prime alture retrostanti il litorale – *ho cominciato a concentrarmi sulla ceramica, cercando di sviluppare uno stile personale*». Niente decoro in stile classico, «*perché mi piace modellare e decorare personalmente i miei pezzi. E mi piace lasciare molto spazio ai colori: ocra, beige, bianco, ma anche tinte più vivaci. È anche per questo motivo che ho scelto di lavorare con le cristalline ad alto spessore* (si tratta di polveri minerali che ad alta temperatura fondono conferendo all'opera colori particolarmente brillanti, ndr)».

Proprio il particolare utilizzo delle cristalline è diventato artisticamente il suo segno distintivo, insieme ai soggetti che ispirano il suo lavoro. Pur dimostrando una certa eclettività, Piccazzo è noto soprattutto per due tipi di creazione: i presepi, da lui rielaborati in diverse raffigurazioni, e, fra le opere a soggetto profano, la frequente raffigurazione di pesci.

Qua e là, però, le sue origini cassinesi riaffiorano con grande evidenza nei dettagli che impreziosiscono le sue opere; sulla parete del suo studio, per esempio, è ben visibile un trittico di pannelli che ritraggono le tre chiese di Cassine (San Francesco, Santa Caterina e Santa Maria dei Servi). «*Un piccolo omaggio alle mie origini*», afferma. «*A Cassine torno ancora di tanto in tanto, e fra l'altro in paese sorge la mia tomba di famiglia, ma ultimamente confesso di avere un po' diradato le mie visite*». Colpa, forse, del richiamo del mare, o piuttosto dei tanti impegni artistici con concorsi, mostre e esposizioni.

Tra i premi più prestigiosi conseguiti da Piccazzo si possono citare la vittoria nel concorso nazionale di Carnago (Varese) del 2007, con una formella sul tema "La Primavera", e il riconoscimento ottenuto a Castelnuovo Nigra, con lo splendido presepio "Natività ad Albisola". Per chi invece volesse ammirare le sue opere, alcuni pezzi di Gianni Piccazzo sono stati esposti presso la galleria Artanda di Acqui Terme, all'interno della mostra "Dal segno al colore", terminata lo scorso 22 marzo, e l'artista di Albisola parteciperà anche, a partire dal prossimo 4 aprile, alla mostra collettiva "Frammenti d'Incantesimo", nella quale gli artisti di Artanda reinterpretano artisticamente alcune delle poesie del professor Geo Pistarino. Piccazzo ha illustrato, con un tondo in ceramica, la poesia "I sogni danzano". **M.Pr**

Si è concluso dopo cinque lezioni

Alice "corso di avvicinamento al vino"

Alice Bel Colle. Con la conclusione dell'ultima delle cinque lezioni in calendario, lo scorso 19 marzo, si è chiuso alla Cantina Alice Bel Colle, il "Corso di Avvicinamento al vino", promosso e organizzato da Confagricoltura Donna e tenuto da Luca Businaro.

L'ultima lezione ha visto gli studenti effettuare una visita alla Cantina Alice Bel Colle, visionando i vari passaggi della produzione di vino, dall'arrivo delle uve fino alla vinificazione e al successivo imbottigliamento.

L'incontro è terminato con una cena didattica al Ristorante Vallerana, dove si è parlato di abbinamento tra vino e cibo.

Il bilancio di questa prima edizione del corso è largamente positivo: le lezioni sono state seguite da una dozzina di persone, e tutti quanti i partecipanti hanno potuto ampliare la loro conoscenza della materia con nozioni base di viticoltura, enologia, analisi sensoriale e anche enografia.

Molto soddisfatto appare anche Luca Businaro, che sottolinea come «*da parte di tutti i partecipanti sia stata dimostrata grande attenzione verso le nozioni proposte. Il buon seguito dell'iniziativa permetterà sicuramente di riproporre anche l'anno prossimo questo corso di base, e valuteremo anche l'ipotesi di proporre un corso di secondo livello per tutti coloro che vorranno approfondire la materia*».

E a corso ultimato c'è spazio anche per i ringraziamenti, «*alla Cantina Alice Bel Colle, per il grande sostegno dato all'iniziativa e per l'ospitalità concessa al corso*». **M.Pr**

A Morbello Via Crucis vivente 7ª edizione

Morbello. La parrocchia di Morbello con la collaborazione di Comune, Pro Loco, Comunità Montana "Suol d'Aleramo" e Associazione "Limes Vitae", organizza per venerdì 10 aprile, alle ore 21, a Morbello Piazza, la Via Crucis vivente, giunta alla sua 7ª edizione, e interpretata da 50 personaggi in costume d'epoca.

La Via Crucis si svolgerà per le vie del paese e si concluderà sulla collinetta che sovrasta il concentrico tra i suggestivi e superbi ruderi dell'antico castello.

È stato necessario un lavoro paziente di preparazione e di prove ed ora tutto il paese è coinvolto e mobilitato.

Con questa iniziativa si offre alla popolazione un momento di riflessione religiosa nella settimana santa. Fare una Via Crucis è anche un fare memoria della condanna a morte di un innocente, di una sentenza ingiusta, di una iniqua esecuzione capitale.

La parrocchia ringrazia tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione della manifestazione religiosa.

A Flaviac per i vent'anni del gemellaggio

Bistagno. Il Comune di Bistagno in collaborazione con il comitato gemellaggio Flaviac organizza per sabato 4 e domenica 5 aprile la gita a Flaviac. Il comitato gemellaggio Bistagno - Flaviac compie 20 anni. Gli amici francesi invitano a Flaviac i bistagnesi per festeggiare tutti insieme la ricorrenza. Il comitato di Bistagno metterà a disposizione un pullman gratuito, per tutti coloro che vorranno partecipare alla ricorrenza.

Questo il programma indicativo: sabato 4 aprile, partenza al mattino, arrivo a Flaviac nel pomeriggio. Incontro con gli amici francesi per la sistemazione presso le famiglie.

Domenica 5, partenza da Flaviac nel pomeriggio, arrivo previsto a Bistagno in serata. Per tutti i dettagli orari ecc... verranno comunicati appena si ha un quadro generale di quanti saranno i bistagnesi che vorranno partecipare all'avvenimento.

Per ulteriori chiarimenti contattare: Roberta Gamba, 339 3501586; il circolo della Soms, via Adua o Guido Testa (tel. 0144 79314).

Il 19 e 20 marzo

Alunni di Rivalta a lezione di ecologia

Rivalta Bormida. Ecologia, riciclaggio ed energie alternative sono sempre più argomenti di attualità, anche nei programmi didattici. Lo dimostra l'attività svolta la scorsa settimana dagli alunni della scuola primaria di Rivalta Bormida: nelle giornate di giovedì 19 e venerdì 20 marzo, infatti, gli studenti del plesso sono stati protagonisti di due interessanti iniziative didattiche.

La "due giorni ecologica" ha preso il via giovedì 19, con la visita compiuta dagli alunni della classe 2ª elementare al "Treno Verde", in sosta alla stazione di Alessandria.

"Treno Verde" è un convoglio speciale, finalizzato al monitoraggio dell'inquinamento acustico ed atmosferico delle nostre città che Legambiente, in collaborazione con Ferrovie dello Stato, svolge dal 1988. Il "Treno Verde" sosta circa 5 giorni in ogni stazione, a seconda di un itinerario stabilito che varia di anno in anno. Quest'anno per la prima volta il treno è approdato anche nella nostra provincia, effettuando rilevamenti sulla qualità dell'aria e nel contempo fornendo informazioni relative all'ecologia e all'educazione ambientale. Salendovi sopra i ragazzi hanno potuto visitare le sue carrozze, allestite con mostre, plastici, sale video e sale conferenze, ideate per svolgere le funzioni di laboratori di educazione ambientale.

Il giorno seguente, venerdì 20 marzo, tutte le classi del plesso rivaltese hanno quindi partecipato a "Non ti scordar di me – operazione scuole pulite", con una iniziativa incentrata sulla raccolta differenziata. Ogni classe ha partecipato con un compito ben definito: la 1ª elementare ha verificato che nell'istituto fossero presenti gli appositi contenitori per la differenziazione dei rifiuti e che venissero usati correttamente; la 2ª e la 3ª classe hanno invece differenziato i rifiuti suddividendoli in carta, plastica, vetro e organico; nel corso della differenziazione, sono stati ritrovati anche alcune pile e medicinali scaduti e non essendo presenti a scuola i relativi contenitori, gli alunni li hanno cercati in altre zone del paese, effettuando poi i corretti conferimenti.

La 4ª e la 5ª elementare hanno invece effettuato delle interviste a personale del Comune e a membri del Consiglio comunale circa la raccolta effettuata nel paese.

Dissuasori di velocità per sicurezza strade

La Giunta provinciale di Asti, nella seduta di giovedì 12 marzo, ha approvato il progetto preliminare relativo all'installazione di dissuasori di velocità in alcuni tratti lungo le strade provinciali maggiormente pericolose, sulla base delle richieste dei Comuni e delle indicazioni del Servizio Viabilità. Questi lavori di messa in sicurezza della rete stradale provinciale sono previsti per garantire il giusto grado di sicurezza stradale attraverso una corretta segnaletica verticale. Questi dispositivi verranno posti nei tratti di strada che attraversano i centri abitati o in corrispondenza di incroci per i quali la conoscenza di vicine situazioni pericolose induca l'automobilista a controllare la velocità. L'importo complessivo dei lavori è di 573.110 euro.

«*Non si tratta di autovelox* – tiene a precisare l'assessore alla Viabilità Rosanna Valle - *ma di apparecchiature che hanno lo scopo di rilevare velocità e intensità del traffico, utili a migliorare la sicurezza, contribuendo a educare gli automobilisti al rispetto del codice della strada*».

Progetto pulizia locali del Municipio

Pro Loco di Cavatore pregevole iniziativa

Cavatore. Sabato 21 marzo, grazie alle volontarie dell'Associazione Turistica Pro Loco di Cavatore, ha preso il via il progetto per la pulizia dei locali della Casa Comunale.

Tutto ciò nasce dal fatto che lo statuto dell'Associazione ha tra le sue finalità quella di svolgere fattiva opera per organizzare turisticamente la località proponendo alle Amministrazioni competenti il miglioramento estetico della zona e tutte quelle iniziative atte a tutelare e valorizzare le bellezze nonché il patrimonio storico-monumentale ed ambientale, svolgendo attività di tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente. L'Associazione Turistica Pro Loco di Cavatore, ha proposto al sindaco, Giovanni Carlo Pastorino, di prestare opera per la pulizia dei locali della Casa Comunale e di provvedere alla manutenzione del verde pubblico mediante il volontariato dei propri soci.

I lavori di pulizia proseguiranno anche nei prossimi sabati e riguarderanno gli altri edifici comunali; per quanto riguarda invece la manutenzione del verde i soci si sono dati appuntamento domenica 29 marzo.

Il progetto è stato intitolato "Fatti non parole". **w.g.**

A Cavatore il canto della Passione

Cavatore. Domenica 5 aprile a Cavatore, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo, al termine della messa, delle ore 10,45, per il l'ottavo anno consecutivo, il Gruppo Cantori di Cavatore, accompagnoto alla fisarmonica da Roberto Ivaldi, eseguirà il canto della Passione.

Seguirà il tradizionale scambio di auguri.

Il Canto della Passione di Nostro Signore, è un'antica manifestazione rituale della settimana Santa, annualmente organizzato da l'Associazione Culturale Torre di Cavau onlus, che anticipartamente ringrazia tutti coloro che vorranno presenziare alla rievocazione del canto tradizionale popolare.

Per la lettera della Pro Loco

Ancora proteste da Cavatore

Cavatore. Riceviamo e pubblichiamo da Emanuele Saturno Mignone:

«Sono proprietario di un immobile in piazza Gianoglio, a Cavatore, e faccio riferimento all'articolo pubblicato su "L'Ancora", in data 15 marzo, a pag. 33, dal titolo "Pro Loco Cavatore, nuova presidente".

In tale articolo venivano riportate le dichiarazioni di un esponente della Pro Loco cavatorese, nelle quali i proprietari degli immobili della piazza summenzionata venivano invitati "alla sistemazione "almeno" delle facciate dei fabbricati di loro proprietà".

In tutta franchezza, ritengo che ben altre siano le problematiche che affliggono Cavatore, ultima delle quali il crollo del tetto in amianto crisofilo dell'edificio facente parte dell'inutilizzato campo sportivo, così come già evidenziato dal consigliere comunale Elena Negri, crollo che, a causa del materiale cancerogeno, costituisce gravissimo pregiudizio per la salute della comunità intera.

Nel medesimo articolo, inoltre, si accennava a programmande opere di ripristino dell'ormai pericolante chiesa di San Rocco. A questo proposito, mi sembra opportuno ricordare che, nell'agosto 2000, la chiesa sopracitata fu ulteriormente danneggiata dal terremoto che colpì anche il territorio cavatorese e il suddetto edificio fu inserito nell'elenco degli immobili danneggiati per la richiesta di risarcimento danni. Sarebbe, quindi, di sommo interesse per la collettività, conoscere da parte dell'amministrazione comunale, l'importo dei fondi eventualmente ricevuti per il danneggiamento subito ed, in caso affermativo, quale utilizzo ne sia stato fatto.

Per quanto concerne, infine, la raccolta di fondi destinati al recupero ed al restauro della chiesa di San Rocco, appare quantomeno strano e sorprendente che si vada a disquisire, forse surrettiziamente e certamente con inutile, sterile e dequalificante polemica, sulla liceità dei soggetti che concorrono ad una meritoria iniziativa, degna di sostegno di qualsivoglia entità, natura e ragione giuridica».

A Cavatore riapre il 1º aprile

Il birrificio Piemonte un luogo tutto speciale

Cavatore. *"Quando la birra nasce tra i vigneti"* - si legge nel depliant che racconta in diverse pagine la storia del Birrificio Piemonte - non deve far pensare ad un conflitto d'interessi tra birra e vino ma ad un ambiente particolare, immerso nella natura dove la birra è un "progetto", una idea, un punto d'incontro, una riflessione. Questo è il Birrificio Piemonte, collocato in una splendida cornice naturale nei pressi di Cavatore, raggiungibile dalla S.P. 210 che collega Acqui a Ponzone e Palo, pochi chilometri dopo il paese di Cavatore sulla destra della Provinciale.

Il Birrificio Piemonte, in località Case Vecchie di valle Caliogna, all'interno di un complesso comprendente una modernissima fabbrica della birra, un punto mescita, un ristorante - pizzeria ed una locanda, la "Stella d'Oro", con sei camere dotate di ogni comfort ed una splendida suite oltre alla camera per portatori di handicap è diventato, in questi ultimi anni, un luogo dove la birra e la cucina che ad essa si lega sono passione ed amore.

Chiuso durante l'inverno, il Birrificio Piemonte riapre mercoledì 1° aprile e anche quest'anno, ad accompagnare la nuova stagione, ci saranno novità che renderanno ancora più piacevole una visita nei locali dove vengono miscelate birre crude speciali e serviti piatti anch'essi speciali; è stato infatti attivato un sodalizio con il "Giardino della Birra" di Milano", fabbrica di birre d'eccellenza con sinergie nel campo della ristorazione: saranno i sapori delle carni argentine, della cucina bavarese, ed di altri piatti che si legano perfettamente alla birra, ad intrigare l'ospite che potrà dedicarsi ad un percorso estremamente gustoso ed accattivante.

La birra, anzi, tanta buona birra, rappresenta il cardine di tutte le iniziative del Birrificio Piemonte.

L'impianto, installato da una nota ditta tedesca, ha una capacità di produzione di centomila litri annui che vengono distribuiti nel locale o vendute in apposite confezioni regalo. Birre che sono prodotte seguendo la legge "della Purezza" del 1516, il cosidetto "Reinheitsgebot", che è la più antica legge alimentare a tutela del consumatore e non prevede, tra l'altro, la pastorizzazione del prodotto.

Mercoledì 1° aprile il giorno della grande riapertura sarà anche l'occasione per godere di una degustazione delle birre che si potranno poi apprezzare nel corso della stagione, quando il Birrificio che aprirà nei giorni di mercoledì e giovedì dalle ore 19 all'una di notte, venerdì e sabato dalle ore 10 alle 2 di notte e domenica dalle ore 12 all'una di notte, sarà attivo in tutte le sue particolarità.

Da sottolineare che le birre prodotte a Cavatore sono "La Ciara" (in piemontese la birra Helles di malto, dal classico colore giallo dorato); la "Frumentina" una birra weizen di frumento e malto dal bel colore giallo ambrato e, per gli amanti della birra "rossa" la "Magister", birra bock di malto con intenso profumo di note di caramello e luppolo.

Tra le particolarità e le novità un distillato di birra che viene lasciato maturare e distillare in barriques di legno pregiato. Il Birrifico di Cavatore è un angolo di Piemonte dove s'impara a conoscere la birra, i suoi profumi, colori, sapori, riflessi, seguendo un percorso che ci insegna ad apprezzarne ancora di più le grandi qualità. **w.g.**

Alunni cassinesi al 19º posto

Cassine, prosegue "Libri in gioco"

Cassine. Prosegue l'avventura dei 27 alunni di Cassine impegnati nella partecipazione all'edizione 2009 di "Libri in gioco", il torneo nazionale di lettura promosso e organizzato dalla Fiera Internazionale del Libro di Torino in collaborazione col Ministero della Pubblica Istruzione.

Il torneo ha preso il via lo scorso 16 febbraio, e come già lo scorso anno ha lo scopo di favorire l'incontro degli studenti con le principali opere della letteratura per ragazzi e con le ultime proposte dell'editoria specializzata, nell'intento di favorire lo sviluppo di meccanismi di lettura approfonditi e consapevoli, stimolare la riflessione e la discussione su tematiche inerenti la lettura e favorire lo sviluppo di un clima collaborativo all'interno della classe.

I giochi proposti, infatti, possono essere affrontati solo attraverso una attenta condivisione del lavoro.

Sotto la guida dell'insegnante Ines Toselli, gli studenti cassinesi hanno concluso la prima tappa con 98 punti su 112 e un diciannovesimo posto nella classifica parziale; lo scorso anno Cassine aveva ottenuto un lusinghiero secondo posto finale su 251 istituti in gara.

Ora, mentre scriviamo, i ragazzi si stanno cimentando con i giochi della seconda tappa, mentre sono già stati inviati i testi di recensioni e il cosiddetto "diario di bordo" della manifestazione.

L'impegno è grande, ma i giochi, a sentire quanto dicono gli stessi ragazzi, sono molto più difficili rispetto a dodici mesi fa, nonostante il numero dei libri da leggere sia stato lievemente ridotto.

Il concorso sta ora entrando nella sua fase conclusiva: entro venerdì 10 aprile, infatti, si conosceranno i nomi delle prime tre squadre classificate, che accederanno alla finalissima, per disputarsi il titolo italiano alla prossima Fiera del Libro di Torino.

Ovviamente non sarà facile entrare nei primi tre posti della classifica, ma il piazzamento finale non è lo scopo fondamentale di "Libri in gioco", che nasce per stimolare la crescita di un genuino interesse nella lettura da parte dei giovani studenti: uno scopo che, per quanto riguarda la scuola di Cassine, si può certamente ritenere raggiunto. **M.Pr**

Lunedì 30 marzo

A Cavatore inizia il corso di astronomia

Cavatore. Lunedì 30 marzo, alle ore 21.15, a Cavatore presso l'Osservatorio Astronomico gestito dall'Associazione Studi Astronomici di Acqui inizierà il corso di astronomia 2009. Il corso prevede lezioni teoriche e pratiche durante le quali oltre a trattare varie tematiche astronomiche saranno costruiti alcuni interessanti oggetti ed accessori utili a comprendere l'astronomia ed al termine sarà rilasciato l'apposito attestato di frequenza.

Ampio spazio sarà dedicato alla didattica dell'astronomia essendo l'UAI (Unione Astrofili Italiani) stata riconosciuta, con decreto del 9 gennaio 2008, come ente accreditato da parte del Ministero dell'Istruzione, pertanto la frequenza da parte degli insegnati vale come assolvimento dell'obbligo di aggiornamento con diritto al rimborso delle spese.

Tra le novità di quest'anno spicca proprio la possibilità di costruire una volvella, un orologio solare, un modellino della terra, un modello per le eclissi. Verrà utilizzato il metodo di Eratostene per misurare il meridiano terrestre, saranno fornite le istruzioni per costruire uno spettroscopio, si misurerà l'altezza delle montagne lunari e tanto altro…

Il corso avrà cadenza settimanale, il costo per ogni partecipante è di 50 euro, pari all'iscrizione all'associazione locale e all'UAI e da diritto a ricevere per un anno la rivista bimestrale "Astronomia", l'annuario con le effemeridi, sconti nei migliori negozi di prodotti per l'astronomia, nonché a partecipare alle varie iniziative locali e nazionali.

Con questa iniziativa che richiede sicuramente un notevole impegno i soci dell'ASA intendono dare inizio ad una serie di manifestazioni in occasione dell'anno dell'astronomia in onore dei 400 anni dalle prime osservazioni di Galileo, infatti oltre alla normale apertura dell'osservatorio di Cavatore tutti i lunedì sera dalle 21.15, e la gestione del gruppo su Facebook, sono previste diverse altre occasioni di incontro e di divulgazione come quella di sabato 28 marzo a Merana, dove si terrà un osservazione pubblica con conferenza.

Per informazioni chiedere in Tabaccheria Levratti, corso Italia, Acqui Terme, o telefonicamente al numero 347 3699868 (Claudio).

Restringimento di carreggiata lungo la ex S.S. n. 30

L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato il restringimento delle carreggiate stradali da 2 corsie per senso di marcia ad 1 in entrambe le direzioni, il divieto di sorpasso e la limitazione della velocità a 40 km/h lungo la ex S.S. 30 "di Valle Bormida", dal km 0+000 al km 6+105, dal 10 novembre al 23 aprile 2009, per consentire i lavori di rimozione e installazione della nuova barriera spartitraffico.

Il restringimento contemporaneo delle carreggiate in entrambe le direzioni avverrà in 6 fasi distinte e consecutive, secondo le seguenti modalità: nella 1ª fase dal km 5+605 al km 6+105 (svincolo con il casello dell'autostrada A26), per la durata di 15 giorni ed estensione di m. 500 metri; nella 2ª, 3ª, 4ª e 5ª fase dal km 1+550 al km 5+605, con un solo restringimento per volta, per 25 giorni ed estensione di m. 1.000 circa; nella 6ª fase dal km 0+000 (intersezione con la ex S.S. n. 10 "Padana Inferiore") al km 0+653, per 20 giorni ed estensione di m. 653 circa.

L'impresa Codelfa S.p.A. di Tortona, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica direzionale e di cantiere.

Sabato 28 marzo L'inaugurazione

Nuova sezione Lega Nord di Ponzone

Ponzone. Sabato 28 marzo, alle ore 18, verrà inaugurata in via Roma, al n° 1, la sezione ponzonese della Lega Nord.

La decisione di aprire una sezione in quel di Ponzone è figlia dei buoni risultati ottenuti sul territorio dal partito di Bossi alle elezioni politiche del 2007 quando ha raggiunto il 13% di preferenze. Una percentuale importante che ha spinto i referenti ponzonesi ad attivarsi per avere un preciso punto di riferimento ed un luogo ove riunirsi per discutere delle problematiche legate al territorio. Quella di Ponzone sarà la sezione più "alta" della provincia di Alessandria per collocazione geografica e tra le più interessanti per percentuale di voti.

All'appuntamento di sabato non mancheranno personalità del mondo politico leghista a partire dall'on. Roberto Cota capogruppo alla Camera, il consigliere regionale on. Oreste Rossi, capogruppo in Regione, la sen. Rossana Boldi, presidente della Commissione Sanità, il sen. Bruno Ravera eletto nel collegio di Genova e quindi particolarmente legato a luoghi che ospitano molti vacanzieri genovesi.

Saranno presenti il segretario della sezione acquese Paolo Gandini ed il vice Francesco Novello oltre a numerosi tesserati della zona. Segretario della sezione ponzonese della Lega è stato nominato Aldo Galeotti, imprenditore d'origine genovese, da circa trent'anni residente a Ponzone, che si è attivato negli ultimi anni per dare alla Lega una ben definita identità anche in una piccola realtà come quella in cui vive.

Il segretario Aldo Galeotti.

Per Aldo Galeotti, la sezione ponzonese diventerà: *«Luogo d'incontro per sviluppare idee e progetti che aiutino il ponzonese a crescere ed uscire dalla fase critica che sta attraversando».* **w.g.**

Riceviamo e pubblichiamo

Ponzone: la risposta di Andrea Galeotti

Ponzone. In merito all'articolo apparso su L'Ancora nel numero dell'8 marzo ed alla lettera dei consiglieri di minoranza Claudinoro Torielli, Pierluigi Bassignani e Gianfranco Grattarola, ci scrive il consigliere di minoranza Andrea Galeotti:

«Egregio direttore, come consigliere di minoranza vorrei fare chiarezza sui fatti esposti all'opinione pubblica. Mi riferisco all'articolo pubblicato in data 8 marzo 2009 inerente le prossime elezioni amministrative di Ponzone.

I volantini distribuiti sabato 21 febbraio 2009 sono una iniziativa completamente estranea al partito Lega Nord. La presenza del gazebo della Lega Nord in piazza Italia a Ponzone è stata una pura coincidenza.

In risposta all'articolo "A Ponzone la minoranza risponde a Galeotti", pubblicato domenica 22 marzo 2009, voglio precisare che non sono stato il solo a staccarmi dalla lista civica n. 1, faceva la stessa scelta il consigliere Gianfranco Grattarola. Tale fatto è stato comunicato e protocollato presso l'ufficio comunale e reso noto in seguito a mezzo stampa.

La mia decisione è stata determinata da opinioni e scopi discordanti.

Come consigliere di minoranza ho semplicemente reso noto agli elettori ciò che ritengo debbano sapere.

Non ho nulla contro la storia della cultura locale, ma sono certo che non tutti avrebbero condiviso la scelta di spendere 30.900 euro interamente a favore di questa causa. Tutte le iniziative a sostegno della cultura e delle tradizioni del nostro territorio sono da sostenere e rispettare, ma non dimentichiamo le necessità vere della gente.

La mia opposizione continuerà, sino a termine del mandato, ad essere strettamente legata a tutto quello che ritengo non giusto».

Pianlago: energie rinnovabili presente e futuro

Ponzone. Organizzato dalla A.T.S. Amici di Pianlago, con il patrocinio della Provincia di Alessandria, della Cassa di Risparmio di Alessandria e della Comunità Montana "Suol d'Aleramo, si terrà sabato 4 aprile, con inizio alle ore 10, nella frazione di Pianlago, a pochi chilometri dal capoluogo e a quindici chilometri da Acqui Terme, un convegno dal tema "Le energie rinnovabili tra presente e futuro".

Ad ospitare un evento di grande attualità una chiesetta dell'ottocento, dedicata alla Madonna della Neve, collocata in un ambiente naturale, in una frazione di poche case dove il rispetto della natura è una delle regole fondamentali di vita. Diversi relatori tratteranno di eolico, fotovoltaico, di geotermico, di risparmio energetico e di tutto ciò che è ha che fare con le energie rinnovabili ed, inoltre, verranno presentati esempi concreti di risparmio energetico.

Nel prossimo numero verrà presentato il programma con la scaletta degli interventi e con gli argomenti trattati.

Al campanile e al ripetitore tv crollato

A Miogliola ingenti danni invernali

Pareto. Numerosi ed ingenti sono stati i danni provocati da un inverno particolarmente rigido; e anche a Miogliola, frazione del comune di Pareto al confine con la Liguria, si sta cercando di porre rimedio ai numerosi e gravi inconvenienti provocati da neve, ghiaccio e vento. Lo stesso campanile della chiesa parrocchiale, dedicata al "SS. Cuore di Gesù e Maria" è stato seriamente danneggiato tanto che è stato necessario metterlo in sicurezza per evitare danni alle persone. Dalla cupola si abbattevano al suolo pezzi di tegole che avrebbero potuto ferire mortalmente ignari passanti. La parte pericolante è stata fasciata con una rete in attesa di una sistemazione definitiva.

E dal sacro passiamo al profano. Il ripetitore della televisione, collocato in località Frascheto, che serve la piana di Miogliola è crollato rovinosamente al suolo insieme a tutte le apparecchiature elettroniche. Mentre il giornale sta andando in macchina potrebbero gia esserci i tecnici al lavoro in quanto il sindaco di Pareto ha assicurato che entro questa settimana l'impianto sarebbe stato rimesso in grado di funzionare.

Purtroppo questo intervento di manutenzione ha dovuto superare alcune difficoltà di ordine burocratico in quanto l'impianto gestisce emittenze diverse come la RAI e la Fininvest. I residenti continuano ancora adesso a sistemare i tetti delle loro case e le tegole sostituite non si contano. Anche la strada che attraversa il centro storico del paese e stata fortemente devastata dal continuo passaggio dei mezzi di sgombero ma sarà al più presto rimessa in sesto.

A Montechiaro senso unico lungo la s.p. 225

Montechiaro d'Acqui. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, governato da impianto semaforico o da movieri, del divieto di sorpasso e della limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30 km/h lungo la S.P. n. 225 "Melazzo Montechiaro", dal km 0+230 al km 0+950, nel Comune di Montechiaro d'Acqui, dalle 8.30 alle 18, sino a venerdì 27 marzo, per lavori di posa della condotta fognaria. L'Amag Spa di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Raccolta tartufi tesserino idoneità

La Provincia di Asti informa che il tesserino di idoneità alla raccolta tartufi non sarà più subordinato alla vidimazione (Legge regionale n.16 del 25.06.2008, art.10). Il "permesso" per la ricerca e la raccolta dei tartufi avrà d'ora in poi solo l'obbligo del versamento della tassa di concessione regionale annuale da effettuarsi entro il 30 aprile di ciascun anno. Si ricorda che il mancato rinnovo del pagamento della tassa rimane oggetto di relativa sanzione. Informazioni: Provincia di Asti, Ufficio Pesca, piazza San Martino 11 (tel. 0141 433306, 433547 433286 433365).

Chiusura della carreggiata in direzione Acqui lungo ex s.s. 30

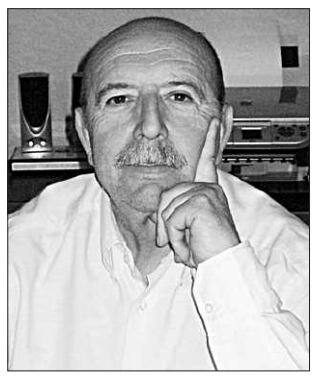
Acqui Terme. L'Ufficio Tecnico della Provincia comunica di aver ordinato la chiusura della carreggiata in direzione Acqui Terme e l'istituzione del doppio senso di circolazione su quella in direzione Alessandria, il divieto di sorpasso e la limitazione della velocità a 40 km/h lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 0+200 al km 3+120, dal 13 novembre all'11 aprile, per consentire i lavori di realizzazione del nuovo svincolo stradale.

L'impresa Codelfa SpA di Tortona, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica direzionale e di cantiere.

Gandoglia e Buschiazzo chi sarà sindaco?

A Mioglia per le elezioni due le liste in lizza

Mioglia. Saranno 527 (259 maschi, 268 femmine) i miogliesi che, il 6 e 7 giugno, potranno presentarsi alle urne per eleggere il nuovo Sindaco. Sandro Buschiazzo, avendo guidato le ultime due legislature, non potrà ricandidarsi ma, entrerà in una delle due liste che si affronteranno in una competizione elettorale che inizia ad animarsi proprio in questi giorni con ben definiti indirizzi almeno per quanto riguarda una delle due coalizioni. Due liste è quello che chiedevano Sandro Buschiazzo ed i miogliesi - «*Quando c'è confronto è più marcato il senso della democrazia*» - e due liste ci saranno anche se una, quella che potrebbe guidata da Antonio Briamonte, personaggio molto noto in paese per essere il presidente della locale Croce Bianca, è ancora da completare e potrebbe riservare sorprese sia per ciò che riguarda sia la composizione che la leadership.



Livio Gandoglia

Tutto definito, invece, per ciò che concerne la coalizione che sarà guidata da Livio Gandoglia, classe 1949, originario di Noli ma da parecchi anni residente a Mioglia, funzionario della Procter & Gamble in quiescenza. Gandoglia che in passato è stato vicesindaco a Noli, poi ricoperto la stessa carica a Mioglia nella prima legislatura retta da Sandro Buschiazzo, ha definito il gruppo che lo sosterrà nella corsa alla poltrona di Sindaco e gettato le basi di un programma che verrà presentato nei prossimi giorni. La coalizione mantiene, in parte, la fisionomia di quella che aveva portato all'elezione di Buschiazzo che sarà uno dei componenti unitamente alla dott.ssa Anna Scasso, vice sindaco, agli assessori Osvaldo Damiano e Bruno Michelino, ed ai consiglieri Edda Galatini, Michelino Bruno, Flavio Macciò, Marina Pistone presenti nella legislatura che si va a concludere. A completare la coalizione sono stati chiamati Vanda Oddera, Dante Bazzano, Maurizio Damiano, Ezio Rapetto e Vittoro Fortunato.

Una lista civica, all'interno della quale è consistente la componente femminile, ed ha come obiettivo quello di proseguire il lavoro svolto dalla coalizione uscente, facendo leva sull'esperienza che il suo candidato Sindaco ha maturato nelle precedenti legislature. **w.g.**

Per l'incremento delle nascite

A Cremolino sorgerà un nuovo micronido?

Cremolino. Il recente aumento delle nascite sembra avere spinto il Comune di Cremolino a intraprendere iniziative per la creazione in paese di un nuovo micronido. La necessità di disporre a Cremolino di un servizio di questo tipo è stata avanzata da diverse famiglie: sono infatti numerosi i nuclei familiari in cui entrambi i genitori, impegnati col lavoro, devono fare i conti anche con le cure e le attenzioni da prestare ad uno o più figli in tenera età; il loro numero, fra l'altro, è cresciuto in maniera lenta ma regolare nel corso degli ultimi anni, per effetto dell'incremento della natalità che sta interessando il paese (9 nuovi nati solo nel 2008). In tutto, sono circa una decina i bambini, di età compresa tra uno e tre anni, che potrebbero essere accolti e seguiti in una eventuale nuova struttura. Come possibile sede del nuovo micronido è già stato individuato un edificio, quello in cui attualmente trovano sede la scuola per l'infanzia e la scuola primaria, che potrebbe essere rimaneggiato per l'occasione. L'ipotesi di lavoro prevede la possibilità di procedere alla chiusura di alcuni spazi esterni e realizzare una redistribuzione dei locali interni, alcuni dei quali verrebbero messi in comune con la scuola per l'infanzia.

Il Comune, in cerca di finanziamenti, ha deciso di partecipare ad un bando regionale che scadrà a fine mese e in questi giorni gli uffici comunali sono impegnati a completare la documentazione necessaria per poter concorrere all'assegnazione dei finanziamenti. Secondo una prima stima, l'eventuale finanziamento regionale potrebbe coprire una percentuale oscillante tra il 60% e il 70% della spesa totale: una quota importante, in un momento di crisi economica. Il bando prevede che si indichi nel progetto la tipologia del nido, il suo regolamento, le rette di applicare, una serie di planimetrie per verificare la fattibilità dell'operazione di adeguamento e l'accertamento del rispetto delle norme di sicurezza. «*Cercheremo con ogni sforzo possibile di redigere nei tempi tutta la documentazione necessaria per partecipare al bando* – spiegano dal Comune – *e ci auguriamo che il progetto possa ottenere il finanziamento. Se così non fosse, però, studieremo soluzioni alternative. Potremmo anche organizzare una "classe primavera"*». **M.Pr**

Ringraziamento

Cassine. La direzione della R.S.A. Villa Azzura - Jada onlus di Cassine ringrazia sentitamente l'Associazione di volontariato alla persona (Avulss) per la donazione ricevuta, di un apparecchio televisivo, fatta ai suoi ospiti il giorno 11 marzo.

Regione Piemonte dal consigliere Giovine

Pontinvrea: interrogazione su cava Lavagnin

Pontinvrea. Sempre più complicata la vicenda della cava Lavagnin di Pontinvrea, luogo sulle alture del paese, a poche centinaia di metri dall'alveo del torrente Erro, dove sono stati stoccati migliaia e migliaia di quintali di rifiuti e dove avrebbero dovuto arrivarne molti di più se non fossero intervenuti i comitati di "Tutela della salute di "Pontinvrea e "Salvaguardia della valle Erro" e politici della "sponda" piemontese, guidati dall'assessore del comune di Acqui Terme Daniele Ristorto, preoccupati dal possibile inquinamento del torrente Erro.

"Cosa c'è sotto" ci eravamo chiesti, si erano chiesti i comitati, gli abitanti della valle Erro, gli avvocati Bottini e Sossi, ed ora anche in Regione Piemonte con l'interrogazione del consigliere regionale del gruppo "Consumatori" Michele Giovine, il "cosa c'è sotto" è diventato di attualità.

Chiede nella sua interrogazione, del 16 marzo, Michele Giovine, al presidente del Consiglio regionale avv. Davide Gariglio:

«Premesso che: a) è stato presentato un progetto di ripristino ambientale nella ex Cava Lavagnin, che prevede lo stoccaggio di rifiuti particolarmente inquinanti, provenienti dal nord Italia e dall'estero;

b) il letto del torrente Erro dista mezzo chilometro dalla ex cava di serpentino di Pontinvrea e ciò implicherebbe un inquinamento delle falde acquifere e del torrente stesso, che fornisce acqua potabile agli abitanti della Valle;

c) è dovere di tutti, in particolare delle Istituzioni, vigilare per prevenire danni ambientali, le cui conseguenze potrebbero avere effetti nocivi e duraturi nel tempo per l'ecosistema.

Considerato che la fruizione, da parte della popolazione, di acqua inquinata causerebbe la diffusione di malattie, mettendo così in grave pericolo la cittadinanza di tutti quei comuni che, da Pontinvrea ad Acqui Terme, guardano al torrente quale fonte di acqua potabile.

Preso atto che: a) sono spontaneamente nati Comitati di cittadini, i quali hanno sollecitato studi ed indagini per valutare lo stato della ex cava e dell'impatto ambientale che avrebbe lo stoccaggio dei rifiuti;

b) le amministrazioni comunali dell'area interessata si sono attivate, chiedendo di fare chiarezza sul progetto in questione e sul futuro del torrente Erro, dal quale dipende tutta la Valle.

Preso altresì atto: a) delle decisioni della Regione Liguria e della Provincia di Savona di sospendere i lavori, diffidando la ditta esecutrice dallo svolgere qualsiasi azione, che danneggerebbe ulteriormente il sito;

b) che esiste un reale rischio di inquinamento;

Si interroga il presidente della Giunta regionale e gli assessori competenti per sapere:

a) quali sono le azioni fino ad oggi intraprese dalla Giunta per conoscere e valutare il rischio ambientale e sanitario dell'area coinvolta e della popolazione che la abita;

b) se la Regione Piemonte si sia attivata presso la Regione Liguria per conoscere nei dettagli il progetto ed i relativi sviluppi, nell'interesse dei cittadini Piemontesi che vivono un momento di grande preoccupazione per il loro territorio e la loro salute;

c) se la Regione Piemonte ha preso contatti con gli Enti Locali interessati;

d) se vi sia l'intenzione di predisporre un piano d'azione per prevenire l'inquinamento del torrente Erro;

e) quali provvedimenti si intendano prendere per vigilare sul rispetto delle norme, dell'ambiente e della salute pubblica;

f) se non sia il caso di istituire un tavolo di lavoro per dare il via ad un'opera di rinaturalizzazione delle rive e del torrente, aumentando la portata dell'alveo, riducendo i prelievi delle utenze fuori bacino, assicurandosi che tutti i paesi in riva all'Erro e tutti gli allevamenti zootecnici siano dotati di depuratori».

Dura anche la presa di posizione dei comitati che non mollano la presa e nell'ultimo comunicato sottolineano: «Sono passati ormai quasi 2 mesi dal sopralluogo effettuato dai Comitati a Fossa Lavagnin e la situazione è ancora lungi dall'essere chiara.

In due mesi sono successe molte cose, Provincia, Regione e Arpal "si sono accorti" che qualcosa non andava, hanno preso atto delle segnalazioni dei Comitati, ne hanno verificato la fondatezza (erano talmente inoppugnabili!) e sono state costrette a sospendere le attività di conferimento dei materiali.

Poi sono cominciati i palleggi delle responabilità, le promesse di intervento, di verifica e controllo. Promesse, per l'appunto.

Ma sono diversi giorni ormai che dal lato Autorità tutto tace. Nulla si sa sulle verifiche che dovevano essere immediatamente effettuate.

Nulla si sa sui provvedimenti che dovevano essere presi con urgenza. Nulla.

La neve ha lasciato il posto al sole e le magagne sono ancora più evidenti. Non c'è più tempo per tergiversare !».

Nel frattempo, a cava di Lavagnin sono ripresi i lavori per adeguare il sito alle disposizioni progettuali in un primo tempo clamorosamente disattese, però non si sa ancora nulla delle analisi effettuate sulle acque di scolo ed i carotaggi sul materiale non solo non sono stati effettuati, ma non vengono nemmeno presi in considerazione.

A tal proposito non è escluso che vengano attivate procedure, da parte dei residenti, per attivare un intervento della Magistratura.

w.g.

Istituto comprensivo di Sassello

Incontro e scambio tra scuole e istituti

Sassello. Continua la collaborazione tra l'Istituto Comprensivo di Sassello e l'omologo di Pieve di Teco il "Gabrielli" attraverso un progetto di rete mirato a creare occasioni di confronto, incontro e scambio produttivo tra scuole ed istituti di diverse realtà territoriali.

A tal proposito le classi dei plessi dell'Istituto Comprensivo di Sassello, retto dalla dott.ssa Lia Zunino, ci hanno mandato le loro riflessioni.

Mioglia

Scuola Secondaria di 1° grado, classe 2ªC: *«Noi ragazzi della 2ªC di Mioglia abbiamo iniziato un lavoro molto utile: una sorta di "gemellaggio" con una classe della scuola di Pieve di Teco (IM). Giovedì 12 marzo è stato effettuato, appunto, un collegamento con la loro scuola tramite webcam, per uno scambio di informazioni. Noi abbiamo realizzato una presentazione sul Beigua Geopark. In tale presentazione abbiamo puntato l'attenzione sui prodotti tipici (gli amaretti di Sassello, la farina di castagne, il castagnaccio, il miele, la formaggetta della Valle Stura, il tirotto, i funghi porcini, le focaccette di mais). Sono state inserite tante informazioni su Sassello, dato che è uno dei siti di maggior produzione del parco.*

La presentazione inizia con le nostre foto dell'anno scorso e con una breve spiegazione sul funzionamento del Parco. Dopodiché vengono illustrati i prodotti tipici, spiegati uno ad uno nella loro diffusione e nella loro creazione. Sono presenti anche molte immagini, che abbiamo trovato tramite internet (soprattutto sul sito ufficiale del Beigua Geopark). Abbiamo inserito anche una base musicale, per rendere la presentazione più scorrevole e simpatica.

Infine ci sono nuove foto del paesaggio naturale del Beigua ed una scattata a noi l'inverno scorso.

La scuola di Pieve di Teco ci fornirà una presentazione, creata con Microsoft Power Point, che tratta i paesi del loro comprensorio, le usanze, i modi di vivere. Anche in questo luogo è stata istituita un'area protetta, per difendere la flora e la fauna. Perciò è un'occasione importante e speciale per confrontarci e conoscere luoghi diversi da quelli di appartenenza».

Scuola Primaria: *«All'interno del progetto di rete, che si svolge in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Pieve di Teco, abbiamo inviato agli alunni della scuola con noi gemellata una presentazione in power point in cui vengono illustrate, tramite diverse slides, le piante che si trovano in prossimità dell'edificio scolastico, da un punto di vista scientifico. All'interno della presentazione gli amici della scuola di Pieve di Teco possono inoltre trovare notizie sulla scuola ed avere un primo contatto con noi stessi che ci siamo descritti fisicamente esprimendo i nostri gusti e preferenze».*

Una prima importante conferma del percorso in rete è rappresentata dall'arrivo dell'elaborato degli alunni dell'Istituto di Pieve, che i bambini di Mioglia hanno molto apprezzato; questo significativo "passaggio" di materiale sarà quindi alla base di una collaborazione attiva di scambio e confronto nonché di supporto tra realtà scolastiche diverse.

Pontinvrea

La scuola primaria di P ontinvrea, per il corrente anno scolastico è stata gemellata con la scuola primaria di Ranzo dell'Istituto Comprensivo Gabrielli di Pieve di Teco.

I primi contatti tra le insegnanti delle rispettive scuole sono avvenuti nel mese di dicembre, in seguito al collegamento con la web - cam tenutosi a novembre presso la sede di Sassello.

Queste occasioni di confronto sono state importanti al fine di considerare le peculiarità e le esigenze delle due scuole e stabilire linee guida necessarie in vista di una più efficace e fruttuosa collaborazione; si è così deciso di mantenere una corrispondenza telefonica tra le insegnanti e postale tra gli alunni.

«Il percorso è cominciato con le presentazioni: come si fa a diventare amici se non si impara a conoscere l'altro? Dopo aver ricevuto una foto aerea della scuola da parte degli alunni di Ranzo, gli studenti di Pontinvrea si sono impegnati a realizzare una Carta d'Identità in cui hanno provveduto a presentarsi e a descrivere la propria scuola (nomi, segni particolari, nome delle insegnanti, etc…).

La Carta d'Identità è stata poi inviata nel mese di febbraio alla scuola di Ranzo».

Per rendere più esaustivo e significativo il loro elaborato i ragazzi hanno inoltre provveduto, durante un'attività a classi aperte, a realizzare una lettera, in cui è stata ulteriormente illustrata l'organizzazione scolastica e sono state poste alcune domande ai compagni di Ranzo.

I bambini della scuola primaria di Pontinvrea sono quindi in attesa di una risposta dai loro nuovi amici.

w.g.

"In cammino contro il razzismo"

All'insegna dello slogan "Tutti diversi, tutti uguali, tutti insieme", sabato 28 marzo ad Alessandria, alle ore 14.30, con ritrovo in piazza Santo Stefano, per formare il corteo che poi attraverserà le vie cittadine per la manifestazione "In cammino contro il razzismo", promossa da Associazioni, sindacati, Centri studi, reti e partiti.

«Occorre - dicono gli organizzatori - impegnarsi decisamente per una società multietnica, contro l'odio xenofobo, le violenze agli immigrati e a quelli considerati i "diversi", poiché ognuno è diverso. Solo se, incontrando l'altro, non avremo paura, potremo dire di vivere in una società sicura.

Per questo siamo contro il Decreto sicurezza approvato dal Governo. Dietro la campagna mediatica che vuole riconoscere lo straniero e il "diverso" come il nemico e la causa di tutti i mali, si nasconde l'incapacità di dare risposte concrete ai problemi di sicurezza delle persone».

Adesioni (singoli e organizzazioni) possono essere segnalate all'indirizzo controilrazzismo@gmail.com o tramite sms al numero 392 7449176.

Candidati alle elezioni per il PD

Sassello: provinciali Ferrando e Persico

Sassello. Si è tenuta la scorsa settimana nella Sala consigliare del comune di Sassello l'assemblea degli iscritti al P.D. (Partito Democratico) dell'area sassellese per valutare una rosa di nomi da inserire nella lista di candidature alle prossime elezioni provinciali. La riunione di Sassello si è tenuta pochi giorni dopo quella di Stella San Giovanni dove erano stati individuati Armando Ramorimo e Maria Teresa Buschiazzo. L'assemblea degli iscritti voluta dal coordinamento provinciale è stata presieduta da Cinzia Persico ed ha avuto la presenza di un buon numero di appartenenti al circolo di Sassello. Cinzia Persico e l'avv. Michele Ferrando, attuale vice sindaco di Sassello, sono stati indicati alla segreteria provinciale che definirà nei prossimi giorni la composizione delle liste. Una scelta condivisa da tutti partecipanti e maturata dopo una attenta analisi delle problematiche che si dovranno affrontare in un realtà complessa come l'entroterra sassellese.

Nel corso dell'assemblea si è anche discusso di sviluppo globale del territorio, di attività produttive, agricoltura e commercio e si sono tracciate quelle che potrebbero essere le direttrici di un progetto che riguarderà tutto il sassellese.

w.g.

Gruppi di Azione Cattolica Ragazzi

Gemellaggio Carpeneto Borgoallegro di Ovada

Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «È stata una cerimonia in pieno spirito Azione Cattolica quella che si è svolta a Carpeneto, domenica 22 marzo, in un clima di serena condivisione tra due gruppi di acierrini, quelli di Carpeneto e del Borgallegro di Ovada, che hanno voluto manifestare la loro amicizia con un gemellaggio.

Un primo approccio c'era stato nell'inverno in occasione della visita che gli ovadesi avevano fatto a carpeneto. Un pomeriggio insieme facendo attività, il pernottamento presso il circolo parrocchiale e la partecipazione alla messa domenicale.

Questa volta la messa domenicale è stata anche cerimonia che ha sancito l'intenzione del gemellaggio, la promessa di un aiuto reciproco anche nell'organizzare manifestazioni ed eventi, uno stringersi la mano per camminare insieme in amicizia e collaborazione.

Al pomeriggio sempre nei locali del circolo parrocchiale incontro formativo per educatori A.C. con l'intervento oltre che dell'A.C. di Ovada anche dell'A.C. di Acqui Terme al quale è seguito un momento di convivialità.

Ancora una volta dai giovani un esempio di come si puo', volendo, trovare un punto di incontro, di dialogo, un modo di fare progetti comuni e collaborare per realizzarli.

Prossimo appuntamento per la parrocchia di Carpeneto è la Via Crucis interparrocchiale organizzata da A.C. dei bricchi (Carpeneto, Montaldo Bormida, Rocca Grimalda) per venerdì 3 aprile».

Sassello: raccolta rifiuti ingombranti

Sassello. È stata predisposta per domenica 29 marzo, dalle ore 9 alle ore 12, presso il magazzino comunale in località Pratobadorino la raccolta differenziata di rifiuti ferrosi, ingombranti, ecc.

Alle gare interregionali

Mioglia: successi del pattinaggio artistico

Mioglia. Il piccolo comune di Mioglia, arroccato sull'Appennino Ligure a una ventina di chilometri dal mare, è ai più sconosciuto. Tuttavia nonostante le sue piccole dimensioni e la sua collocazione geografica non proprio agevole, negli ultimi tempi è positivamente salito agli onori della cronaca sportiva.

All'interno del Comune infatti è stata costituita anni fa quella che allora era una piccola società di Pattinaggio Artistico, creata con l'intento di poter fornire ai giovani miogliesi e a tutti i residenti del comprensorio del Sassello una possibilità di ritrovarsi e nel contempo di svolgere una sana attività sportiva.

Con gli anni la società di Pattinaggio Artistico Mioglia ha visto crescere sempre di più i suoi iscritti e mantenersi nel tempo viva e presente sul territorio, coinvolgendo i ragazzi di tutto il sassellese e abbracciando tra i suoi atleti diverse fasce di età, dai piccoli pattinatori di pochi anni, fino agli atleti più grandi, ormai ventenni.

Ecco così che la passione, il grande contributo di tutti i genitori e la professionalità dell'allenatrice della società, Linda Lagorio, hanno portato numerosi atleti a partecipare a diverse competizioni di tipo agonistico.

L'ultima in ordine di tempo e particolarmente importante nel panorama sportivo della Federazione italiana hokey e pattinaggio, si è svolta lo scorso 8 febbraio a Vercelli.

In quella data infatti si sono svolte le gare interregionali della FIHP, ovvero federazione hokey e pattinaggio, una competizione importante e prestigiosa alla quale hanno partecipato numerosi atleti provenienti dalle diverse località della Liguria.

A rappresentare il Pattinaggio Artistico Mioglia e a portare agli onori l'intera società erano le atlete Elisa Baldon, Elisa Doglio, Sara Rapetto e Elena Scasso.

Le quattro atlete, si sono presentate in pista sulle note di un disco da loro denominato "flamenco fantasy", sulle quali hanno svolto la loro coreografia, studiata e preparata con il contributo dell'allenatrice in poco più di un mese di lavoro.

Un tempo sicuramente esiguo per preparare una gara di vertice, ma sufficientemente utile per essere colmato da importanti ed assidui allenamenti il cui esito tuttavia, dopo una prova pista abbastanza deludente pareva non dover portare frutti, se non dopo aver compreso che le ruote dei loro pattini male si addicevano al tipo di fondo della pista sulla quale dovevano esibirsi.

Ecco allora che una volta migliorati i materiali, le quattro atlete sono scese in pista per la loro esibizione ufficiale nutrendo non poca emozione, dettata anche dal fatto che per loro si trattava della loro prima gara di federazione.

Un'esibizione impeccabile gli ha così garantito tra gli applausi del pubblico la terza piazza, a pochi decimi dalla seconda posizione, su ben sette partecipanti di categoria.

Un primo importante traguardo per le quattro atlete, ormai lanciate verso traguardi sempre più alti e sempre più ambiti.

Un fiore all'occhiello per la società di Pattinaggio Artistico Mioglia e per l'intera comunità.

Sassello: orario invernale museo "Perrando"

Sassello. Dal mese di novembre a marzo, il museo e la biblioteca Perrando di Sassello resteranno aperti la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Per scuole e Croce Bianca

Mioglia gravi danni dalle nevicate

Mioglia. Della troppa neve caduta in questo inverno che i miogliesi ricorderanno per anni non è rimasta traccia, ma ciò che appare in tutta la sua gravità, in questo inizio di primavera, sono i danni che hanno interessato strutture pubbliche, strade, abitazioni, capannoni industriali ed agricoli.

Quasi ogni angolo del paese ha evidenti i segni lasciati dal gelo, dalla neve, per non parlare delle strade che sono state martoriate dal passaggio dei mezzi spalaneve e spargisale che hanno causato danni ai quali l'Amministrazione comunale sta ponendo rimedio. Ci sono poi situazioni particolari che interessano il patrimonio immobiliare comunale ed in strutture di vitale importanza come la scuola e l'area dove hanno sede la Croce Bianca, il distaccamento dei Vigili del Fuoco per il periodo estivo ed il centro di aggregazione giovanile.

Una situazione davvero difficile con il sindaco Sandro Buschiazzo che si sta già attivando per cercare di venirne a capo «*Non dimentichiamoci che, a fronte dei 13.000 euro messi in preventivo per gli interventi di sgombero neve ne abbiamo spesi più di 40.000. Già questo è fatto che incide in modo sensibile in una realtà come la nostra. Ora che appaiono in tutta la loro gravità i danni alle strutture comunali mi chiedo come potremo porvi rimedio se non con l'intervento da parte della Regione che mi auguro copra le spese di ristrutturazione, spese che noi come amministrazione comunale non siamo in grado di sostenere*». **w.g.**

È nata Elisa Caterina Biato

A Carpeneto fiocco rosa alla filarmonica Margherita

Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «Fiocco rosa alla Filarmonica Margherita di Carpeneto. Mercoledì 11 marzo 2009 all'ospedale di Acqui Terme è nata Elisa Caterina Biato figlia di Erika e Dino Biato, entrambi musici della "banda" di Carpeneto oltre che della fanfara della Valle Bormida.

Avevamo già festeggiato l'arrivo di Elisa Caterina con un omaggio floreale alla mamma durante il concerto dell'Epifania che si era tenuto nella chiesa parrocchiale dia Carpeneto, ma ora la gioia è ancora più grande perché possiamo finalmente salutare "di persona" la nostra piccola bandista.

La mamma assicura che sarà un'ottima pianista viste le manine lunghe, ma noi speriamo di vederla nelle file della nostra filarmonica. Erika e Dino ringraziano il personale medico e paramedico presente il 10 e 11 marzo al reparto maternità dell'ospedale di Acqui Terme per la professionalità, la collaborazione e il clima di serenità con il quale hanno accolto Elisa ed Erika».

A Trisobbio presentati gli atti

Paleologi del Monferrato

Trisobbio. *Termina, in questo numero del giornale, il nostro rapporto a proposito della presentazione degli atti del convegno che, in questo paese del Monferrato, si realizzò nell'autunno 2006. Un giorno di studi dedicato ai Paleologi di Monferrato. E proprio Trisobbio, a metà strada tra Ovadese e Acquese, "terra di mezzo" per eccellenza di un più ampio territorio da sempre considerato, a sua volta, "di transizione", è stato eletto a* testimonial *della Associazione "Marchesi del Monferrato". Il castello e la sua merlatura, la posizione dominante, il verde circostante sui mossi rilievi racchiudono, infatti, i caratteri identificativi di uno spazio-tempo che tante iniziative culturali intendono riscoprire.*

Il Basso Piemonte sotto la lente

E, infatti, se un tempo rivolgere l'attenzione al Piemonte significava esclusivamente approfondire i discorsi dell'espansionismo sabaudo, la storiografia più recente ha cercato di portare il discorso sui potentati minori. Già nel precedente numero del giornale si è accennato ai risvolti impensabili che si legano alle indagini storiche coordinate dal prof. Rinaldo Comba riguardo al Marchesato di Saluzzo. Ora tocca ai Paleologi, la cui fortuna si lega alle virtù militari. E con questa osservazione, che è poi una sottolineatura della prof.ssa Irma Naso, entriamo nel giudizio critico che ella ha fornito sul volume curato da Enrico Basso e da Roberto Maestri. "Un volume utile anche per i non specialisti". E che, pur ribadendo il sostanziarsi della *storia nella guerra*, nelle iniziative espansionistiche (molte delle quali rivolte alla vicina Genova) e nell'approfondimento delle personalità di spicco (ecco l'ambizioso Giovanni II, ecco Guglielmo VIII), percorre strade complementari che forniscono una messe interessantissima di informazioni. Ecco allora il Monferrato inserito in una rete complicata di rapporti diplomatici, con missive e relazione e dispacci che permettono di ricostruire un mondo in gran parte ancora sconosciuto (è il tema che affronta Alice Blyte Raviola), in cui è assai utile esaminare la dinamica dei doni tra le corti. Inviati e ricevuti. Da un lato i vini nostrani e i funghi che prendono la strada della pianura. Dall'altra le carte registrano l'arrivo delle anguille salate e dei tacchini, ossia delle "galline d'India", che giungono dalla corte estense, e che diventeranno presto l'attrazione del "parcho appresso a questo castello di Casale".

Non mancano i dati di colore negli studi, che hanno il pregio, poi, di richiamare la storia dei nostri paesi. Così, in particolare, non sfugge, anche ad una prima lettura molto sommaria, il contributo di Andrea Lercari, dedicato al cancelliere del Senato di Casale Evandro Baronino e ai feudi monferrini della nobiltà genovese. Il che significa aprire tutta una serie di finestre sulla storia locale. Quella più minuta. Degli insediamenti di oggi e di ieri. Ricostruita ripercorrendo le vicende (e ci limitiamo ad un territorio che sentiamo nostro) di Mornese, Millesimo, Mallare, Trisobbio, Prasco o Pedrasco, Silvano e Castelletto d'Orba, Molare e Cassinelle, Bistagno e Monastero, Dego e Giusvalla, Cremolino, Morsasco, Carpeneto, Strevi, Montaldo e Morbello e Corticelle [Cortiglione]. Ecco una indagine, "a schede", grossomodo volta a scandagliare tre secoli (dal Trecento al 1604), che permette di individuare una tendenza di lungo periodo della storia moderna italiana.

Da un lato un processo di investitura, attuato da parte dell'Imperatore, compensato "in solido" dai principi, ovvero dai signori italiani, che talora "dal basso" (certe volte capitani di ventura) pervenivano ai vertici di stati regionali (o micro regionali) e ambivano a titoli ducali, o simili, per la legittimazione.

Dall'altro la necessità di questi Stati - nello specifico parliamo dei Gonzaga - di assicurarsi una liquidità finanziaria infeudando patrizi liguri che potevano disporre di notevoli capitali.

Prospettive di ricerca

Cosa c'è ancora da fare?

Per questo tema riprendiamo le parole del prof. Enrico Basso, per il quale l'esame del carteggio principesco non basta. "Occorre allargare il campo. Tutta da indagare la vita al di là della politica. Utilizzando fonti che possano far luce sul piccolo mondo della media e piccola proprietà terriera. Quella stessa che lascia tracce consistenti negli atti dei notai conservati nelle filze presso gli Archivi di Stato. E' qui che troviamo il Terzo Stato che contribuisce alla stesura (e osserva) ordinati e statuti, le cui proprietà sono immortalate dai catasti. Solo così si recupera la vita di una comunità. Il che significa, a livello pratico, poter contare su un numero consistente di ricercatori, giovani e preparati, da indirizzare su queste piste di ricerca, cui garantire - in modo continuativo - sussidi adeguati.

Progetti

Inevitabile un riferimento alle vicende del Premio Grinzane da parte di Roberto Maestri. E il discorso qui diventa eminentemente pratico, in quanto i fondi immobilizzati dalla Regione nel 2009, in attesa degli sviluppi giudiziari, potrebbero servire per incentivare altri studi e altre manifestazioni. Solo severa accademia, convegni e tavole rotonde riservate a pochi? No. Gli eventi di *Golosaria* in provincia di Alessandria e d'Asti hanno contribuito a riscoprire il personaggio di Anna d'Alencon; Mantova e Alessandria hanno attuato un progetto che mira a riunire nel nome di storia e cucina, di tradizioni e cultura enogastronomica i due territori che si trovarono a condividere quasi duecento anni di storia comune, dal 1536 al 1708. Senza contare l'entusiasmo di certi centri piemontesi - come Volpiano [qui morì Giovanni II] - che hanno organizzato intorno alla storia paleologa grandi *kermesse* articolate sulla distanza di dieci giorni, e sviluppate a 360 gradi. La ricetta? Cultura, identità, turismo ed enogastronomia. **G.Sa**

Calcio Eccellenza: Busca - Acqui 0 a 0

Una sfida con rare emozioni il pari piace e accontenta tutti

Busca. Quasi tutto bello al "Natale Berardo" di Busca; il sole luminoso di un incantevole secondo giorno di primavera, le montagne innevate a far da cornice all'evento, un pubblico degno della sfida tra la capolista e la terza della classe.

Solo il terreno di gioco, piccolo, stretto ed in aggiunta allentato non ha confortato Busca ed Acqui scese in campo in formazione tipo solo con qualche ritocco in panchina dove Zaino non ha potuto fare sedere lo squalificato Pepino e Benzi gli squalificati Bobbio, Gai e naturalmente Modica le cui condizioni sono in costante miglioramento.

La posta in palio è importante ed il rischio di perdere fa si che la partita si tramuti in un condensato di tattiche e controtattiche che su di un campo piccolo condizionano subito il match.

L'Acqui si presenta con il consueto 4-4-2 mentre quello di Zaino è uno schema che raramente capita di vedere in campo; in difesa i grigiorossi si schierano in cinque davanti a D'Amico, a centrocampo sono in tre con un rifinitore, Parola, dietro l'unica punta Perri. In pratica un 5-3-1-1. Il buon Perri, trentotto anni sul groppone senza dimostrarli, rimane spesso isolato, il resto della squadra si muove quasi sempre dietro la linea della palla, gli spazi dalle parti di D'Amico sono quelli all'ora di punta. Squadre corte, che più corte non si può, fraseggi bloccati sul nascere da costanti raddoppi di marcature e dalle condizioni del campo. Per capirci, i portieri, Teti da una parte e D'Amico dall'altra, toccano il primo pallone che è quasi ora di andare in pausa thè.

L'Acqui non spinge più di tanto si accontenta di amministrare e cerca di non fare fatica anche per poter affrontare il Cantù, nella gara di coppa Italia (si è giocato in settimana ndr) in condizioni fisiche accettabili; il Busca che tiene in panchina Carta cerca di far muovere Perri con lunghi lanci dalle retrovie mentre il temuto Parola fatica a trovare spazi tanto che è Bonelli il giocatore che più di tutti piace tra i locali. Nessuno ha intenzione di agitare le acque, il pari nella trasferta più temuta delle tre che ancora restano (a Castellazzo si spera di arrivarci con il biglietto per l'Interregionale già in tasca) sta bene ai bianchi, mentre per alimentare il sogno play off dei grigiorossi il punto può bastare.

Si stemperano le tensioni, maturate in coppa Piemonte quando l'Acqui tolse ogni illusione ai buschesi vincendo senza problemi la gara di ritorno sul neutro di Lucento dopo che per due volte si era cercato di giocare sulla pattinoire che era il Berardo spalato dalla neve, grazie anche alla direzione di gara del signor Naccari arrivato in provincia "Granda" dalla Sicilia che, nel giro di cinque minuti, tra il venticinquesimo e la mezz'ora, ammonisce tre grigiorossi, Aime, Topazi e Bonelli.

La cronaca è un consommè di azioni; una dell'Acqui con una mischia in area che la difesa cuneese sbroglia con affanno mentre un colpo di testa di Perri, al 35°, è l'unico segnale di vita dei grigiorossi. L'inizio della ripresa è in linea con quanto visto nel primo tempo; palla che viene sballottata da una parte all'altra del campo senza troppa convinzione.

L'Acqui che ha più qualità fatica per via del campo che non consente il fraseggio a terra e per la costante propensione a chiudere ogni pertugio dei grigiorossi che quando cambiano Giordanengo, difensore lento ed impacciato lo fanno con un altro difensore, non schiodandosi mai dalla difesa "a cinque". Non ci sono emozioni e lo capisce anche il pubblico che dopo essersi agitato nel primo tempo, si adegua al tran tran del match.

Gli unici episodi che fanno risvegliare dal torpore sono un colpo di testa di Pereri alla mezz'ora che finisce un metro alla sinistra di Teti, una gran giocata di Montante che si porta a spasso tutta la difesa poi calcia botta sicura ma, con il piede sbagliato, il destro, ed una conclusione di Daddi che viene deviata in angolo.

Poi più nulla sino al terzo minuto di recupero. Il punto che piace all'Acqui fa contento anche il Busca.

I cuneesi portano ad otto il margine sul Fossano che è la quinta classifica quindi possono già pensare ai play off mentre l'Acqui che torna ad avere sette punti di vantaggio dopo aver toccato in settimana, grazie alla vittoria sulla Cheraschese con due strepitosi gol di Pierino Daddi, il tetto massimo di nove lunghezze.

Sette punti a quattro turni dal termine del campionato sono un vantaggio che deve essere solo amministrato e i bianchi, a Busca, hanno dimostrato d'essere buoni amministratori.

HANNO DETTO. Lapidario il commento di Teo Bistolfi che ha appena avuto conferme della vittoria dell'Aquanera sulla Cheraschese: *«Va benissimo così»*.

In tribuna a soffrire il vice presidente Giordani che concorda con Bistolfi ed aggiunge: «*È da un bel po' che la squadra gioca ogni tre o quattro giorni e quindi è normale che in qualcuno affiori la stanchezza. A Busca abbiamo giocato senza forzare più di tanto e comunque abbiamo rischiato di vincere e tutto ciò è sicuramente un ulteriore segnale positivo».* Per Giovanni Grippiolo: *«Una partita difficile su di un campo dove i bianchi spesso hanno tribolato. Il punto è importante ed ottenuto da una squadra che aveva già la testa alla sfida di coppa Italia di Cantù».*

w.g.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

TETI: Si gode il sole quasi fosse un turista. Spicca il colore della sua maglia, non spicca mai il volo perché dalle sue parti non passa quasi mai il pallone e se arriva è sempre un passaggio, mai un tiro. Ingiudicabile.

TODARO: Presidia un territorio dove spesso si fa vedere il temuto Parola; non ha problemi a difendere, qualcuno in più quando deve valicare la frontiera di metà campo. Sufficiente.

MORABITO: Saggio il giusto nel non farsi confondere da Aime che è un onesto ed esperto pedatore di categoria. Non si fa mai risucchiare, si limita a contenere e chiude senza affanni ed in scioltezza. Più che sufficiente.

MANNO: In una partita molto tattica è il giocatore che più di tutti si muove sullo scacchiere andando a rubare palla in ogni angolo del campo. Generoso ed anche determinato nel tentare di arrivare al tiro. Più che sufficiente.

FALCO: Posizione, solidità e forza fisica bastano ed avanzano in una partita che si gioca in spazi stretti e su di un campo pesante, Non è un esempio di stile, lo è di sicurezza. Sufficiente.

ROVETA: Visto che di attaccanti veri il Busca ne ha uno solo potrebbe tentare qualche escursione in più. Si limita a fare il difensore senza sbagliare un intervento. Sufficiente.

GALLACE: Non ci sono gli spazi per il cambio di passo ed anche il campo non lo aiuta. Il suo è un aggredire un po' più morbido del solito ma, in questo caso, va persino troppo bene. Sufficiente.

TARSIMURI: Giudizioso nell'eseguire le consegne, non si scompone mai, fa il suo senza infamia, e si ritaglia uno spazio più che dignitoso in una partita dove serviva umiltà e spirito di squadra. Sufficiente. **ZACCONE** (dal 40° st): Pochi palloni da giocare.

DADDI: È circondato da maglie grigiorosse che lo tallonano in ogni angolo nel campo. Difficile ritagliarsi uno spazio, ancora di più far valere la sua classe sul fondo allenato e gibboso del Berardo. Va bene così. Sufficiente.

TALLONE: Ha giocato molto meglio con la Cheraschese ma quella era un'altra partita. Su quel campo ed in quella confusione fatica emergere però il suo apparto è sempre quello di chi sa quello che fa. Più che sufficiente.

MONTANTE: Non è il posto dove poter fare sfracelli e produrre superiorità numerica. Lo controllano a vista e l'unica volta che non lo riescono a fermare la palla giusta gli capita sul piede sbagliato. Sufficiente.

Mario BENZI: L'Acqui non segna, ma non perde ed a Benzi questo è il pareggio che piace di più. Non ha bisogno di inventare alchimie tattiche per ottenere quello che voleva. Manda in campo una squadra attenta, che non si fa mai sorprendere e che quando può prova a fare il suo mestiere di capolista. Non gli riesce il colpo, ma non rischia mai di perdere e tutto questo, a quattro dal termine, piace e diverte.

Domenica 29 marzo all'Ottolenghi

Una sfida dalle mille variabili con il Pinerolo in palio una stagione

Acqui Terme. Sette punti di vantaggio da amministrare in quattro partite; domenica 29 marzo all'Ottolenghi con il Pinerolo; mercoledì 31 marzo, alle 21 al comunale di via Stazione di Airasca con l'Airaschese; poi la Nicese all'Ottolenghi ed infine l'ultima uscita con il Castellazzo in trasferta.

Si possono già fare i conti, ma è meglio andare con i piedi di piombo e, per ora, pensare al prossimo turno con il Pinerolo di mister Di Leone, undici che sta lottando con le unghie e con i denti per cercare di uscire dalla zona play out. Non sarà una partita facile; i blu sono una rivale storica dei bianchi ed hanno iniziato a frequentare l'Ottolenghi quando il pallone era davvero di cuoio, le scarpe erano bullonate, avevano la punta quadra e si giocava con il fazzoletto a fasciare la fronte per evitare che la cucitura del pallone la scorticasse. Altri tempi, altre sfide, altro calcio. Quella di domenica è, però, per tutte e due, una partita estremamente importante esattamente come quelle che vedevano i pinerolesi del "Galup", il panettone che veniva dato in dono agli avversari e ad Acqui veniva scambiato con gli amaretti "Voglino", giocare per un posto in serie C come del resto facevano i bianchi.

Bianchi che oggi stanno molto meglio sono ad un passo da quella sospirata vittoria in campionato che manca dalla esattamente da venti anni quando a vincere fu l'undici di Rabino, oggi allenatore dei portieri, poi Benazzo, Scazzola, Susenna, Robiglio, Domenicali, Paolo Aime, Vercellino e Serpico e Gambatesa che, acquistati da Giorgio Scandenberger alla vigilia della prima gara di campionato, cambiarono la fisionomia della squadra.

Con il Pinerolo, l'Acqui non deve però vivere sugli allori e tantomeno sui ricordi e non deve assolutamente abbassare la guardia; non deve nemmeno trarre in inganno la classifica del Pinerolo che, all'andata fece tribolare e non poco l'Acqui che vinse grazie ad un bel gol di Gai. Allora i torinesi si affidavano soprattutto a Ficco, giocatore di gran talento che però ha cambiato aria; oggi la squadra è meno talentuosa ma, molto più arcigna di allora e può sempre contare su giocatori di talento come Andrea Scermino, prima punta che ha vissuto stagioni importanti nel Canavese, il centrocampista Enrico Dedominici e quel Pia che nelle ultime tre gare ha segnato tre reti.

Il gap tra le due squadre è abissale, ma intanto l'Acqui deve smaltire la fatica di una trasferta in Coppa (mercoledì 25 marzo a Cantù ndr) e fare i conti con i primi acciacchi di primavera che, per una squadra che gioca due volte la settimana ormai da mesi, sono più invasivi rispetto a chi si agita solo di domenica. Con il Pinerolo, Benzi potrebbe dover fare a meno di Daddi, che ha un problema alla caviglia, e Gai che ha una leggera contrattura; Tallone è affaticato, Falco a Busca si è beccato l'ennesimo pestone sul piede già malandato, e non dimentichiamoci di Modica che si è rivelato un giocatore estremamente importante per l'economia della squadra e in questo campionato non potrà più giocare. A Benzi i problemi non mancano ma può contare su di un gruppo forte, solido che ha oltre a qualità un notevole spirito di sacrificio. Anche domenica con il Pinerolo, e poi tre giorni dopo ad Airasca, ci sarà un Acqui che lotterà, giocherà per vincere e questa volta non si tratta di una partita o due ma di un campionato.

Acqui e Pinerolo potrebbero scendere in campo con queste formazioni

Acqui (4-4-2): Teti - Todaro, Falco (Bobbio), Roveta, Morabito - Gallace, Manno, Tallone, Tarsimuri - Daddi (Gai - Ivaldi), Montante.

Pinerolo (4-4-2): Volante - Solito, Onomoni, Dedominici, Bertone - Bianchin, Trombini, Crocco (Angelucci), Collino - Pia, Scermino.

Calcio: turno infrasettimanale

Acqui 2
Cheraschese 1

Più netta di quanto dica il risultato finale la vittoria dei bianchi nella sfida infrasettimanale (mercoledì 18 marzo ndr) con la Cheraschese. In gol nel secondo monito di recupero del primo tempo, i bianchi hanno raddoppiato a metà ripresa con un eurogol ancora di Pierino Daddi. In pieno recupero l'ex Rubino ha accorciato le distanze.

Formazioni e pagelle: Teti 6; Todaro 6, Morabito 6.5; Manno 6.5, Falco 6, Bobbio 6; Gallace 6 (dal 27° st Curabba 6), Tarsimuri 6, Daddi 8, Tallone 7.5, Gai 6.5 (dal 27° st Montante 6.5).

L'Acqui Calcio 1911 premiata dall'Amministrazione comunale

L'Amministrazione Comunale festeggerà la conquista della Coppa Italia Raggruppamento Piemonte 2008/2009 di calcio da parte dell'ASD Acqui 1911 con una cerimonia in programma giovedì 2 aprile, alle ore 19, presso la Sala Conferenze di Palazzo Robellini.

Sono invitati a partecipare le autorità cittadine, i giornalisti e tutti gli appassionati sportivi per testimoniare l'attaccamento ai "bianchi" che stanno disputando una stagione sportiva straordinaria onorando il nome della città di Acqui Terme in ambito regionale e nazionale.

Calcio: Acqui e Aquanera a quattro gare dalla fine del campionato

***Acqui punti 65**:* Acqui - Pinerolo; Airaschese - Acqui; Acqui - Nicese; Castellazzo - Acqui.

***Aquanera punti 58**:* Aquanera - Busca; Pinerolo - Aquanera; Aquanera - Airaschese; Nicese - Aquanera.

Golf

Ladies' Circle Italia 2009 vince Giovanni Barberis

Acqui Terme. È iniziata sui campi del circolo di golf di piazza Nazioni Unite, la stagione agonistica 2009.

La prima gara ufficiale si è disputata il 15 di marzo ed è stato l'esordio per i giocatori acquesi che già da qualche settimana, appena era apparso il verde dopo le abbondanti nevicate dell'inverno, avevano iniziato ad allenarsi sul campo pratica per ritrovare la condizione in vista di una stagione che si presenta quanto mai interessante.

Prime fase di un 2009 che sarà rivolto soprattutto ai giovani grazie una serie di iniziative del maestro Luis Gallardo e del direttore del circolo Giorgio Griffi; il progetto è quello di coinvolgere un numero sempre maggiore di praticanti e fare del circolo un punto di riferimento per tutti gli appassionati dell'acquese.

Oggi che il golf è diventato uno sport accessibile per costi - è meno caro giocare a golf che andare a sciare - ed è a portata di mano con i campi che sono praticamente in città, deve essere considerato una attività utile, facile da avvicinare e alla portata.

Gli acquesi che da qualche anno giocano a golf si cimentano in tornei sul campo di piazza Nazioni Unite ed spesso sono protagonisti oltre le mura; in "casa" domenica 15 marzo si è disputata una Luisiana d'apertura che ha visto classificarsi al primo posto la squadra composta da Giorgio Griffi, Michela Zerrilli, Carlo Garbarino e Massimo Mirano.

Domenica 22 marzo si è disputata la prima delle dodici tappe del Ladies' Circle Italia Golf Cup 2009, una competizione a carattere nazionale che vede coinvolti diversi circoli sparsi in tutta Italia e centinaia di giocatori.

La prima tappa al Club Tirrenia di Pisa, poi Acqui e domenica si giocherà al Golf Club Poggio dei Medici di Scarperia (Fi).

Sul green di piazza Nazioni Unite vittoria in prima categoria di Giovanni Barberis (32 punti) che ha preceduto Franco Ceriani secondo con lo stesso punteggio; in "seconda" primo netto per Cristina Lozzi (37) tre punti in più di Giuseppe Garbarino; primo lordo Valter Parodi; primo senior Renato Rocchi; prima lady: Maria Grazia Fumi.

w.g.

Calcio Promozione Liguria

Tra Carcarese e Serra Riccò finale con tante polemiche

Serra Riccò 1
Carcarese 1

Serra Riccò. Un pareggio che ha mille sfaccettature quello che la Carcarese ottiene sul sintetico di Serra, davanti ad un buon pubblico in gran parte di fede biancorossa.

I ragazzi di patron Goso sanno che quella in Val Polcevera è una trasferta importante, anche a rischio visti i valori dell'undici gialloblu che gettano nella oltre all'agonismo un discreto bagaglio tecnico ed una tranquillità in classifica che depone a loro favore.

Più complesso il compito dei bormidesi che inseguono la capolista Ospedaletti dalla quale non debbono farsi staccare in vista del big match dell'ultima di campionato che potrebbe essere decisivo per il salto di categoria.

Al "Negrotto" le condizioni sono quelle ideali per assistere ad una bella partita; il campo è regolare nelle dimensioni, il sintetico è di ultima generazione e, caso strano, non c'è quel vento di tramontana che spesso prende d'infilata il comunale e disturba chi gioca.

Pusceddu manda in campo una squadra a trazione anteriore ma senza eccessi; Marotta si accomoda in panchina, Procopio è la prima punta spalleggiato dal giovane Militano con Giachino in rifinitura. Mancano l'infortunato Botta e lo squalificato Maghamifar in compenso rientra Deiana che affianca Di Mare e Cosenza in un centrocampo che prende subito in mano le redini del match.

La palla staziona stabilmente nella metà campo gialloblu e ad esaltarsi è il giovane portiere Lucchetti, classe '90, che si oppone alle conclusioni di Giacchino, Procopio, sventa con una miracolosa deviazione una punizione di Cosenza (20°) diretta all'incrocio dei pali e quando non ci arriva è salvato dalla traversa.

Michele Deiana, un gol importante.

Il Serra arrocca ma non demorde e quando può sguinzaglia Carbone attaccante che ha vissuto annate importanti in "Eccellenza" e che riesce, praticamente da solo, a tenere sul chi vive la difesa biancorossa.

È una sfida senza pause anche nella ripresa che inizia con la stessa fisionomia del primo tempo; Pusceddu cambia le carte in tavola inserendo Minnivaggi per Cherice alzando così il baricentro del gioco.

Il Serra risponde con contropiede sempre più convinti. È una bella partita che la Carcarese tiene in pugno ma senza trovare sbocchi nella difesa gialloblu arroccata attorno all'esperto Cremonesi e con un Lucchetti che tra i pali fa il fenomeno su Procopio che, tra le altre cose vede una sua conclusione respinta sulla linea d porta.

La sfida sembra incanalata sullo 0 a 0 quando a 7° dal termine su di un lungo rilancio di Bernadeschi Sardu scatta sul filo del fuorigioco sorprendendo una difesa biancorosso che si alza con colpevole ritardo; per l'esperto centrocampista è un gioco da ragazzi superare Ghizzardi con un delizioso pallonetto.

La Cracarese non ci sta e si riversa nell'area dei valpolceverini. È un assedio che si conclude allo scadere quando, in mischia, Deiana trova il gol del parteggio. Gol validissimo che i padroni di casa contestano.

Succede di tutto, in campo piovono oggetti, i due allenatori vengono espulsi vola qualche colpo proibito ed anche Calatti prende la via degli spogliatoi.

Un bruttissimo finale per una partita giocata con grande agonismo ma senza cattiveria.

Formazione e pagelle Carcarese: Ghizzardi sv; Cherici 6 (dal 46° Minnivaggi 6.5), Ognjianovic 6; Deiana 7, Eretta 6, Peluffo 6.5; Di Mare 6 (60° Marotta 6), Cosenza 6.5, Procopio 6, Giachino 6.5, Militano 6 (72° Rebella 6). Allenatore: Pusceddu.

w.g.

Calcio Promozione Liguria

Cairese un po' in affanno il CerialeCisano la fa soffrire

Cairese 3
CerialeCisano 2

Cairo M.te. "Di tutto e di più" è uno spot pubblicitario che calza a pennello con quanto hanno fatto vedere sul prato del "Lionello Rizzo" Cairese e CerialeCisano con la collaborazione di arbitro e giudici di linea. Una partita che ha coinvolto il pubblico, abbastanza numeroso, che è stata a tratti bella, spesso confusa, difficile da inquadrare e con strascichi che hanno finito per scontentare sia i padroni di casa che i cerialesi.

La Cairese affronta il Ceriale senza gli squalificati Brignoli e Mendez e con Petrozzi che va in panchina per scelta tecnica; l'ospite è alla disperata ricerca di punti e Badano schiera una squadra coperta ma non rinunciataria. È una sfida che si accende sin dai primi minuti e, grazie a Chiarlone, i gialloblu cercano di destabilizzare un Ceriale che appare ben messo in campo e con valori tecnici che non collimano con la precaria posizione in classifica. Primi sussulti di una sfida che si rivelerà avvincente già al 10°.

Chiarlone segna ma il suo gol viene annullato per un presunto fuorigioco. Da quel momento è un susseguirsi di emozioni; la Cairese vive sulle invenzioni di Chiarlone, ma il supporto dei compagni non è quello che vorrebbe mister Monteforte. In mezzo al campo Solari non appare ispirato come in altre occasioni, Balbo è avulso dal gioco, il Ceriale non è affatto disperato ed anzi gioca con ordine ed attenzione. Il vantaggio, al 24° con Infante non arriva per caso ed è frutto di una manovra assai ben congeniata così come il raddoppio, un minuto dopo, ad opera di Perlo. 2 a 0. Da mettersi le mani nei capelli. La fortuna della Ciarese è il gol di Balbo, al 43°, dopo un batti e ribatti in area che riapre i giochi.

Si riparte ed è Chiarlone, al 5°, a pareggiare i conti; la sua punizione è da manuale e nulla può Rolando. Chi si immagina una partita in discesa per i gialloblu deve presto ricredersi. Il Ceriale ribatte colpo su colpo, si gioca con capovolgimenti di fronte e senza pause. Al 74° l'episodio che deciderà il match: Chiarlone è atterrato per l'arbitro fuori area per il giudice di linea dentro. Inizia la manfrina. Prima si pensa alla punizione dal limite, poi al rigore, si torna alla punizione ma il segnalinee è irremovibile e dopo un conciliabolo arriva la decisione definitiva. Rigore. Trasforma Solari. Non è finita, il Ceriale centra in pieno la traversa con Perlo e sfiora il pari con Sancinito. Monteforte capisce l'antifona e nel quarto d'ora finale cambia tattica; entra Petrozzi a blindare il preziosissimo vantaggio.

HANNO DETTO. Senza tanti giri di parole il commento di Pizzorno: *«Non ho visto una Cairese brillante, anzi la squadra mi è sembrata stanca e ciò mi preoccupa e non poco»* - e poi - *«Capisco l'arrabbiatura del Ceriale anch'io avrei avuto da ridire se si fosse verificato un fatto del genere (rigore ndr) a mio sfavore»*.

Formazione e pagelle Cairese: De Madre 6; Abbaldo 6, Baretto 5.5; Spozio 6 (46° Luvotto 6.5), Perrone 6, Usai 5.5, Faggion 6. Solari 5.5, Giribone 5.5 (dal 75° Petrozzi 6.5) Balbo 5.5, Chiarlone 8. Allenatore: Monteforte.

w.g.

Attività del CAI

ESCURSIONISMO

Dal 27 al 29 marzo - parco dell'Uccellina - Toscana; dislivello max 500 m, durata 3 giorni.

5 aprile - parco del Beigua - foresta di Deiva; dislivello salita 300 m, durata 4 ore.

MOUNTAIN BIKE

5 aprile - sui sentieri di Mioglia, partenza da piazza G. Rolandi di Mioglia; dislivello 700 m, durata 3-4 ore.

La sede del Cai è sita in via Monteverde 44, Acqui Terme, ed è aperta tutti i venerdì sera dalle 21 alle 23; tel. 0144 56093.

Risultati e classifiche del calcio

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Airaschese - Bra 1-2, Asti - Fossano 3-0, Busca - **Acqui** 0-0, Castellazzo - Carmagnola 3-0, Cheraschese - Aquanera 0-1, **Nicese** - Cervere 1-1, Pinerolo - Canelli 2-2, Saluzzo - Chisola 1-0.

Classifica: **Acqui** 65, Aquanera 58; Castellazzo, Busca 45; Fossano 37; **Nicese**, Cervere 35; Cheraschese 34; Asti 33; Airaschese 32; **Canelli** 29; Bra 25; Pinerolo 24; Saluzzo, Chisola 23; Carmagnola 17.

Prossimo turno (domenica 29 marzo): **Acqui** - Pinerolo, Aquanera - Busca, Bra **Nicese**, **Canelli** - Airaschese, Cervere - Castellazzo, Chisola - Carmagnola, Fossano - Cheraschese, Saluzzo - Asti.

***

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Val Borbera - **Calamandranese** 2-0, Gaviese - Olimpia S.A. 2-1, Le Grange - Sciolze 0-0, Libarna - Felizzano 0-1, Lib. Carisio - Gassino 0-1, Monferrato - Cerano 2-0, San Carlo - **Ovada** 2-1, Vignolese - Moncalvo 0-1.

Classifica: Gassino 47; Monferrato 44; Gaviese 37; Moncalvo 33; **Ovada** 32; Vignolese, Cerano 29; Libarna, Val Borbera 27; San Carlo 20; Sciolze, Felizzano, Le Grange, **Calamandranese** 19; Lib. Carisio 18; Olimpia S.A. 6.

Prossimo turno (domenica 29 marzo): **Calamandranese** - Libarna, Cerano - Vignolese, Felizzano - Gaviese, Gassino - Monferrato, Moncalvo - Val Borbera, Olimpia S.A. - Le Grange, **Ovada** - Lib. Carisio, Sciolze - San Carlo.

***

PROMOZIONE girone A Liguria

Risultati: Serra Riccò - **Carcarese** 1-1, **Cairese** - CerialeCisano 3-2, Varazze - Finale 4-1, Albenga - Golfodianese 0-1, Ospedaletti - GS Pegliese 3-1, Sampierdarenese - San Cipriano 3-0, VirtuSestri - Veloce 2-1, Laigueglia - Voltrese 1-0.

Classifica: Ospedaletti 60; **Carcarese** 56; **Cairese** 52; Varazze 50; Veloce 49; VirtuSestri 39; Sampierdarenese 38; Serra Riccò, Finale 36; Golfodianese 31; Voltrese 29; Laigueglia 27; San Cipriano 26; CerialeCisano 21; Albenga 13; GS Pegliese 8.

Prossimo turno (domenica 29 marzo): CerialeCisano - Albenga, Voltrese - **Cairese**, **Carcarese** - Laigueglia, Golfodianese - Ospedaletti, Finale - GS Pegliese, Veloce - Sampierdarenese, San Cipriano - Serra Riccò, Varazze - VirtuSestri.

***

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arnuzzese - **La Sorgente** 0-2, Asca - Villaromagnano 1-0, Castelnuovo S. - Castelnovese 2-2, Comollo - Arquatese 0-2, Don Bosco Al - Rocchetta T. 1-0, Fulvius Samp - Viguzzolese 1-1, Novi G3 - Fabbrica 3-1, Villalvernia - Valleversa 1-1.

Classifica: Valleversa 40; Villalvernia 35; **La Sorgente** 34; Castelnovese 33; Rocchetta T. 32; Novi G3 30; Castelnuovo S., Fabbrica 29; Viguzzolese, Arnuzzese 27; Arquatese 22; Don Bosco Al, Fulvius Samp, Comollo 20; Asca 16; Villaromagnano 11.

Prossimo turno (domenica 29 marzo): Arquatese - Novi G3, Castelnovese - Don Bosco Al, Fabbrica - Castelnuovo S., **La Sorgente** - Fulvius Samp, Rocchetta T. - Asca, Valleversa - Arnuzzese, Viguzzolese - Comollo, Villaromagnano - Villalvernia.

***

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Legino - Albisole 2-3, Sant'Ampelio - **Bragno** 2-1, *Millesimo* - Calizzano 1-2, Alassio - Carlin's Boys 1-0, Quiliano - Don Bosco V. 2-5, Pallare - Pro Imperia 1-2, Santo Stefano - Pietra Ligure 4-1, Camporosso - **Sassello** 1-0.

Classifica: Pro Imperia 60; Santo Stefano 55; **Sassello** 46; Albisole 36; Legino 35; **Bragno**, *Millesimo* 34; Pietra Lgiure 33; Don Bosco V. 32; Camporosso, Sant'Ampelio 31; Quiliano 30; Alassio 26; Pallare, Carlin's Boys 22; Calizzano 21.

Prossimo turno (domenica 29 marzo): Albisole - Alassio, Calizzano - Camporosso, **Sassello** - Legino, Pro Imperia - *Millesimo*, Pietra Ligure - Pallare, Carlin's Boys - Quiliano, Don Bosco V. - Sant'Ampelio, **Bragno** - Santo Stefano.

***

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: **Rossiglionese** - Borzoli 0-1, Sporting Casella - **Campese** 0-4, Corte '82 - Cogoleto 1-0, G.C. Campomorone - Grf Rapallo 3-1, Borgorapallo - Goliardica 1-2, Marassi - Cartusia 2-1, Calvarese - Pieve Ligure 2-2, San Nazario - San Michele 0-1.

Classifica: Corte '82 48; Grf Rapallo 46; Marassi 44; San Michele 43; Cartusia 42; **Campese** 41; Borzoli, Borgorapallo 36; Pieve Ligure 33; Goliardica 32; Cogoleto 30; San Nazario 26; **Rossiglionese**, Calvarese 25; G.C. Campomorone 24; Sporting Casella 12.

Prossimo turno (domenica 29 marzo): Borzoli - Borgorapallo, Cogoleto - Calvarese, San Michele - Corte '82, Cartusia - G.C. Campomorone, Goliardica - Marassi, Pieve Ligure - **Rossiglionese**, **Campese** - San Nazario, Grf Rapallo - Sporting Casella.

***

2ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: *Cengio* - Villanovese 1-3, Valleggia - Spotornese 1-1, Pontelungo - Speranza 1-2, Rocchettese - Santa Cecilia 4-1, Mallare - Celle 2-2, Plodio - Borghetto 2-2, Nolese - *Aurora Calcio* 2-0, Città di Finale - **Altarese** 0-5.

Classifica: **Altarese** 56; Villanovese, Borghetto 49; Spotornese 45; Celle 43; Nolese 37; *Cengio* 36; Santa Cecilia 34; Speranza 33; *Aurora Calcio* 31; Valleggia 29; Mallare 25; Città di Finale 23; Pontelungo 22; Plodio 21; Rocchettese 17.

Prossimo turno (domenica 29 marzo): Borghetto - Valleggia, **Altarese** - Rocchettese *(anticipo sabato 28 ore 15)*, *Aurora Calcio* - Pontelungo, Villanovese - Plodio, Santa Cecilia - Nolese, Spotornese - Mallare, Celle - Città di Finale, Speranza - *Cengio*.

***

2ª CATEGORIA - girone O

Risultati: Sportroero - Ama Brenta Ceva 1-0, Dogliani - Bisalta 1-2, Vezza - Cameranese 0-1, Vicese '84 - Carrù 1-0, **Cortemilia** - Dea Narzole 2-0, Azzurra - Gallo Calcio 2-0, San Sebastiano - Trinità 1-1.

Classifica: Bisalta 31; Dogliani 28; San Sebastiano 24; Azzurra, Sportroero, Ama Brenta Ceva, Cameranese 23; Vicese '84 20; **Cortemilia** 16; Gallo Calcio 15; Trinità 13; Dea Narzole, Carrù 12; Vezza 7.

Prossimo turno (domenica 29 marzo): Carrù - Azzurra, Ama Brenta Ceva - **Cortemilia**, Cameranese - Dogliani, Bisalta - San Sebastiano, Gallo Calcio - Sportroero, Dea Narzole - Vezza, Trinità - Vicese '84.

***

2ª CATEGORIA - girone P

Risultati: Nuova Sco - **San Marzano** 2-0, Pro Valfenera - Celle General 0-2, Pro Villafranca - Castelnuovo 3-3, Sandamianese - Buttiglierese 1-1, Sporting Asti - **Bistagno** 0-0, Tonco - Spartak Club 2-3, Villanova - **Santostefanese** 0-0.

Classifica: Celle General 43; Spartak Club 34; Nuova Sco, Pro Valfenera 32; **San Marzano** 26; Sandamianese 23; Pro Villafranca 22; **Santostefanese** 20; Castelnuovo 19; Tonco 15; Villanova, **Bistagno** 14; Buttiglierese 13; Sporting Asti 11.

Prossimo turno (domenica 29 marzo): **Bistagno** - Sandamianese, Buttiglierese - Pro Villafranca, Castelnuovo - Nuova Sco, Celle General - Villanova, **San Marzano** - Pro Valfenera, **Santostefanese** - Tonco, Spartak Club - Sporting Asti.

***

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: Garbagna - Castellettese 2-3, **Lerma** - **Tagliolese** 0-2, Oltregiogo - Cassano 1-0, Pontecurone - Stazzano 2-3, *Silvanese* - Sarezzano 0-3, Tassarolo - **Pro Molare** 2-2, Volpedo - Montegioco 0-0.

Classifica: Stazzano 30; **Pro Molare** 29; **Tagliolese** 27; Oltregiogo 25; Cassano, Garbagna 24; Montegioco 22; *Silvanese*, Castellettese, Sarezzano 21; Pontecurone 16; Tassarolo 13; Volpedo 10; **Lerma** 6.

Prossimo turno (domenica 29 marzo): Cassano - Pontecurone, Castellettese - Tassarolo, Montegioco - **Lerma**, **Pro Molare** - Volpedo, Sarezzano - Garbagna, Stazzano - *Silvanese*, **Tagliolese** - Oltregiogo.

***

3ª CATEGORIA - girone A

Risultati: Pralormo - **Castelnuovo Belbo** n.d., Mombercelli - Cerro Tanaro 0-1, Over Rocchetta - Neive 1-3, Piccolo Principe - Praia 1-1, Calliano - San Paolo Solbrito 1-1.

Classifica: Calliano 30; **Castelnuovo Belbo** 28; Cmc Monferrato 20; San Paolo Solbrito 19; Pralormo 18; Cerro Tanaro, Praia 16; Mombercelli, Piccolo Principe 15; Neive 12; Over Rocchetta 5.

Prossimo turno (domenica 29 marzo): Praia - Calliano, Cmc Monferrato - Mombercelli, **Castelnuovo Belbo** - Over Rocchetta, Neive - Piccolo Principe, Cerro Tanaro - Pralormo.

***

3ª CATEGORIA - girone B

Risultati: Audax Orione - Cabella 2-1, Frugarolo X Five - **Strevi** 1-0, Paderna - Atl. Vignole 4-2, **Ponti** - Aurora 3-0, Pozzolese - **Sexadium** 4-3. *Ha riposato* ***Bistagno Valle Bormida***.

Classifica: Audax Orione, **Ponti** 32; Paderna 30; Aurora 24; Pozzolese 19; **Strevi** 16; Frugarolo X Five 14; **Sexadium** 12; Cabella 9; Atl. Vignole 7; **Bistagno Valle Bormida** 5.

Prossimo turno (domenica 29 marzo): Atl. Vignole - **Ponti**, Aurora - Frugarolo X Five, **Bistagno Valle Bormida** - Audax Orione, Cabella - Paderna, **Strevi** - Pozzolese. *Riposa* ***Sexadium***.

***

3ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Cffs Polis - Lagaccio 6-1, **Masone** - Cà Nova 0-0, Mele - Dep. Peruano 3-1, Voltri '87 - Il Libraccio 2-2, Prà '96 - Olimpic Palm. 2-0, C.V. Praese - Sciarborasca 1-4.

Classifica: **Masone** 41; Cà Nova 35; Voltri '87 34; Mele 33; Il Libraccio 29; Cffs Polis 24; Dep. Peruano 20; Prà '96 19; Sciarborasca 18; C.V. Praese 15; Olimpic Palm. 7. (Lagaccio non fa classifica).

Prossimo turno (domenica 29 marzo): Olimpic Palm. - Cffs Polis, Lagaccio - C.V. Praese, **Masone** - Mele, Il Libraccio - Prà '96, Cà Nova - Sciarborasca, Dep. Peruano - Voltri '87.

Calcio promozione Piemonte

La Calamandranese sconfitta a Cabella

Val Borbera 2
Calamandranese 0

Cabella Ligure. Trasferta senza gloria e senza soddisfazione per la Calamandranese, che cade per 2-0 sul campo di Cabella al cospetto di un Val Borbera decimato dalle assenze di ben undici giocatori fra titolari e riserve.

In queste condizioni, dai grigiorossi (peraltro a loro volta privi di Abdouni, Bertonasco, Quarati e Berta) era lecito attendersi qualcosina di più: è vero infatti che l'indomito Genzano, ultimo ad arrendersi fra gli uomini di Berta, ha centrato due pali, ma la superiorità dei padroni di casa è apparsa comunque netta.

La partita si sblocca al 14º, su un tiro di Rigobello che il rientrante Cimiano riesce a respingere, ma la palla finisce sui piedi di Pappadà, e per il difensore centrale è un gioco da ragazzi appoggiare in rete.

La Calamandranese reagisce, ma la sua risposta si infrange su una traversa colta da Genzano e sui guanti del portiere avversario, che dice di no al centravanti, che poco dopo si presenta solo davanti a lui.

Nella ripresa, il Val Borbera riprende in mano le redini del gioco e riesce a mettere al sicuro il risultato: al 56º una iniziativa di Marafioti si conclude con un preciso assist per Rossi; il tiro al volo del giocatore valborberino va a insaccarsi alle spalle di Cimiano.

Ancora una volta la Calamandranese reagisce: Genzano coglie il suo secondo palo di giornata e quindi, all'85º, Lovati a tu per tu con Balbi conclude debolmente e si vede ribattere il tiro.

Nel finale però c'è anche una nota negativa, l'espulsione di De Rosa che salterà il recupero infrasettimanale con l'Ovada.

HANNO DETTO. A fine gara il presidente Poggio filosofeggia: «*Nel complesso, rispetto al solito, abbiamo fatto vedere qualcosa in più, ma non è bastato. La speranza è che le prossime partite ci consentano di risalire; l'aspetto positivo è che la squadra ancora una volta ha dato tutto, e credo farà così fino a fine campionato. Quello negativo, è che anche dare tutto non è bastato per fare punti*».

Formazione e pagelle Calamandranese: Cimiano 6,5; Ressia 6, Bastianini 6,5; Nosenzo 5,5, Buoncristiani 5,5 (49º De Rosa 5), Mezzanotte 5,5; Martino 6 (66º Gai 6), Seminara 5,5 (75º Lovati sv), Mazzapica 6,5, Genzano 6,5, Giovine 6. Allenatore: Berta.

M.Pr

Calcio 1ª categoria Liguria

Il Sassello beffato rigore inesistente

Camporosso 1
Sassello 0

Camporosso. Lontano dal mare, su di un campo in terra battuta messo quasi sotto un viadotto dell'autostrada, il Sassello perde di misura ma non è minimamente scalfito nel suo incedere verso i play off.

Al comunale di viale Kennedy, contro un Camporosso che in casa, grazie al tifo del suo pubblico ed ad un terreno impossibile, è squadra da prendere con le molle, i biancoblu devono fare a meno di quattro pedine di primo piano come Grippo, Bronzino e Castorina squalificati e dell'infortunato Scanu. Rolando pesca nel vivaio e schiera Garbarino nella linea di difesa a quattro con Bernasconi, Frediani e Sfondrati mentre a centrocampo si muovono Eletto, Mensi, Cagnone e Da Costa con Mignone e Prestia riferimenti offensivi. Nel Camporosso, Luci, ex di Sanremese ed Imperia, inizialmente si limita a fare l'allenatore e lascia a D. Giunta il compito di orchestrare la manovra in campo. È una partita senza grandi effetti scenici, il Sassello cerca di tenere palla, impresa non facile su quel campo ed in quegli spazi, il Camporosso oltre la volontà non ha molto altro da offrire. I portieri sono disoccupati e solo una volta Provato deve intervenire per sventare una conclusione di Scavello. Nella ripresa la musica non cambia sino al quarto d'ora quando non si capisce bene cosa succeda in area sassellese, sta di fatto che Blasi di Albenga vede un fallo da rigore. Inutili le proteste, batte Scavello e segna. La reazione del Sassello è timida e non produce alcunché di concreto; i rossoblu arroccano davanti a Borghese e applicano una tattica quanto mai semplice che consiste nello spazzare via ogni pallone che capita nell'area. Ai camporossini i tre punti sono di vitale importanza per rimanere oltre la quota play out ed ogni mezzo è lecito per tenere il vantaggio. Impresa che riesce senza troppa fatica.

HANNO DETTO. Una sconfitta che non lascia il segno; a cinque gare dal termine il Sassello ha dieci punti da amministrare, i play off non scapperanno. Per questo Fabio Rolando la prende con filosofia: «*Campo difficile, avversario assetato di punti, noi che abbiamo giocato al di sotto delle possibilità. Il rigore non c'era, il punto ci stava ma non mi sembra il caso di recriminare anche se dispiace perdere e farlo in quel modo spiace ancor di più*».

Formazione e pagelle Sassello: Provato 7; Bernasconi 6, Frediani 6; Sfrondati 6, Eletto 6.5, Garbarino 6.5 (70º Valentni 6.5); Mensi 6.5 Cagnone 6, Prestia 5.5, Mignone 5.5, Da Costa 6. Allenatore Rolando. **w.g.**

Calcio 1ª categoria Liguria

4 gol allo Sporting Campese lanciatissima

Sporting Casella 0
Campese 4

Campo Ligure. Largo successo della Campese, che sul campo del fanalino di coda Sporting Casella mette a segno un rotondo poker che le consente di avvicinare ulteriormente la zona playoff: i verdeblu, infatti, restano sesti, ma ad un solo punto dalla Nuova Cartusia, battuta dal Marassi Quezzi, e a tre dagli stessi genovesi, terzi e in questo momento prima squadra classificata per gli spareggi promozione. Davvero impressionante la partenza dei Draghi della Valle Stura che nel giro di un quarto d'ora sono già in vantaggio di due reti. Apre, al 15º, Calabretta, con una perfetta punizione ad effetto dal limite dell'area che non lascia scampo ad Amenduni; due minuti dopo, al 17º, Ponte raddoppia con un destro preciso dopo un tocco smarcante di Terenzi. L'uno-due è di quelli che lasciano il segno: lo Sporting in effetti prova a reagire, ma riesce a rendersi pericoloso solo su calcio piazzato: prima è Poggi a sfiorare il gol con una punizione lievemente deviata dalla barriera, quindi, poco dopo, è Ducco, che su un altro calcio franco, coglie in pieno la base del palo. Prima ancora del riposo, però, è la Campese a passare ancora e a chiudere la partita col terzo sigillo di giornata. L'autore è Marco Carlini, che trasforma una punizione dai venti metri con una traiettoria esemplare che non lascia scampo al numero uno di casa. Nella ripresa, succede poco o nulla: i draghi controllano, senza mai rischiare, e anzi al 79º riescono ad arrotondare il risultato, con un pallonetto di Parodi, entrato da una ventina di minuti in sostituzione di Calabretta.

Formazione e pagelle Campese: Vattolo 6, L.Carlini 6,5, Calabretta 7 (57º Parodi 7); M.Carlini 7, Ottonello 6,5 (74º Pastorino 6), Macciò 6,5; Talamazzi 7, Terenzi 6,5 (46º N.Carlini 6,5), Di Marco 6; Parisi 6,5, Ponte 7. Allenatore: R.Piombo. **M.Pr**

Calcio 1ª categoria Liguria

Il Borzoli inguaia la Rossiglionese

Rossiglionese 0
Borzoli 1

Rossiglione. Grazie ad un bel gol di Russo, il Borzoli espugna il campo della Rossiglionese e la ricaccia in zona playoff.

La vittoria dei genovesi ha il sapore della rivincita sportiva, dopo quanto avvenuto all'andata: infatti, nella gara disputata a novembre sul sintetico di Borzoli, i locali erano usciti vincitori per 1-0, ma un errore tecnico dell'arbitro, commesso al 94º e ammesso dal direttore di gara, aveva costretto alla ripetizione della partita, che il giorno dell'Epifania si era disputata sotto una fitta nevicata concludendosi sullo 0-0.

Per i gialloblu sono tre punti dal sapore speciale, che inguaiano non poco la Rossiglionese: i bianconeri infatti, nonostante una gara tutta grinta e volontà, sprofondano di nuovo in piena bagarre-playout. Primo tempo nettamente a favore del Borzoli: Santino Basile è scatenato e sfiora subito la traversa con una conclusione dopo pochi minuti. Poco dopo è Addante su punizione a mettere i brividi a Masini. La Rossiglionese mette il naso fuori alla mezzora, con un tiro di Martinelli, ma Di Gennaro para con facilità.

Il gol partita arriva in apertura di ripresa, su un'iniziativa di Addante sulla fascia destra: Russo di testa salta, anticipa tutti e insacca la rete dell'1-0.

Gli ospiti sfiorano il raddoppio, prima con una conclusione di Russo, al 55º, e più tardi con una girata di Commissione (78º), che però non trovano, seppure per poco, lo specchio della porta. La Rossiglionese è viva, ma non incisiva: Pastorino ci prova con qualche azione personale, ma il portiere ospite non si fa sorprendere e per i bianconeri la strada verso la salvezza si fa più complicata.

Formazione e pagelle Rossiglionese: Masini 6, Nervi 5,5 (51º F.Parodi 6), Vasto 6; Giacheri 5,5, E.Ferrando 6, Sciutto 6, Martini 6,5 (71º L.Ferrando 6), Calcagno 5,5 (53º Fais 6), Martinelli 6; Pastorino 6,5, Parodi 6. Allenatore: Perasso. **M.Pr**

Calcio 2ª categoria Piemonte

Settimana nera per la Pro Molare

Tassarolo 2
Pro Molare 2

Tassarolo. Settimana negativa per la Pro Molare, che raccoglie solo un punto in due partite e si ritrova nuovamente scavalcata dallo Stazzano al primo posto in classifica.

Dopo il ko nel recupero infrasettimanale, la domenica i giallorossi impattano fortunosamente a Tassarolo, al termine di una gara molto difficile, giocata in un ambiente ostile.

Gli ovadesi potrebbero andare in vantaggio al 9º, quando Oppedisano viene atterrato in area, ma l'arbitro sorvola.

I giallorossi però sbloccano ugualmente il risultato al 39º, quando ancora Oppedisano, su un pallone servito centralmente da Bruno, supera il portiere novese con un preciso pallonetto e consente ai suoi di chiudere il primo tempo in vantaggio.

Ma la gioia ovadese è di breve durata: al 59º la difesa si distrae su una rimessa laterale e consente a Bacchiocchi di ricevere e liberarsi con una finta: fatto passare il pallone il poderoso giocatore novese azzecca un gran tiro di controbalzo che mette la palla dove Pesce non può arrivare.

E al 71º le cose si mettono anche peggio: il giovane Cantore (classe 1991), appena entrato, raccoglie una palla che procede a balzelli qualche metro fuori area e trova un tiro di collo pieno che potrebbe tranquillamente ben figurare in qualche sigla televisiva: pallone teso, forte, angolato, che si infila sotto l'incrocio dei pali.

La partita sembra persa, ma la Pro agguanta il pareggio all'ultimo secondo: è il 93º e Parodi, toccato sul piede d'appoggio, cade in area.

È rigore: la battuta di Pelizzari trova la parata di Arecco, ma l'opportunista Perasso mette in rete l'ormai insperato 2-2.

HANNO DETTO. Enzo Marchelli si rammarica: «*Ho sempre sostenuto che sarebbero arrivati i momenti difficili, ma se altre volte avevamo raccolto più di quanto seminato, questa settimana un punto in due gare è poco per come la squadra ha giocato*».

Formazione e pagelle Pro Molare: Pesce 6,5, Garavatti 6, Lucchesi 6; Bruno 6,5, Valente 6,5 (66º Perasso 6,5), Parodi; Corradi 6, Mbaye 6,5, Pelizzari 6; Oppedisano 6,5, Oliveri 6. Allenatore: Albertelli.

***

Recupero
Pro Molare 1
Silvanese 3
(*giocata giovedì 19 marzo*)

Molare. Partita da dimenticare per la Pro Molare, che non demerita ma viene infilata dal contropiede della Silvanese. In vantaggio con Aquaroli all'11º, i giallorossi subiscono il pari con Pardi al 31º e nella ripresa vengono trafitti due volte (18º e 30º) dall'ex acquese Lettieri, bravo a sfruttare gli spazi aperti nella difesa di casa. **M.Pr**

L'ANCORA
Redazione di Acqui T.
Tel. 0144 323767
Fax 0144 55265
lancora@lancora.com
www.lancora.com

Calcio 1ª categoria Piemonte

Dogliotti e Trevisiol espugnano Bassignana

Arnuzzese 0
La Sorgente 2

Bassignana. Due reti firmate da Dogliotti e Trevisiol consentono a La Sorgente di uscire vincitrice dal campo di Bassignana, e di tener vive le speranze di playoff. Non è stata una partita facile, anche dal punto di vista ambientale e per gli acquesi si tratta di un successo importante.

Si parte con le due squadre che mostrano sin da subito una fisionomia di gioco ben definita: l'Arnuzzese più manovriera e incline al possesso palla, La Sorgente più verticale e ficcante nelle sue controffensive. I padroni di casa sono subito pericolosi, al 7º, con Martinengo e al 14º con Pavese, ma i due tentativi restano senza esito.

La Sorgente però passa al primo tentativo: al 15º un cross dalla destra taglia tutta l'area e arriva a Dogliotti, che in corsa sul lato opposto addomestica il pallone e con un pallonetto calibrato supera il portiere e mette palla in rete: bel gol.

La reazione dell'Arnuzzese è veemente: al 20º su un pericoloso cross di Startari Martinengo e Pavese arrivano un soffio in ritardo: La Sorgente però è spietata e al 22º chiude la partita con un'altra azione verticale su cui Trevisiol si inserisce dalle retrovie e supera l'incolpevole Migliazzi. Stavolta i valenzani accusano il colpo: il numero uno locale è bravo a salvare su conclusione di Barone e, nella ripresa, si ripeterà su un tentativo del subentrato Souza.

La partita si fa spigolosa e nel secondo tempo il taccuino dell'arbitro si infittisce di ammoniti. Prima Trevisiol (al 75º) e quindi Russo (all'80º) lasciano il campo anzitempo, espulsi, ma l'Arnuzzese non riesce più a minacciare Gilardi, ed è anzi Bruno, con una traversa su punizione, a sfiorare il terzo gol.

HANNO DETTO. Silvano Oliva si compiace: «*È stata una giornata "calda". In tutti i sensi. Prendiamo il massimo col minimo sforzo: tre punti importanti che ci rilanciano in classifica*»

Formazione e pagelle La Sorgente: Gilardi 6,5; Bruno 6, Seminara 6 (46º Rapetti 6), Jadhari 6.5, Luongo 6,5, Ghione 6,5, Lavezzaro 6,5, De Paoli 6,5, Barone 6 (85º De Bernardi sv); Trevisiol 6,5, Dogliotti 7 (65º Sousa 6). Allenatore: Tanganelli. **M.Pr**

Calcio 2ª categoria Liguria

Altarese a valanga a Finale Ligure

Città di Finale 0
Altarese 5

Finale Ligure. Passeggiata di salute per l'Altarese, che a Finale Ligure abbina alla gita al mare cinque reti che fanno classifica, morale e consentono di allungare il vantaggio sulle seconde a +7.

«*Temevamo questa partita, ma i ragazzi erano carichi*», rivela mister Paolo Aime e in effetti la sfida si mette subito per il meglio: al 1º una punizione di Perversi trova Rapetto all'altezza del dischetto: la punta si lancia in tuffo di testa e insacca la palla sull'angolo opposto: gran gol.

Passano altri tre minuti e la gara è già chiusa: al 4º un'altra punizione di Perversi, stavolta diretta in porta, inganna il portiere Rosso che non riesce a controllare il rimbalzo del pallone: ancora gol. Al 12º arriva il tris, con un'azione di Fazzari per Valvassura, da questi a Oliveri che stoppa al limite col petto e porge palla all'accorrente Burlando: pronto il tiro, che da 20 metri schioda l'incrocio dei pali.

Siglati i tre gol, l'Altarese fa accademia, ma va in rete altre due volte: al 24º Perversi va in pressing sulla tre quarti e recupera un pallone, quindi serve Olivieri che, visto il portiere fuori dai pali, lo beffa con un pallonetto.

Il secondo tempo è a ritmo più blando: le due squadre sono stanche, e si accontentano di traccheggiare; comunque, all'82º arriva il quinto gol: percussione di Rapetto, che resiste a diversi avversari e quindi porge al mattatore di giornata Burlando l'occasione per un tiro dal limite che si infila nell'angolino.

Formazione e pagelle Altarese: Matuozzo 7,5, Lostia 7 (66º Astegiano 7), Bolla 7, Scarrone 7,5, Fazzari 7,5, Valvassura 7,5 (70º Besio 7), Perversi 8, Rapetto 7,5, Burlando 8, D.Oliveri 7,5 (66º Loddo 7). Allenatore: Aime. **M.Pr**

Calcio 2ª categoria

Bistagno, un punto verso la salvezza

Sporting Asti 0
Bistagno 0

Asti. Finisce senza nè vinti nè vincitori la sfida fra Sporting Asti e Bistagno, e il risultato, anche se non è il migliore possibile, soddisfa abbastanza il tecnico acquese Gian Luca Gai, che vede così la sua squadra tenere a distanza l'undici astigiano. Sul piccolo campo del Praia non è facile resistere alla pressione avversaria, ma a parte qualche mischia e qualche calcio piazzato, la difesa granata concede poco o nulla agli avanti astigiani, riuscendo a contenere le sfuriate avvesarie. Poche le occasioni, da una parte e dall'altra: lo Sporting si fa vivo in tutto un paio di volte, e Cipolla si conferma portiere attento e pronto all'intervento. Nel corso della gara le due occasioni più grosse capitano entrambe a Pirrone, che però da buona posizione non riesce a superare l'attenta guardia del portiere astigiano. Si prosegue con ritmi piuttosto alti e con la partita che, pur rimanendo tendenzialmente piuttosto nervosa, finisce col rallentare il suo ritmo: alla fine è 0-0, un punteggio che, con ogni probabilità sarà più utile al Bistagno che non ai rivali di giornata.

HANNO DETTO. Alla fine Gian Luca Gai non ha dubbi: «*Si tratta di un pareggio che a me non dispiace perché ci consente di tornare a casa da uno scontro diretto con un punto in più in classifica e con un vantaggio inalterato nei confronti dei nostri avversari di giornata, che in caso di vittoria ci avrebbero superato lasciandoci in grossi guai. Guardiamo avanti e speriamo di aggiungere presto gli altri punti che ci mancano per la salvezza*».

Formazione e pagelle Bistagno: Cipolla 6; Ladislao 6,5, Fucile 6,5; Librizzi 6, Borgatti 6,5, Cavelli 6,5; Faraci 6, Colelli 6, Channouf 6,5; Calcagno 6, Pirrone 6,5 (78º Zerbini sv). Allenatore: G.L. Gai.

***

Recupero
Santostefanese 3
Bistagno 0
(giocata giovedì 19 marzo)

Santo Stefano Belbo. Nettissima sconfitta per il Bistagno contro la Santostefanese, al termine di una partita giocata in condizioni di assoluta emergenza: basti pensare che Gai, privo di un portiere, risolve il problema schierando... sè stesso fra i pali. L'improvvisato estremo difensore capitola tre volte: la prima su un errore difensivo che lascia un avversario a tu per tu, la terza su un tiro imparabile. Nel mezzo, un errore che causa la seconda rete santostefanese. **M.Pr**

Domenica 29 marzo

Bistagno in casa contro Sandamianese

Bistagno. Torna a giocare al comunale di regione Pieve, il Bistagno di Gian Luca Gai, che domenica riceve la visita della Sandamianese, in una partita che si preannuncia quantomai delicata. *"All'andata* - spiega il tecnico - *ci hanno messo sotto in maniera abbastanza evidente. Speriamo di sfruttare al meglio la possibilità di giocare sul nostro campo, anche se purtroppo la situazione degli infortuni non è sicuramente delle migliori"*. In effetti, la partita contro lo Sporting Asti è costata cara a Pirrone, che dovrà rimanere quasi certamente a riposo per via di una fastidiosa infiammazione al tendine d'Achille. Fortunatamente, in difesa si registra il rientro di Cresta, che dovrebbe conferire maggiore solidità al reparto arretrato, contro un avversario che ha nell'attacco il suo reparto migliore.

Probabile formazione Bistagno (4-4-2): Cipolla - Ladislao, Cresta, Borgatti, Fucile - Colelli, Librizzi, Calcagno, Cavelli - Zerbini, Channouf. Allenatore: G.L.Gai.

Sabato 28 marzo

Altarese - Rocchettese si gioca in anticipo

Altare. Si gioca in anticipo, sabato 28 marzo alle ore 15 ad Altare, il classico "testa-coda" fra Altarese e Rocchettese. Prima in classifica contro ultima, speranze di promozione contro paura di retrocedere direttamente e senza nemmeno la possibilità di disputare i playout: non mancano certo i motivi di interesse in questa partita, anticipata su richiesta di Paolo Aime, che la domenica non avrebbe potuto sedere al proprio posto in panchina. Non si tratta di un derby vero e proprio, ma ci andiamo molto vicino, e la storia ricorda che per l'Altarese le sfide con la Rocchettese rappresentano sempre delle gare "calde", giocate più con l'agonismo che con la tecnica.

Di sicuro gli ospiti, che proprio domenica hanno superato, con grande sorpresa di tutti, per 4-1 il Santa Cecilia, formazione di medio-alta classifica, nelle ultime settimane hanno evidenziato numerosi progressi. Per l'Altarese, però, c'è la possibilità, sempre più concreta, di aggiudicarsi il campionato, e non sono certo le sfide con l'ultima in classifica a dover preoccupare la truppa di Aime, che ha già dimostrato di poter uscire vincitore da confronti ben più impegnativi. Osservato speciale, nelle fila ospiti, la punta centrale Cesa, autore domenica scorsa di una tripletta nel 4-0 della manifestazione, ed annunciato in grande forma. Nell'Altarese, ancora in dubbio Gabri Aime per problemi fisici.

Probabile formazione Altarese (4-4-2): Matuozzo - Lostia, Fazzari, Scarrone, Caravelli - Valvassura, Bolla, Buonocore, Burlando - D.Oliveri (G.Aime), Rapetto. Allenatore: P.Aime. **M.Pr**

Calcio 3ª categoria

Strevi cambia tecnico Ponti batte Aurora

Ponti 3
Aurora Pontecurone 0

Una grande prestazione consente al Ponti di mantenere la vetta della classifica, alla pari con l'Audax, ed eliminare (definitivamente?) dai giochi di vertice l'Aurora Pontecurone. Grande per intensità e concretezza la prova dei ragazzi di Borgatti, che pur se in campo in formazione rimaneggiata (il portiere Miceli di nuovo ala sinistra), mettono sotto gli avversari sin dai primi minuti. Il primo gol arriva già al 16º: proprio Miceli fugge sulla sinistra e crossa in mezzo, dove Roggero cicca la deviazione; la palla però finisce a Sardella, appostato al limite: stop e tiro, e la palla è in rete. Al 35º ancora Sardella raddoppia, e ancora una volta a costruire l'azione è Miceli, che riceve palla sulla destra dell'area, stoppa e gira verso il centro, dove il centrocampista è pronto al tocco vincente. Nella ripresa il terzo gol, con un cross da destra di Roggero che, spizzicato di testa da Miceli, finisce sulla testa di Beltrame, pronto a incornare in gol. Nel finale, c'è gloria anche per Manca che dice di no al centravanti avversario giunto solo davanti a lui.

HANNO DETTO. per Moreno Vola: «*Una grande prova e un successo importante, anche se personalmente non sono convinto che l'Aurora sia fuori dai giochi*». Poi una dedica: «*A Scorrano, nostro giocatore in prestito alla Castellettese, che ha subito un serio infortunio*».

Formazione e pagelle Ponti: Manca 7,5, Levo 6, Roso 7,5; Dav.Adorno 7,5 (90º Dan.Adorno sv), Comparelli 8, Vola 8; L.Zunino 7,5, Roggero 7, Miceli 8; Beltrame 7,5 (85º Nani sv), Sardella 8,5. Allenatore: Borgatti.

***

Frugarolo X Five 1
Strevi 0

Si conclude con un'altra sconfitta una settimana quantomai movimentata in casa dello Strevi, culminata giovedì nell'esonero del tecnico Picuccio da parte del presidente Alessandro Buffa. Un esonero davvero particolare, visto che in Terza Categoria eventi del genere sono quantomai rari, ma che il massimo dirigente strevese riassume così: «*Era venuto meno il rapporto di fiducia. La società voleva alcune impostazioni dal tecnico e non le aveva ottenute*». Inutile cercare di scendere in particolari, anche se dalle parole di Picuccio si riesce a intuire qualcosa di più. «*Non ho molto da dire* - commenta infatti l'ex allenatore - *ma auguro al futuro tecnico di valorizzare di più i giocatori strevesi, di scegliere bene il capitano e di prendere, a differenza di quanto facevo io, qualche aperitivo in più a casa del presidente. In questo modo penso potrà rimanere sulla panchina più a lungo di me*». Consigli probabilmente inutili, perché il nuovo allenatore, almeno ufficialmente, è lo stesso presidente Buffa, da domenica in panchina in prima persona. A decidere la sfida di Frugarolo, giocata più che dignitosamente dallo Strevi, è un gol siglato da Campiti alla mezzora, con un tiro da dentro l'area, piuttosto centrale, che batte davanti a Nicodemo e lo inganna insaccandosi in rete. Lo Strevi ci prova in diverse occasioni, l'ultima con Talice all'88º, ma non riesce a riequilibrare il risultato.

Formazione e pagelle Strevi: Nicodemo 6, Cignacco 6,5 (85º Talice sv), D.Poggio 6,5; Botto 6, Benzitoune 7, Astesiano 7; Mariscotti 7 (60º Ranaldo 6,5), Abaoub 5,5, Guazzo 6,5 (75º Zoma 6,5); S.Poggio 7, Laudari 7. Allenatore: Buffa.

***

Pozzolese 4
Sexadium 3

Ancora un risultato negativo per il Sexadium: ancora una volta mister Calmini deve fare i conti con l'assenza di 5 titolari, ma tutto questo non basta per comprendere fino in fondo il calo di una formazione che nel girone di andata aveva fatto sperare in altri risultati. La partita si mette subito male: al 7º è già gol, con Pulitanò che porta avanti la Pozzolese, ma uno splendido uno-due di "Big Mac" Macario (al 10º e al 32º, quest'ultimo gol su spettacolare rovesciata) porta avanti il Sexadium. La partita scorre tranquilla fino ai minuti di recupero, quando, grazie ad una mischia in area, Mazzeo insacca il 2-2.

Nella ripresa comunque il Sexadium torna in campo motivato e torna in vantaggio con un gol di Boidi su corner dalla sinistra al 60º, subito doppiato da un palo di Bovino. La partita però si innervosisce e un banale fallo sulla mediana fa nascere una baruffa di cui fa le spese Barbasso, espulso insieme a un giocatore pozzolese. Il Sexadium perde la tranquillità necessaria a gestire il vantaggio e si sgretola davanti agli attacchi ospiti: ancora Pulitanò, con un tiro da fuori e una punizione non irresistibile, capovolge il risultato.

Formazione e pagelle Sexadium: Beltramo 5, Boidi 6, Madeo 6, Costa 5,5; Boccarelli 6,5, F.Madeo sv (10º Cicero 6, 80º Pertusatti sv); Bovino 6,5, Bruno 6, Barbasso 5; Guccione 6 (55º Annunziata sv; 70º Maiolo 6), Macario 7 (80º Moretto sv). Allenatore: Calmini.

***

Bistagno Valle Bormida: ha osservato il turno di riposo.

***

Pralormo - Castelnuovo Belbo: sospesa
(interrotta al 37º per infortunio all'arbitro sul punteggio di 1-0)

Un infortunio occorso all'arbitro al 37º del primo tempo salva il Castelnuovo Belbo a Pralormo: per i belbesi, sotto di una rete dal 25º, la partita si stava infatti mettendo male. L'episodio decisivo durante un'azione offensiva del Pralormo: un giocatore di casa e l'arbitro si scontrano e il direttore di gara, perdendo la coordinazione, si produce uno strappo al polpaccio. La gara sarà ripetuta in data da destinarsi (forse il 9 aprile).

***

Recupero
Castelnuovo Belbo 1
Neive 0
(*giocata giovedì 19 marzo*)

Un gol di Valisena, che raccoglie e mette in rete un traversone di Rizzo al 19º, basta ai granata per battere il Neive e conquistare tre punti preziosi per la lotta promozione. **M.Pr**

IAT Acqui Terme

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva il seguente orario: lunedì - sabato 9.30-12.30, 15.30-18.30; domenica e festivi 10-13, (a giugno, luglio, agosto anche 15.30-18.30). Tel. 0144 322142, fax 0144 326520, e-mail: iat@acquiterme.it, www.comuneacqui.com.

Domenica 29 marzo la Cairese

Contro la Voltrese con l'attacco dimezzato

Sarà il comunale di Arenzano ad ospitare il match tra la Voltrese Vultur e la Cairese una sfida che i gialloblu di Genova Voltri devono vincere per allontanarsi definitivamente dalla zona play out ed i gialloblu di Cairo per mantenere la quota play off. Una trasferta che presenta incognite amplificate dalle problematiche che mister Monteforte deve affrontare viste le contemporanee assenze di tre attaccanti, Giribone, Mendez e Chiarlone, tutti squalificati. Molto più facile il compito di mister Tanghetti che per la sfida con la Cairese potrebbe recuperare il bomber Patrone, trentanove anni, nove gol all'attivo in questo campionato, e Davide Icardi che è il centrocampista di maggior talento a disposizione. Squadra che ha indubbie qualità, costretta a giocare sempre fuori casa per l'inagibilità del comunale voltrese dove sta per essere completato il fondo in sintetico, e che, oltre a Patrone ed Icardi, ha giocatori del calibro di Di Capita, ex di Savona, Sanremese e Casale e Marco Marelli ex del Pontedecimo in "Eccellenza".

Una sfida che Luca Monteforte giudica estremamente delicata: «*Non stiamo attraversando un buon momento ed inoltre ad Arenzano ci mancheranno giocatori importanti. Ben vengano le due domeniche di sosta che ci consentiranno di ricaricare le batterie in vista del rush finale*» - e che lo costringerà, viste le assenze a modificare la sua abituale tattica a tre punte - «*Mi inventerò qualcosa, importante è mantenere concentrazione e giocare con la giusta attenzione*».

Difficile mettere insieme la formazione dei gialloblu, Monteforte dovrà davvero inventarsi una squadra per limitare i danni e cercare di mantenere quel piccolo margine di vantaggio sul Varazze di Parodi, in crescita nelle ultime gare e sulla Veloce Savona che però, pare, aver mollato gli ormeggi dopo la sconfitta di domenica sul campo della VirtuSestri.

Domenica, sul sintetico del "Gambino" praticato oltre che dal Borgorosso da una decina di altre squadre, Voltrese Vultur e Cairese potrebbero presentarsi in campo con questi due undici

Voltrese (4-4-2): Colombi - Daneri, Barchi, Di Capita, Sardo - Beltran, Icardi, Bruzzone (Russo), Anzalone - Patrone (Di Donna), Marelli.

Cairese (4-4-2): De Madre - Abbaldo, Petrozzi, Perrone, Baretto - Luvotto, Brignoli, Solari, Usai - Faggion, Balbo.

w.g.

Domenica 29 marzo per la Carcarese

Contro il Laigueglia contano i tre punti

Una partita assolutamente da vincere sperando che nel derby con la Golfodianese l'Ospedaletti, che ha portato a quattro i suoi punti di vantaggio sui biancorossi, vada incontro ad una giornata storta o sfortunata. Alla Carcarese non bastano le vittorie, servono i passi falsi della capolista per sperare di agganciare il primo posto. Con il Laigueglia, che lontano dal campo amico è una squadra affatto irresistibile, l'undici di Pusceddu ha una sola opzione e l'impresa è ampiamente alla portata di un undici che si esprime con alti e bassi e dopo una lunga serie di vittorie è incappato in pareggi imprevisti, in casa con la Sampierdarenese, e sofferti, in trasferta con il Serra Riccò.

Il Laigueglia dell'ex cairese Saltarelli ha perso a dicembre il bomber Pennone, finito nell'Imperia di Bocchi, e si deve arrangiare con quello che passa il convento. Squadra giovane dove capitan Bergoin, quasi quarantenne e non sempre in campo, è il giocatore più rappresentativo insieme alla punta Luciano Marduel ed al portiere Luca Parisi.

La Carcarese per la sfida di domenica al "Corrent" potrà contare sul rientro di Maghamifar e sulla conferma di Deiana mentre tutte da scoprire le strategie di Pusceddu che potrebbe presentare Procopio punta centrale con Giachino e Marotta di supporto, rinunciando a Militano e confermando Cherici in difesa insieme ad Eretta. Schieramento tattico completamente diverso per i biancoblu laiguegliesi che presenteranno una unica punta, Marduel, con Pujai di supporto.

In campo questi due probabili undici

Carcarese (4-3-2-1): Ghizzardi - Cherici, Maghamifar, Eretta, Ognjianovic - Deiana, Cosenza, Peluffo (Di Mare) - Giachino, Marotta - Procopio.

Laigueglia (4-5-1): L. Parisi - Ardoino, Stabile, Panuccio, C.Parisi - Gervasi, Gazzano, Scarlatta, Zhubaj, Hyka (Pujai) - Marduel.

35º Rally Coppa d'Oro

Il 18 e 19 aprile si terrà ad Alessandria il 35º rally "Coppa d'Oro"; con il patrocinio della Automobile Club di Alessandria, l'A.S. Altomonferrato ha voluto diffondere la gara in gran parte della provincia di Alessandria, mantenendo partenza e arrivo nel capoluogo e dislocando verifiche, direzione gara e sala stampa nel nuovo Hotel Diamante di Spinetta Marengo; Valenza verrà toccata grazie alla prova speciale "spettacolo". Tra le novità di quest'anno anche la validità per i trofei Renault Corri con Clio e Clio R3 di Zona.

Apertura iscrizioni giovedì 19 marzo; chiusura iscrizioni venerdì 10 aprile. Ricognizioni autorizzate: sabato 11 aprile e venerdì 17 aprile dalle 10.30 alle 20.30, sabato 18 aprile dalle 14 alle 18 (per la sola PS "Coinor").

Verifiche sportive sabato 18 aprile dalle 9.30 alle 16.30; verifiche tecniche sabato 18 aprile dalle 10 alle 17.

Partenza sabato 18 aprile ore 20.15 piazza Libertà Alessandria; arrivo domenica 19 aprile ore 18.25 piazza Libertà Alessandria.

Domenica 29 marzo

La Calamandranese deve fare punti

Calamandranese. Non c'è più tempo per pensare al futuro: bisogna pensare al presente, cercare subito punti per sostenere una classifica tornata a farsi difficile. La Calamandranese, reduce dal recupero giocato a metà settimana contro l'Ovada, riceve il Libarna in una partita dove i grigiorossi non hanno molte alternative. Servono punti, perché il campionato sta per vivere il suo momento decisivo e perché, con cinque squadre racchiuse nella miseria di un punticino (naturalmente parliamo della classifica così come appare dopo il turno di domenica, ndr), ogni impennata potrebbe risultare quella decisiva. Il Libarna, reduce dall'inattesa sconfitta interna contro il Felizzanolimpia, è squadra che si avvia a concludere, piuttosto stancamente, una stagione inferiore alle attese. I rossoblu serravallesi speravano nella promozione e per centrare il traguardo hanno costruito un undici base di notevole spessore, nobilitato dalla presenza del portiere Frisone e del difensore Scabbiolo (due ex Derthona), del mobile Acampora, dei fantasiosi Blanco e Camera, dell'efficace Fanzone. Purtroppo, nei momenti topici del campionato, infortuni e squalifiche hanno costretto in campo altri giocatori, che non si sono dimostrati all'altezza dei titolari. Ora, senza più stimoli, la stagione dei serravallesi ha come unico scopo quello di chiudere onorevolmente. Per questo, se la Calamandranese riuscirà a recuperare i suoi uomini migliori e a mettere in campo la giusta intensità, un risultato positivo non è da escludere. Mister Berta dovrebbe contare sui rientri di Abdouni, reduce da un'influenza, e (forse) di Bertonasco, e sul ritorno di De Rosa dalla squalifica, mentre Berta dovrebbe già essere in campo contro l'Ovada; niente da fare, invece, per Quarati.

Calamandranese (4-4-2): Cimiano - Martino, Mezzanotte, Bastianini, Ratti - Abdouni, A.Berta, Seminara, Bertonasco - De Rosa (Gai), Genzano. Allenatore: D.Berta.

Libarna (4-4-2): Frisone - Scabbiolo Sericano, S.Ravera, Sciacca - Blanco, Camera, Marinello, P.Ravera (Gastaldi) - Acampora, Fanzone. Allenatore: Borello.

M.Pr

Domenica 29 marzo per il Sassello

Contro il Legino obiettivo i play off

Quella di domenica sarà l'ultima partita "casalinga" che il Sassello giocherà lontano dal "degli Appennini"; si tornerà a Sassello dopo la doppia sosta e dopo che la neve avrà definitivamente abbandonato i prati di località Albergare.

A Noli, in frazione Voze, sul sintetico del "Carlo Mazzucco", il Sassello ospita il Legino, undici di Savona che ha definitivamente abbandonato ogni speranza di centrare i play off e si presenterà con assenze importanti, su tutte quella di Renato Quintavalla, ex dell'Altarese ai tempi della "Promozione" che è stato squalificato insieme ai difensori Di Roccia e Maggio.

Va molto meglio per mister Rolando che probabilmente potrà schierare, dopo diverse domeniche tribolate, la formazione tipo; ci saranno sicuramente Grippo, Castorina e Bronzino che hanno scontato il turno di squalifica e potrebbe esserci anche Scanu, giocatore che non sempre è considerato, ma la cui sapienza tattica diventa importante nei momenti delicati della stagione. Partita che potrebbe consacrare definitivamente la stagione di un Sassello che, dopo un inizio difficoltoso, ha inanellato una importante serie di successi tenendo per parecchio tempo il passo della "corazzata" Pro Imperia, squadra attrezzata per giocare in ben altri campionati, e del Santo Stefano 2005. A cinque turni dal termine il Sassello può tranquillamente amministrare i dieci punti di vantaggio sull'Albatros Albisole e guardare ai play off, un traguardo che ripaga gli sforzi fatti dal presidente Silvana Bobbio e dallo staff dirigenziale biancoblu.

A Noli questi i due undici che andranno in campo

Legino (4-4-2): L.Quintavalle - Bellomi, Sinopia, Rigato, Basso - Honich, Battista, Testa, Dagnino - Cubaiu, Sanna.

Sassello (4-4-2): Provato - Bernasconi, Frediani, Sfrondati - Bronzino - Grippo, Mensi, Cagnone, Da Costa - Prestia, Mignone.

w.g.

Domenica 29 marzo

Alla Campese servono altri tre punti

Campo Ligure. Si chiama San Nazario il prossimo ostacolo nella corsa della Campese verso la zona playoff.

I draghi della Valle Stura, infatti, ricevono l'undici guidato da mister Rossini e sperano di prolungare il loro momento di grande forma psicofisica con un'altra vittoria importantissima per la classifica.

Il San Nazario però non può permettersi passi falsi.

Il bonus è già stato esaurito domenica scorsa, con la sconfitta interna per 0-1 contro il San Michele, uno dei rivali della Campese nella rincorsa ad un posto nei playoff.

Ora la squadra è quint'ultima in classifica, a quota 26, incalzata ad un punto da Rossiglionese e Calvarese e a due dal Campomorone penultimo.

L'aria che tira in casa sannazzarena è quella pesante dei playout, un'eventualità che certamente non è delle più gradite nè per il tecnico nè per la società.

Tallone d'achille del San Nazario sembra essere, dati alla mano, la tenuta difensiva: i 46 gol subiti in 25 giornate ne fanno la seconda peggior retroguardia del campionato (peggio solo lo Sporting Casella, ultimo), e fra l'altro la squadra aveva detenuto il poco invidiabile primato in questa speciale classifica fino a domenica scorsa.

In avanti, per contro, l'estro e l'affiatamento di elementi come Rotondo, Testi e Oddera li trasforma in altrettanti pericoli e la difesa valligiana dovrà assolutamente tenere desta la propria concentrazione.

Nella Campese, possibile il rientro di Piccardo, ma l'ossatura della squadra rimane la stessa delle ultime domeniche; non del tutto da escludere, invece, un cambio di modulo con nuovo ritorno al 4-3-3.

Probabile formazione Campese (4-3-3): Vattolo - L.Carlini, Macciò (Mantero), Ottonello, Calabretta - M.Carlini, Di Marco, Talamazi - Parisi, Ponte (Piccardo), Terenzi. Allenatore: Piombo.

Probabile formazione San Nazario (4-4-2): Novello - Montorro, Valle, Ruzzittu, Damonte - Colombi, Amos, Zucchelli, Vallone - Fara, Federici. Allenatore: Rossini.

M.Pr

Domenica 29 marzo La Sorgente

Contro la Fulvius per salire ancora

Acqui Terme. La settimana che si conclude idealmente domenica potrebbe rivelarsi decisiva per La Sorgente: gli acquesi, che per effetto della vittoria sul campo dell'Arnuzzese e dei contemporanei passi falsi di Castelnovese (2-2 nel derby) e Rocchetta (ko a casa della Don Bosco) sono stati catapultati al terzo posto in classifica, hanno ora una doppia occasione per migliorare ancora la loro posizione: in settimana, mentre il giornale era in corso di stampa, il recupero sul terreno del Villaromagnano, ultimo in classifica; mercoledì, in casa, la sfida con la Fulvius Samp, inquilina della zona playout.

Sulla carta, sei punti possibili, anche se patron Oliva ci va piano e ricorda che «*spesso la disperazione può più del benessere. Sono gare insidiose, dovremo stare attenti*».

Concentriamoci però sull'appuntamento domenicale: avversario di turno la gloriosa Fulvius Samp che dopo essere scesa di categoria lo scorso anno in questa stagione sta patendo oltremisura le ristrettezze di un organico molto decimato dagli infortuni, tanto che la dirigenza ha accolto come miracoloso il pari ottenuto domenica contro la Viguzzolese.

Per mister Tanganelli, la possibilità di recuperare finalmente Balla, che dopo l'infortunio ad una mano ha subito un ulteriore stop per un malanno muscolare: la punta, se in grado di giocare ai livelli che gli sono propri, potrebbe essere l'arma in più per il finale di campionato dei sorgentini.

Probabili formazioni

La Sorgente (4-4-2): Gilardi - Bruno, Gozzi, Ghione, Rapetti - Trevisiol, Montrucchio, De Paoli, Dogliotti - Balla, Barone. Allenatore: Tanganelli.

Fulvius Samp (4-4-2): Corona - Repetto, Macaluso, Ballistreri, Zeggio - Carozzo, Baroncini, Orsini, Beozzo - Taglietti, Cucchiara. Allenatore: Cavalli.

M.Pr

Domenica 29 marzo la Rossiglionese

A Pieve Ligure vietato sbagliare

Rossiglione. Trasferta complicata, almeno stando ai valori tecnici, per la Rossiglionese, in quel di Pieve Ligure. I bianconeri, dopo il brutto scivolone interno contro il Borzoli, che li ha fatti nuovamente precipitare in piena zona playout, devono assolutamente vincere, per cercare di puntellare una classifica che sembra peggiorare di settimana in settimana.

L'avversario è piuttosto coriaceo, e l'esito della partita di domenica scorsa (quando il Pieve è stato raggiunto al 93° da un discusso calcio di rigore concesso alla Calvarese) fa pensare che la compagine pievese possa essere sportivamente "arrabbiata" e quindi decisa a dare il massimo per conquistare l'intera posta in palio. In realtà, voci vicine al Pieve Ligure, assicurano che l'undici guidato da mister Sciutto stia ormai gettando le basi per la prossima stagione e che la differenza di stimoli potrebbe quasi certamente farsi sentire. Nel frattempo, però, il futuro della Rossiglionese correrà anche su altri due terreni di gioco: il primo è quello di Campo Ligure, dove la Campese ospita il San Nazario, diretto rivale dei bianconeri nella lotta per la salvezza; il secondo, invece, è quello di Cogoleto, dove va in scena uno scontro diretto per la salvezza, che vedrà i locali (30 punti, +4 rispetto alla Rossiglionese) sfidare la Calvarese, che in classifica è appaiata proprio ai bianconeri a quota 25. L'impressione è che, se con la trasferta di Pieve Ligure dovessero arrivare i tre punti, la Rossiglionese potrebbe compiere un bel balzo in classifica.

Probabili formazioni

Rossiglionese (3-5-2): Masini - Vasto, Sciutto, Giacheri - Nervi, Martini, Calcagno, Pastorino, E.Ferrando - Parodi, Martinelli. Allenatore: Perasso.

Pieve Ligure (4-4-2): Albanese - Picco, Galeno, Occhpinti, Maggi - Garassini, Andrea Poroli, Mor, Arru - Divano, Zanardi. Allenatore: Sciutto.

M.Pr

Calcio 3ª cat.: domenica 29 marzo si gioca a...

Il Valle Bormida sfida la capolista

Bistagno V.B. - Audax O. Dopo il turno di riposo, torna in campo il Bistagno Valle Bormida che sfida la capolista Audax Orione. Sulla carta, il pronostico appare chiuso per i ragazzi di Marco Pesce, che però hanno nella freschezza della gioventù e nella consapevolezza di non aver nulla da perdere le armi per disputare una partita di spessore.

Probabile formazione Bistagno Valle Bormida (4-2-3-1): Koza - Chenna, Malfatto, Pagani, Cazzuli - Roso, Cerasuolo - Tenani, Eni, Gillardo - Pirronello. Allenatore: Pesce.

Strevi - Pozzolese. Prima uscita sul proprio campo per il nuovo Strevi versione-Buffa. Gli acquesi sfidano una Pozzolese fresca di successo contro il Sexadium. Probabile, nello Strevi, il ritorno fra i pali di Colla in luogo di Nicodemo, visto anche che l'infortunio occorso a Nigro appare più grave del previsto e potrebbe costringere l'estremo difensore a stare fuori per un altro mese.

Probabile formazione Strevi (4-1-3-2): Colla - Cignacco, Botto, Benzitoune, D.Poggio - Astesiano - Mariscotti, Abaoub, S.Poggio - Guazzo (Zoma), Laudari. Allenatore: Buffa.

Atletico Vignole - Ponti. Altra gara cruciale per i rossooro, che dopo la bella affermazione contro l'Aurora affrontano un impegno piuttosto insidioso a Vignole Borbera: la squadra valborberina, infatti, ha recentemente apportato alla squadra alcuni innesti, rafforzando in maniera sostanziale la sua struttura portante. Mister Borgatti spera di recuperare qualcuno degli infortunati.

Probabile formazione Ponti (4-4-2): Miceli - Levo, Comparelli, D.Adorno, Roso - Roggero, A.Zunino, L.Zunino, F.Vola - Sardella, Beltrame. Allenatore: Borgatti.

Sexadium: osserva un turno di riposo.

Castelnuovo Belbo - Over Rocchetta. Partita delicata per i belbesi, che non stanno attraversando un periodo di grande forma. Avversario di turno la formazione dell'Over Rocchetta, formata quasi per la sua totalità di giocatori "Over 35" (da qui il nome) che però hanno un passato, più o meno lontano, in categorie superiori. Sul campo di Castelnuovo, giocando a ritmi sufficientemente alti, la partita si può vincere.

Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-4-1-1): Quaglia - Bonzano, Mazzetti, Rizzo - De Luigi, Laghlafi, Amandola, Bellora, Ronello - Bongiorno - El Harch. Allenatore: Iguera.

M.Pr

Domenica 29 marzo

Per la Pro Molare gara abbordabile

Molare. Ancora una settimana intensa per la Pro Molare, che giovedì 26 marzo, a giornale ormai distribuito, ha affrontato in notturna il recupero contro la Castellettese, mentre domenica, in casa, i giallorossi ricevono il Volpedo.

L'impegno contro i tortonesi sulla carta appare più che abbordabile: penultimo in classifica, il Volpedo è squadra sicuramente più ricca di problemi e lacune che non di qualità.

La difesa, nonostante sia stato trovato un portiere affidabile in Cazzola, traballa se attaccata in velocità, mentre l'attacco, che nelle ultime partite ha dovuto fare a meno del suo uomo più qualitativo, Lugano, trova difficoltà ad andare in rete.

Non è dato sapere, mentre scriviamo, se la forte punta tornerà in campo o meno in tempo per la partita di Molare, ma sicuramente da un punto di vista tecnico la superiorità dei giallorossi non sarà comunque in discussione.

Restano però, imponderabili, i possibili risvolti psicologici della sfida infrasettimanale. «*Una partita che per molti dei nostri ragazzi, ex della Castellettese, vale molto* - ricorda Enzo Marchelli - *e proprio per questo potrebbe avere riflessi, positivi o negativi a seconda del risultato, sul morale dei ragazzi.*

Confesso che avremmo preferito non dover giocare questo derby questa settimana: in fondo mancano ancora diverse settimane a fine campionato e i recuperi si potevano anche organizzare con una cadenza meno ossessiva; purtroppo il tour de force capita proprio quando la nostra rosa è decimata da infortuni ed altri eventi… speriamo che nonostante tutto la settimana possa portare una svolta positiva».

Probabile formazione Pro Molare (4-4-2): Vattuone - Garavatti, Bistolfi, Valente, Parodi (Oppedisano) - Corradi, Bruno, Mbaye, Lucchesi - Pelizzari, Perasso. Allenatore: Albertelli.

M.Pr

Baseball Cairese, prima partita

Cairo Montenotte. Prima partita ufficiale della stagione, prima partita sul proprio campo e primo successo della Cairese in coppa Italia contro il Sanremo, al settimo inning per manifesta superiorità. Il punteggio finale non lascia dubbi sul potenziale del gruppo biancorosso, anche se, come ha sottolineato il manager Lopez a fine partita, c'è tanto lavoro da fare per migliorare diversi aspetti del gioco.

Ma la Cairese c'è, vince e convince, con serenità, forse la sua arma migliore, che le ha consentito di non lasciarsi intimorire dal secondo inning del Sanremo, con un parziale di 3-1, e ritrovare il ritmo giusto in attesa di colpire l'avversario non appena avesse abbassato la guardia. C'è ancora da lavorare perché in più di un'occasione si sono lasciati troppi uomini sulle basi o non si sono applicate al meglio le strategie, ma sono arrivate importanti conferme dai lanciatori, Roberto Ferruccio e Davide Berretta, dalla difesa nel suo insieme, quasi senza sbavature, e dall'attacco che, nel momento di calo dei lanciatori avversari ha saputo approfittare della situazione, prendendo il largo. Buona la prova di tutti in generale, compresi i giovanissimi che nel finale hanno avuto nuovamente l'opportunità di scendere in campo, e di dimostrare il loro valore chiudendo a zero la difesa.

Prossimo turno di coppa Italia sabato 4 aprile a Cairo contro i Gryphons di Genova.

Calcio giovanile Acqui

PULCINI '99 girone B
Castellazzo 3
Junior Acqui 9

La partita è stata a senso unico per tutto l'incontro. Bravi gli juniorini, disposti molto bene in campo da mister Griffi, ad imporre il loro gioco agli avversari. Resta solo da riportare lo score dei marcatori con le reti realizzate da Campazzo, autore di una bella tripletta, e da Di Lucia, Marchisio, Ferraris, Conte e Pastorino.

Convocati: Gatti, Licciardo, Pastorino, Di Lucia, Pascarella, Braggio, Marchisio, Campazzo, Conte, Ferraris. Allenatore: Luciano Griffi.

PULCINI '99 girone C
Junior Acqui 4
Europa 2

Contro un Europa mai domo, la Junior Acqui vince in casa la terza giornata del girone. I ragazzi di mister Librizzi si riscattano immediatamente dalla sconfitta patita sabato scorso. Nel primo tempo non ci sono occasioni pericolose da ambo le parti; il secondo tempo si apre con il doppio vantaggio ospite a cui rispondono Xyoan e Benazzo, autori delle reti del pareggio. Infine nel terzo ed ultimo tempo il sorpasso decisivo lo mette a segno Colucci, abile a battere con precisione il portiere alessandrino, quindi tocca a Verdese realizzare da fuori area il gol della sicurezza.

Convocati: Cazzola, Baldizzone, Begu, Cocco, Cavallotti, Verdese, Xyoan, Benazzo, Manildo, Colucci, Moraglio. Allenatore: Luciano Griffi.

PULCINI '98
Novese 3
Junior Acqui 2

È proprio un periodo sfortunato per gli acquilotti '98 della scuola calcio termale. Anche in questa partita i ragazzi hanno giocato bene, con grinta e buone trame di gioco e già il pareggio forse sarebbe stato stretto. È questo il momento di stare uniti e sereni per pensare già alla prossima partita casalinga contro la Fulvius Samp.

Per la cronaca i gol dei piccoli in maglia bianca sono venuti entrambi da azioni corali e sono stati realizzati da Bagon e Cortesogno.

Convocati: Ghione, Nobile, Bagon, Mazzini, Acossi, Gallese, Montorro, Cossa, Gilardi, Rosamilia, Bianchi, Cavallero, Pastorino, Cortesogno. Allenatore: Sergio Prina.

ESORDIENTI '97
Audax Orione 2
Junior Acqui 2

Sfortunatissima partita per gli aquilotti di mister Verdese che su un campo in terra battuta e molto sconnesso, dopo aver disputato un'ottima esibizione si ritrovano solo con un punto, anche per due errori individuali che inficiano una vittoria meritata. Tre tempi conditi da gioco arioso, possesso palla, sovrapposizioni e triangolazioni che hanno permesso di segnare due bellissimi gol con Pellizzaro e Tardito. Nello sviluppo della partita il continuo dominio ha portato a colpire due traverse, un palo e a fallire almeno quattro palle gol. Bene così comunque e meritati elogi a questi ragazzi.

Formazione: Zarri, Roffredo, Correa, Basile, Cocco, Cambiaso, Pellizzaro, La Rocca, Martinetti, Gatti, Boveri, Cavallotti, Tardito, Barisone Lorenzo, Barisone Luca, Abergo, Minetti. Allenatore: Verdese Ivano.

Recupero di campionato
Bistagno Valle Bormida 0
Junior Acqui 2

Nel recupero della prima giornata di campionato svoltasi a Bistagno lunedì 23 marzo giovano bene gli aquilotti di mister Verdese, i quali hanno disputato una partita straordinaria contro un ostico avversario. Due gol segnati da Boveri e Barisone Luca, un altro annullato a Tardito e almeno altre tre ghiotte occasioni mancate. Questa vittoria permette ai bianchi di balzare al comando della classifica in coabitazione con il Derthona, in attesa del big match di sabato con la Novese.

Formazione Acqui: Zarri, Roffredo, Correa, Basile, Cocco, Cambiaso, Pellizzaro, La Rocca, Martinetti, Gatti, Boveri, Cavallotti, Tardito, Barisone Lorenzo, Barisone Luca, Abergo, Minetti. Allenatore: Verdese Ivano.

ESORDIENTI '96
Aurora Al 1
Junior Acqui 1

Partita che, a parte i condizionamenti arbitrali, è stata bella con tantissime occasioni da parte dei piccoli Juniorini, quasi tutte purtroppo vanificate in fase di conclusione, con il solito bel gioco, la solita capacità di gestire la manovra, ma con dei grossi ed inaspettati limiti nella fase realizzativa, difetto sul quale si dovrà e si potrà lavorare al più presto.

Per la cronaca il gol del pareggio finale è stato realizzato da Giordano.

Convocati: Dappino, Merlo, Baldizzone, Picuccio, Foglino, Donghi, Turco, Tobia, Nobile, Romino, D'Alessio, Papri, Camparo, Saracco, Allam, Giordano. Allenatore: Valerio Cirelli.

JUNIORES regionale
A.S.D. Acqui 1911 2
A.C. Asti 3

Un vero peccato questa sconfitta venuta in una partita dove la squadra ha reagito alla grande alla precedente mediocre prestazione; una partita giocata contro un avversario di tutto rispetto e con il quale i bianchi hanno giocato alla pari e a tratti anche in maniera migliore.

Al vantaggio iniziale dei galletti risponde poco dopo Ivaldi abile a girare nell'angolino un taglio in diagonale dalla fascia e nel finale di tempo Carosio e compagni vanno in vantaggio grazie ad una splendida punizione all'incrocio di Piana che manda i suoi al riposo avanti di una rete.

Ad inizio ripresa subito il forcing degli ospiti che trovano il pareggio prima che le redini della partita tornino in mano ai termali che tuttavia non riescono a trovare la stoccata vincente, quella stoccata che trovano gli ospiti per portarsi sul definitivo vantaggio con una palla che si infila malignamente alle spalle di Dotta.

Negli ultimi minuti del match Valente potrebbe portare i suoi ad un meritato pareggio ma l'estremo ospite si supera e blocca la girata ravvicinata della punta termale.

I bianchi escono quindi sconfitti dalla seconda forza del campionato, ma la reazione di orgoglio si è vista e questo lascia ben sperare. Così come l'ottimo debutto del giovanissimo Luca Merlo nella categoria superiore.

Formazione: Dotta, Lanzavecchia, Gregucci, D'Andria (Merlo), Battiloro, Carosio, Piana, Bongiorni, Valente, Ivaldi, Zunino (Dogliero). A disposizione: Gallisai, Avramo, Monti, Favelli. Allenatore: Angelo Iacobuzi.

Calcio ACSI

Calcio a 7 Trofeo Impero Sport

È ripreso il campionato di calcio a 7 e subito sono ricominciate le sfide per diventare campione 2009.

Vittoria per 3 a 0 dell'Atletic Maroc sul Cassinasco grazie ai gol di Chakir Mortaji, Ahmed Laziz e Yassine Fairi

Netta vittoria del Dream Team Rivalta sullo Spigno per 9 a 0 grazie ai gol di Alessandro Rizzo, le doppiette di Gianluca Facelli, Gabriele Drago e la quaterna di Germano Cervetti.

Vince per 2 a 0 l'Upa su Poggio Lavorazioni grazie alle marcature di Dani Busoi e Dritan Dervischi.

Importante vittoria di misura del Barilotto sul Ristorante Paradiso Palo per 3 a 2 grazie ai gol di Massimo Abergo, Daniele Martino e Riccardo Bruno. Per gli avversari in gol 2 volte Luca Gandolfo.

Pareggio per 2 a 2 tra Autorodella e Mombaruzzo, padroni di casa in gol con Davide Garbarino e Davide Ravschio, per gli ospiti in gol Dario Calabrese e Giovanni Betti.

Vince il Vecchio Mulino per 4 a 1 su Lambert Caffè grazie ai gol di Stefano Scarrone e la tripletta di Alessio Monasteri, per gli avversari in gol Gianpiero Lantero.

Vittoria di misura di Camparo Auto per 3 a 2 sul Gorrino Scavi grazie ai gol di Marco Rapetti, Paolo Pizzorno e Giandomenico Lanza, per gli avversari in gol due volte Marco Garrone.

Chiude la giornata il 4 a 0 del Cral Saiwa sulla Never Lasst.

Classifica girone A: Autorodella 20; Atletic Maroc, Langa Astigiana BSA 18; Upa 14; G.S. Amici Fontanile 13; Araldica Vini 10; Vecchio Mulino 4; Ricaldone, Lambert Caffè, Poggio Lavorazioni, Mombaruzzo 6.

Classifica girone B: Il Barilotto 24; Camparo Auto, Dream Team Rivalta 21; Cold Line 18; Gorrino Scavi 15; Cral Saiwa 14; La Tavernetta 13; Ristorante Paradiso Palo, Spigno 12; La Nitida 7; Never Last 3; Acqui 0.

***

Calcio a 5 Trofeo Impero Sport

Tutto facile per l'U.S. Ponenta, vittorioso per 7 a 3 sull'Araldica Vini grazie ai gl di Enrico Rapetti, Daniele Martino, la doppietta di Nicolò Surian e la tripletta di Luca Gandolfo. Per gli avversari in gol Paolo Roveta e due volte Marco Quercia.

Risponde il Paco Team con un netto 5 a 1 su Garbarino Pompe, in gol Jerry Castrocane, Massimo Italiano, Marco Esposito e due volte Andrea Scarsi, per gli ospiti in gol Roberto Barisone.

Cade il Ponzone, sconfitto per 7 a 5 dal Gas Tecnica grazie ai gol di Gabriele La Rocca e le triplette di Enrico Marello e Dario Assoro, per gli avversari in gol Simone Giusio, Roberto Benzi, Marco Piovano e due volte Mario Gallizzi.

Chiudono la giornata il 4 a 0 dell'Atletico Melbourne sul Bistagno, il 4 a 0 del Bar Piper sul Vascone&Lauriola e il 4 a 0 della G.M. Impianti sul Ristorante Paradiso Palo.

Classifica: Paco Team, U.S.Ponenta 26; Gas Tecnica, Atletico Melbourne 24; Ponzone 23; G.M. Impianti 18; Bar Piper 15; Bistagno 13; Ristorante Paradiso Palo 12; Lauriola&Vascone 9; Araldica Vini 6; Pompe Garbarino 3.

Calcio giovanile La Sorgente

SCUOLA CALCIO 2001-2002
Olimpia - La Sorgente

Sabato 21 marzo in quel di Solero si è disputata una bella gara di calcio nella quale si sono affrontate, per la categoria Piccoli Amici, le formazioni dell'Olimpia e de La Sorgente. Nei tre tempi, i piccoli sorgentini hanno giocato una buona partita, divertendosi e andando a segno con Baldizzone (3), Gaggino (2) e Nassim.

Convocati: Zucca, Celenza, Fantuzzi, Baldizzone, Vomeri, Gaggino, D'Aniello, Nassim.

PULCINI 2000
Novese 3
La Sorgente O.Marines 1

Battuta d'arresto per i Piccoli 2000 che sul comunale di Novi non si esprimono al meglio come in altre gare disputate, subendo così il 3 a 1.

Convocati: Arditi, Guercio, Scarsi, Caucino, Vela, D'Urso, Congiu, Zampini, Cevekovski, Zariati, Alfieri, Letfqil, Rinaldi.

ESORDIENTI
La Sorgente Clik Graphik 1
Derthona 3

Pessima prestazione per gli Esordienti che cedono 3-1 al Derthona. Dopo essere passati in svantaggio su punizione, i gialloblu riescono a pareggiare con Gazia, purtroppo però dopo la rete i sorgentini sono praticamente spariti dal campo senza mai lottare, concedendo troppo ai leoncelli che vincono la partita senza faticare. Si spera in un pronto riscatto a partire da sabato prossimo. Da segnalare l'ottima prestazione di Masieri.

Convocati: Maccabelli, Ventimiglia, Pagliano, Federico A., Ilkov, Cebov, D'Urso, Siriano, Canepa, La Cara, Gazia, Mazzoleni, Manto, Masieri, Prigione, Pavanello.

La scuola calcio

GIOVANISSIMI '94-'95
Libarna 2
La Sorgente Jonathan S. 2

***

La Sorgente Jonathan S. 2
Villalvernia 3

Nelle due partite giocate questa settimana, i Giovanissimi ha raccolto pochi frutti. Nulla si può dire dal punti di vista del gioco e dell'impegno. A Serravalle i sorgentini hanno giocato alla grande recuperando lo svantaggio iniziale grazie al gol di Tavella e passando in vantaggio con Astengo. A fine partita un piccolo errore della difesa ha regalato il pareggio al Libarna.

Nell'altra gara i gialloblu affrontavano, per la conquista del quarto posto, il Villalvernia. Il primo tempo è stato un dominio sorgentino tanto da chiudersi col risultato di 2 a 0 grazie alla doppietta segnata dal bomber Reggio. Nella ripresa i padroni di casa hanno concesso qualche incursione di troppo agli ospiti e purtroppo anche l'arbitro ha messo del suo fischiando un rigore inesistente al Villalvernia. La delusione era palpabile e nel finale i termali subivano il gol che regalava l'accesso ai regionali agli avversari.

Formazione: Consonni, Rinaldi, Gregorio, Facchino, Antonucci, Girasole, Edderouach, Laborai, Reggio, Tavella, Astengo, Gazia, Gaglione, Comucci, D'Urso, Cebov.

Prossimi incontri

Pulcini 2000: La Sorgente "Original Marines" - ... sabato 28 marzo ore 15.30, campo Sorgente. *Pulcini misti*: Real Novi - La Sorgente "pizzeria Arlecchino" sabato 28 ore 17, campo Novi Ligure. *Esordienti*: Olimpia - La Sorgente "Clik Graphik", sabato 28 ore 17, campo Solero. *Giovanissimi*: Aquanera - La Sorgente "Jonathan Sport", sabato 28 ore 15, campo Fresonara. *Allievi*: La Sorgente "Hotel Royal" - Don Bosco, domenica 29 ore 10.30, campo Sorgente. *Juniores*: La Sorgente "Garage Cirio" - Europa, sabato 28 ore 15, campo Sorgente.

Calcio giovanile Bistagno V.B.

PULCINI 2000
Castelnuovo Scrivia 2
Bistagno Valle Bormida 4

Partita molto intensa, con qualche dribbling in eccesso che vede il Bistagno portarsi sul 2-0 grazie alle reti di Boatto. Nel secondo tempo i locali pareggiano, mentre nel terzo tempo il Bistagno vince grazie alle reti di Badano e Boatto.

Convocati: Atanasov, Greco, Molteni, Dietrich, Badano, Asinaro, Rancati, Boatto. Allenatore: Badano.

PULCINI '98
Mado 2
Bistagno Valle Bormida 1

Partita molto combattuta anche se alcuni giocatori bistagnesi devono recuperare fiato ed energie per l'influenza avuta.

Nonostante questo il Bistagno colpisce un palo e una traversa e segna con Bocchino.

Convocati: Panzin, Bertini, Magliarella, Panera, Bocchino, Boatto, Laaroussi, Re, Rabellino, Cagno, Greco. Allenatore: Bocchino.

ESORDIENTI '97
Bistagno Valle Bormida 1
Dertona 2

Partita intensa e tecnicamente valida con azioni pregevoli tra due squadre che si sono affrontate a viso aperto per fare propria l'intera posta. Il Bistagno si porta in vantaggio nel secondo tempo con Sommariva, abile a concludere una travolgente triangolazione; poi subisce due reti nel terzo tempo.

Convocati: Dotta Nicolas, Raimondo, Goslino, Dotta Kevin, Nani, D'Angelo, Ravetta, Fornarino, Penna, Delorenzi, Sommariva, Testa, Ghiazza. Allenatori: Dotta, Goslino.

I Pulcini 2000.

ESORDIENTI '96
Bistagno Valle Bormida 1
Valenzana 1

Molto determinati i bistagnesi contro la più tecnica avversaria. Pressano alto e si portano in vantaggio con Visconti, abile a carpire un passaggio del portiere al proprio compagno e con un preciso diagonale insacca nella porta avversaria. Nel secondo tempo pareggia la Valenzana su calcio d'angolo.

Convocati: Cavallero, Santoro, Congiu, De Nicolai, Baldino, Caratti, Revilla, Minetti, Visconti, Serraj, Tomasiello, Becco, Nani. Allenatori: Caratti, Visconti.

GIOVANISSIMI
Bistagno Valle Bormida 1
Acqui 2

Partita combattuta anche se il gioco era latitante. La rete del Bistagno avviene dopo una travolgente azione sulla sinistra di capitan Pagani con servizio a Sandri che insacca.

Formazione Bistagno: De Nicolai, El Quadrassi, Najarro, Traversa, Gillardo, Pagani, Satragno, Tanase, Sandri, Revilla, Fornarino, Caratti. Allenatore: Caligaris.

ALLIEVI
Cabanette 0
Bistagno Valle Bormida 5

Troppa la differenza in campo, anche se qualche giocatore locale è molto valido. Le marcature sono di Traversa, Ciprotti, Perrone, Roveta, Preda.

Formazione: Siccardi, Piovano, Teaca, Ghiglia, Merlo, Ciprotti (s.t. Mastamac), Perrone, Gaglione, Traversa (s.t. Lauretta), Preda, Roveta. Allenatore: Caligaris.

Campionati calcio CSI

La squadra del Bollicine.

La squadra del Penna Nera.

Calcio a 7

Seconda giornata di ritorno del campionato di calcio a sette, valevole per la fase locale del Campionato CSI.

Impresa del GS Santo Stefano che blocca sul pari a reti inviolate la pizzeria Cristallo. Per la capolista, vantaggio invariato, poiché l'incontro clou della giornata, quello fra P-Sei e Acqui 2008, è stato rinviato. Non ne approfitta il CR Bra, che viene sconfitto dal GS. Bubbio.

Al Bubbio risponde il Capo Nord, che vince ampiamente col punteggio di sette a due sul Santa Chiara, sempre più solo in ultima posizione. Si registra infine la vittoria della BSA sul Monastero FC; con questa preziosa vittoria il BSA si porta a ridosso della Santostefanese, lasciando un ampio margine fra sé ed il Monastero FC.

Risultati 2ª giornata di ritorno: Techn. BSA - Monastero FC 6-1; P-Sei - Acqui 2008 rinviata; GS Bubbio - C.R. Bra 2-0 Santa Chiara - Capo Nord 2-7; Pizzeria Cristallo - GS Sanstefanese II 0-0.

Classifica: Pizz. Cristallo 29; Acqui 2008 22*; P-Sei Sport 21*; CR Bra 18; GS Bubbio e Capo Nord 17; GS Sanstefanese II 12; Tech. BSA 10; Monastero FC 5; Santa Chiara 1. **una partita in meno*.

In settimana si sono giocati gli incontri della terza di ritorno.

La settimana prossima si giocherà la quarta di ritorno, nella quale il GS Bubbio, dopo aver affrontato il P-Sei, si misurerà con l'altra inseguitrice della capolista, l'Acqui 2008. Altro impegno sulla carta agevole per la Pizzeria Cristallo, quello con la Tech. BSA.

4ª giornata di ritorno: *lunedì 30 marzo* a Canelli alle ore 21 Santa Chiara - GS Sanstefanese II; alle ore C.R. Bra - Monastero FC; a Bubbio alle ore 21 GS Bubbio - Acqui 2008. *Giovedì 2 aprile* a Canelli alle ore 21 Pizzeria Cristallo - Techn. BSA; ad Agliano alle ore 21 Capo Nord - P-Sei.

Calcio a 5

Come da previsione i primi due recuperi che hanno visto per protagonista il Bollicine, hanno fatto registrare due vittorie per la squadra alla ricerca della qualificazione alla fase regionale del Campionato del CSI. Due ampie vittorie, la prima sulla Pizzeria Vecchio Mulino; la seconda sul Drink Team. Due facili vittorie, in attesa della sfida diretta di giovedì contro il Penna Nera. L'incontro sarà decisivo per designare la seconda qualificata che affiancherà il FK Blatec.

Questi i risultati dei recuperi: Bollicine - Piz. Vecchio Mulino 8-4; Bollicine - Drink Team 10-5. Come già detto, giovedì 26 marzo è stato giocato il terzo recupero: Bollicine - Penna Nera.

ASD Budo Club Tacchella macchine

Gli atleti acquesi al trofeo interregionale

Daniele Dario Polverini

Ilyass Mouchafi

Acqui Terme. Domenica 22 marzo ennesima prova degli atleti dell'A.S.D. Budo Club Tacchella Macchine in terra ligure, che hanno partecipato al Trofeo Interregionale disputatosi a Chiavari e che ha visto la partecipazione di atleti provenienti da ben 5 regioni (Piemonte, Liguria, Toscana, Lombardia ed Emilia Romagna).

A mettere sul banco di prova le proprie abilità acquisite in tale disciplina, sono saliti solamente tre atleti dell'associazione acquese appartenenti alla categoria Cadetti (15-16 anni) che già nelle precedenti gare si erano messi in evidenza. Primo ad essere chiamato Alberto Sini (Kg 60) che, nonostante la poca esperienza maturata in gara, riusciva a battere nettamente il proprio avversario passando al turno successivo.

È poi stata la volta di Ilyass Mouchafi che, pur combattendo bene non ha saputo fronteggiare il proprio avversario, qualificatosi poi al 1° posto.

È salito nuovamente Alberto Sini che ha dovuto cedere il passo al proprio avversario che lo batteva, proprio a causa della poca esperienza sin'ora maturata, per "strangolamento", bloccandogli così la strada per il podio.

Ilyass Mouchafi, "ripescato" per effetto della supremazia dimostrata dal proprio avversario, si trovava a disputare la finale per il 3° posto conquistandolo egregiamente battendo il proprio avversario per "strangolamento". Più tardi è stata la volta dell'attuale peso massimo della palestra Daniele Dario Polverini (kg 90) che si è sbarazzato in soli 12" del primo avversario in maniera decisamente netta, aprendosi così la strada verso il podio sino a disputare la finale per il primo posto con un atleta lombardo appartenente ad una validissima palestra milanese.

La finale vedeva Daniele Dario Polverini disputare un ottimo match con conquista del gradino più alto del podio.

Naturalmente la soddisfazione dello staff dell'associazione è stata massima in considerazione dell'alto numero di regioni partecipanti e soprattutto dell'esiguo numero di propri atleti iscritti ma che hanno conquistato un 1°, un 3° ed un 5° posto.

Nella medesima giornata si sono disputati a Castiglion Fiorentino le finali nazionali di kata che hanno visto la coppia Centolanze-Gabutti piazzarsi al 5° posto nel kime no kata.

Ottimo il "bottino" della giornata agonistica che, come promesso in precedenza, e negli intenti dallo staff dell'associazione, non sarà un episodio isolato ma verrà rinnovato con le gare future per ogni ordine di atleti, anche nella speranza che tali risultati possano avvicinare tanti altri ragazzi e bambini a questa magnifica disciplina in maniera da aumentare per il futuro il vivaio dei judokas acquesi che avranno il compito di portare alti i colori della propria città in giro per l'Italia.

Il 22 marzo ad Andora

Piegato nei doppi il Tennis Club Carcare

Carcare. In serie C ci sono voluti i doppi alla formazione dell'Atletica di Andora per battere la squadra del TC Carcare. Nei singolari i carcaresi avevano pareggiato per 2 a 2 grazie alle prestazioni di Amedeo Camici 3.3, 6/0 7/5 al 3.4 Alberto Carta, e di Luca Paroldo 3.3, 6/2 6/3 al 3.3 Pietro Lavezzari, mentre Max Sirtori si doveva ritirare, causa infortunio, contro il 3.1 Adriano Basso e Stefano Damilano perdeva di misura dal 3.4 Augusto Carboni.

Nei doppi, datone perso uno per l'infortunio del Sirtori, i carcaresi schieravano Camici e Paroldo che dopo lunga lotta perdono al terzo set dopo che avevano vinto il primo set per 6/2 e conducevano con un buon vantaggio il secondo facendo ben sperare nella vittoria finale.

Nella coppa Wingfield conferma del settore giovanile del Carcare che dopo la qualificazione in 2ª Divisione della squadra dei giovani, Luca Cagnone e Marco Placanica, ottengono un altro successo con la squadra femminile delle sorelle Livia e Lara Delpiano e di Giulia Oddone che battendo sabato, a Ferrania, il TC Finale A per 5-1 si qualificano per la semifinale ligure che si disputerà sabato prossimo (28 marzo) a Genova contro il TC Coop Pegli 2.

Nel primo singolo perfetta la gara della Lara Delpiano che batte per 6/0 6/2 la Valentina Magnone, la migliore delle avversarie, mentre nel secondo singolo la Livia Delpiano dopo aver battuto seccamente la Virginia Fazio nel primo set per 6/0 perde il secondo per 6/3.

Nel doppio conferma dell'imbattibilità delle carcaresi Giulia Oddone e Livia Delpiano che in un incontro accesissimo battono le avversarie per 6/4 6/3 conquistando la vittoria finale e l'accesso alla semifinale ligure di sabato prossimo. La squadra maschile di Cagnone e Placanica giocherà domenica prossima i play off nell'Eccellenza a Genova contro il Campoligure mentre nella Wingfield 2ª Divisione giocheranno la semifinale ligure il 5 aprile.

Livia e Lara Delpiano

Scacchi

Acqui Collino Group in testa alla classifica

Da sinistra Baldizzone, Trumpf, Grattarola e Petti.

Acqui Terme. Ancora una vittoria per l'Acqui "Collino Group" nel 41° Campionato Italiano di scacchi a squadre serie C girone 2. Nel quarto turno gli acquesi si sono imposti, seppure a fatica, contro la forte compagine del Dopo Lavoro Ferroviario di Novi Ligure per punti 2.5 a 1.5.

Il dettaglio dei risultati individuali vede due splendide vittorie per Mario Baldizzone e Fabio Grattarola rispettivamente contro Alberto Giudici e Vito Bronzo, un pareggio del maestro svizzero Walter Trumpf contro Porzio e la sconfitta di Antonio Petti, per lui la prima della stagione. Antonio incappato in una partita molto sfortunata si à trovato a corto di tempo ed è stato sconfitto da D'Amato.

Ora l'Acqui "Collino Group" è in testa alla classifica con punti 6 in coabitazione con la squadra dell'Alfieri di Torino, ma i torinesi sono leggermente favoriti, per la promozione in serie B, perché hanno un miglior punteggio individuale. L'ultimo decisivo turno vede gli acquesi in trasferta contro Giaveno (ultimo e già matematicamente retrocesso in Promozione Piemonte), mentre l'Alfieri sarà opposto in trasferta a Novi Ligure (con la squadra novese che non puo' permettersi la sconfitta perché con tale risultato rischierebbe di retrocedere).

Da segnalare infine il passaggio del turno di Mario Baldizzone nel derby contro Giovanni Tortarolo nell'ambito del Grande Slam provinciale, mentre Pier Luigi Cresta e Dario Bari sono stati costretti alla resa rispettivamente da Baruscotti e da De Francisci.

Artistica 2000

La sfortuna colpisce le ginnaste acquesi

Noceto. Prosegue, con grande intensità e una buona dose di sfortuna, l'attività stagionale delle ginnaste di "Artistica 2000".

Per le atlete acquesi lo scorso fine settimana ha rappresentato una tappa importante nell'annata sportiva, con la disputa della prima gara Nazionale Fisac Gym Team a Noceto, nel parmense.

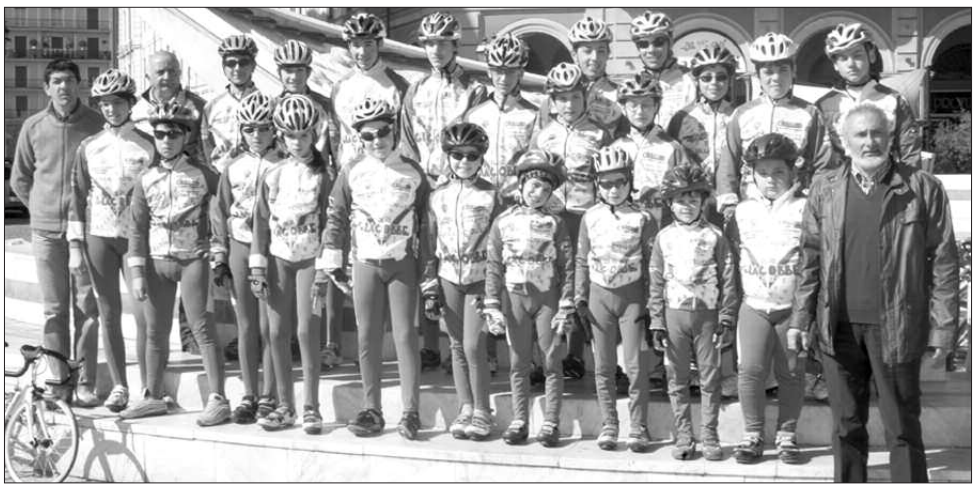
La squadra acquese ha purtroppo dovuto fare i conti con un doppio infortunio che ha compromesso una migliore riuscita della partecipazione: sabato 21 marzo si è infatti infortunata Anna Ladislao (stiramento al tendine rotuleo) che ha quindi potuto dare il suo contributo solo nel programma collettivo, ed in condizioni menomate. Domenica, invece, un serio problema è occorso a Stella Ravetta, che ha riportato in prova una doppia distorsione alle caviglie e ha dovuto dare forfait: per lei si prospetta un lungo stop.

In condizioni molto difficili, la squadra ha comunque portato a termine le gare, con alcuni aggiustamenti interni, giungendo al 4° posto sia nella classifica Gym Team, con la squadra composta da Federica Belletti, Anita Chiesa, Serena Ravetta, Martina Foglino, Alice Zunino e Chiara Traversa, sia in uno dei due trii in gara, quello composto da Martina Chiesa, Elisa Mighetti e Martina Poggio (con l'apporto della riserva Chiara Traversa). Il miglior risultato di giornata è stato però il terzo posto finale ottenuto dall'altro trio, composto da Alice Zunino, Simona Ravetta e Ginevra Rinaldi, con l'apporto della riserva Silvia Trevisiol.

Domenica 29 marzo le ginnaste saranno nuovamente in gara, stavolta a Chieri, per la seconda gara Regionale PGS: per Artistica 2000 in pedana 17 atlete, di cui 4 nel Programma A e 13 nel Programma B.

M.Pr

Pedale Acquese



Acqui Terme. Aiutati dalla bella giornata di sole, i 22 atleti del Pedale Acquese hanno pedalato per le vie della città, presentandosi alla cittadinanza, domenica 22 marzo.

I dieci *Giovanissimi* davanti: Matteo Garbero, Alessandro Caneva, Gabriele Drago, Nicolò Ramognini, Andrea Malvicino, Alice Basso, Martina Garbarino, Gabriele Gaino, Stefano Staltari e Luca Torielli; i sei *Esordienti* a metà: Luca Garbarino, Matteo La Paglia, Giuditta Galeazzi, Nicolò Chiesa, Davide Levo e Omar Mozzone e i sei *Allievi* a chiudere la fila: Alessandro Cossetta, Ulrich Gilardo, Patrick Raseti, Roberto Larocca, Alberto Marengo e Simone Staltari.

La benedizione delle biciclette, abbinata alle belle e incoraggianti parole di don Masi, durante la messa nella parrocchia di Cristo Redentore, hanno proseguito degnamente la mattinata, conclusa dal pranzo conviviale.

Nel discorso del presidente, il prof. Bucci, la soddisfazione per la stagione lasciata alle spalle, ricca di buonissimi risultati e la speranza di confermare, se non di migliorare, le performance per l'annata che va ad iniziare. Le potenzialità ci sono tutte, tocca ai ragazzi credere nei propri mezzi e tirare fuori il massimo.

Stagione 2009 ormai alle porte, con gli *Allievi* impegnati già *domenica 29 marzo* nella Varese - Angera, classica di apertura. Percorso suggestivo, tutto a ridosso del lago, ma anche impegnativo con diversi strappetti e salitine, che metteranno subito a dura prova le ambizioni dei corridori giallo-verdi.

Con gli Esordienti probabilmente ancora al palo, i Giovanissimi, in attesa di iniziare anche loro con le gare, si esibiranno nell'ultima delle tre gimkane promozionali, organizzate dal Pedale Acquese per avvicinare i bambini alla pratica della bicicletta e al ciclismo, *sabato 28 marzo*. Aperta ai ragazzini dai 4 ai 14 anni, adatta ad ogni tipo di bicicletta e gratuita. A partire dalle 14, nella piazza dell'Addolorata, proprio davanti alla chiesa, sarà possibile cimentarsi nel percorso allestito dal team di Tino Pesce. Lo staff del Pedale Acquese fornirà sia casco che bicicletta a chi ne fosse sprovvisto. L'iscrizione è gratuita e a sorteggio, tra tutti i partecipanti, sarà estratta una bicicletta.

La Bicicletteria

Acqui Terme. Numerosa e fortunata la partecipazione dei tesserati de La Bicicletteria alla gran fondo di mountain bike che si è svolta a Denice domenica 22 marzo.

Ad avere la meglio sul centinaio di concorrenti schierati ai nastri di partenza è stato il capitano Fabio Pernigotti che agguanta così il 96° successo in carriera, mentre la gara femminile viene vinta dalla brava Piera Morando.

Tra gli altri tesserati da segnalare il quinto posto di categoria per lo junior Guido Rapetti e un altro quinto posto per il cadetto Luca Cazzola nonostante due forature.

Dall'alto: Fabio Pernigotti e Piera Morando; Fabio Pernigotti al traguardo.

Pallapugno serie A e B

La cerimonia di presentazione dei campionati di serie A e serie B e della Coppa Italia 2009 si svolgerà sabato 28 marzo presso il Teatro Comunale di Monforte d'Alba, piazza della Chiesa 3, con inizio alle ore 10, al termine dell'assemblea ordinaria della Lega delle Società.

Nel corso della mattinata verranno presentate le 24 formazioni che daranno vita ai due campionati e che per l'occasione sfoggeranno le divise sociali con i nuovi sponsor. In totale sfileranno oltre un centinaio di atleti. Quindi sarà la volta delle fotografie di rito per squadre e singoli giocatori.

Il campionato maggiore e quello cadetto prenderanno il via nel week-end del 4 e 5 aprile e concluderanno la prima fase (regular season) rispettivamente il 17 luglio ed il 7 agosto. La seconda fase (play off e play out) inizierà il 24 luglio per la serie A e il 14 agosto per la serie B. Le finali dei due tornei sono previste per la metà di ottobre.

Pallapugno serie C2

Mombaldone e Pontinvrea per un bel campionato

Un girone unico per la serie C2 che parte con una quadretta di gran lunga favorita, il Tavole dell'esperto Marco Pirero, 46 anni, ex giocatore di serie A e vincitore di uno scudetto con la maglia della Taggese.

Difficilmente Pirero si lascerà scappare l'occasione di conquistare l'ennesimo trofeo anche se potrebbero esserci piacevoli sorprese, soprattutto grazie a quartetti molto giovani e battitori che, per la prima volta, si cimentano in un torneo maggiore.

Da non sottovalutare un'altra ligure, il Diano Castello di Bonanato che ha imparato molto da Pirero con il quale ha giocato per un anno; poi la Virtus Langhe di Federico Dalmasso mentre tutte da scoprire sono squadre giovani come la Benese di Flavio Gallo, la Neivese di Simone Adriano, la Don Dagnino di Roberto Lotti, la Pompeianese di Alessandro Rolando mentre la quadretta di Gottasecca, paese natale di Felice Bertola, sarà ancora guidata dal sindaco, il trentottenne Adriano Manfredi.

Discorso a parte meritano la Pro Mombaldone ed il Pontinvrea. I mombaldonesi giocheranno con Nico Rigamonti in battuta, l'esperto Renzo Bertola nel ruolo di centrale mentre per il ruolo di terzino esterno e al "muro" si lotteranno il posto Goslino Marco e Giuseppe, padre e figlio, e Guido Fallabrino che hanno militato a lungo in campionati di categoria superiore. A Pontinvrea sotto la guida del d.t. Elena Parodi giocheranno Edorado Oddera, pontesino doc, in battuta con Murialdo da "centrale" mentre saranno in quattro, Salvetto Ezio, Adorno Simone, Del Signore Matteo e Bertolotto Fabrizio, a lottare per i due posti da titolare.

Le squadre di serie C2

Amici Del Castello di Diano Castello: Bonanato Luca, Merlo Simone, Massone Paolo, Quaranta Giovanni, Damonte Massimo, Trucco Leonardo.

Augusta Benese di Bene Vagienna: Gallo Flavio, Rosso Danilo, Sanino Romano, Taricco Roberto.

Don Dagnino di Andora: Lotti Roberto, Siffredi Roberto, Barra Paolo, Garassino Daniele, Dulbecco Paolo.

Neivese di Neive: Adriano Simone, Bonello Andrea, Antona Luigi, Adriano Marco, Lora Pietro, Pola Davide, Marenco Vincenzo, Pola Aldo.

Pompeianese di Pompeiana: Rolando Alessandro, Cataldo Rocco, Anfossi Andrea, Papa Roberto, Conti Stefano, Conio Stefano.

Pontinvrea: Oddera Edoardo, Franco Michele, Salvetto Ezio, Adorno Simone, Del Signore Matteo, Bertolotto Fabrizio.

Pro Mombaldone: Rigamonti Nico, Bertola Renzo, Goslino Giuseppe Franco, Fallabrino Guido, Goslino Marco.

Spes di Gottasecca: Manfredi Adriano, Molinari Luigi, Fresia Iberti Sergio, Blangero Diego, Blangero Saverio.

Tavole: Pirero Marco, Pellegrini Piero, Bogliacino Franco, Corradi Alberto, Aretti Giacomo, Viale Walter.

Virtus Langhe di Dogliani: Dalmasso Federico, Morena Joseph, Piazza Federico, Piazza Giacomo.

Al centro ippico "La Borreana"

Grande kermesse "Aspettando San Guido"

Acqui Terme. Il centro ippico "La Borreana", fiore all'occhiello di Acqui, con la sua trentennale attività e i tanti allori conquistati nei concorsi ippici di tutta Europa, organizzerà, all'inizio di luglio, proprio la domenica precedente la festa dedicata al patrono San Guido, una grande kermesse di livello interregionale dedicata ai cavalli da sella e alle carrozze d'epoca. Si chiamerà "Aspettando San Guido" e radunerà decine di appassionati del settore provenienti da tutto il Nord Italia. A dare la notizia è Vittorio Ratto, socio del circolo e appassionato di cavalli, che rivela anche i primi dettagli su quello che sarà lo svolgimento della manifestazione.

«*Il ritrovo dei partecipanti avrà luogo dalle ore 7,30 alle 10 sotto il ponte Carlo Alberto. Da lì, i cavalieri partiranno per una passeggiata della lunghezza di circa venti chilometri, nel suggestivo scenario delle campagne circostanti Acqui Terme. Contemporaneamente, le carrozze d'epoca percorreranno con la loro eleganza le vie della città in una sorta di suggestiva passerella che riporterà idealmente Acqui all'epoca in cui la carrozza stessa, e non l'auto, era il mezzo di locomozione principale*».

Quindi, dopo un banchetto all'aperto, i partecipanti si trasferiranno per il pomeriggio presso il centro ippico "La Borreana", dove avrà luogo anche una interessante dimostrazione, da parte di Enzo Capra e Paola Monticelli, istruttori dell'Horseman Program, che presenteranno il loro lavoro, compiuto nel campo dell'addestramento naturale, eseguendo con i propri cavalli

esercizi da terra in libertà e cavalcando in capezza e in collare.

«*La speranza, ma anche la mia ferma intenzione* - spiega ancora Ratto - *è quella di dare vita ad una manifestazione che possa crescere nel tempo, diventando un punto di riferimento per gli appassionati del settore ippico e dando lustro alla nostra città. Anche per questo mi auguro di poter contare su una partecipazione numerosa e qualificata*».

Nelle prossime settimane seguiremo l'approssimarsi dell'evento con nuovi articoli e ulteriori informazioni. **M.Pr**

Pallapugno supercoppa

Si gioca a Ricca d'Alba tra Corino e Giordano

Il periodo di preparazione dei team di serie A e B sta volgendo al termine. Sabato 28 marzo, a Ricca di Diano d'Alba, iniziano la gare che contano. Infatti, con inizio alle ore 14.30, la squadra di casa e la Monticellese si disputeranno la Supercoppa 2008, intitolata alla memoria di Pino Morino.

Entrambe le società si presentano alla sfida con i ranghi rinnovati. Il Ricca, vincitore dello scudetto e della Coppa Italia 2008 scenderà in campo con capitan Corino in battuta, Fantoni centrale, Rigo terzino al muro e Vincenti al largo. La Monticellese, finalista in Coppa Italia, schiererà in battuta il giovane Daniel Giordano con i gradi di capitano mentre Sciorella agirà da spalla. Terzini giocheranno due tra Chiarla, Iberto e Ghisolfi. La modalità dell'incontro prevederà la regola dell'inversione di battuta ogni 5 giochi, previo sorteggio iniziale da parte dell'arbitro designato.

La Supercoppa si è disputata otto volte a partire dal 1994. Se la sono aggiudicata la Subalcuneo nel 1994 con Bellanti-Voglino; l'Imperiese nel 1999 con Molinari-Lanza; ancora la Subalcuneo nel 2000 con Bellanti-Galliano; la Monticellese nel 2001 con Sciorella-Rigo; la Pro Pieve nel 2003 con Papone-Aicardi; l'Albese nel 2006 con Corino-Massucco e ancora la Monticellese nel 2007 con Sciorella-Massucco.

Le edizioni 1994, 1999, 2000 e 2007 si sono giocate l'anno successivo alla stagione di riferimento.

Volley serie C femminile

Makhymo Valnegri perde il posticipo

S.Orsola Alba 3
Makhymo-Valnegri 0
(25/21; 25/21; 25/18)
(giocata martedì 24 marzo)

Alba. Dopo un bel filotto di vittorie, la Makhymo Valnegri si arena malamente sul campo di Bra, battuta per 3-0 dal Sant'Orsola al termine di una brutta partita. L'insolito posticipo di campionato (si è giocato di martedì 24 marzo a seguito di problemi di reperibilità dell'impianto per le albesi, da qualche settimana in difficoltà dopo un incendio ad una palestra locale), vede in campo uno Sporting dimesso, decisamente in tono minore, atleticamente e soprattutto a livello caratteriale, rispetto alla bella squadra ammirata nelle ultime partite. Per le acquesi si tratta di un passo indietro, che non deve preoccupare se preso di per sè, in quanto, dopo tanti risultati positivi, uno stop può essere fisiologico; spetterà ora al tecnico Ceriotti ravvivare la tensione agonistica della squadra in attesa del prossimo impegno. Poco da dire sui parziali: tutti piuttosto combattuti, ma tutti appannaggio delle albesi, che in una partita costellata di errori da una parte e dall'altra sono quelle che sbagliano meno. Eloquenti, invece, a fine partita, i commenti del ds Marco Cerini e del presidente Claudio Valnegri. «*Siamo andati malissimo* - spiega Cerini - *e di fronte a partite come questa non c'è molto da commentare*». Secondo il patron «*La squadra ha giocato molto male* [in realtà i termini usati erano un po' diversi, ndr]. *Ma forse è meglio che ci abbiano ridimensionate: stavamo volando troppo alte; dobbiamo invece restare coi piedi per terra*».

Makhymo - Valnegri - Int: Giordano, Gatti, Guidobono, Cazzola, Fuino, Garbarino. Libero: Francabandiera. Utilizzate: Pernigotti, Corsico, Boarin, Morino. Coach: Ceriotti. **M.Pr**

Volley Prima Divisione Sporting

Tecnoservice Visgel sconfitta a Tortona

Derthona 3
Tecnoservice-Visgel 0

Tortona. Turno infrasettimanale con sconfitta per la Prima Divisione Tecnoservice Visgel: le acquesi, in campo con un sestetto molto giovane, e con l'obiettivo di maturare una adeguata esperienza, sono state sconfitte per 3-0 dal Derthona (parziali: 25/20; 25/12; 25/12), al termine di una gara abbastanza a senso unico. Comunque contento, a fine gara, il coach acquese Varano: «*abbiamo giocato ad un buon livello contro una squadra più grande ed esperta di noi, le nostre ragazze si sono disimpegnate in maniera onorevole, nel pieno spirito di un match ed un campionato scelti per fare esperienza*». **Prima Divisione Sporting Tecnoservice Visgel:** Bernengo, Patti, Pesce, Baradel, Mirabelli, Grua, Grenna. Coach: Varano. **M.Pr**

Volley - le avversarie del weekend

Sporting posticipa GS Acqui va a Valenza

SERIE C FEMMINILE

Makhymo-Valnegri - Canavese. Rinvio di dieci giorni per la sfida interna che la Makhymo Valnegri doveva giocare sabato 28 a Mombarone contro il Canavese. Le acquesi, infatti, hanno dovuto spostare la partita al prossimo 8 aprile per effetto della contemporaneità con la Final Four che mette in palio lo scudetto del Badminton, e che si terrà proprio al palasport di Mombarone nel corso del weekend. Per coach Ceriotti, una pausa utile per lavorare sulla condizione della squadra in vista dello sprint finale.

SERIE D FEMMINILE

Pallavolo Valenza - GS Acqui Volley. Rilanciata e ringalluzzita dalla vittoria contro il Pavic, il GS Acqui si reca a Valenza, alla ricerca di un risultato a sorpresa per smuovere ulteriormente la classifica. Coach Marenco è convinto che «*la differenza dovranno farle le partite in casa, e soprattutto quelle contro le squadre di metà classifica, che in questo momento della stagione hanno meno stimoli e spesso approfittano di certe gare per compiere esperimenti. Non eravamo troppo scarse prima, non siamo improvvisamente diventate forti ora: sicuramente andiamo a Valenza con un morale in risalita; affronteremo una squadra che rispetto all'andata è molto migliorata, grazie anche all'inserimento di alcune giocatrici e al lavoro di un ottimo tecnico come Ruscigni. Se ce la faremo? Diciamo che possiamo giocarcela: anche fare un punto sarebbe molto importante*». **M.Pr**

Classifiche Volley

Serie C femminile girone B. ***Risultati***: Asti Kid - Centallo Crf 3-1, Canavese - Bra Cherasco 0-3, Cms Italia Lingotto - **Plastipol Ovada** 2-3, Collegno Cus - Rivarolo 3-0, Crs Saluzzo - New V. Erbavoglio 3-1, Rs Racconigi - Big-Mat Asti 3-1, Sant'Orsola Alba - **Valnegri** 3-0. ***Classifica***: Crs Saluzzo 45; Asti Kid 40; Big-Mat Asti, Sant'Orsola Alba 38; **Plastipol Ovada**, Centallo Crf 36; Collegno Cus 34; **Valnegri** 33; Rs Racconigi 31; New V. Erbavoglio, Cms Italia Lingotto 39; Bra Cherasco 26; Rivarolo 7; Canavese 0.

Serie D femminile girone B. ***Risultati***: **Cold Line** - G.S. Pavic 3-0, Carbotrade Vercelli - Vbc Aosta 3-0, Cogne Acciai - Novi 3-0, In Volley - Valenza 3-2, Ro-Carr Omegna - Agil Trecate 3-0, Tomato F. Pozzolo - Csichatillon 3-1, Vega O. Verbania - Bergaglio Gavi 0-3. ***Classifica***: Csichatillon 50; Tomato F. Pozzolo 47; Cogne Acciai 43; In Volley 39; Bergaglio Gavi 38; Ro-Carr Omegna 35; Valenza 33; Carbotrade Vercelli 29; G.S. Pavic 27; Vbc Aosta 26; **Cold Line** 17; Novi 14; Vega O. Verbania 13; Agil Trecate 9.

Volley serie D femminile

Arredofrigo vince e si tira fuori

Arredofrigo Coldline 3
Pavic Romagnano 0
(25/16 - 25/18 - 25/23)

Acqui Terme. Vittoria bella ed importante per il GS Acqui Volley, che contro il Pavic Romagnano conquista in un sol colpo il primo successo del 2009 e la prima vittoria per 3-0 della stagione. Davvero un toccasana, per la squadra di Ivano Marenco, che con questa vittoria si tira (almeno momentaneamente) fuori dai guai di classifica.

Davvero una bella gara quella delle acquesi, intense sin dal primo pallone e efficaci soprattutto nel fondamentale della battuta che, sia pure un po' forzata (dei 16 punti delle ospiti nel primo set, 6 sono errori gratuiti acquesi), si rivela molto produttiva. Ottime, sul piano individuale, le prestazioni di Pilotti e Scarso, ma in generale l'intera squadra si è espressa su buoni livelli, «*Come ci accadeva da un po'* - sottolinea Ivano Marenco - *ma finora il risultato era sempre mancato*». Il Pavic, dal canto suo, è apparso sottotono, ma a frenarlo sono stati, molto probabilmente, gli stessi ritmi di gioco imposti dalle acquesi.

Buona partenza della squadra termale che mette subito in difficoltà la ricezione valsesiana, conquista un buon margine di vantaggio e chiude senza problemi il primo set. Il secondo parziale inizialmente appare invece equilibrato, ma a metà set le maggiori motivazioni delle ragazze dell'Arredofrigo finiscono con l'emergere ed arriva il 2-0. Più combattuto, invece, il terzo set, che vede le novaresi passare in testa per 8-5. Il GS però reagisce e si porta prima sul 23/19, quindi sul 24/21, prima di chiudere (con un po' di paura di vincere) sul 25/23.

I tre punti valgono quanto oro quanto pesano e Ivano Marenco, nel suo commento, sembra sottintendere che questa possa essere la svolta della stagione. «*A dire la verità era un po' di tempo che nelle prestazioni ce la giocavamo con tutte le nostre avversarie, ma ci è sempre mancato quel qualcosa che serve per fare il salto di qualità. Oggi le ragazze hanno giocato bene e la speranza è che qualcosa finalmente si sia sbloccato. Sulla salvezza sono ottimista, ma dovremo fare risultati in casa*».

GS Arredofrigo Coldline: Scarso, Villare, Ivaldi, Ferrero, Gaglione, Pilotti; libero: Pintore. Coach: Marenco. **M.Pr**

Volley Under 13

GS Master Gruop batte lo Sporting

Master Group 3
Estr.Favelli-Aut.Virga 0

Acqui Terme. Si conclude a favore delle padrone di casa del GS, con una vittoria che non fa una grinza, il derby acquese Under 13.

La squadra biancoblu, pur priva di Manfrinetti e, da fine primo set, anche della palleggiatrice Ivaldi, che per infortunio lascia il ruolo a Martina Benzi, riesce a piegare 3-0 (parziali 25/16; 25/19; 25/21) lo Sporting, apparso in verità piuttosto sottotono.

Ottima la partita delle biancoblu, che mettono subito alla frusta le avversarie con una battuta molto profonda che causa errori in ricezione, mentre per contro, in fase d'attacco, lo Sporting risente della tensione della partita.

I primi due set si chiudono con parziali piuttosto netti a favore del GS, mentre nel terzo la partita è un po' più tirata, ma alla fine i giessini prevalgono ugualmente.

HANNO DETTO. Per Ivano Marenco «*Il Gs ha gestito bene la situazione*», mentre per Furio Cantini «*Sicuramente le nostre ragazze possono fare molto di più*».

GS Master Group: Benzi, M.Secci, Ghignone, Lanzavecchia, L.Ivaldi, Grotteria, Rivera, Rinaldi, I.Prato, Marinelli.

Sporting Estrattiva Favelli Autotrasporti Virga: Mirabelli, Asinaro, Baradel, Grenna, Galeazzo, Muschiato, V.Cantini, Foglino, Ivaldi. **M.Pr**

Pallapugno assemblea

L'Assemblea Ordinaria della Lega delle Società di Pallapugno è convocata per sabato 28 marzo, alle ore 9, presso il Teatro Comunale di Monforte d'Alba, in piazza della Chiesa 3. In tale occasione, oltre all'approvazione del rendiconto gestionale 2008 e del bilancio di previsione 2009, si terranno le elezioni per il rinnovo del Direttivo per il quadriennio 2009-2012. Il presidente uscente, Ezio Raviola, ha riproposto la sua candidatura. Sarà affiancato, nella sua lista, dai seguenti candidati alla carica di consigliere: Felice Cornaglia, Silvano Marino, Domenico Adriano, Stefano Fenoglio, Fabrizio Cocino, Sergio Rinaldi, Giulio Ghigliazza, Paolo Trossarello, Gabriele Migliora, Fabrizio Oreggia, Giorgio Massa, Eugenio Ferrero.

Pallapugno: in edicola "Atuttopallone"

Con l'arrivo della bella stagione riprendono i campionati di uno sport antico ed elegante: la pallapugno. Ad esso, da sette anni, è abbinata una tradizione letteraria sportiva: Atuttopallone. Quest'anno si consolida la distribuzione nelle edicole che, grazie al cugino "tamburello", porterà il mondo sferistico oltre i confini del Piemonte e della Liguria. Inchieste, notizie, curiosità e amarcord ogni mese per appassionati e per coloro che si vogliono avvicinare ad uno sport intramontabile. Al timbro inconfondibile del direttore editoriale dr. Franco Piccinelli e alla supervisione del direttore Enrico Marchisio si aggiunge un nuovo "acquisto": Massimo Berruti, grande campione di pallapugno che rivestirà il ruolo di opinionista con una rubrica tutta sua. Le novità saranno molte, ma riserviamo un po' di mistero. Buon campionato a tutti.

Volley giovanile Sporting

Regionali: la Under 18 sconfitta ad Oleggio

UNDER 18
Pallavolo Oleggio 3
Makhymo-Nitida 0

Comincia male il cammino nella fase regionale Under 18 per lo Sporting, che ad Oleggio viene sconfitto senza nemmeno vincere un set (parziali: 25/15; 25/16; 30/28). Partita subito su binari favorevoli alle padrone di casa, che vincono nettamente i primi due set. Nel terzo la partita si fa più aperta: lo Sporting finalmente lotta alla pari con le avversarie, ma perde la possibilità di riaprire il confronto, consentendo all'Oleggio di vincere il set dopo una maratona di 58 punti.

U18 Makhymo-Nitida: Morino, Corsico, Pettinati, Garino, Boarin, Garbarino, Giordano. Utilizzate: Ivaldi, Bernengo. Coach: Varano/Ceriotti.

UNDER 13
4 Valli Alessandria 0
Estr.Favelli-Aut.Virga 3

Grande reazione da parte delle acquesi, che si aggiudicano la sfida di Alessandria a poche ora dal ko con il GS: non era facile giocare a 24 ore di distanza dalla sconfitta nel derby, smaltendo la tensione e ricaricandosi per una partita oltremodo delicata che poteva dare o negare l'accesso alla final four, brave dunque le giovani di coach Varano che espugnano il campo del 4 Valli, una formazione fisicamente dotata ma ancora acerba rispetto alle Acquesi. Varano fa ruotare tutte le atlete a disposizione ed alla fine il successo e ampiamente meritato (parziali: 19/25; 25/27; 14/25). Primo set condotto sempre saldamente in avanti dalle biancorosse e chiuso senza patemi. Nel secondo parziale invece le alessandrine mettono in difficoltà le termali tanto da salire fino al 24/19, il set sembra terminato, ma le acquesi sfoderano caparbietà, rimontano punto dopo punto e vanno a vincere il parziale. Nel terzo set, quindi, il 4Valli lotta solo nella prima parte, poi le biancorosse prendono il largo e chiudono vittoriosamente set e partita.

U13 Sporting Estrattiva Favelli-Virga Autotrasporti: Mirabelli, Asinaro, Baradel, Muschiato, Grenna, V.Cantini, Foglino, Ivaldi, Molinari. Coach: Varano.

UNDER 12
Valnegri Pneumatici 0
Cariparma Gavi 3

Mattinata di volley con sconfitta, per l'Under 12 di Giusy Petruzzi, che domenica 22 marzo, alla palestra Itis Barletti cede nettamente (parziali: 8/25; 9/25; 14/25) a un Gavi che si mostra più convinto e ordinato rispetto alle acquesi. Coach Petruzzi non fa drammi, ma bacchetta le sue ragazze: «*La nostra squadra* - afferma - *è un cantiere aperto però possiamo sicuramente fare meglio. Ho visto troppa staticità dovuta alla tensione; in allenamento sicuramente certi errori non li facciamo, ma abbiamo ancora altre partite per migliorare*».

U12 Sporting Valnegri Pneumatici: Tacchella, Angeletti, Diotto, Ghisio, Gotta, Gorrino, Masnata, Traversa, Mirabelli, Baldizzone, Aime. Coach: Petruzzi. **M.Pr**

Volley giovanile GS Acqui

Under 12, hotel Pineta batte Alessandria

UNDER 14 femminile
GS Master Group 2
Pallavolo Valenza 3

Non riesce alla Under 14 l'impresa di ribaltare nella gara di ritorno il 3-0 subito sette giorni prima a Valenza. La squadra però si è mossa meglio e avrebbe anche potuto aggiudicarsi la partita. Privo di Ivaldi e Benzi, coach Marenco fa esordire Grotteria in palleggio, e la giovane acquese dà prova di eclettità, calandosi bene e con profitto in un ruolo non suo. Primo set molto opaco, poi Marenco scuote la squadra e inserisce Prato e Rivera: il GS prende coraggio e vince il secondo set, quindi perde combattendo il terzo e si aggiudica nettamente il quarto, prima di cedere 15/12 nel tie-break.

Under 14 Master Group: Ribaldone, M.Secci, Ghignone, Lanzavecchia, Manfrinetti, Grotteria, Rivera, Rinaldi, I.Prato, Marinelli. Coach: Marenco.

***

UNDER 14 maschile
Master Group 0
Fortitudo Occimiano 3

Terz'ultima di campionato per gli Under 14 biancoblu, che cadono (0-3) contro la Fortitudo, al termine di una partita combattuta (parziali: 25-19, 25-15, 25-23). Buona la gara degli acquesi che hanno messo in seria difficoltà la formazione avversaria, giocando a tratti una bella pallavolo, specie in difesa, reparto allenato per tutta la settimana dal coach Tardibuono. «*Ci sono stati i soliti errori di inesperienza, che purtroppo non si possono allenare* - commenta il coach - *ma dopo questa gara sono molto sereno per il futuro di questi ragazzi*». Ottima la prestazione corale: la squadra ha fatto vedere carattere costringendo spesso l'avversario a lunghi scambi. Le basi sono gettate: ancora due gare da recuperare, e poi si tireranno le somme per valutare come migliorare nella prossima stagione.

U14 Maschile GS Master Group: Boido, Astorino, Zaccone, Ratto, Vita, Gramola, Moretti. Coach: Tardibuono.

***

UNDER 12
Hotel Pineta 3
VBC Alessandria 0

Successo netto e ottenuto in scioltezza per la formazione guidata da Diana Cheosoiu. Le giovanissime biancoblù faticano meno del previsto per avere ragione della resistenza dell'Alessandria Vbc. L'andamento della partita consente anche all'allenatrice di concedere minuti in campo alle nuove giovani, appena arrivate in squadra, per favorire un più rapido inserimento nel gruppo: l'esperimento ottiene ottimi riscontri su tutta la linea. Da parte dell'allenatrice Cheosoiu «*un grazie anche ai genitori per la loro collaborazione*».

U12 Hotel Pineta: Debilio, Caratti, S.Garrone, C.Garrone, Debernardi, Guxho, I.Prato, A.Prato, Cornara, Migliardi, Maio, Ratto. Coach: Cheosoiu. **M.Pr**

Podismo - Domenica 29 marzo

Sulle strade di Cavatore si corre la "Stracavau"

Sezzadio. L'edizione 2009 della manifestazione nazionale "Corritalia" per quanto riguarda la nostra provincia, si è svolta domenica 22 marzo a Sezzadio sotto l'egida della Cartotecnica Alessandria. Sulla distanza di circa 12 km ha avuto la meglio Gabriele Poggi del Città di GE in 40'23", cui è mancato quale grande antagonista Silvio Gambetta dell'Atletica Arquatese, ritiratosi durante la gara per motivi fisici. Alle spalle del vincitore troviamo il giovanissimo Ettore Pasquinucci dell'Atletica Alessandria, poi Davide Ansaldo del Città di GE, Paolo Parodi dell'Atletica Ovadese ORMIG, Nicola Calia del Derthona Atletica, Luca Marchesotti del Città di GE e Stefano Rosari dei Maratoneti Tigullio GE. All'8º posto Gianni Tomaghelli dell'Atletica Novese, poi Mattia Grosso dell'Atletica Aleramica AL e Roberto Gemme del Derthona Atletica, mentre nella femminile ottima prova di Valeria Straneo del Runners Team TO davanti a Rosanna Massari del Montestella MI, Michela Rebora del Delta GE, Clara Rivera dell'Atletica Cairo SV e Stefania Zannon dei Maratoneti Genovesi.

Attualmente nelle graduatorie per categoria del campionato provinciale FIDAL 2009 troviamo al comando nella TM Orest Laniku dell'ATA Il Germoglio, nella MM35 Andrea Verna dell'ATA, nella MM40 Gemme, nella MM45 Calia, nella MM50 Maurizio Levo dell'Acquirunners. Nella MM55 Costantino Carboni del Derthona Atletica, nella MM60 Fortunato Zecchin della Cartotecnica, nella MM65 Camillo Pavese dell'Atletica Novese, nella MM70 Giuseppe Fiore dell'Acquirunners, nella MFA Cinzia Torchio della Cartotecnica, nella MFB Tina Lassen dell'Atletica Novese e nella MFC Norma Sciarabba della Solexis Solvay AL.

Per questo fine settimana è prevista la "24x1h" ad Asti, manifestazione cui parteciperà l'Acquirunners con i suoi atleti, mentre sempre nella giornata di *sabato 28 marzo*, gara a coppie in staffetta a Novi Ligure nel quartiere G3 sulla distanza di 4km per atleta, evento valido per la "Challenge Staffette 2009" FIDAL.

Domenica 29 marzo, podisti di scena a Cavatore dove l'Acquirunners in collaborazione con la Pro Loco di Cavatore organizza la 5ª edizione della "StraCavau" Memorial "Umberto Motta" sulla distanza di circa 9.000 metri. La gara, valida sia per la "Challenge Strada 2009" FIDAL che per il Trofeo della Comunità Montana "Suol d'Aleramo", nonché per la Coppa Alto Monferrato, prenderà il via da Piazza Gianoglio alle ore 9,30. Sostanzialmente gli atleti ripeteranno il percorso dello scorso anno con qualche tratto di marcia invertito, (circa un terzo del tracciato su sterrato) ed arriveranno nuovamente in piazza Gianoglio dove ci sarà il traguardo.

Laniku Orest dell'ATA.

La classifica generale maschile del Trofeo della C.M. vede al comando Giovanni Orrù del CUS GE, mentre nella femminile guida la Rivera. Le graduatorie di categoria invece hanno come leader Orrù la A, Max Cantarelli della Brancaleone AT la B, Guido Rosselli della Mokafè Alba CN la C, Antonello Puggioni del Delta GE la D, Renzo Mozzone dell'Atletica Cairo la E, Zecchin la F, Fiore la G, la Rivera la H e la Sciarabba la K. Nella generale della Coppa Alto Monferrato è in testa Diego Scabbio dell'Atletica Novese, mentre le categorie vedono al comando: la A Scabbio, la B Giuliano Benazzo dell'Acquirunners, la C Vincenzo Pensa dell'ATA, la D Levo, la E Arturo Panaro dell'Acquirunners, la F Faraci e Sergio Zendale, entrambi dell'Acquirunners e la G Fiore.

Da segnalare inoltre che sempre domenica 29 marzo, a Vittorio Veneto (TV), Pier Marco Gallo dell'ATA cercherà di riagguantare nella maratona il titolo tricolore di categoria dei Veterani Sportivi già conquistato due anni fa.

Presentato in conferenza stampa

A Cimaferle di Ponzone il 2º "Trail del Gorrei"

Acqui Terme. Venerdì 20 marzo presso l'American Bar "Il Sarto" di Acqui Terme è stata presentata alla stampa e ai media la 2ª Edizione del Trail Dei Gorrei.

Presenti e rappresentate le testate di quotidiani a diffusione nazionale e regionale come La Stampa ed Il Secolo XIX, oltre ai settimanali di diffusione provinciale e locale quali Il Piccolo e L'Ancora.

Presenti i rappresentanti delle amministrazioni comunali, assessori allo sport e turismo, autorità, rappresentanti società sportive ed atleti.

La gara del Trail dei Gorrei organizzata da Acquirunners (società sportiva dilettantistica iscritta alla Fidal) e Jonathan Sport, nasce da un'idea di Nando Zunino e si corre nei boschi, tra i sentieri e colli caratteristici del ponzonese, individuati dopo diversi sopralluoghi e testati dagli atleti diverse volte in allenamento e perlustrazione prima di assumere la versione definitiva.

Il 2º Trail dei Gorrei è in programma *domenica 5 aprile* e si svolgerà, come è caratteristica dei Trails, su un percorso quasi interamente (95% circa) su sterrato. La partenza è prevista per le ore 9,30 da Cimaferle di Ponzone e si snoderà su un percorso di 25 km circa, con un allungo di circa tre km rispetto al tracciato della prima edizione. Rimane un dislivello positivo di circa 985m+ (vengono considerate solo le salite) ed essendo un anello l'arrivo è nuovamente a Cimaferle di Ponzone con la previsione di un tempo massimo di percorrenza di 5 ore e 30. È stato testato anche un percorso di oltre 40 km in previsione di un possibile futuro Ultra Trail (arriva fino ad Olbicella).

Per meglio favorire la logistica della distribuzione dei pacchi gara e del pasta party finale e l'organizzazione in generale, si è deciso di fissare a lunedì 30 marzo il termine delle iscrizioni e a 200 iscritti il tetto dei partecipanti. Acquirunners si riserva la facoltà di accettare iscrizioni fino al giorno della gara e oltre a tale numero.

Visto il successo dell'iniziativa della prima edizione è stata presentata, nel corso della conferenza stampa, la maglietta tecnica con la dicitura "finisher" che verrà donata, oltre al pacco gara, a tutti quelli che termineranno il Trail.

Il percorso è stato tracciato e segnalato con bandelle e sono segnalati i chilometri, oltre alla distribuzione dei ristori (anche se il Trail dovrebbe essere in auto sufficienza alimentare..), inoltre è previsto un "servizio-scopa" e sul percorso sono previsti punti di assistenza e segnalazioni con servizio medico. Un'ultima ricognizione è prevista con staffette alla vigilia della gara e comunicazioni ed aggiornamenti saranno inviati alla stampa e ai media così come la cronaca sarà inviata assieme alle classifiche, premiazioni e foto, a gara avvenuta.

In concomitanza con la presentazione del 2º Trail dei Gorrei, è stato presentato in anteprima il primo Volantino della 2ª Acqui Classic Run, gara podistica in notturna su circuito cittadino di 6 km in programma venerdì 12 giugno e che sarà ufficialmente presentata con apposita conferenza stampa.

Domenica 22 marzo

Regionali di nuoto prima giornata

La squadra Esordienti A.

Acqui Terme. Si è svolta domenica 22 marzo la prima giornata del campionato regionale di nuoto riservato alla categoria Esordienti A. La società Rari Nantes Acqui Terme-Corino Bruna ha partecipato, seppur decimata, alla manifestazione ottenendo lusinghieri risultati. I nuotatori acquesi si sono ben distinti nei 50 stile libero migliorando tutti i loro tempi personali. Buone le prestazioni di Martina Boschi, Amanda Robusti, Lucrezia Bolfo, Alberto Porta e Lorenzo Pirrò. La medesima formazione, con l'aggiunta di alcuni elementi che ora si sono ripresi da guai fisici, parteciperà domenica 29 marzo alla seconda giornata di questa manifestazione che si terrà nella piscina di Biella. Contemporaneamente le due atlete categoria Ragazzi, Federica Abois e Diletta Trucco, parteciperanno ai campionati italiani assoluti di nuoto per salvamento in quel di Riccione. Unitamente alle atlete della Rari Nantes gareggeranno le altre acquesi tesserate per lo Swimming Club di Alessandria: Greta Barisone, Gaia Oldrà e Francesca Porta.

Badminton

Si gioca per lo scudetto

Acqui Terme. Occhi puntati su Mombarone, dove *sabato 28 e domenica 29 marzo* va in scena l'appuntamento clou della stagione del Badminton con la disputa della Final Four per l'assegnazione dello scudetto tricolore.

Saranno della partita le due squadre prime classificate del girone nord l'Acqui Badminton (già tre volte campione italiano) e il BC Milano, e le due squadre prime classificate del girone sud, le siciliane Mediterranea Palermo (da quattro anni consecutivi campione d'Italia) e Gymnase Acicatena. Nella giornata di sabato le prime classificate dei gironi (Acqui Badminton e Mediterranea) affronteranno le seconde (Gimnase e B.C. Milano) con il sistema delle semifinali incrociate, mentre domenica dalle 9 alle 11.30 saranno in programma le finali.

Purtroppo diminuiscono di molto le speranze scudetto dell'Acqui, che non potrà ottenere per tempo la cittadinanza italiana per il fortissimo cinese Zhou You (occorrerebbe ancora un mese di tempo) e che forse non si potrà nemmeno avvalere dell'olandese Dennis Lens, perché la moglie è in attesa del primo figlio proprio in questi giorni. Il regolamento della federazione d'altra parte, in aperto contrasto con le leggi europee permette purtroppo l'utilizzo di due soli stranieri (comunitari compresi) per cui l'Acqui che presenta una squadra sicuramente in grado non solo di vincere lo scudetto, ma anche di fare un'ottima figura alla Coppa Europa, avendo tre stranieri che sono stati fra i primi dieci del mondo (Lens, Ding Hui e Zhou You), ed altri due (gli olandesi Vervoort e la Stelling) al 4º e 1º posto delle classifiche italiane, si ritrova con scarsissime possibilità di realizzare il sogno scudetto.

Saranno certamente della partita per gli acquesi Cristiano Bevilacqua, Monica Memoli, Angelique Bazzani e gli enfant du pay Marco Mondavio (vicecampione italiano), Giacomo Battaglino, Alessio Di Lenardo e Alessia Dacquino. Comunque vada per certo non mancherà lo spettacolo: la Mediterranea, grande favorita, potrà avvalersi del fortissimo inglese Marc Constable, miglior singolarista dei Play Off, di Kristina Adam e dei campioni e vicecampioni italiani di specialità Greco, Traina, Musiari, Izzo, Panini e Stick.

Il B.C.Milano presenterà invece la grande la stella Agnese Allegrini, ex dell' Acqui ed unica italiana alle Olimpiadi di Pechino, e poi ancora Uggallagge Kumara, campione dello Sri Lanka, la giapponese Negumi Sonoda, la nº6 d'Italia Ira Tomio, il nº1 d'Italia Enrico Galeani, Manuel Batista e Nicola Spagnuolo. Nel Gymnase Acicatena, spicca la presenza dell'italo russa Elena Chepurnova campionessa italiana, in gara unitamente ad altri ottimi atleti. Per chi volesse provare ad ammirare vere gare di badminton, questa è l'occasione da non perdere per vedere questo sport, di per sè molto spettacolare, praticato a livelli altissimi. L'ingresso, al palazzetto di Mombarone, è gratuito. **M.Pr**

Podismo

Alla maratona di Roma ha corso Pino Faraci

Alla Maratona di Roma, di domenica 22 marzo, non potevano mancare gli atleti di Acquirunners, conosciuti su tutti i tracciati del mondo; ai nastri di partenza Pino Faraci che a poco più di 3 mesi dall'esperienza newyorkese ha voluto provare anche questa "classicissima" in Italia e Paolo Zucca, straordinario maratoneta che chiuderà in 3h e 28º. Faraci, invece, ha portato a termine la gara chiudendo con un onorevole 4h43' dimostrando ancora una tenacia non comune che in questo ultimo periodo lo ha visto presente in tutte le mezze che si sono disputate nel raggio di un centinaio di chilometri.

Pino Faraci ci racconta la sua avventura:

«La maratona rimane sempre una distanza molto impegnativa ma la voglia di partecipare a quelle 5 o 6 particolarmente famose e spettacolari prima di abbandonare questa distanza è più forte della fatica. Mi sono ripromesso di correre con l'obiettivo di arrivare in fondo in un tempo dignitoso (e compatibile con l'età) senza particolari stress cronometrici ma con la voglia di godermi le sensazioni e le bellezze naturali e artistiche dei percorsi. Adesso infatti mi dedicherò per un po' in relax alle nostre corse in mezzo alla natura così belle ed appaganti come ad esempio il Gorrei ed il Castlan. Certo, New York è indimenticabile e unica ma anche il percorso di Roma è splendido: i primi 10 km che portano in piazza S.Pietro strappano applausi agli stranieri poi c'è un tratto in effetti un po' noioso e psicologicamente impegnativo che porta all'Acqua Acetosa dove ci sono gli impianti del CONI e ai lungotevere; gli ultimi 10 Km sono un trionfo della storia e della bellezza (p. Navona, Trevi, Spagna, via del Corso) con l'arrivo in via dei Fori Imperiali davanti al Colosseo che è certamente pari se non superiore all'arrivo in Central Park; questa edizione è stata solo un po' disturbata dal vento freddo di tramontana che già da qualche giorno soffiava a Roma. Anche l'organizzazione è ottima e risponde bene alle esigenze dei 15000 circa (quest'anno) partenti. Peccato per i romani che non supportano ancora con il necessario entusiasmo la manifestazione. Se anche questa componente fosse soddisfatta allora la Maratona di Roma ha tutti i numeri per diventare un avvenimento davvero su scala mondiale».

Pino Faraci in azione alla maratona.

Podismo calendario

29 marzo - Cavatore, "Stracavatore - 5º memorial U. Motta", 8,9 km; ritrovo piazza Gianoglio, partenza ore 9.30.

12 aprile - Denice, "1ª Denice in run", km 12; ritrovo piazza Castello, partenza ore 9.30.

13 aprile - Strevi, 4ª "camminata del merendino", 2º memorial "G. Marenco", km 9,6; ritrovo piazza V. Emanuele borgo superiore, partenza ore 9.30; info 0144 363248.

17 aprile - Acqui Terme, 2º "Il miglio di corso Bagni", km 1,6094; ritrovo corso Italia, partenza ragazzi 1ª batteria ore 20.30, a seguire batterie adulti; info 0144 356158.

Per un importo di sei milioni e mezzo di euro

Il piano triennale dei lavori pubblici

Ovada. Del piano triennale dei lavori pubblici (2009/2011) fanno parte molte opere già finanziate, per un importo complessivo di circa sei milioni e mezzo di euro.

Questi interventi sono in corso di esecuzione, o da appaltare oppure in corso di progettazione. Eccoli suddivisi per categorie.

Edifici pubblici: Museo storico dell'Alto Monferrato (il nuovo nome dell'ex Story Park di via Novi), lavori in fase di completamento per un importo complessivo di un milione e 430 mila euro di cui 900 mila di contributo regionale, 200 mila di contributo provinciale e 330 mila di fondi propri comunali. Nuovo magazzino comunale, primo lotto, progettazione in fase di affidamento, per un importo totale di 300 mila euro.

Acquedotti e fognature: nuovo impianto di potabilizzazione alla Rebba, gestione società Acque Potabili, lavori in corso per un importo complessivo di un milione e 215 euro di cui 715 delle Acque Potabili, 400 mila di contributo regionale e 100 mila di fondi propri (nello specifico in altra parte del giornale).

Strade: riqualificazione primo lotto di via Torino, lavori in corso per un importo di 144 mila euro. Rotatoria via Molare-Nuova Costa, lavori in fase di affidamento per una spesa di 300 mila euro di cui 150 mila di contributo ministeriale ed altrettanti di fondi propri. Marciapiede di via Gramsci, progettazione in corso per una spesa di 140 mila euro. "Zona 30" presso l'Ospedale Civile, progettazione in corso per un importo di 180 mila euro di cui 80 mila di contributo regionale e 100 mila di fondi propri. Impianto semaforico in piazza Garibaldi, progettazione in corso per un importo di 30 mila euro.

Parcheggi: via Gramsci e Pesa, lavori in corso per una spesa di 320 mila euro. Stazione Centrale, progettazione in corso per un importo di 43 mila euro (nello specifico in altra parte del giornale). Via Dania, lavori in corso per una spesa di 164 mila euro.

Ponti: nuovo ponte al Gnocchetto, lavori in fase di affidamento per un importo complessivo do un milione e 50 mila euro di cui 450 mila di contributo provinciale, 300 mila soc. Autostrade, 100 mila area di servizio, 100 mila di fondi propri ed altrettanti del Comune di Belforte.

Canile: canile sanitario, primo lotto, lavori in fase di progettazione per un importo totale di 170 mila euro di cui 80 mila di contributo regionale e 90 mila di fondi propri.

Cimiteri: ampliamento cimitero urbano, lavori in fase di appalto per una spesa di 600 mila euro. Rifacimento impianto di illuminazione votiva, progettazione in corso per una spesa di 100 mila euro.

Parchi e giardini: area giochi giardini caserma Carabinieri, progettazione in corso per un importo di 60 mila euro. Area verde Stazione di Molare, progettazione in corso per una spesa di 20 mila euro.

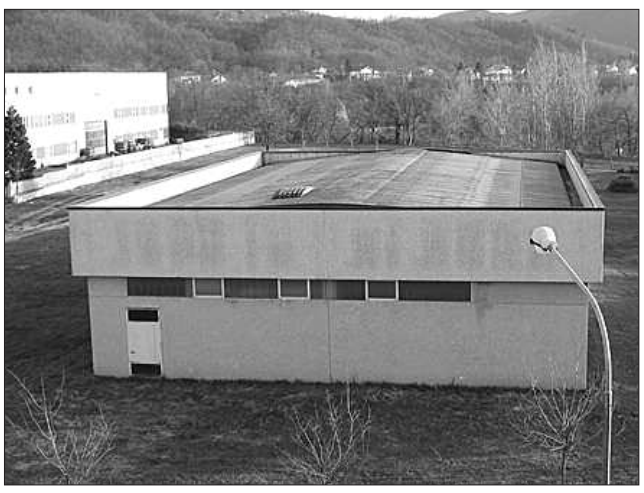
Sistemazioni idrogeologiche: difesa spondale loc. Manzolo, lavori in corso per un importo di 165 mila euro.

Nel programma triennale delle opere pubbliche il quadro delle risorse disponibili dell'Amministrazione comunale ammonta in totale a tre milioni e 280 mila euro. Così suddivisi: un milione e 380 mila il primo anno, 850 mila il secondo ed un milione e 50 mila il terzo.

A questo vanno aggiunti 350 mila euro all'anno per interventi all'anno per lavori inferiori a 100 mila euro.

La Protezione Civile si trasferirà alla Coinova

La copertura della sede è già da rifare...



Ovada. La Protezione Civile dovrebbe trasferirsi a breve nel capannone, di proprietà comunale, di Strada Granozza, zona Coinova. Ma la copertura del fabbricato è in amianto, che in alcune parti mostra ormai il segno di vent'anni di vetustà e degli agenti atmosferici. Specie l'inverno di quest'anno, con tanta neve e gelo prolungato, ha provocato il deterioramento del manto che fa da tetto ed infiltrazioni d'acqua piovana all'interno dell'edificio. E nella gente della zona, residenti e lavoratori, cresce la preoccupazione, almeno sino a quando l'attuale copertura non sarà sostituita per esempio con lamiere zincate, come in zona hanno già fatto altri.

A Molare, al "Vecchio Mulino"

Una centrale idroelettrica vicino al ponte sull'Orba?

Molare. Ultimata finalmente la passerella sul ponte dell'Orba per il passaggio sicuro della gente diretta alla Stazione e nelle case della zona.

Ma il problema dell'attraversamento in curva della Provinciale rimane per chi va, a piedi, alla Coinova e a Battagliosi o Albareto. E non si vede al momento via d'uscita, eppure è in ballo l'incolumità fisica della gente.

Un po' più verso il paese, presso l'Orba e l'Oktagon, potrebbe sorgere una piccola centrale idroelettrica. La Provincia infatti ha comunicato l'intenzione di privati di realizzare un impianto idroelettrico vicino al fiume.

In pratica, attraverso un canale proveniente dalla zona fluviale della Pisa, si sfrutterebbe l'acqua del fiume per produrre energia. La captazione dell'acqua dell'Orba, secondo il progetto, dovrà subire una sospensione nel periodo estivo, per non aggravare la tipica siccitosità del torrente nei mesi meno piovosi dell'anno.

Il luogo individuato per la centralina appartiene a privati ovadesi ma in questo caso, anche se vi fosse opposizione della proprietà, prevale la normativa prioritaria di "opera pubblica" e dunque diventa possibile l'esproprio del terreno interessato, denominato "vecchio mulino".

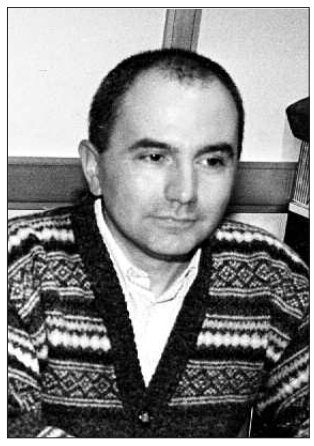
Non si prevedono comunque tempi brevi per la realizzazione della centrale, il cui progetto prima dovrà essere approvato dalla conferenza provinciale dei servizi. Quale il vantaggio dell'opera? Più disponibilità di energia elettrica per la valle dell'Orba. C'è però un particolare, non trascurabile: anche se d'estate si sospenderà la captazione dell'acqua, la portata dell'Orba, già ridotta di molto rispetto ad anni fa, non subirà un'ulteriore diminuzione?

Per le attività artigianali e i prodotti tipici

"Ovada in mostra" ritorna a settembre

Ovada. Si svolgerà da venerdì 11 a domenica 13 settembre, in piazza Martiri della Benedicta, la terza edizione di "Ovada in mostra".

Ritorna quindi la biennale rassegna delle attività economiche ed artigianali e dei prodotti tipici di Ovada e zona. L'organizzazione è a cura delle associazioni di categoria, la Confartigianato (presidente Giorgio Lottero) e la C.N.A. (presidente Carletto Natali). Per l'occasione è stato creato un sito internet che raggruppa gli spazi degli artigiani già in rete, e presentato a Palazzo Delfino. Ma qualsiasi artigiano della zona può inserirsi nel sito e quindi dare visibilità ai propri prodotti ed alla sua attività specifica.



Il presidente della Confartigianato Giorgio Lottero.

Lottero: "Con questa mostra diamo modo ai nostri artigiani di essere visibili. Ed il sito è un'importante novità del settore. Con la crisi ognuno deve fare la sua parte per superare le difficoltà, noi chiediamo coesione tra pubblico e privato, ciascuno nella sua competenza. Se c'è crisi, in zona vi sono anche risorse e ricchezze che fanno ben sperare. E poi l'artigianato deve essere considerato di più perché produce ricchezza che rimane sul territorio."

Natali: "Giusta la cadenza biennale, per dar modo agli artigiani di prepararsi e di staccare tre giorni dalla propria ditta e dall'attività con cui vivono. E poi con la mostra ogni due anni ci sono maggiori possibilità di innovazione e di creatività artigianali."

Il Sindaco Oddone. "Diamo peso a questa mostra, che offre il prodotto della zona. E coinvolgiamo anche la Valle Stura, Tiglieto e Urbe, parte integrante dell'artigianato ovadese. Le due precedenti edizioni sono andate bene ed ora, in un periodo di crisi, è opportuno valorizzare ciò che si produce, anche perché è di qualità."

E. S.

Le Sante Messe ad Ovada

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. *Madri Pie feriali:* 17,30, sabato 18,30. *Padri Scolopi:* festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo:* festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. *Padri Cappuccini:* festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8,30. *Cappella Ospedale:* sabato 18. *Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano,* festivi ore 9. *San Venanzio:* festivi ore 9,30. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

Quaresima: proseguono gli incontri quaresimali presso le chiese cittadine.

Venerdì 27 marzo, presso i padri Cappuccini, di via Cairoli alle ore 20,45 don Paolo Cirio parlerà sul tema "Se non avessi la carità che mi giova".

PER CONTATTARE IL REFERENTE DI OVADA
bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454 - Fax 0143 86429
Recapito postale: Via Siri 6 - Ovada

Interrogazione della Boldi al Ministro dei Trasporti

Il ponte del Gnocchetto arriva al Senato

Gnocchetto d'Ovada. La senatrice Rossana Boldi ha presentato un'interrogazione al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, per i collegamenti stradali fra i Comuni.

L'esponente leghista, presidente della XIV commissione Politiche dell'Unione Europea, chiede di saper quali siano state le problematiche che, dal 2005, hanno impedito l'inizio dei lavori del nuovo ponte sullo Stura, al Gnocchetto.

E se esiste la reale possibilità di rendere al più presto esecutivo il progetto, coinvolgendo gli enti e le società interessate alla realizzazione dell'attesissimo ponte entro il 2009.

Le frazioni Gnocchetto e Santo Cristo, nei Comuni di Ovada e Belforte, anni fa erano collegate da un ponte di ferro, costruito dal Genio civile, che consentiva il passaggio sia dei pedoni che dei veicoli.

Nel 2003 un sopralluogo dei Vigili del Fuoco accertava alcune oscillazioni anomale e perciò si decideva, con ordinanza dell'allora sindaco di Ovada Robbiano, la chiusura del ponte.

A seguito di ciò, veniva anche accertato che il ponte non poteva essere ristrutturato.

Quindi gli enti coinvolti (Comuni di Ovada e Belforte, Provincia di Alessandria, Società Autostrade ed Autogrill) stabilivano che un nuovo ponte doveva essere realizzato 500 metri più a valle, per collegare la strada Provinciale del Turchino con l'area Stura.

Attualmente i residenti del Gnocchetto possono recarsi da una sponda all'altra dello Stura solo attraverso il guado, spesso non transitabile per le piene del torrente, dovute a forti piogge o ad abbondanti nevicate, come quest'anno.

Situazione che ha generato anche incidenti tragici, come a novembre 2008 quando morirono due ragazzi di Ovada, travolti dalla piena del torrente.

Il progetto del nuovo ponte è già stato approvato dai due Comuni ma non ancora firmato da Autostrade ed Autogrill.

Sarebbe questo il motivo per cui la Provincia non ha ancora avviato la procedura per l'appalto.

Giornata della memoria per vittime delle mafie

Anche Ovada a Napoli contro la camorra

Ovada. C'era anche Ovada a Napoli il 21 marzo alla grande manifestazione in ricordo delle vittime delle mafie indetta dall'associazione Libera, fondata da don Luigi Ciotti.

La Giornata della memoria e dell'impegno ricorda tutte le vittime innocenti delle mafie e rinnova, in nome di quelle vittime, il suo impegno di contrasto alla criminalità organizzata. Libera per la XIV edizione ha scelto la Campania, e Napoli, città dalle mille contraddizioni, dai mille colori.

"Riscattare la bellezza, liberarsi dalle mafie" lo slogan che ha accompagnato la giornata, in cui si sono incontrati a Napoli oltre 500 familiari delle vittime delle mafie, in rappresentanza di un coordinamento di oltre 3000 familiari.

Erano anche presenti esponenti di molti Paesi europei. Quella stessa Italia che è stata premiata ad Ovada lo scorso 11 settembre con "Testimone di pace".

L'Italia di padre Fabrizio Valletti, vincitore dell'edizione 2008, il gesuita che aiuta i giovani a non cadere nella trappola della camorra, e di Rosaria Capacchione, la giornalista che sfida la camorra con coraggio e dignità, anche lei presente ad Ovada e vincitrice della sezione informazione del premio.

Il Comune di Ovada era presente con l'assessore alla Pace Sabrina Caneva, che ha detto: "Condividiamo il pensiero di don Ciotti e crediamo che esista una Campania ricca di positività.

Persone che prima di chiedersi cosa la società faccia per loro, si chiedono cosa possono fare loro per la società. Noi il 21 marzo eravamo in Campania per imparare da loro".

IL TACCUINO DI OVADA È IN PENULTIMA PAGINA

Elezioni: Boccaccio candidato?

Ovada. Ultim'ora: da recenti incontri intercorsi fra esponenti della minoranza consiliare, sembra che si possa aprire uno scenario nuovo nella politica cittadina, in vista delle elezioni comunali del 6 e 7 giugno.

Pare infatti che l'ingegner Eugenio Boccaccio, su pressione di Fulvio Briata, abbia accettato di farsi candidato a sindaco di una lista alternativa a quella di Centro Sinistra capeggiata da Oddone. In tal caso la lista in preparazione di "RinnOvada" confluirebbe in quella che vedrebbe il noto professionista come riferimento elettorale cittadino.

COMPRO ORO
Gold 2000
- Pagamento per contanti
- Massima valutazione di mercato
- Acquistiamo tutto ciò che è oro
gettoni d'oro, monili, monete, medaglie e oggetti vari

Dal lunedì al venerdì: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 18,30
Ovada
Via Ruffini, 59
Di fronte ospedale nuovo
Tel. 393 0247726

Salone del Santuario sarà inaugurato il 29 marzo

Alle Rocche si punta sul turismo religioso

Madonna delle Rocche di Molare. Sarà inaugurato domenica 29 marzo, con la benedizione del Vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi, il nuovo salone polivalente del Santuario mariano.

Il salone, ricavato dall'ex asilo, sarà adibito a svolgimento di convegni, concerti e manifestazioni diverse. Fa parte di un progetto ambizioso ma fattibile, legato al turismo religioso, che prevede anche la sistemazione dei piani superiori della struttura a destra del Santuario in posti letto per la ricettività e l'ospitalità dei pellegrini e, da un'altra parte, la realizzazione del settore della ristorazione con la cucina e la sala pasti. Pronto dunque il salone, sono attualmente in corso i lavori per la ristorazione. Quindi via alla sistemazione dei posti letto con parecchie camere, funzionali e dotate dei moderni comfort, anche informatici. E quando tutto sarà terminato, sorgerà alle Rocche un vero centro di accoglienza turistico-religiosa, attorno al Santuario mariano conosciuto in tutta la Diocesi, e non solo.

I Padri Passionisti sono dunque dietro alla realizzazione di un progetto, del valore di un milione di euro, che sta molto loro a cuore, sollecitato nel tempo dalle richieste di numerosi pellegrini e visitatori del Santuario. In tanti infatti, in questi ultimi anni, hanno chiesto ai Padri del Santuario, come conferma il rettore padre Marcello, uno spazio per poter soggiornare, alla ricerca di tranquillità e di meditazione spirituale. E magari impegnarsi anche nell'apicoltura e nei suoi prodotti naturali, come miele e propoli, tanto per rilassarsi e tonificarsi dallo stress di tutti i giorni. E quella al Santuario diventerà davvero una vacanza alternativa e diversa, con la possibilità di partecipare anche alla vita comunitaria conventuale, ponendo come base la preghiera e la meditazione.

E' anche un po' una scommessa quella del polivalente centro di accoglienza turistico-religiosa al Santuario delle Rocche. Senza attendere la fine di tutti i diversi lavori, i Padri Passionisti stanno attivando i settori già completati, come il grande salone, per iniziare così parte delle attività previste dal loro variegato progetto.

Quello turistico-religioso è un filone che si sta diffondendo e che vede l'interessamento anche di Provincia e Regione. E proprio da lì, e da qualche Fondazione bancaria, può arrivare un contributo per il progetto del turismo religioso dei Padri delle Rocche.

Domenica 29 alle Rocche saranno presenti anche le Confraternite della Diocesi, che ogni anno si radunano lì per un momento di preghiera. Mons, Vescovo dirà la sua lectio, e si farà la Via Crucis per il viale.

E. S.

Ci scrive il capogruppo consiliare del PdL Calì

"L'obiettivo del PD: smantellare il Lercaro?"

Ovada. "Dopo le promesse del vecchio C.d.A. dell'Ente, che prevedeva il pareggio a fine mandato, ora il nuovo C.d.A. targato P.D. promette le stesse cose.

Niente di nuovo quindi, a parte il fatto che il nuovo C.d.A. è stato eletto in maniera antidemocratica, non seguendo le indicazioni della minoranza consiliare, che voleva un referente che avrebbe influenzato positivamente le decisioni prese dal direttivo.

Senza nulla togliere agli eletti, che avranno un curriculum di tutto rispetto ma che saranno gestiti meglio a livello politico.

Nei fatti non credo che potranno prendere decisioni di rilievo ma si assoggetteranno alle indicazioni della solita matrice politica PCI- PDS-PD e chissà ancora quante sigle dovranno inventarsi per far dimenticare di essere stati comunisti.

Il buon Rava, giovane emergente politico, ha dichiarato di pareggiare i conti dell'Ente e come Caronte di traghettare il Lercaro ad Ovada.

Ma la domanda è lecita: se e convinto di pareggiare i conti, perché vuole seguire le indicazioni del sindaco? Evidentemente sa che la cosa è impossibile e quindi fa dichiarazioni di circostanza, considerando che non sa quanto sia l'entità del buco.

Sarà più semplice spostare gli anziani ad Ovada con la scusa che sono più vicino ai parenti, dichiarare il fallimento dell'Ente e a quel punto la banca che ha concesso il mutuo metterà all'asta i terreni che, da agricoli, diventeranno edificabili...

E gli ovadesi come si comporteranno davanti a questo scenario? Continueranno a girarsi dall'altra parte o si accontenteranno delle favole di partito, che racconterà che non vi era soluzione? Spero che non vada così ma a pensar male a volte si indovina.

Continuo a sostenere che il nuovo C.d.A. e stato eletto senza l'accordo con la minoranza e quindi lo considero illegittimo e dannoso per il Lercaro.

Anche Rifondazione ha criticato l'elezione di Rava, quindi qualcosa non va. Invito fin d'ora il "nuovo" C.d.A. a dimettersi…. io per protesta diserterò il prossimo Consiglio Comunale.

Invito anche gli ovadesi a leggere i volantini appesi in bacheca in piazza Venti dal P.D. dove descrivono il loro operato, dichiarando che Ovada non è in ginocchio ma che, grazie alle Giunte di centrosinistra, la città e un fiore all'occhiello in provincia per lo sport, turismo, occupazione, sanità, ecc.

Penso che ogni commento sia superfluo e che i cittadini siano in grado di valutare i risultati.

Basta guardarsi in giro."

Rischia di morire nell'Orba per salvare il cane

Molare. Bruttissima avventura per una genovese di 40 anni, Sonia Bartoli, nel primo pomeriggio di sabato scorso nei pressi della Pisa. Per tentare di salvare il suo cane meticcio caduto nell'Orba, ha rischiato di annegare nel gelido laghetto del fiume, con l'acqua poco sopra gli 0 gradi.

La donna era con un'amica e tre cani quando uno degli animali è caduto in acqua. Istintivamente la sua padrona lo ha seguito ma è stata colta subito da ipotermia. L'amica ha dato l'allarme, raccolto subito da un escursionista di Campo, che ha riportato la donna, svenuta ed in arresto cardiaco, a riva.

Sono arrivati da via Voltri i pompieri, i Carabinieri di Molare ed Ovada e l'elisoccorso con a bordo personale medico e paramedico specializzato. Le loro cure, con l'ossigeno e la coperta termica, hanno rianimato la donna, trasportata comunque in gravissime condizioni al reparto di Rianimazione dell'Ospedale di Alessandria.

Il cane della donna è morto.

Consiglio comunale ad Ovada

Ovada. Lunedì 30 marzo, alle ore 21 nella sala consiliare di Palazzo Delfino, l'adunanza straordinaria del Consiglio comunale per la trattazione del seguente ordine del giorno**.**

Modifica del regolamento del Consiglio e delle commissioni consiliari. Modifiche al regolamento edilizio comunale. Rideterminazione ed individuazione oneri di urbanizzazione per alcune tipologie di intervento. Variante al piano esecutivo convenzionato in via S. Evasio – proponente societa' S. Evasio.

Modifica del regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati. Sdemanializzazione di alcune strade comunali e passaggio al patrimonio disponibile.

Costituzione della societa' consortile a responsabilità' limitata "Gal Borba - le Valli Aleramiche dell'Alto Monferrato" – approvazione bozza di statuto sociale.

A Molare

Biblioteca intitolata a Marcello Venturi

Molare. La Giunta comunale ha deciso di titolare una parte dello storico palazzo ex asilo, una volta trasformata in Biblioteca Civica, a Marcello Venturi, lo scrittore toscano molarese di adozione.

I lavori nell'edificio sono in fase di ultimazione, per un intervento costato complessivamente circa 280 mila euro. Ed una volta terminato, quello che era l'asilo diventerà un centro ricreativo per i molaresi.

Venturi, premiato con l'Ancora d'argento quale "Ovadese dell'Anno" per il 1982, autore di numerosissimi romanzi di successo, come "Bandiera bianca a Cefalonia" tradotta in molte lingue, è morto l'anno scorso, lasciando a Campale la moglie Camilla Salvago Raggi, anch'ella scrittrice. E a giugno, ad Ovada nelle ex cantine comunali di via Torino, è in programma una due giorni di convegno, relazioni e studi dedicati alla figura di Marcello Venturi, anche con nomi illustri del campo letterario e culturale.

Altre probabili titolazioni in paese: la piazza-parcheggio sotto il castello "Domenico Raffaghelli", ex sindaco di Molare, e l'Istituto Comprensivo scolastico "don Berto Ferrari", il cappellano militare partigiano. Nella frazione di Madonna delle Rocche, il rinnovato piazzale sarà "Enrico Albareto". Per ricordare l'imprenditore e manager della Elsag, che portò la sua azienda di automazione ad un livello internazionale di competitività e qualità dei prodotti.

Secondo Gianluca Valpondi

"Ma il Partito Democratico ha perso la vista?"

Ovada. Ci scrive Gianluca Valpondi. "In aprile uscirà il libro "Europa Cristiana Libera", che delinea il programma elettorale del nuovo candidato Udc per le europee.

Il titolo del libro è già parecchio eloquente ed esprime qualcosa che tutte le persone ragionevoli intuiscono e che il più grande antropologo vivente, accademico di Francia, Renè Girard, ha espresso con queste emblematiche parole: "L'alternativa al cristianesimo è la barbarie".

Dunque mi piace esercitare una ragionevole fantasia e pensare anche ad un'Italia cristiana libera e, nel mio piccolo, ad un'Ovada cristiana libera, e, perché no, ad un mondo cristiano libero.

Una nota polemica in riferimento alle prossime elezioni amministrative e provinciali di giugno.

Se è vero, come è vero, che l'Udc lavora per un'Europa cristiana come può allearsi con un Partito Democratico, che invece ha scelto di disertare in Europa l'area politica di ispirazione cristiana? "Senza visione il popolo perisce" e il P.D., a quanto pare, ha perso la visione e direi anche la vista!".

In forma fisica e mentale sino all'anno scorso

Ciao, nonno Gibla! Si è spento a 101 anni

Ovada. Ciao, nonno Gibla! Angelo Subbrero se ne è andato la settimana scorsa, spegnendosi serenamente a 101 anni, in casa di Laura, una delle sue tre figlie (le altre, Gisella e Miranda), in via Nuova Costa.

Avrebbe compiuto 102 anni tra cinque mesi (il 2 settembre), proprio come sua madre Maddalena Leveratto.

Nonno Gibla, nato al Gnocchetto nel 1907, sposato per 58 anni con Irma Bobbio, nella sua lunghissima vita ha collezionato ben sei nipoti ed undici pronipoti!

E ne ha viste, in due secoli di appartenenza, oltre alla guerra d'Africa ed alla prigionia in Germania...

E stato in forma fisica praticamente sino a meno di un anno fa, quando faceva ancora una rampa di cinque scale ed era molto soddisfatto della grande festa che, al suo ultimo compleanno (come ai precedenti), gli ha fatto la sua numerosissima famiglia.

Replica allo Splendor per i "Colori della musica"

Che successo il musical di Borgoallegro a teatro

Ovada. A grande richiesta, in un Teatro Splendor nuovamente tutto esaurito, i ragazzi dell'Oratorio "Borgallegro" hanno replicato il loro musical "I colori della musica". Sul palco, oltre a tanti attori e comparse, i protagonisti (Eleonora Bisio e Federico Tonin) e quattro bambine (Giulia e Chiara Arossa, Carlotta Lantero e Martina Marchelli) che, insieme a Valentina Rosso, Chiara Lottero e Matteo Palladino, hanno interpretato i figli del comandante Danei, vedovo da alcuni anni, che s'innamora dell'istitutrice Maria.

Punto sostegno all'allattamento al seno

Ovada. L'allattamento al seno è il modo naturale di alimentare il neonato ed è di fondamentale importanza per la sua crescita oltre che per la salute di mamma e bambino.

Per questa ragione presso i Consultori dell'ASL sono sorti i "Punti di sostegno all'allattamento" e ora anche al Consultorio del Distretto di Ovada le neo mamme potranno trovare un aiuto da parte di personale altamente qualificato.

Il servizio sarà organizzato in incontri settimanali gratuiti tenuti il mercoledì dalle 11 alle 13, presso il Consultorio distrettuale di via XXV Aprile 22, dalle ostetriche Vanna Ferlito e Maria Grazia Piccione.

Da questi incontri potranno così nascere dei veri e propri gruppi di sostegno tra mamme coordinati dalle ostetriche.

Nessuna formalità è richiesta per accedere al servizio, è sufficiente contattare il Consultorio di Ovada di persona, o al numero 0143 826608.

Ovada Jazz

Ovada. Sabato 28 marzo, alla Loggia di San Sebastiano dalle ore 21,30, terzo ed ultimo appuntamento con "Ovada Jazz".

Suoneranno Antonio Marangolo al sax e Umberto Petrin al pianoforte.

Organizzazione dell'assessorato comunale alla Cultura e di "Due sotto l'ombrello".

ENOTECA
VINI E LIQUORI
WineChester
WINECHESTER S.r.l.
Via G. Di Vittorio, 15 - 15076 Ovada (AL)
Tel. 0143 890968 - Fax 0143 889679 - mail: info@winechester.it

Campionato serie A di tamburello, 2ª giornata

Cremolino a valanga un punto al Carpeneto

Cremolino. Nella prima partita casalinga la squadra del presidente Claudio Bavazzano, passeggia con la matricola Goito e stravince alla fine per 13-2.

Il Cremolino si schiera al gran completo: dietro capita Ferrero e Petroselli, Della Valle centrale, Basso e Valle in avanti. Parte bene la squadra di casa e va avanti sul 8 a 0 quasi un'ora di gioco. Entra poi Lucia per Basso, che in seguito rientra in campo per sostituire Della Valle. La parttia prosegue senza storia e solo sul 12-0 il Goito acciuffa due giochi.

Il Cremolino che domenica 29 marzo va in trasferta a Medole, è a punteggio pieno in classifica.

Carpeneto. Primo punto storico della squadra del presidente Corradi nel massimo campionato di tamburello.

Nell'anticipo di sabato a Ceresara infatti il Carpeneto reagisce bene al pessimo inizio di gara ed alla fine porta a casa un punto, il primo conquistato in serie A.

Finisce così 13-11 per i padroni di casa del Ceresara.

Eppure il Carpeneto parte veramente male e si ritrova sotto di ben cinque giochi sul 3-8.

Il Ceresara mantiene lo stesso vantaggio nella seconda parte della gara, anzi lo incrementa di un gioco quando si porta sul 12-6, doppiando così gli avversari.

Ma poi ha la forza di reagire e mette in difficoltà gli avversari. Si arriva così al punteggio di 12-11 a favore del Ceresara dopo più di tre ore di gioco. E l'ultimo spunto è ancora dei padroni di casa, che si assicurano la vittoria senza dover ricorrere al tie break. Domenica 29 marzo, alle ore 15.30, il Carpeneto ospita il Mezzolombardo.

Altri risultati: Fumane -Bardolino 13-5, Cavriana-Medole 13-5, Mezzolombardo-Solferino 13-6, Sommacampagna-Callianetto 6-13. Classifica: Cremolino, Callianetto, Cavriana e Mezzolombardo 6; Solferino, Fumane e Sommacampagna 3; Ceresara 2; Carpeneto 1; Bardolino, Medole e Goito 0.

Incontro su "Educazione: problemi e proposte"

Ovada. Il Consiglio pastorale parrocchiale organizza un incontro sul tema "educazione: problemi e proposte", lunedì 30 marzo, alle ore 20.30 nel salone delle Madri Pie di via Buffa.

L'incontro trae il suo spunto dalla lettera che il Papa Benedetto XVI ha consegnato alla diocesi di Roma il 23 febbraio 2008 durante un'udienza in piazza S. Pietro. Il Pontefice ha voluto delineare le giuste esigenze di un buon percorso formativo oggi.

Il Consiglio pastorale parrocchiale, alcuni rappresentanti degli studenti ovadesi, coppie di genitori e professori dibatteranno e si interrogheranno sul problema dell'educazione, della formazione di nuove generazioni oggi e, in particolare, nella nostra realtà cittadina.

Dice l'insegnante Carmen Aprea: "Se educare non è mai stato un compito facile, oggi sembra diventare sempre più complesso. Lo sanno bene tutti quelli che hanno dirette responsabilità educative.

Non serve né darne la colpa alle "nuove generazioni", né chiudersi nell'abbandono e nel desiderio di rinunciare all'impresa. Servirà, certo, questo momento d'incontro per discuterne insieme, condividere opinioni ed esperienze, dubbi e certezze, per ascoltare le voci dei diretti interessati che si troveranno di fronte e porteranno il proprio punto di vista, per contribuire al bene ed alla crescita di tutti."

Esumazioni ordinarie al cimitero urbano e a Costa

Ovada. Esumazioni ordinarie delle salme giacenti nei campi comuni "F" ed "A" del cimitero urbano, con decorrenza 20 aprile. Si tratta di tre esumazioni ordinarie relative ad altrettanti loculetti, ubicati nella galleria inferiore del lotto ottavo cimiteriale, per cui non sono state rinnovate le concessioni. E di dieci esumazioni ordinarie nel cimitero frazionale di Costa, per cui non è scattato il rinnovo delle concessioni, anche qui a partire dal 20 aprile. Il sindaco Oddone ed il responsabile del procedimento, l'ing. Chiappone dell'ufficio tecnico, invitano pertanto i parenti, che ne abbiano titolo, a presenziare alle esumazioni. E nel caso volessero trasferire i resti mortali dei loro cari in ossari, ad interpellare il custode cimiteriale.

Consegna del Tricolore all'istituto scolastico Madri Pie

Ovada. Sabato 28 marzo, alle ore 11 alle Madri Pie di via Buffa, si svolgerà la manifestazione organizzata dal Lions Club Ovada.

Verrà consegnato il Tricolore all'Istituto scolastico Madri Pie, nella tradizione del Club che negli ultimi anni ha donato ad istituzioni e scuole, la bandiera italiana, "per rafforzare e valorizzare l'ideale di patria".

Seguirà la premiazione degli alunni che hanno partecipato al concorso "Un poster per la Pace", iniziativa internazionale "per mantenere sempre viva l'attenzione sul tema della pace".

La mattinata continuerà con la consegna del "Memorial Rinaldo Carosio" premio destinato agli ovadesi che si sono distinti per le loro qualità artistiche. Quest'anno verrà assegnato a Franco Ravera, attore nato a Cassinelle e protagonista di numerose fiction televisive e pellicole cinematografiche.

Al termine della manifestazione verrà offerto un aperitivo.

Sabato 28 marzo al Geirino con l'Hasta Asti

Convincente vittoria della Plastipol sul Cisano

Ovada. Prestazione assai convincente della Plastipol nel campionato di B/2 maschile di volley.

I ragazzi di Minetto ottengono il terzo successo consecutivo sul campo dei bergamaschi del Cisano.

E lo fanno con una dimostrazione di superiorità ben delineata dai parziali, molto netti: 25-19, 25-17 e 25-18. Parziali questi che non ammettono replica e che testimoniano la ritrovata determinazione dei biancorossi di giocare per vincere, contro qualsiasi avversario.

Gli avversari di stavolta, giocando in casa, cercavano dei punti-salvezza preziosi, di cui hanno necessariamente bisogno per risalire la china della classifica.

Ma gli ovadesi li hanno schiacciati in ogni parziale, non permettendo loro di entrare in partita. Una evidente dimostrazione di superiorità, unita ad una concentrazione continua e ad una precisione costante di tutti i giocatori biancorossi.

Ancora una volta in evidenza, tra gli ovadesi, Peluffo, partito titolare al centro ed autore di 11 punti e molti "muri" determinanti per la bella vittoria finale.

E sabato prossimo 28 marzo, alle ore 21 al Geirino, Plastipol-Hasta Volley Asti.

Formazione: Demichelis 16, Suglia 5, Quaglieri Gianluca 8, Peluffo 11, Caldon 10, Belzer 7. Utilizzato: Umberto Quaglieri libero.

Classifica: Cereda e Energy 47, Hasta 43, Ongina 41, Plastipol 34, Costavolpino 30, Gorgonzola e Seriate 28, Copra 26, Scanzorosciate 25, Gibicar e Besanese 23, Cisano 17, Mangini 8.

Calcio 2ª categoria

Tagliolo M.to. Nel campionato di seconda categoria, girone R vincono Castellettese, Tagliolese e l'Oltregiogo Vallemme, pareggia il Pro Molare e perdono Silvanese e Lerma.

La Castellettese batte 3-2 il Garbania, reti di M. Repetto e doppietta di Forno.

La Tagliolese supera il Lerma nel derby di zona, in gol Bonafè e Parodi su rigore. L'Oltregiogo batte 1-0 il Cassano, rete di D'Orazio.

Il Pro Molare pareggia 2-2 a Tassarolo, in gol Pelizzari e Perasso. Sconfitta la Silvanese per 0-3 dal Sarezzano.

Volley giovanile

Ovada. Nella serie D maschile di volley, girone B, l'Ovada vince in trasferta col Bre Banca Cuneo per 3-2, dopo una partita tirata, ed è in testa alla classifica con punti 41. Seguono il Busca a 40 e il Cuneo 36.

La Società "Due Valli" a Casale per "Giocagin"

La favola di Peter Pan con le ginnaste ovadesi

Ovada. Si è svolta a Casale la manifestazione "Giocagin", con l'associazione "Vittime dell'amianto" e "Auser Casale", per l'Unicef, appuntamento irrinunciabile per la Uisp.

Al Palasport "P. Ferraris", molte società della provincia hanno proposto esibizioni di ginnastica artistica e dolce, danza classica, modern jazz, hip-hop, afro, ballo latino americano, karatè e attività motorie.

La società di ginnastica artistica "Due Valli" ha rappresentato Peter Pan, coinvolgendo il pubblico.

Le ginnaste, reduci dalle gare di due settimane fa, hanno saputo preparare la rappresentazione in breve tempo. Brava anche Simona, per la coreografia e i costumi.

Nelle vesti di Peter Pan Alessia Albani, in quelle di Capitan Uncino Valentina, Caterina era Trilli e Alessandra Spugna. Martina, Elisa e Ilaria erano rispettivamente Michele, Gianni e Wendy.

I Pirati erano rappresentati da Anna, Nadia, Francesca Marchelli, Martina, Elisa, Ilaria, Lara, Serena; nei panni dei Bimbi Sperduti Maddalena, Noemi, Lorena, Eleonora e Francesca Bruzzone.

Le ragazze ora preparano la seconda prova regionale del 25 e 26 aprile.

Domenica 29 al Geirino arriva il Libertas Biella

L'Ovada Calcio battuta di misura dal San Carlo

Ovada. Sconfitta pesante per l'Ovada Calcio a Borgo San Martino, col S. Carlo, che l'allontana dal vertice della classifica del campionato di Promozione, girone D.I padroni di casa si impongono per 2-1 e tutto avviene nel secondo tempo. Prima le due reti del S. Carlo e quindi per l'Ovada accorcia le distanze il solito Piana con un bel tiro da lunghissima distanza. Quasi allo scadere Meazzi, su cross di Kresic, sfiora il gol del pareggio. Ma nel primo tempo l'ex Pivetta per due volte ha cercato il gol, trovando però pronto alla respinta il portiere avversario.

Il S. Carlo imposta la partita sul piano fisico ed atletico, e fa pressing sugli avversari a tutto campo, per contrastare il superiore livello tecnico dei ragazzi di mister Esposito. E la manovra riesce nel primo tempo, chiuso 0-0. Nella seconda frazione gli ovadesi calano alla distanza e concedono più spazio agli attacchi degli avversari che, in sei minuti, passano per ben due volte con Maffei di testa su calcio d'angolo di Salierno e ancora con quest'ultimo che, battuto un corner respinto dalla difesa ovadese, recupera palla, scarta De Vizio e fa partire un diagonale a fil di palo. Niente da fare per Esposito.

Prossimo turno 29 marzo: l'Ovada 5ª in classifica, ospita il Libertas Biella, penultimo.

Formazione: Esposito, D. Oddone (Scontrino), De Vizio, Kresic, Caviglia, Ferrari, Montalbano (Marchelli), Ferretti (Cavanna), Pivetta, Meazzi, Piana. A disp: Ottonello, L. Oddone, Badino. All. A. Esposito.

Classifica: Gassinosanraffaele 47, Monferrato 44, Gaviese 37, Moncalvo 33, Ovada 32, Cerano e Vignolese 29, Val Borbera e Libarna 27; San Carlo 20, FelizzanOlimpia, Le Grange, Sciolze e Calamandranese 19, Libertas Biella 18, Olimpia S. Agabio 6.

Le Plastigirls espugnano il Lingotto

Ovada. Le femmine come i maschi, nei rispettivi campionati di volley.

Stavolta le ragazze di Cazzulo espugnano il campo torinese del Lingotto, dopo una maratona agonistica durata cinque set. Finisce infatti per 3-2 a favore delle biancorosse, con i seguenti parziali: 18-25, 25-17, 25-17, 12-25, 7-15.

Primo parziale giocato bene dalle Plastigirls, che lo chiudono abbastanza agevolmente ed in sicurezza. Non è così nel secondo e terzo set, vinto con lo stesso punteggio dalle padroni di casa, più determinate e vogliose di riscattarsi dall'inizio gara negativo.

Ma la reattività, e la carica agonistica, delle ovadesi salta fuori nel quarto parziale, che bisognava assolutamente fare proprio, per andare poi al quinto e decisivo set. Detto e fatto, le biancorosse surclassano le avversarie e le doppiano nel punteggio.

Quinto ed ultimo parziale senza storia, tanto forte è la superiorità Plastipol.

Bella dimostrazione di forza e di carattere, al Lingotto, da parte delle ovadesi, che hanno vinto il match sapendo reagire bene allo svantaggio di metà partita.

Formazione: Agosto 20, Olivieri 10, Fabiani 6, Moro 18, Guido 9, Pola 8; libero Fabiano. Ultil.: Bisio, Romero, Bastiera.

Classifica serie C girone B: Saluzzo 45, Kid 40, Big Mat 38, Plastipol e Centallo 36, Collegno 34, Valnegri e Alba 33, Racconigi 31, Lingotto e Erbavoglio 29, Cherasco 26, Rivarolo 7, Canavese 0.

Torna alla vittoria la Giuso basket

Ovada. Torna al successo la Giuso Ovada e la vittoria è di quelle che dovrebbero ridare fiducia a chi la conquista: il Cus Genova, che si è presentato al Geirino con due punti di vantaggio in classifica, è battuto senz'appello 85-64. Inizia la partita e c'è anche Prandi ad un mese dall'ultima gara giocata. Manca invece Campanella: la sua infiammazione ai tendini lo costringerà a uno stop piuttosto lungo. L'Ovada inizia con grande energia: Carrara spinge il ritmo, Gorini colpisce dalla media, Prandi da sotto. Il Cus non regge l'urto e dopo 8' è sotto 22-8. La gaa della Giuso è più convincente anche sotto il canestro difensivo perché la convinzione biancorossa è maggiore rispetto alle uscite più recenti: Gorini e Brozzu si alternano nel contenimento di Passariello, il principale terminale offensivo ospite. L'Ovada fa cose discrete in attacco ma sbaglia troppi liberi (6-15 a metà gara). Al 20' è 43-37.

I biancorossi di Galdi fuggono definitivamente a cavallo fra terzo e quarto periodo: la difesa torna a farsi sentire e propizia facili conclusioni in contropiede per Brignoli e Gorini. Prani fa il resto segnando da sotto. Al 33' è 69-52 che diventa un confortevole +20 a 5' dalla fine.

Domenica prossima trasferta sul campo della Vis Genova (ore 18.00).

Giuso Ovada – CUS Genova: 85-64

26-15; 43-37; 66-52; 85-64.

Tabellino: Brozzu 1, Carrara 16, Villani 10, Tusi, Gorini 17, Brignoli 14, Armana 10, Prandi 15, Oneto 2, Fia ne. All.: Galdi.

Onoranze Funebri **Ovadesi**
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Domenica 29 marzo

Messa alla Cappelletta per gli alpini caduti

Masone. Annuale appuntamento, domenica 29 marzo, per gli alpini masonesi che, al Santuario della Madonna della Cappelletta, ricorderanno le penne nere cadute e disperse in Russia durante l'ultimo conflitto mondiale.

In particolare la celebrazione della S.Messa, fissata alle 11,30, dei sergenti maggiori Macciò Mattia e Pastorino Giovanni; del sergente Pastorino Giuseppe; dei caporali Pastorino Michele, Pastorino Tomaso e Santelli Giuseppe e degli alpini Macciò Agostino, Macciò Francesco, Macciò Domenico, Neve Mario, Ottonello Giacinto, Ottonello Giuseppe, Ottonello Mario, Ottonello Michele, Ottonello Nicola, Pastorino Agostino, Pastorino Bartolomeo, Pastorino Gerolamo, Pastorino Giacomo, Pastorino Giobatta, Pastorino Giovanni di Geremia, Pastorino Giovanni di Giacomo, Pastorino Giuseppe, Pastorino Mattia, Pastorino Luigi, Piccardo Pietro, Ravera Enrico, Ravera Giovanni, Ravera Pellegro e Torrente Carlo.

Al termine della cerimonia è previsto il "rancio" presso la sede del sodalizio masonese in località Romitorio.

U.S. Masone la festa è vicina

Pareggio con il Canova adesso basta un punto

Masone. Sempre più vicino il sogno promozione per il Masone. La formazione allenata da Franco Macciò ha pareggiato 0 a 0 una gara molto tesa contro un temibile avversario, il Canova secondo in classifica. I biancocelesti sospinti, da un numeroso gruppo di "ultras" e dal paese intero, ha provato a fare la gara come nelle ultime apparizioni. Non è stata però una partita ricca d'occasioni ed emozioni, le due squadre hanno giocato con cautela disposte in maniera ordinata sul campo. Nel primo tempo è soprattutto il Masone ad avere le migliori occasioni, entrambe con Alessandro Pastorino, il cui tiro è deviato in angolo da Pipino ed il successivo cross dalla destra solo per poco non è concretizzato da Alessio Pastorino.

Nella ripresa gli ospiti dimostrano di essere un'ottima squadra spingendo indietro il Masone specialmente nel secondo metà tempo, è infatti il Canova a premere, collezionando una serie di calci d'angolo e di punizioni senza esito. I cambi dalla panchina non mutano la sostanza della gara, che si termina con il triplice fischio dell'ottimo direttore di gara, il signor Isolabella di Novi Ligure.

La posta in palio, per il Masone, ma anche per gli ospiti in piena corsa per i play off, ha certamente influito sul gioco e sull'andamento di una partita molto equilibrata. Tutti i biancocelesti hanno in ogni modo cercato di giocare a viso aperto, in particolare nel primo tempo. Peccato per il risultato ma nulla è perduto e la gioia è solo rinviata di sette giorni. Infatti, sabato 28 marzo, sempre al Gino Macciò stile "Bombonera", il Masone si presenterà contro il Mele per il secondo match-point promozione.

Sabato 28 si presenta il volume

Gli atti del convegno su Giovanni Ponte

Campo Ligure. Sarà presentato, sabato 28 marzo, alle ore 17, presso la sala del Consiglio Comunale, il volume "atti della giornata di studi in onore di Giovanni Ponte". Il libro è stato curato da Massimo Calissano e stampato a cura del comune. Il 30 settembre 2006 si tenne, nella sala polivalente del nostro comune una giornata di studi per ricordare il nostro illustre concittadino, scomparso tragicamente alcuni anni prima. Il professor Giovanni Ponte aveva la cattedra di lingue e letteratura italiana presso l'università di Genova. Fu un raffinato studioso del Petrarca, del Boiardo, del Poliziano e dell'Alberti del quale era uno dei massimi esperti a livello internazionale. Collaborò per più di 50 anni con "la rivista della letteratura italiana", una delle più prestigiose del nostro panorama culturale. Tutti questi impegni e lavori non hanno mai comunque fatto dimenticare al professore le sue origini, a lui si deve la scoperta della figura dell'abate campese Luciano Rossi, erudito poeta fatto conoscere a livello nazionale; tra le sue collaborazioni con le istituzioni locali, con cui lavorò sempre con grande disponibilità, non si può non ricordare la pubblicazione del "vocabolario del dialetto campese", uscito postumo nel 2004.

Il volume con gli atti del convegno sarà un modo per rendere ancora omaggio a questo nostro schivo e riservato studioso.

Club Artistico Masone

Caravaggio e Magritte con lirica, teatro, balletto

Masone. Il Club Artistico Masone, sotto la paziente guida e l'organizzazione del presidente Vittore Grillo, sabato 21 marzo ha effettuato un'interessante escursione a Milano per ammirare le mostre dedicate a Caravaggio e Renè Magritte.

Una quarantina i partecipanti, anche di Campo Ligure e Rossiglione, che hanno preso parte all'ennesima proposta primaverile del Club, preparata a dovere mediante la presentazione del professor Tomaso Pirlo, giovedì 19 marzo presso la nostra Biblioteca Comunale.

"Caravaggio ospita Caravaggio", collocato nella magnifica Pinacoteca di Brera, presenta un evento unico esponendo due dipinti dal medesimo soggetto, la "Cena in Emmaus": una tela del 1601 concessa in prestito dalla National Gallery di Londra e l'altra, del 1606, custodita appunto a Milano, corredano il nucleo della mostra dipinti giovanili di Michelangelo Merisi che consentono di coglierne l'evoluzione pittorica.

Opere di valore assoluto di Raffaello, Mantenga, Piero della Francesca e molti altri pittori, sono stati apprezzati durante la visita stessa.

Quindi la romanica basilica di Sant'Ambrogio, il gotico Duomo e, nel pomeriggio, l'appuntamento con Renè Magritte. Cento dipinti del celebre pittore surrealista belga, in mostra col titolo "Magritte.

Il mistero della Natura", esposti a Palazzo Reale.

Un giro in via Monte Napoleone e ritorno serale al termine di una gita come sempre ben organizzata, con guide dedicate, in buona compagnia.

Sabato 28 marzo sarà la volta dell'operetta con "Il paese dei campanelli" al Teatro della Gioventù di Genova.

Dopo "Il Turco in Italia" di Rossini, "Lo schiaccianoci" di Ciakovsky, "Ragazze" di Lella Costa, gran finale ancora al Carlo Felice con "Andrea Chènier" di Umberto Giordano.

Scusate se è poco.

Museo Civico Tubino

"I Cistercensi di Tiglieto" Piero Ottonello in patria

Masone. Venerdì 20 marzo, nell'ambito del ciclo di conferenze organizzate dal Museo Civico "Andrea Tubino", dopo l'uscita genovese del 2 dicembre presso la sala del Consiglio della Provincia, è stato presentato finalmente "in casa" il libro di Piero Ottonello "I Cistercensi di Tiglieto – Mille anni di storia e di culto in Valle d'Orba", edito da "red@zione" nella Collana "Mosaico".

L'assessore alla Cultura Paolo Ottonello ha condiviso con l'autore l'esauriente discussione sul testo, integralmente ripresa da Telemasone, evidenziando con cura le grandi qualità di un agile volume in modo dettagliato esamina il millenario succedersi degli eventi che hanno avuto per centro il primo insediamento Cistercense in Italia, a partire dalla fondazione del 1120. Si parte dalla Francia medievale per giungere alla Badia di Tiglieto dei giorni nostri, con tutti gli annessi e connessi descritti in modo chiaro ed apprezzabile da ogni tipo di lettore, grazie anche al ricco apparato fotografico.

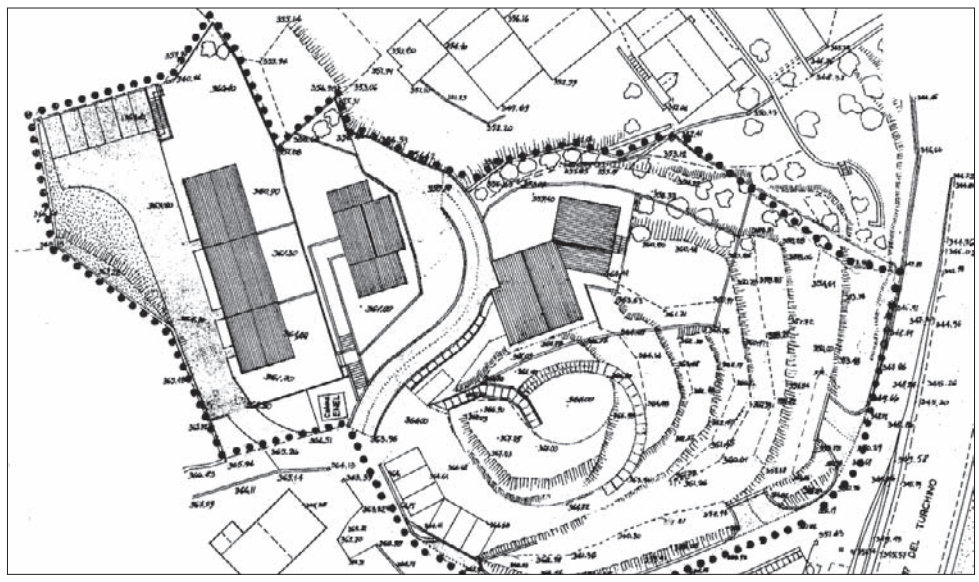
Di Piero Ottonello "red@zione" ha pubblicato pure "Vent'anni color seppia. Storia e storie di Masone 1919-1943" e "Valle Stura. Mezzo secolo di fotografia (1900-1950)

Chiusura cautelare "Latte Valli Genovesi"

Masone. A seguito dei rilievi effettuati dai servizi competenti dell'ASL 3, il sindaco di Masone Livio Ravera ha constatato con amarezza il provvedimento di chiusura temporanea del caseificio che ha in uso i locali e gli impianti in località Argio, nel Comune di Masone, oltre al noto marchio "Latte Valli Genovesi". L'ispezione avrebbe rilevato la difettosa o non adeguata conservazione dei derivati latticini, mentre per il latte pare non vi sia stato alcun rilievo negativo. Nessun pericolo per la salute pubblica, ma solo al termine degli esami di laboratorio relativi agli accertamenti si potrà sapere se il gestore, subentrato da circa un anno nella conduzione e sfruttamento del moderno impianto realizzato in seguito al fallito esperimento lattiero caseario consortile della Valle Stura, potrà riprendere l'attività produttiva. Triste epilogo per un'impresa coraggiosa e strategica, sostenuta pesantemente dagli enti locali, il Consorzio delle antiche Cooperative dei tre centri aveva cessato di esistere nel luglio 2008 con la liquidazione coatta, dalla quale i primi ad uscirne male erano stati gli ex dipendenti che vantano consistenti arretrati. Il Barone Giulio Podestà, che introdusse in Valle Stura la vacca Bruna Alpina e fondò nel 1900 la Cooperativa di Masone, ancora una volta si rivolterà nella tomba.

Nell'ultima seduta consiliare

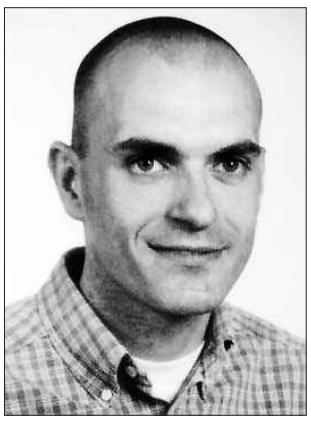
Approvato il S.U.A. a Campo Ligure in località "Costiolo"



Campo Ligure. Approvato nell'ultima seduta consigliare un S.U.A. (strumento urbanistico attuattivo) di iniziativa privata in località "Costiolo". Questa approvazione dà il via all'iter per la costruzione di 3 fabbricati a monte della collinetta soprannominata, appunto, "Costiolo", con l'allargamento della sede stradale oggi esistente. Verranno inoltre costruiti una ventina di box interrati, mentre sulla cima, oltre una serie di posteggi pubblici, verrà sistemata un'area panoramica che permetterà una visione del borgo dall'alto.

Per non disperdere un patrimonio naturale in vendita per 4,5 milioni di €

Il Comune cerca un partner privato per l'acquisto del parco dell'Adelasia



L'assessore Ermanno Goso. A destra, uno degli ingressi del parco dell'Adelasia

Cairo M.tte. Il 5 marzo è stato pubblicato il bando per la vendita del patrimonio immobiliare della Ferrania Technologies; patrimonio che comprende, tra l'altro, una zona boschiva di rara bellezza che coincide geograficamente con il bacino idrografico del Rio Ferranietta.

Nella parte superiore e naturalisticamente più integra della zona, è stata istituita nel 1989 la "Riserva Naturalistica dell' Adelasia" che comprende un territorio di circa 500 ettari di particolare interesse botanico e faunistico, oltre che storico.

Boschi di svariate specie arboree fra cui spiccano centenari esemplari di faggio e castagno, zone umide, aree carsiche con grotte di notevole importanza, sorgenti che danno vita a limpidi ruscelli, pascoli, flora e fauna sono salvaguardati in questi territori selvaggi ed incontaminati.

Quattro percorsi di diversa lunghezza e difficoltà permettono di scoprire gli evidenti aspetti naturalistici e le ormai celate tracce di importanti eventi storici degni di nota come la famosa battaglia di Montenotte che ha visto opporsi le truppe napoleoniche all'esercito austro-piemontese nel lontano aprile 1796.

Il patrimonio immobiliare che andrà all'asta comprende, oltre al patrimonio boschivo, 14 cascine che potrebbero, almeno in parte, essere recuperate a fini ricettivi per sfruttare le enormi potenzialità offerte dal patrimonio naturalistico che le circonda, diversi appartamenti e box, un fabbricato industriale, terreni edificabili e fabbricati definiti ad uso sportivo e sociale.

Il bando prevede una suddivisione di questo complesso di beni in tre lotti, che verranno battuti alle rispettive basi d'asta di 341.368,19 euro per il lotto 2 (terreni a prevalenza boschiva situati intorno allo stabilimento), 1.425.941,37 euro per il lotto 3 (terreni fabbricabili e aree a servizi), 4.540.000 euro per il lotto 1 (bacino del rio Ferranietta, cascine, box, appartamenti, ex scatolificio SALI, Bocciodromo, ex CRAL, ABF).

Gli Enti pubblici hanno da tempo stanziato i relativi fondi per acquisire una porzione dei beni elencati nel lotto 1 e nel dettaglio, la Provincia di Savona ha deliberato l'interesse all'acquisizione di tutti i terreni boschivi del Bacino del Rio Ferranietta, Parco dell'Adelasia e Cascina Miera compresi, con uno stanziamento complessivo di circa 900 mila euro dei quali 675 mila derivanti da un contributo Regionale, mentre il Comune di Cairo Montenotte parteciperà per l'acquisizione del Bocciodromo e della sede dell'ABF "Attività Borgate Ferraniesi" per un totale di 468mila euro.

Valutata la composizione dei lotti previsti dal bando di vendita, si rende necessaria la ricerca di un accordo tra gli Enti pubblici ed un eventuale soggetto privato interessato all' acquisizione di tutti gli altri beni elencati nel lotto 1.

Pertanto il Comune di Cairo Montenotte procederà all'approvazione di un Avviso di evidenza pubblica che definirà i criteri che verranno utilizzati per procedere all'individuazione di un partner privato con il quale partecipare all'asta in questione.

Si tratta di un'operazione che consentirebbe di mantenere al patrimonio pubblico una zona di assoluto interesse naturalistico, conosciuta e apprezzata da moltissimi appassionati che praticano abitualmente attività sportiva in una zona incontaminata che ancora oggi conserva tutta la sua selvaggia e originale bellezza.

L'Amministrazione ha ritenuto prioritario il mantenimento delle strutture del Bocciodromo e della sede dell'ABF in quanto funzionali al mantenimento di attività sociali e di aggregazione importantissime per la frazione e per tutto il territorio comunale.

Per ogni informazione relativa al bando di vendita e al lotto 1 che comprende i beni di interesse per gli Enti pubblici, è possibile contattare l'ufficio Patrimonio del Comune di Cairo Montenotte oppure l'Assessore alle Politiche Ambientali Ermanno Goso (ermanno.goso@libero.it)

"*Colgo l'occasione* - ha scritto l'assessore Ermanno Goso - *per un doveroso ringraziamento a quanti hanno capito l'importanza che la Valle del Rio Ferranietta rappresenta per il territorio ed in particolare al Presidente Burlando, all'Assessore Zunino, al Consigliere Vasconi per la Regione e al Presidente Bertolotto, agli Assessori Rambaudi e Siri per la Provincia di Savona che molto impegno hanno profuso nel reperimento dei fondi necessari all'acquisizione.*" **SDV**

Nelle casse comunali non ci sono più soldi…

Sono possibili solo i rattoppi per la malandata viabilità cairese

Cairo M.tte. Nelle scorse settimane i cairesi hanno assistito alla volenterosa opera di "rattoppo" delle buche più profonde e vistose della viabilità comunale messa in atto dagli addetti comunali, coadiuvati da alcuni cassintegrati della Ferrania.

Con qualche badilata di bitume qua e là i danni più "pericolosi" al manto stradale sono stati riparati, ma l'aspetto e la sicurezza di molte delle strade comunali cairesi rimangono pietosi e precari.

Sull'argomento è intervenuto il sindaco di Cairo avv. Briano che il 21 marzo sul suo Blog ha scritto:

"*Mi hanno invitato ad iscrivermi ad un gruppo su Facebook dal titolo "Contro i buchi e le voragini nelle strade di Cairo e Valbormida!!!".*

Mi sono iscritto in quanto non mi sento responsabile. Sono d'accordo anch'io: quindi perchè no?

Cairo è nel suo piccolo lo specchio del nostro paese.

L' Italia che sogna il Ponte sullo Stretto e infioretta ogni finanziaria (ultima compresa) di faraoniche incompiute infrastrutturali si trova oggi - svegliata dalla cronaca di tutti i giorni - di fronte a una realtà molto più amara: l' emergenza delle piccole opere.

Dalle scuole ai ponti, dalle strade fino agli argini dei fiumi e agli ospedali, il Belpaese si sta avvicinando pericolosamente al punto di non ritorno della "manutenzione zero".

"Abbiamo perso la cultura di occuparci delle piccole cose quotidiane, quelle necessarie per mandare avanti la nazione come fosse un condominio" ammette Fabio Melilli, presidente dell' Unione di quelle province italiane che gestiscono gli edifici scolastici e buona parte della rete viaria nazionale.

Tagliamo tanti nastri tricolori (costano poco), ci ripromettiamo massicci interventi dopo ogni tragedia. Ma poi, spenti i riflettori, tutto torna come prima: la coperta è corta, i soldi non ci sono, il Ponte sullo stretto torna in prima pagina e la sistemazione di buchi nell' asfalto, edifici pubblici che cadono a pezzi - "investimenti invisibili" che danno poco ritorno d' immagine - scivolano inesorabilmente in coda alla lista delle priorità.

La cura delle nostre infrastrutture, in questo senso, è un po' come la ricerca. Se c' è da tagliare qualche costo, zitti zitti, si finisce per sforbiciare lì. Tanto nessuno se ne accorge.

Mancano i soldi per il taglio dell' Ici? Nessun problema: basta ridurre del 30% i fondi del Piano nazionale per la sicurezza stradale, come ha fatto il governo nei mesi scorsi. Un risparmio un po' miope visto che gli incidenti automobilistici costano al paese 35 miliardi l' anno. Morale: quando lo Stato manda i Nas a controllare le strutture che dovrebbero garantire la salute dei cittadini, scopre (è successo nel 2007) che tra impianti fatiscenti e attrezzature inadeguate quasi il 50% è fuori norma.

Il buco nell' asfalto, la fotografia più drammatica dei costi della mancata manutenzione tricolore, è lo stato di salute delle strade italiane. A livello ufficiale sembriamo il Bengodi. «Noi investiamo a questo scopo cifre sempre crescenti - assicura Pietro Ciucci, presidente dell' Anas - . Quest' anno 700 milioni, l' anno prossimo 730». «Le nostre spese per tenere in ordine la rete viaria sono cresciute in modo vertiginoso fino ai 2,9 miliardi del 2006», conferma l' Unione delle Province italiane cui il decentramento varato nel 2000 con la Legge Bassanini ha affidato l' 80% dell' asfalto di casa nostra.

I numeri raccontano però un' altra storia. L' Italia assieme al Belgio è di gran lunga il paese con più incidenti mortali d' Europa, 96 l' anno per milione d' abitanti, e soprattutto è quello che dal 1991 ad oggi ha fatto i minori progressi, riducendo il numero di vittime solo del 32%, la metà di quanto hanno fatto Germania, Francia e Spagna.

E la mancata manutenzione è una delle cause principali di questo inglorioso record. Siamo il paese che spende di meno in Europa. Oggi si interviene sul 6% della viabilità ogni anno quando il "minimo sindacale" per un intervento adeguato sarebbe l' 8% e gli investimenti sono calati del 10% in due anni.

L' Italia spende solo 53 milioni l' anno per il Piano nazionale della sicurezza stradale, venti volte meno del resto d' Europa, una cifra da cui il governo Berlusconi ha appena stornato 17,5 milioni per finanziare l' addio all' Ici...

L' Italia delle piccole opere ha ancora molta strada da fare e Cairo non è da meno.

Abbiamo voluto una bella biblioteca ed un bel teatro e tutti (me compreso) ne siamo felici ma se lo stato di dissesto delle nostre strade e dei nostri impianti fognari sta venendo alla luce beh, io faccio il possibile ma oggi in cassa non mi hanno lasciato i soldi per fare i miracoli…." **PDP**

Festa a S.Giuseppe

S. Giuseppe di Cairo. Con l'arrivo della primavera è tornata la festa di San Giuseppe celebrata solennemente nella parrocchia di San Giuseppe di Cairo. È iniziata in chiesa domenica 22 marzo con le due messe delle 10,30 e delle 18. Il pomeriggio è stato rallegrato dalle festose note della Banda musicale "Puccini " di Cairo Montenotte e dai giochi di primavera per ragazzi e ragazze.

I festeggiamenti continueranno domenica 29 marzo con i tornei di calcio categoria "Pulcini" e categoria "Piccoli amici". Inoltre domenica 29 ci saranno anche le tradizionali frittelle, i panini e la salciccia, annaffiati da famosi vini piemontesi e il prelibato vinbrulé.

Approvato dai 18 comuni della Valle Bormida

Un piano integrato per il rilancio della Valle

Cairo Montenotte. È stato approvato dalla Giunta Comunale, il 17 marzo scorso, un protocollo preliminare di sviluppo integrato che porta il nome di "Radici".

Si tratta di creare un sistema territoriale basato sulla valorizzazione delle produzioni agroalimentari tipiche, delle risorse naturali e ambientali, turistiche e culturali.Questo operazione permetterebbe di ottenere risultati di rilievo in termini di coesione sociale, incremento occupazionale nonché di crescita economica.

A questo proposito la Regione Liguria aveva invitato i comuni a formulare dei progetti integrati per lo sviluppo locale da realizzarsi con il contributo del Fondo Sociale Europeo e del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

La possibilità di accedere a tali contributi costituisce in effetti per la Valbormida un'opportunità concreata mirata a porre un freno alla grave crisi economica e sociale in atto.

Questo piano rientra tra le filiere messe a bando dalla Regione, di particolare interesse è la filiera n. 3, "*Sviluppo dell'entroterra anche tramite azioni di richiamo giovani o adulti over 40*" che prevede interventi finalizzati al recupero ed alla valorizzazione dell'entroterra, delle sue risorse, delle sue specificità culturali e sociali.

Diciotto sono i comuni interessati a questo progetto e precisamente Altare, Bardineto, Bormida, Cairo, Calizzano, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Mallare, Massimino, Millesimo, Murialdo, Osiglia, Pallare, Piana, Podio e Roccavignale. Sarà comunque il Comune di Cairo a predisporre il progetto generale per la presentazione del formulario, concordando preventivamente ruolo, funzioni, valore aggiunto e modalità gestionali ed organizzative di ciascun partner, individuando i piani di intervento, iniziative e progetti operativi nel comprensorio nei tempi utili per la disanima e la successiva approvazione nelle sedi competenti.

La bozza del protocollo d'intesa tra i vari comuni è stato approvato con una certa urgenza in quanto il 23 marzo scorso scadevano i tempi per aderire al Bando Regionale.

Cairo Montenotte: finanziato il 3º lotto

Dal centro a Carnovale con la pista ciclabile

Cairo Montenotte. Il progetto preliminare relativo alla realizzazione di piste ciclabili, redatto dai tecnici incaricati arch. Giovanni Grossi Bianchi e ing. Massimiliano Cremonini, era stato approvato già alla fine del 2000 e prevedeva una spesa di circa un milione di euro.

Si tratta di un percorso che prende il via dalla tanto discussa tettoia del ponte Stiaccini e, costeggiando la riva destra del fiume Bormida, passa davanti al cimitero, attraversa il ponte degli Aneti, costeggia i capannoni industriali di località Carpeneto per poi lasciare la riva del fiume e congiungersi con via Cortemilia nei pressi del bivio per Carnovale.

Stanno per essere ultimati i lavori del primo stralcio che interessa la tratta che collega il ponte Stiaccini con la zona del Cimitero. La pista prosegue poi, sempre costeggiando il fiume, verso il ponte degli Aneti, dove inizia il terzo stralcio che ha richiesto l'acquisizione bonaria della disponibilità delle aree interessate, che in questo tratto risultano tutte di proprietà privata tranne una che appartiene all'Amministrazione Provinciale di Savona. Per quel che riguarda i privati, ad alcuni sarà versato l'importo dell'indennità di esproprio ed occupazione del terreno, ad altri verrà costruita una pista in terra battuta adiacente alla pista ciclabile a carico dell'Amministrazione Comunale.

Per quanto attiene alla proprietà della Provincia è in corso una procedura di acquisizione del terreno con la stipula di un contratto di comodato ad uso gratuito.

Quest'opera, la cui copertura finanziaria è garantita dal contributo concesso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, rappresenta in effetti un servizio molto utile sia per quelli che, in sicurezza, vogliono farsi un giro in bicicletta, sia per quanti desiderano farsi una bella scarpinata.

C'è poi da sottolineare che questo intervento urbanistico sarà un'occasione per una ristrutturazione del ponte degli Aneti che attualmente è un tantino degradato, se non dal punto di vista strutturale, sicuramente per quel che riguarda il fondo stradale.

Cairo: incontro con Franco Icardi

Cairo M.tte. Prosegue a Palazzo di Città l'iniziativa della Biblioteca Civica "F. C. Rossi" *"Incontro con l'autore"*

L'iniziativa ha come obiettivo principale quello di proporre una serie di incontri con scrittori locali che si potranno sviluppare in tre modi diversi: una semplice analisi del libro, la discussione su di un argomento partendo da un'opera letteraria, una serata a tema che veda per protagonisti più autori sullo stesso argomento.

Venerdì 3 aprile ore 21.00 verrà presentato il libro: "Gli antichi Liguri e le Ligurie, la Val Bormida e Roccavignale" di Franco Icardi.

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Il calendario di apertura delle farmacie e dei distributori di carburante

è in penultima pagina

Si è tenuto a Cairo mercoledì 18 marzo

Un consiglio parrocchiale per la visita pastorale

Cairo M.tte. La segretaria del Consiglio Pastorale della parrocchia San Lorenzo, Alessandra Perrone, ci ha inviata la relazione dell'ultimo incontro che pubblichiamo:

"*Mercoledì 18 marzo 2009, presso la canonica, si è tenuta la riunione del Consiglio Pastorale parrocchiale. Durante questo incontro si è parlato esclusivamente di come preparare la visita pastorale che il nostro Vescovo farà a Cairo dal 20 al 30 aprile e che si concluderà con la Celebrazione delle Cresime il 1° e il 2 maggio.*

Il Consiglio Pastorale ha stilato un programma di incontri che il Vescovo terrà con le varie associazioni, gruppi e cittadinanza. Il programma definitivo sarà consultabile nelle prossime settimane sul sito della parrocchia o allegato al calendario del mese di aprile.

Per preparare nella preghiera la visita pastorale del Vescovo, si sono tenuti in Chiesa 3 giorni di spiritualità dal tema " Chiamati a dare la vita: una missione straordinaria"*; durante tali giornate ci sono state ore di adorazione guidata o personale e meditazioni bibliche serali tenute dal diacono Don Claudio Montanaro.*

Si è infatti valutato che l'incontro con il Pastore della Diocesi sia un momento di grazia da vivere intensamente e con il cuore aperto, per cui deve maturare prima di tutto in un clima di preghiera.

Nel corso della preparazione della visita, i vari gruppi parrocchiali si incontreranno per curare i dettagli dei singoli momenti.

Ci auguriamo che tutta la Parrocchia viva con gioia e fede questo evento di Chiesa locale."

Riceviamo e pubblichiamo

Due vie per ricordare Peluzzi e Serono

Cairo Montenotte. Con una lettera inviata all'Assessore alla Cultura e al Presidente del Consiglio Comunale, Adriano Goso e Angelo Ghiso, in veste di ex amministratori comunali, hanno richiamato l'attenzione su una proposta del Circolo "Assandri - Ferrando - Stiaccini" relativa all'intitolazione di pubbliche vie a due illustri pittori cairesi, Peluzzi e Serono:

«*A tutti è ancora presente l'eco della grande manifestazione che la città di Savona ha riservato al grande maestro e nostro concittadino Eso Peluzzi* - si legge nella lettera - *confidiamo in un loro fattivo interessamento finalizzato alla realizzazione di quanto auspicato*».

La proposta di cui si parla nella lettera risale al 25 ottobre 2006 ed è indirizzata all'allora sindaco di Cairo Osvaldo Chebello, a firma del presidente del Circolo Marcella Assandri. Le due vie in questione erano state individuate nella zona Maddalena Colombera che ha avuto un grande sviluppo edilizio. Nella petizione si faceva inoltre notare che, già verso la fine degli anni '60, l'allora amministrazione comunale aveva intitolato in quella zona due nuove vie al altrettanti pittori locali, Gallo e Motta.

Nella lettera del gennaio scorso, viene ricordata l'iniziativa dell'allora Amministrazione Comunale che, in occasione delle feste natalizie del 2007, aveva fatto collocare, lungo le vie cittadine, molto materiale iconografico che ritraeva l'ex sindaco Stiaccini tra studenti e insegnanti, risalente agli anni 50, 60.

I due firmatari della lettera ritengono opportuno che quelle foto, che rappresentano uno spaccato di vita locale, vengano collocate a corredo di alcune sale del Palazzo di città.

Domenica 22 marzo

"Biciclata" scout da Cairo a Giusvalla

Cairo M.tte. Domenica 22 marzo i reparti Adelasia e Bellatrix del gruppo scout Cairo 1 hanno dato vita ad una "originale" impresa che li ha portati, in bicicletta, da Cairo a Giusvalla, passando per Dego e per i Girini. Dopo aver partecipato alla santa messa delle ore 8,30 in parrocchia a Cairo il gruppo è montato in sella, alle ore 9,30, in piazza Della Vittoria per raggiungere, verso le ore 11,15, l'area pic nic della Pro Loco di Giusvalla.

La "pedalata scout" era stata organizzata dai capi reparto, in accordo con le guide e gli esploratori, per approfondire la conoscenza e l'esperienza della bicicletta, un mezzo un po' sottovalutato per le sue valenze di trasporto ed educative.

Giusvalla, che sembra lontanissima ed irragiungibile senza una autovettura, è stata "conquistata" dalla allegra comitiva di scout che si è stupita della capacità, anche delle gambe più inesperte, di affrontare e vincere i circa 16 chilometri di strada, comprese due ardue salite, che seprano Cairo da Giusvalla.

Le quasi due ore di percorso si sono così trasformate anche in un palestra di educazione stradale non meno che di rapporto umano e solidarietà.

I giovani e meno giovani "escursionisti" hanno infatti adoperato quel che loro avanzava di fiato per interpretare la segnaletica stradale, per avvertirsi dei pericoli, per incitarsi a non mollare in salita, per scambiarsi consigli sull'utilizzo del cambio e sui rapporti migliori da inserire e anche per dare qualche "spintarella" ai più affaticati.

Gli inevitabili inconvenienti di percorso (cadute varie di catena ed una foratura) si sono invece trasformati in provvide soste per risolvere tutti insieme i problemi e riprendere il fiato.

La "meta" della "biciclata" è anche diventata l'oggetto dell'attività di conoscenza del territorio programmata dai capi reparto che, nelle oltre tre ore di sosta in Giusvalla, hanno sguinzagliato guide ed esploratori a far conoscenza con le tradizioni, gli edifici pubblici e la storia del piccolo comune valbormidese.

L'allegra comitiva di "stanchi ma soddisfatti" ha fatto rientro a Cairo verso le ore 18, guadando anche il fiume Bormida in quel di Dego per evitare la strada statale, sorprendendo un pò anche i genitori per l'entusiamo con cui i loro figli hanno vissuto l'insolita "faticosa" esperienza.

Per il Partito comunista dei lavoratori di Savona

Statale 29 alternativa alla Carcare - Predosa

Cairo Montenotte. Ci scrive Giorgio Magni

«*Tra noi del Partito Comunista dei Lavoratori e il Sindaco di Cairo, Fulvio Briano, esistono profonde divergenze politiche, e abbiamo criticato spesso il suo operato, su parecchie materie di intervento amministrativo nella gestione del comune di Cairo Montenotte.*

Dobbiamo concordare però con lui sul suo ultimo intervento, del quale abbiamo letto sullo scorso nuimero de L'Ancora in merito alla situazione della provinciale 29 Savona Acqui».

«Ci pare sensata l'iniziativa di coinvolgere gi amministratori dei comuni piemontesi per sviluppare una serie di interventi tesi a migliorare la percorribilità della provinciale 29, in netta alternativa, per noi, alla ormai famosa Carcare Predosa, opera che rischia di buttare all'aria lo status dei territori di quegli stessi comuni con forti danni all'ambiente.

E che a nostro avviso non servirà a risolvere le questioni di traffico e di comunicazione tra Liguria e Piemonte, come potrebbe fare invece una bretella tra Cairo e Alba».

«*Questo impegno di riattare e velocizzare la percorribilità della provinciale 29 partendo dalla strozzatura di Piana Crixia in provincia di Savona concordando gli interventi con i comuni piemontesi per eliminare altri inconvenienti dell'arteria suddetta, sarà uno degli interventi prioritari del programma del Partito comunista dei Lavoratori che si presenterà alle prossime elezioni provinciali con una propria lista».*

«*Noi lo potremo fare perché non abbiamo obblighi di sudditanza con alleati o con centri di potere estranei alla logica di sviluppo della valle Bormida*».

Il dottor Alberto Gaiero a Radio Canalicum

Cairo M.tte. Mercoledì 25 marzo i microfoni di Radio Canalicum San Lorenzo hanno ospitato il Dottor Alberto Gaiero, cairese, figlio del dottor Giorgio Gaiero, per parlare del diabete nel bambino; anche lui come il padre è specialista Pediatra, ed è dirigente medico nel reparto di Pediatria dell'Ospedale San Paolo di Savona, diretto dal Professor Amnon Cohen.

Il Dottor Alberto Gaiero, sarà nuovamente con noi Mercoledì 1° Aprile per continuare a parlarci di altre malattie metaboliche del bambino un po' più rare.

L'appuntamento con la rubrica "Un medico per voi", come sempre è ogni mercoledì alle ore 19.15, in replica mercoledì alle ore 21.35 e al venerdì e al lunedì in due orari, alle 10.15 e alle 14.05

Non mancate ai nostri appuntamenti radiofonici!

Cairo: Ramona Bagnasco si è laureata col 110

Cairo Montenotte. Si è laureata in Farmacia all'ateneo genovese, con il massimo dei voti, 110, la dott.ssa Ramona Bagnasco, cairese, che il 18 marzo scorso ha discusso la tesi dal titolo: «*Utilizzazione di culture cellulari per la valutazione di marcatori funzionali per la cellula del Sertoli*». Relatore il prof. Silvio Palmiro. Alla neolaureata le più sentite felicitazioni anche da parte della Redazione de L'Ancora.

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. Il 16 marzo i vigili del fuoco di Cairo hanno effettuato un intervento di alcune ore, presso la sede della Croce Bianca di Cairo, per mettere in sicurezza un camino pericolante sul tetto dell'edificio che ospita la pubblica assistenza.

Carcare. Quattro persone sono state denunciate a seguito di un'ispezione dei carabinieri presso il cantiere della chiesa parrocchiale di Carcare. Tre di esse sono state denunciate per violazione alle norme sulla sicurezza sul lavoro.

Cairo Montenotte. Maurizio Ghiso, 48 anni, originario di Cairo Montenotte e residente a Celle Ligure, è stato arrestato per esercizio abusivo della professione di promotore finanziario. L'uomo è stato messo agli arresti domiciliari.

Cengio. Il consigliere regionale Pietro Oliva ha presentato un ordine del giorno sottoscritto da tutti i capigruppo, con il quale si chiede alla Giunta Regionale di attivarsi affinché sia riconosciuto il rischio chimico ai 43 lavoratori impiegati nelle operazioni di bonifica nell'ex-Acna.

Millesimo. Il 19 marzo, per cause in corso di accertamento, un TIR si è ribaltato sulla sede stradale dell'autostrada Torino-Savona, in direzione della città ligure, nei pressi dell'uscita del casello di Millesimo. L'autista Francesco Napoli, 45 anni, residente a Stella S. Martino, ha riportato trauma cranico-toracico e diverse fratture.

Cengio. È stato presentato al pubblico il libro di Irma Dematteis "Cengio. Dai campi alla fabbrica. Storia di un paese fra Ottocento e Novecento". Il libro è frutto di una approfondita ricerca che ha permesso il recupero di molto materiale anche da privati (fotografie, lettere e diari).

SPETTACOLI E CULTURA

Fotografia. Fino al 29 marzo a Carcare, presso le sale espositive di Villa Barrili, sarà aperta la mostra "Soggetti da cantiere" , raccolta originale ed insolita di fotografie di materiali da costruzione, diventati soggetto artistico, scattate dall'ing. Barbara Moretti. Orario dalle 16 alle 19.

Teatro. Il 28 marzo a Cengio, al Teatro Jolly, per la 14ª stagione teatrale, alle ore 21:00, andrà in scena lo spettacolo "Nel bel mezzo di un gelido inverno" liberamente tratto dall'omonima opera di K. Branagh con la compagnia "La Pozzanghera" di Genova.

Pittura. Fino al 29 marzo a Savona, presso la Pinacoteca Civica, sarà aperta la mostra personale del pittore Enzo L'Acqua, protagonista savonese dell'arte contemporanea.

Teatro. Il 18 aprile a Cengio, al Teatro Jolly, per la 14ª stagione teatrale, alle ore 21:00, la compagnia "I Barcaioli" di Torino metterà in scena la commedia in tre atti "Le voci di dentro" di Edoardo De Filippo.

Concorso Letterario. Il Comune di Cosseria ha bandito il nuovo concorso letterario, gestito dalla Pro-Loco. Si tratta della tredicesima edizione (lottava per quello riservato agli italiani all'estero). Il tema è "Odori e Sapori". Le opere (prosa e poesia) dovranno pervenire alla Pro Loco di Cosseria entro il 31 marzo 2009. Per informazioni: 3393616232; www.premiocosseria.it; proloco@premiocosseria.it

Baseball, calcio, tennis e altri articoli sportivi
di Cairo Montenotte e della Valle Bormida
sono nelle pagine dello sport

LAVORO

Apprendista Commessa. Negozio di alimentari cerca n. 1 apprendista commessa per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 26, patente B, auto propria. Sede di Lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1956. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Apprendista Barista. Bar gelateria di Savona cerca n. 1 apprendista barista per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 26. Sede di Lavoro: Savona. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1955. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Apprendista aiuto cucina. Pizzeria della Valle Bormida cerca n. 1 apprendista aiuto cucina per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 26. Sede di Lavoro: Cengio. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1946. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Cameriera/e di sala. Ristorante di Carcare cerca n. 1 cameriera/e con mansioni di aiuto cucina per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: scuola dell'obbligo, patente B, età min 18 max 50. Sede di Lavoro: Carcare. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1952. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Muratore. Ditta della Valle Bormida cerca n. 1 muratore finito per assunzione a tempo indeterminato. Titolo di Studio: scuola dell'obbligo, patente B, età min 30, esperienza richiesta auto propria. Sede di Lavoro: cantieri vari. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1938. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Altare, il 20 marzo a cent'anni dalla fondazione

Il Futurismo ha dato spettacolo sul palco del cinema "Vallechiara"

Altare. «È dall'Italia, che noi lanciamo pel mondo questo nostro manifesto di violenza travolgente e incendiaria, col quale fondiamo oggi il Futurismo». A cent'anni esatti dal suo grido di fondazione, il movimento d'avanguardia viene celebrato in grande stile non soltanto nelle varie rassegne allestite in diverse città italiane, ma anche ad Altare che di questa appartenenza va giustamente fiera.

Venerdì 20 marzo scorso, nel cinema "Vallechiara" gremito all'inverosimile, ha avuto luogo questo curioso appuntamento che stava a cavallo tra la celebrazione e l'intento didattico. Bisogna subito dire che quelle due ore, che potevano risolversi in una delle solite menate intellettualoidi, sono passate in un battibaleno, grazie alla bravura del comitato organizzatore e alla passione di Fulvio Michelotti che ha voluto fortemente questa singolare iniziativa culturale.

I temi del futurismo, perché è di questo che stiamo parlando, sono i più disparati, dalla città con le sue fabbriche, alla guerra, alla velocità, all'elettricità, dalla relatività della materia alle locomotive, agli aerei... tutti elementi fatti propri dalla rampante modernità d'allora.

Nell'ambito di una serata non era certo possibile esaurire tutti questi argomenti: la «Serata Futurista» di Altare, ha avuto come punto di riferimento cinque lettere inedite di Farfa, indirizzate, negli anni 30, ai capi dei futuristi altaresi, Albino Grosso e Amleto Saroldi.

Farfa, che in realtà si chiamava Vittorio Osvaldo Tommasini, poeta, pittore e cartellonista, è un esponente di spicco del movimento tanto che nel 1919 fondava con Marinetti, Fillia e altri il Gruppo futurista torinese nel quale rimase attivo per un decennio. Si trasferiva quindi a Savona dove operava il gruppo futurista ligure.

E' apparso così, da questo particolare carteggio, il posto occupato da Altare nel movimento. Al tempo stesso emerge, come più di una volta ha voluto sottolineare con una punta di malizia Fulvio Michelotti, la preminenza culturale da sempre prerogativa di questo piccolo ma importante comune rispetto agli altri centri della Valbormida.

E sembra anche che Altare sia stato addirittura il primo paese in Liguria ad avere un gruppo futurista organizzato, come si può facilmente intuire da una lettera di Farfa: *«Mi consta esistere il vostro Gruppo Futurista dall'anteguerra, iniziato, credo, da un ex segretario del movimento e tuttora vivo e vitale. Però se finora ha mantenuto in vita soprattutto per allegrezza – e l'ottimismo è un nostro postulato – io sarò lieto di essere il primo che viene a scoprire gli altarini per dire loro che il Futurismo è un movimento serissimo, novatore, della massima importanza diffuso in tutto il mondo»*.

Il compito della lettura di queste lettere è stato affidato a quattro bravissimi attori, Franca Buzzone, Alvaro Bazzano, Fabio Riva e Linda Siri. Non mancavano neppure gli intermezzi musicali con il gruppo dei "Fiati futuristi" che ha eseguito motivi d'epoca con grande bravura tra l'entusiasmo del pubblico. E così tra un declamazione, un intermezzo musicale e le puntuali presentazioni di Fulvio che interveniva magistralmente con la sua caratteristica ironia, questa riflessione culturale sul futurismo nostrano si è trasformata in una piacevole serata di intrattenimento. Erano presenti in sala Ofelia Saroldi, la figlia di Amleto e Giuliana Grosso, nipote di Albino.

Alla fine di tutto due sorprese fuori programma. I Fiati futuristi hanno suonato l'inno futurista altarese, di cui molti non conoscevano neppure l'esistenza. Infine, ha avuto luogo l'esposizione di alcune stupende creazioni in vetro, frutto del genio degli artisti che lavorano nei locali laboratori artigiani. Le opere d'arte, naturalmente, si ispiravano tutte quante al Futurismo.

Le manifestazioni non finiscono qui. Il 4 aprile prossimo, alle ore 17, inaugurazione di una mostra a Villa Rosa. **PP**

Progetto "2009 Cairo città sicura"

Cairo M.tte. Martedì 24 marzo, alle ore 11, presso il Palazzo di Città si è tenuta la conferenza stampa che ha presentato il progetto "2009 Cairo città sicura" che formerà l'oggetto dell'incontro organizzato per lunedì 30 marzo 2009, alle ore 21, presso la sala didattica multimediale dello stesso Palazzo di Città di Cairo. All'incontro sono invitati tutti i cittadini e, in particolare, gli operatori economici del centro cittadino cairese. E' infatti a questi ultimi che le società S&S telefonia e CB Tecnologie si rivolgeranno per presentare il progetto patrocinato dall'Assessorato al Commercio di Cairo M.tte in collaborazione con il Consorzio "Il Campanile", la Confcommercio e la Confesercenti. La sera di lunedì 30 marzo, con l'intervento del comandante della Polizia Municipale di Cairo M.tte Fulvio Nicolini, verrà illustrato il progetto che informa e sollecita i commercianti di Cairo sulle opportunità offerte dalla legge finanziaria 2008 di dotare i loro esercizi, con uno sgravio fiscale pari all'80 per cento della spesa sostenuta, di un impianto di video registrazione collegato con la centralina già operativa presso il comando della Polizia Municipale cairese. Un intervento di "sicurezza" privata che acquisterebbe anche una valenza pubblica con il connesso controllo centralizzato del territorio operato in questo modo 24 ore su 24 dalla Polizia Municipale.

I dettagli del progetto su un prossimo numero de L'Ancora.

Riceviamo e pubbliciamo

Potature indiscriminate che abbruttiscono Cairo

Cairo M.tte. Con una lettera datata 8 marzo 2009 la Prof. Anna Brocero, residente in Corso Di Vittorio, 33, ci ha fatto pervenire, per la pubblicazione, la seguente lettera firmata in calce dalla stessa e da altre persone:

"Per chi giunge in un paese il primo impatto ad occhio sensibile può essere gradevole o sgradevole. Facciamo riferimento alle nostre belle città dove spaziosi viali, giardini di impianto ottocentesco e maestosi alberi ingentiliscono e completano l'arredo urbano ed il paesaggio.

L'albero è insostituibile e silente elemento della natura in armonia alla bellezza ed a beneficio di tutti. Forse si è anche dimenticata l'importanza della funzione clorofilliana, dove le foglie, liberando ossigeno, purificano l'aria.

Purtroppo gli alberi della nostra città da decenni sembrano diventati di soverchio ingombro. Senza alcuna regola vengono privati di quasi tutti i rami. In alcuni casi essendo alberi vecchi la "morte" è giunta lasciandone solo il ricordo nel grosso tronco tagliato alla base perché lo sradicamento totale del ceppo sarebbe stato troppo impegnativo e ne avrebbe, forse, anche cancellato il ricordo!

Orgogliosi della nostra Cairo rimane nella mente il ricordo della sua metamorfosi negli anni del dopo guerra.

La rinascita, il benessere esteso a tutte le categoria sociali ed il lavoro offrivano ampia possibilità di crescita materiale e spirituale.

Purtroppo, con amarezza, dobbiamo constatare che sovente viene dimenticato il verde cittadino che necessita di manutenzione a regola d'arte, la quale richiede competenza ed esperienza di professionisti del settore.

La potatura effettuata ad inizio o fine inverno deve rispettare l'altezza dell'albero, liberando il vaso dai rami piccoli o secchi curandone l'armonia della forma.

Abbiamo osservato in città ed in paesi tali interventi essere utili ed efficaci. Esistono anche scuole e corsi professionali che danno indirizzi per operare in modo sicuro ed eccellente.

Oltre al motivo estetico, ritornando estati sempre più calde, i bambini e gli anziani hanno diritto ad un refrigerio così semplice e naturale.

Queste sono nostre libere riflessioni e constatazioni che gradiremmo fossero recepite ed attuate nell'interesse di tutti i cittadini."

Energie in Galleria il 28/3 a Carcare

Carcare. L'Istituto Comprensivo di Carcare con il "Laboratorio Scientifico Archimede" della Scuola Secondaria di 1° Grado partecipa alla la settimana della cultura scientifica e tecnologica indetta dal Ministero dell'Università e della Ricerca dal 23 al 29 marzo 2009.

Il laboratorio Archimede ha allargato le iniziative a tutto il mese di Marzo promuovendo il "Mese della cultura scientifica" che si conclude il giorno 28 marzo dalle ore 16 alle ore 18 con l'iniziativa denominata "Energie ... in galleria" nell'atrio della Galleria Commerciale di Carcare con alcune esperienze e ricerche frutto dell'attività scolastica basate sulle varie forme di energia.

La LILT in piazza a Cairo e Cengio

Cairo M.tte - La Delegazione di Cairo della LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) sarà presente in Piazza Stallani a Cairo e in piazza Martiri Partigiani a Cengio il 28/03/09 e nella piazza antistante la parrocchia a Rocchetta di Cairo il 29/03/09 per aderire alla "Settimana Nazionale per la Prevenzione oncologica" che si celebra dal 20 al 29 marzo nelle principali piazze italiane.

Il simbolo di questa edizione dal titolo "**Prevenzione: buona come il pane**" è ancora una volta l'olio extravergine d'oliva, alimento principe della dieta mediterranea e ingrediente fondamentale nella prevenzione dei tumori.

I Volontari della LILT distribuiranno, insieme alle bottiglie d'olio, opuscoli sulla prevenzione ed informazioni sulle attività svolte dalla delegazione nel primo anno di vita (eseguite fino ad ora 86 visite preventive gratuite: 2 per mammella, 2 per colon retto, 82 per la pelle; realizzato un convegno sulla prevenzione con la partecipazione delle scuole medie e superiori di Cairo nel Palazzo di città in occasione della giornata mondiale senza tabacco; lanciato il concorso grafico "Io non fumo perchè.." per sensibilizzare i ragazzi ai danni del fumo).

Quanto raccolto verrà impiegato per l'attività dell'ambulatorio aperto presso lo "Sportello del cittadino" di S.Giuseppe di Cairo, introducendo anche prossimamente visite per la prevenzione dei tumori della bocca.

Per informazioni telefonare al 366 3010534. **SDV**

Carcare: il programma dei prossimi eventi

Una primavera ricca di cultura

Carcare. Tre mostre, due concerti, la presentazione di un libro e dell'opuscolo "Alla scoperta di Carcare", un dibattito sulla Resistenza e la premiazione del vincitore della borsa di studio intitolata ai coniugi Ferraro: questi gli eventi che movimenteranno la vita culturale della comunità carcarese nei prossimi mesi.

Il primo, importante evento è avvenuto sabato 28 febbraio con a mostra tutta al femminile, dal titolo "Puzzle di donne" e dal 21 al 29 marzo, nelle sale espositive di Villa Barrili, con "Soggetti da cantiere", mostra fotografica di Barbara Moretti, ingegnere carcarese.

Il 3 aprile evverrà la presentazione dell'opuscolo "Alla scoperta di Carcare" realizzato con il contributo della Provincia della Savona in occasione del Centenario Barriliano. Testi elaborati dalle ragazze dei tre Progetti Barrili, con regia e montaggio di Fausto Conti.

Questi saranno i successivi appuntamenti:

- 8 aprile, concerto di Pasqua, Chiesa del Collegio. Un gruppo di artisti (soprano, organo e 4 archi) esegue lo "Stabat mater" di Antonio Vivaldi.
- 24 aprile, Forum "Opinioni a confronto: Resistenza e guerra civile", con la partecipazione di scrittori locali.
- dal 24 al 26 aprile, Villa Barrili, mostra dell'antiquariato.
- 25 aprile, premiazione dello studente del Calasanzio, vincitore della borsa di studio da 1.500 euro, intitolata alla memoria di Maria e Mario (Florindo) Ferraro.
- 8 maggio, concerto di Guillermo Fierens, una vita per la chitarra.
- 9 maggio, chiusura dell'anno accademico dell'Univalbormida.

Dice l'Assessore Maria Teresa Gostoni: "*Ancora una volta, com'è tradizione, proponiamo la primavera culturale con una serie di eventi tesi ad interessare un vasto pubblico di appassionati di arte, letteratura e musica. Cultura a 360° gradi dunque, perché credo fortemente che la cultura sia uno strumento di crescita personale per tutti, a qualunque età, uno strumento dal quale il cittadino globale non può prescindere*".

Il 5 per mille al Comune per le attività sociali

Quest'anno è di nuovo possibile destinare il 5 per mille dell'Irpef al proprio Comune di residenza, ad associazioni di volontariato, alla ricerca scientifica o a società sportive dilettantistiche. Lo stabilisce la legge Finanziaria 2008 senza aggravio di spesa per il contribuente. Il 5 per mille destinato ai Comuni dovrà, per legge, essere utilizzato dalle Amministrazioni ad attività che riguardano le attività sociali svolte.

Doppia festa in piazza a Cairo

Cairo Montenotte. Il Comune di Cairo ha autorizzato lo svolgimento di due manifestazioni di carattere commerciale: la "*Festa e primavera*" e la "*Festa d'autunno*", a fronte della richiesta di un supporto logistico da parte del consorzio "La Piazza" di Savona. Sarà Piazza della Vittoria ad ospitare queste due feste, il 19 aprile e il 20 settembre.

Sarà il consorzio a curare l'organizzazione e ad assegnare i posti agli ambulanti. Le bancarelle saranno a disposizione del pubblico per tutta la giornata, mattino e pomeriggio. In contemporanea avranno luogo momenti di intrattenimento per i frequentatori del mercato.

Vent'anni fa su L'Ancora

Cairo ritirava il parere favorevole alla discarica di Miogliole

Dal giornale "L'Ancora" n. 11 del 26 marzo 1989.

Il Consiglio Comunale di Cairo Montenotte ritrattava il parere favorevole alla discarica delle Miogliole espresso nella seduta di cinque anni prima il 29 marzo 1984.

In questi cinque anni c'era stata una forte mobilitazione della popolazione, sotto l'impulso e le iniziative del Comitato per la Salvaguardia dell'Ambiente Naturale delle Valli Bormide, dell'Associazione Altarese per la Tutela dell'Ambiente ed altre associazioni ambientaliste, fortemente contrarie alla realizzazione di una discarica di rifiuti urbani in una zona ricca d'acqua (come dice lo stesso nome "Miogliole") ed all'interno del complesso naturalistico dei Boschi di Montenotte.

Il 20 marzo 1989 pertanto il Consiglio Comunale di Cairo Montenotte ribaltava il suo precedente parere esprimendosi all'unanimità contro la realizzazione della discarica e revocando la deliberazione assunta nel 1984.

L'amministratore delegato della Fonderia Granone, sita in loc. Ponteprino di Cosseria, ing. Sergio Granone veniva condannato in Pretura a Cairo Montenotte dove era accusato per le emissioni maleodoranti provenienti dalla fabbrica. L'avvocato difensore annunciava il ricorso in appello.

Si teneva a Cairo un convegno sul tartufo della Vallbormida Ligure.

Nella biblioteca di Cairo Montenotte apriva la mostra personale delle opere di Jiriti, che da tempo non esponeva nel capoluogo valbormidese.

La Cairese registrava l'ennesimo pareggio con il Levanto perdendo l'ultima opportunità di agganciare la salvezza.

L'Atletica Cairo si aggiudicava il 1° Trofeo Provinciale di Corsa Campestre. ***flavio@strocchio.it***

Dopo la sentenza del Tar del Lazio

I Comuni del Moscato resteranno 52

Canelli. "Ce l'abbiamo fatta. Abbiamo vinto contro il Ministro dell'Agricoltura, la Regione e il Comune di Asti. Il Tar, con la sentenza del 23 febbraio 2009, ci ha dato ragione: i Comuni del Moscato resteranno 52 e non 53 come aveva stabilito il Ministero delle Politiche agricole che aveva inserito nell'area vocata anche il Comune di Asti…"

A fornirci la notizia è stato il primo dinamico cittadino di Coazzolo (220 aventi diritto al voto e tre liste in cantiere: un vero laboratorio politico!), Ivo Biancotto.

"E' una vittoria dovuta a tanti, a cominciare dalla mia agguerrita amministrazione, (maggioranza e minoranza all'unisono), dalla 'Produttori', dalla 'Muscatellum', dai Comuni della Comunità 'Tra Langa e Monferrato', dai 52 Comuni del Moscato…".

"Quella del maggio scorso (5 maggio 2008) era un decreto ministeriale ad personam – ci telefona Giovanni Satragno della Produttori – Ingiusto ed irrispettoso delle norme che regolano il disciplinare del Moscato docg. Per questo il Tar ci ha dato ragione. Ora Asti, se vuole, potrà chiedere ancora di essere ammesso nell'area del Moscato, ma questa volta,rispettando l'iter della legge".

"Non c'è una ragione né storica, né culturale perché Asti partecipi alla denominazione – aggiunge il sindaco Piergiuseppe Dus di Canelli – Asti ha un unico residuo di una vecchia vigna di Moscato in via Tosto. E' poi una pretesa anacronistica che la Comunità europea dica che il Comune che porta il nome della denominazione debba essere compreso nel territorio della Denominazione. Si tratta di un discorso diverso da quello per Tokai. E non si tratta certo dell'aumento della produzione a far battagliare prima la Produttori e poi i Comuni del Moscato. È poi il modo con cui è stato calato dall'alto tutta la questione".

"Il tribunale ci ha dato ragione e Asti non deve entrare nella denominazione - conclude Biancotto - Ora però devono pensarci i politici a mediare e coinvolgere la città di Asti nella filiera dell'Asti spumante".

Al Teatro Balbo, venerdì 27 marzo

Spettacolo brillante di Achille Campanile

Canelli. Nell'ambito della rassegna organizzata da Tempo Vivo, venerdì 27 marzo, sarà messo in scena, alle ore 21.15, al teatro Balbo, lo spettacolo brillante *Centocinquanta la gallina canta*, tratto da "Manuale di teatro" di Achille Campanile. La scelta dei testi e l'elaborazione drammaturgica sono opera di Filippo Crivelli, profondo conoscitore dell'opera di Campanile. Interpreti saranno Alessio Bertoli, Katia Brancadoro, Aldo Delaude, Silvia Gusinu, Mario Nosengo, Fabio Pasciuta, Silvia Perosino e Serena Schillaci dell'Associazione Arte & Tecnica.

La regia è di Massimo Bagliani, bravissimo attore e cantante brillante che, nel mese di aprile, verrà ospitato, al Teatro Parioli di Roma, con il suo spettacolo "Dove andremo a finire". Le canzoni originali di A. Campanile sono musicate da Gino Negri, gli arrangiamenti musicali sono del maestro Giorgio Trevisiol. Lo spettacolo è un omaggio ad Achille Campanile, inventore di situazioni teatrali, grande umorista. Imprevedibile, ogni tanto cambia le carte in tavola e sorprende con una trovata geniale.

«Aiutati dalla preziosa collaborazione di un profondo conoscitore di Campanile come Filippo Crivelli, abbiamo creato uno zibaldone, un mosaico, un'antologia di pezzi teatrali di questo prolifico autore tra i quali l'esilarante "Acqua minerale", il tragicomico "Visita di condoglianze", l'ironico "Un gentiluomo", il surreale la "O larga", portati in scena con entusiasmo da bravi attori, anche cantanti di canzoni originali scritte dallo stesso umorista.»

Campanile è uno scrittore guidato soltanto dalla sua fantasia. I suoi personaggi hanno qualcosa della grazia e della libertà intellettuale del suo autore e si muovono davanti al pubblico, quasi portati da un piccolo vento di follia.

Giornalista, critico, sceneggiatore, scrittore paradossale, autore teatrale, ma soprattutto umorista, Achille Campanile nacque a Roma nel 1899 e morì nel 1977. Il gusto per i giochi di parole ed il clima surreale caratterizzano le sue opere teatrali "Tragedie in due battute" e "L'amore fa fare questo e altro" che, rappresentate nel 1930, furono accolte con lodi appassionate e critiche feroci.

Achille Campanile si dedicò anche alla letteratura con i romanzi "Ma che cosa è quest'amore"(1927), "Se la luna mi porta fortuna" (1928), "Agosto, moglie mia non ti conosco" (1930), "Cantilena all'angolo della strada" (vincitore del Premio Viareggio del 1933), "La moglie ingenua e il marito malato", "Il diario di Gino Cornabò" (1942), "Il povero Piero" (1959), "Manuale di conversazione", "Gli asparagi e l'immortalità dell'anima" (1974). Il suo humour colto, dissacrante e un po' surreale, portò il sorriso a un raffinato pubblico in uno dei periodi più difficili del nostro Paese: fra le due guerre e nel secondo dopoguerra. Le opere teatrali di Achille Campanile "Centocinquanta la gallina canta" (1924), "L'inventore del cavallo" (1925), "Visita di condoglianze" (1939), sempre rappresentate con successo di pubblico, solo dopo la sua morte hanno conquistato i critici e continuano ad essere rappresentate. La prevendita dei biglietti è effettuata presso l'agenzia "Il Gigante viaggi" di Canelli, in viale Risorgimento n. 19 (tel. 0141 832524) o direttamente la sera dello spettacolo. Seguirà il dopo teatro.

Contributi agli esercizi commerciali

Canelli. A seguito del bando relativo all'assegnazione di contributi (30.000 euro) per lo sviluppo degli esercizi commerciali prospicienti vie e piazze pubbliche o di uso pubblico, per l'anno 2008, nella misura massima del 30% della spesa riconosciuta e comunque non superiore a 3.000 euro, la giunta comunale ha concesso i seguenti contributi: a Gallese Carlo Alberto 2.310 euro; a Salsi Enrico 1.497 euro; a Luigi Scarpone 1.560; a Simone Bosio, 657; a Icardi Paolo - il Bottone 1380; a Bianco Mario, 3.000; a Balestrieri Maria, 700; a Roveta Lorenzo, 900. Il Comune quindi ha assegnato un contributo di 12.004. La restante somma di 17.996 euro sarà utilizzata per il finanziamento di un successivo bando sempre finalizzato alle attività commerciali.

Mazza riconfermato responsabile dei Vigili del Fuoco

Canelli. Nel mese di febbraio, presso il Distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari di Canelli (25 con i 4 nuovi arrivati), si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle cariche.

Responsabile del Distaccamento, per i prossimi cinque anni, è stato riconfermato Mauro Mazza, mentre a vice è stato nominato Marco Grasso (37 anni, di Moasca, con già cinque anni di esperienza da volontario).

"Quest'anno celebriamo i primi cinque anni di attività sui venti Comuni di nostra competenza (da Moasca a Serole, con oltre 25.000 abitanti), ed oltre mille interventi di soccorso tecnico urgenti - ci informa Mazza - Molti sono i nostri progetti in cantiere. In particolare miriamo a far arrivare alcuni mezzi (Cestello e Campagnola) e, nel prossimo futuro, a poter disporre di una sede più adeguata al nostro compito".

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra venerdì 27 marzo e venerdì 3 aprile 2009.
Prima accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20, in piazza Gioberti 8, (0141 824935)
"Cerchio aperto - Centro di ascolto", aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 333 4107166).
Venerdì 27 marzo, astinenza dalle carni e via Crucis;
Venerdì 27 marzo, al Lingotto Fiere di Torino, ore 15,45, "Oicce – Un decalogo per l'etica aziendale" (rel. Dott. Piestefano Berta)
Venerdì 27 marzo, al teatro Balbo, ore 21, "Manuale di teatro" di Achille Campanile, con Mario Nosengo, Aldo Delude…
Sabato 28 marzo, nel salone CrAt, dalle ore 9 alle 12, convegno su "Il bacino del fiume Belbo tra presente e futuro".
Sabato 28 marzo, dalle 15 alle 17, in Biblioteca comunale "Merende in biblioteca … aspettando Crearleggendo".
Lunedì 30 marzo, ore 20-23, all'Apro, in via dei Prati 16, corso 'Tecniche di comunicazione' (rel. Bevilacqua)
Giovedì 2 aprile, ore 15,30, nella sede della Cri "Unitre – Le stanze di Raffaello" (rel. Giancarlo Ferraris)
Giovedì 2 aprile, ore 21, nella chiesa di San Paolo, "Attualità e limiti del pensiero di San Paolo" (rel. Don Luciano Lombardi);
Sabato 4 marzo, ore 21**,** alla Bocciofila di via Riccadonna, 'Tombola di primavera'
Domenica 5 aprile, dalle ore 9 alle 12, alla Fidas, via Robino 131 Canelli, 'Donazione sangue'.
Mercoledì 8 aprile, ore 21, in reg. Castagnole 1, assemblea ordinaria della Pro Loco.

Trionfo del Volley Canelli nel campionato Under 14

Canelli. Trionfo delle ragazze del Volley Canelli nel campionato Under 14.

Le 'terribili' ragazze del Volley Canelli sono tornate: come nella passata stagione le giovani atlete canellesi si sono confermate ai vertici della pallavolo giovanile femminile astigiana conquistando per il secondo anno consecutivo il titolo provinciale nella categoria Under 14.

Le atlete allenate da Beppe Basso hanno concluso imbattute il loro campionato ottenendo 16 vittorie su 16 gare distanziando le rivali di sempre della Pallavolo Moncalvo di 6 lunghezze e le astigiane dell'Asti Volley di 9.

Un risultato di prestigio per la società sportiva Canellese che da anni sta portando avanti un progetto di crescita del settore giovanile non solo in termini quantitativi, ma anche qualitativi ed i risultati ottenuti sinora sono la dimostrazione del buon lavoro svolto in queste ultime stagioni sportive. Ricordiamo infine che il Volley Canelli disputerà le gare della fase regionale nelle seguenti date: domenica 5 aprile, domenica 26 aprile e domenica 4 maggio ed affronterà le migliori squadre piemontesi della categoria.

Le atlete vincitrici: Balestrieri Veronica, Denicolai Caterina, Carillo Sofia, Cavagnino Rosamaria, Penengo Ludovica, Marmo Bianca, Panzarella Federica, Pilone Maria Vittoria, Dialotti Celeste, Carillo Jara, Demaria Francesca, Baldi Stella, Bertola Micaela, Ghignone Stella.

Allenatori: Beppe Basso, Davide Berta, Gabutto Carlotta.

Incontro del circolo Uncza sulla balistica

Canelli. All'incontro del 6 febbraio, alla CrAt di Canelli, organizzato dal circolo Uncza della Provincia di Asti (Sisto Turco presidente) sulla balistica, l'adesione e la partecipazione di oltre cento persone, ha confermato il grande interesse che l'argomento richiama nei cacciatori di montagna, degli ATC e dei tiratori.

Nella sua relazione tecnico scientifica "La realizzazione del progetto balistico", il dott. Adriano Laiolo ha spiegato come il cacciatore-tiratore deve sempre avere ben chiaro questi punti: il bersaglio, l'obiettivo, lo strumento e le opzioni. Numerose le richieste da parte dei cacciatori. Il Maresciallo Luca Gelli, ha poi brevemente illustrato e spiegato la balistica delle armi corte, le limitazioni legali e la particolare attenzione che bisogna averne nell'uso. Adriano Laiolo è ancora intervenuto per illustrare le traiettorie e le gittate di alcuni calibri, coadiuvato dall'armaiolo Luciano Palumbo che ha spiegato la differenza tra armi da tiro e da caccia, la scelta tra i vari calibri, il lavoro e lo studio che comporta il tiro agonistico, e la grande importanza che il cacciatore deve riporre sia nelle ottiche da puntamento che da osservazione.

Scuola di mountain bike per ragazzi e ragazze dai 6 ai 16 anni

Canelli. Per i ragazzi di età compresa tra i sei ed i sedici anni il Pedale canellese organizza una "Scuola Mountain Bike".

L'iniziativa, nata in collaborazione con l'ASD "Solo Bike" di Bubbio è stata presentata nel salone della Croce Rossa di Canelli, sabato 14 marzo. Il punto di ritrovo per le lezioni è il Campo Scuola, cui si accede dal palazzetto dello sport, in via Riccadonna.

Una bella pista di mille metri, tra il campo di calcio e il bastione del Belbo. "Si tratta di una bella pista – ci informa l'istruttore Arnaldo Aceto - Un'area chiusa per motivi di assicurazione e di sicurezza che ci siamo ricavati noi volontari: è dotata di sentieri fetucciati, dossi, cunette, curve paraboliche, che piace molto ai ragazzi".

Gli appuntamenti saranno il mercoledì e il venerdì dalle ore 18 alle 19, mentre al sabato pomeriggio si svolgeranno le uscite in gruppo.

Sabato pomeriggio, 21 marzo, partecipanti al corso e genitori hanno avuto un primo incontro con gli istruttori, sul campo.

I ragazzi saranno poi distribuiti in gruppi distinti a seconda che vogliano partecipare a manifestazioni agonistiche o solamente apprendere tecniche e metodologie di utilizzo della Mountain Bike. Successivamente alla formazione dei gruppi, apposite tabelle nominative colorate saranno apposte sul manubrio della bicicletta. L'attrezzatura richiesta consiste in una bicicletta in buono stato, nel casco, nei guantini di protezione e in una camera d'aria.

La quota di partecipazione (70 euro) comprende. Il tesserino agonistico o cicloturistico, l'assicurazione e la divisa (maglietta maniche corte e pantaloncini da bikers).

Gli eventi in programma: partecipazione a sette gare regionali, ad una manifestazione a Bubbio ed una a Canelli (il 25 aprile), alla 'Pedalata ecologica 'Bici verde e Città (organizzata dal Comune a Canelli) e per i più grandi (14-16 anni) ci sarà la possibilità di partecipare ad escursioni più impegnative come 'Vino in borraccia' a Canelli o alla 'Assietta Bike Tour' (Sestriere).

Coordinatori ed istruttori del corso sono, incaricati anche di fornire informazioni: Arnaldo Aceto (tel. 335 5652014), Giuseppe Rossi (331 3694866), Enrico Lombardi (0141 824359 - 347 3820674), Carlo Ponte (338 8922747), Giulio Patarino (0141 822051).

Il regista e la troup in azione a Canelli

Primo ciak sull'Assedio 2009

Canelli. Nell'ufficio del sindaco Dus, venerdì mattina 20 marzo, abbiamo incontrato la troupe del noto regista Fredo Valla della *Duea Film* di Roma, Società di Antonio e Pupi Avati, impegnata, per Sat2000, a raccogliere l'intervista al primo cittadino sulla prossima edizione dell'Assedio di Canelli.

Con il marchio di Antonio e Pupi Avati saranno infatti realizzate "con taglio documentaristico" due puntate di 50 minuti che faranno parte di una serie di documentari sulle feste e rievocazioni storiche italiane.

Valla, autore del soggetto e cosceneggiatore del film "Il vento fa il suo giro" (cinque candidature al Premio David di Donatello 2008), lavorerà in collaborazione con Cesare Bastelli, aiuto regista 'storico' di Pupi Avati.

I componenti della troupe, provenienti dal Piemonte e da Bologna, saranno presenti, per effettuare più riprese, in momenti, situazioni e luoghi diversi, non solo nella due giorni della manifestazione, ma anche durante i preparativi, per cogliere il 'dietro le quinte', il lavoro appassionato dei volontari.

L'obiettivo si soffermerà infatti non solo sui figuranti, nei ruoli previsti dalla coreografia, ma anche su chi prepara e cuce i costumi, su chi si occupa degli allestimenti, su chi ha una storia o una testimonianza o un episodio da raccontare.

Il regista si ripromette di evidenziare come un'intera comunità riesca a raccogliersi intorno ad un progetto comune, nel caso specifico la rievocazione di un fatto storico, raccogliendo esperienze e testimonianze di scuole, associazioni culturali, volontari, Pro Loco, artigiani e 'assediofili'.

Ma anche le crescenti difficoltà organizzative e il forte impegno finanziario che ogni edizione della manifestazione comporta. **G.A.**

Grande interesse per la casa a basso consumo energetico

Canelli. Sabato 21 marzo, mattina, la sala della Cassa di Risparmio era affollata. L'interesse per il convegno sul consumo energetico delle abitazioni si è dimostrato molto sentito. L'occasione era la consegna della targhetta di certificazione del consumo energetico per la palazzina "L'Habitat" costruita dall'impresa I.E.F.I. dei fratelli Ivaldi di Calamandrana, dalla prestigiosa Agenzia di Certificazione CasaClima (KlimaHaus) di Bolzano. L'impresa dei fratelli Ivaldi si pone all'avanguardia nel campo delle costruzioni a basso consumo essendo la loro palazzina la seconda in Piemonte e la prima in provincia di Asti ad avere l'autorevole certificazione. Sono intervenuti i sindaci di Canelli dott. Piergiuseppe Dus e di Calamandrana On. Massimo Fiorio; la dott. Marianela Cotto vice presidente del Consiglio regionale. Vi sono stati gli interventi dell'arch. Daniela Demartini, delegata di Casa-

Clima, che ne ha spiegato la filosofia; gli ingg. Stefano Ivaldi e Paolo Barberis che hanno illustrato i complessi e costosi sistemi adottati per raggiungere la certificazione. Ha moderato l'intervento l'arch. Elena Ivaldi che con brio e simpatia ha illustrato l'importanza di orientare il pensiero dei cittadini sulla necessità di arrivare ad utilizzare solo edifici certificati, e sulla possibilità di avere opportune agevolazioni economiche da banche e dai comuni stessi. Il convegno è poi proseguito per Calamandrana dove è stata affissa la targhetta della certificazione e si è concluso con un ottimo rinfresco.

Marchio di "Q" Ospitalità ad agriturismi e alberghi

Asti. Giovedì scorso, 19 marzo, la Camera di Commercio ha premiato 52 agriturismi e 21 alberghi dell'Astigiano che hanno ottenuto il prestigioso riconoscimento del Marchio "Q" Ospitalità Italiana 2009, creato con lo scopo di aiutare i turisti nella scelta di aziende agrituristiche e strutture ricettive, nonché di offrire alle piccole imprese un supporto concreto per rendere sempre più competitiva ed efficiente l'ospitalità locale.

Il progetto prevede - oltre all'assegnazione di un attestato e di una targa, la promozione attraverso la stampa di una specifica guida (in versione italiana ed inglese) che verrà distribuita in Italia e all'estero in occasione di eventi legati al territorio e al turismo.

Agriturismi premiati della nostra zona:

Bubbio, Cà 'd Blina, regione Infermiera, 229 - (tel. e fax: 0144 83362; cell.: 348 6033149; maurizio.venticinque@alice.it)

Calosso, Tenuta dei Fiori, via Valcalosso, 3 - regione Rodotiglia - (0141 853819 - fax 0141 853077; cell. 335 6674169 www.tenutadeifiori.com; info@tenutadeifiori.com)

Canelli, Cascina Bo, regione Castellazzi, 11 - (0141 832280 - fax 0141 832280 www.cascinabo.com; lormer@libero.it); La Casa in Collina, regione Sant'Antonio, 54 - (0141 822827 - fax 0141 823543; www.casaincollina.com; casaincollina@casaincollina.co); Rupestr, regione Piancanelli, 12 (0141 824799 - fax 0141 824799; www.rupestr.it; info@rupestr.it).

Castagnole Lanze, Cascina Galarin, via Carossi, 12 - (0141 878586 - fax 0141 878586; www.galarin.it; cascinagalarin@tin.it)

Castel Boglione, Cascina La Carlotta, frazione Gianola, 28 - (0141 762496 - fax 0141 762496 www.agriturismocascinalacarlotta.com; cascinalacarlotta@interfree.it)

Castel Rocchero, La Maragliana, strada Acquiterme, 15 - (0141 762316 - Fax 0141 762628 www.lamaragliana.it; info@lamaragliana.it)

Castelnuovo Calcea, La Mussia, via Opessina, 4 - (0141 957201 - fax 0141 957402; www.lamussia.it; info@lamussia.it)

Cessole, Zabaldano, regione Zabaldano, 1, (0144 80275 - fax 0144 80275; www.agriturismozabaldano.com; zabaldano@libero.it).

Cortiglione, Premiata Osteria dei Fiori, via Bricco Fiore, 3 - (0141 765312 - fax 0141 765312; www.premiataosteriadeifiori.it; info@premiataosteriadeifiori.it)

Costigliole d'Asti, Costa dei Tigli, strada Asti, 38, (0141 961187 - fax 0141 961187; www.costadeitigli.it; info@costadeitigli.it)

Incisa Scapaccino, La Ca' Rusa, via Sant'Agata, 6 - (0141 74368 - fax 0141 74368; lacarusa@libero.it)

Mombaruzzo, Vigneti del Mandorlo, via Bella, 7 (0141 774541 - fax 0141 775807; www.ivignetidelmandorlo.it; info@ivignetidelmandorlo.it);

Il Girasole, via Cordara 98 - Parancone, (0141 77361 - Fax 0141 77361; www.agriturismoilgirasole.com);

Monastero Bormida, San Desiderio, regione San Desiderio, 40 - (fax 0144 88126; www.san-desiderio.it; aurelio.merlo@virgilio.it)

Montatone, Al Castlè, via San Rocco, 5 - (0141 763926 - fax 0141 762505; www.alcastle.it; info@alcastle.it),

Montegrosso d'Asti, Assiuolo, frazione Molisso, 5 (0141 953233 - fax 0141 953233; rino.bellicoso@alice.it)

Nizza Monferrato, Monsignorotti, via San Nicolao, 87 - (0141 721100 - fax 0141 098051 info@monsignorotti.it),

Vesime, Pian del Duca, località Paroldi, 1 (0144 89050 - fax 0144 89325 piandelduca@libero.it),

Vinchio, Collina San Michele, via San Michele, 14 (0141 950420; www.agriturismosanmichele.com; info@agriturismosanmichele.com).

Fra gli alberghi premiati

Agliano Terme, Albergo Fons Salutis, via alle Fontane, 125 - (0141 954018; fax 0141 954554; www.hotelfonssalutis.it; f.salutis@tin.it),

Calamandrana, Bianca Lancia regione San Vito, 14 (0141 718400; fax 0141 718800 www.biancalancia.com; info@biancalancia.com); La Corte Relais di campagna, frazione Quartino, 6 (0141 769109; fax 0141 769991; www.agrilacorte.com; lacorte@agrilacorte.com)

Costigliole d'Asti, Albergo Osteria Bastian Contrario, via Scotti (0141 969233; fax 0141 969233; www.bastiancontrario.eu; bastiancontrari2007@libero.it),

Mombaruzzo, La Villa Hotel via Torino, 7 (0141 793890; Fax 0141 739991; www.lavillahotel.net; info@lavillahotel.net)

Nizza Monferrato, Hotel Doc Via Tripoli, 25, (0141 727600; fax 0141 727612; www.piemontehotels.com; scarsi@inwind.it).

Al Vinitaly, l'Asti Docg a … 180 gradi

Canelli. A Verona, entrare nello stand del Consorzio per la tutela dell'Asti (Pav. 7B - Stand D2-3 E2-3) è una percezione simultanea, a 180º: i colori dei filari; i profumi che si sprigionano dai piatti; la colonna sonora dell'Asti DOCG, fa da filo conduttore con un alternarsi di tintinnio di coppe, bottiglie stappate, bollicine in movimento… Lo spazio per raccontare l'Asti DOCG parte dal territorio (geografico, enologico, emozionale), di cui vengono mostrati attraverso foto e video gli elementi più caratterizzanti, proiettati su uno schermo tondo che avvolge il visitatore a 180º.

Venerdì 3, sabato 4 e domenica 5 aprile sullo stesso schermo sarà proiettato in "presa diretta" dalla cucina dell'Area Lunge, Ernst Knam in azione, durante la preparazione di finger food salati e dolci che inviteranno il consumatore ad andare alla radice del gusto. Ernst Knam, campione italiano di cioccolateria e chef artista, si è lasciato ispirare dalla versatilità dello spumante dolce più venduto al mondo per creare piatti unici, dedicati a palati che amano farsi stupire piacevolmente. Per accedere ai seminari è necessario pre-accreditarsi. "La versatilità dell'Asti DOCG" Vinitaly 2009 - Pav. 7B - Stand D2-3 E2-3. Oltre che per il susseguirsi ininterrotto delle rarità create da Knam, va ricordata, alle ore 12.00 di venerdì 3 aprile, la conferenza stampa: "Presentazione dei dati commerciali 2008 e delle iniziative del Piano di rilancio 2009" cui interverranno il presidente Emilio Barbero, il direttore Aldo Squillari con il moderatore Sergio Miravalle.

Nuova sede del Pd a Canelli

Canelli. Sabato 28 marzo, alle ore 17.30, in via Filipetti, 10 (ex laboratorio fotografico Rossi Casè), si terrà l'inaugurazione della sede elettorale del Pd. *"Sarà un incontro* - precisa Fausto Fogliati, candidato sindaco del Pd - *all'insegna della musica e di un rustico pane e salame, annaffiato da una piacevole barbera. Sarà anche l'occasione per conoscerci e salutarci; mi farà molto piacere se vorrete estendere l'invito a famigliari ed amici. Vi attendo numerosi".*

Il generale Vincenzo Basso visita la Brigata di Canelli della GdF

Canelli. Il generale di Divisione Vincenzo Basso, da cinquanta giorni al comando della Guardia di Finanza per il Piemonte, ha effettuato (il 16 e 17 marzo) una visita al Comando Provinciale di Asti (colonnello Francesco Modica che presto andrà a ricoprire un prestigioso incarico a Trieste). L'alto ufficiale ha incontrato le autorità della Provincia (On. Armosino, il prefetto De Bonis, il sindaco Galvagno, il procuratore Laudi, il vescovo Ravinale), alle quali ha confermato il prioritario impegno della Guardia di Finanza nella lotta all'evasione fiscale, l'innovativo ruolo di polizia economico -

finanziaria, senza trascurare il prezioso concorso nel controllo del territorio. Il generale ha pure fatto visita alla tenenza di Nizza Monferrato e alla Brigata di Canelli (Roberto Mocco comandante).

Oscar Bielli e i suoi "concreti per crescere"

Canelli. Si è svolta sabato 21 marzo, all'Enoteca Regionale, la presentazione dei manifesti elettorali e delle linee guida del programma della lista *concreti per crescere*.

Alla presenza di un pubblico folto e attento, degli organi di stampa e di esponenti politici provinciali tra cui la canellese Annalisa Conti, che ha sottolineato l'importanza di "correre" con i simboli nazionali, Oscar Bielli ha brillantemente esposto le sue idee per una Canelli migliore.

I manifesti (che già hanno iniziato a circolare) usciranno scaglionati e riguarderanno i temi principali in cui la lista "Concreti per crescere" crede e vorrà sviluppare.

Il primo manifesto riguarda infatti la famiglia, "file rouge" del programma, vista come percorso di vita comune, dalle politiche sociali, alla scuola, alla cultura.

Gli altri saranno incentrati:

sul territorio: dalla promozione al commercio; sull'urbanistica: ambiente e sviluppo della città; sulla sicurezza: per una città protetta a misura di individuo.

Una lista concreta, nuova, con una forte componente giovane, ma in grado grazie all'esperienza di alcuni di essere subito operativa.

Oscar Bielli, in conclusione ha sottolineato l'importanza di scontrarsi sui contenuti e sulla "bontà dei prodotti da vendere" piuttosto che su sterili scontri personali.

Il Lions Club Costigliole dona il tricolore alle scuole

Canelli. Il Lions Club Costigliole d'Asti (Elisabetta Incaminato presidente) agli studenti delle scuole elementari e medie dona la bandiera italiana. «Consegneremo - spiega la presidente - il Tricolore agli alunni di 5ª elementare e 3ª media del territorio dove agisce il nostro Club, allo scopo di promuovere tra i ragazzi il senso della patria e della tolleranza che da questo discende». La consegna delle bandiere è previsto in due momenti: venerdì 20 marzo, nella palestra della scuola media di Castagnole Lanze; venerdì 27 marzo, dalle 10 alle 11.30 al teatro comunale di Costigliole d'Asti per i ragazzi delle V elementari di Isola, Motta, Boglietto, Calosso, Costigliole e le III medie di Costigliole.

L'agenzia assicurazioni Rubba sas del gruppo Cattolica

RICERCA

N. 2 COLLABORATORI

con esperienza nel settore da inserire
nel proprio organico con mansioni specifiche.

Scrivere: asti@cattolica.it

Dubbie decisioni arbitrali condizionano la gara

Canelli spreca un'ottima occasione con il Pinerolo

Canelli. Gli azzurri entravano in campo con concentrazione e volontà e questo si percepiva sin dalle prime battute, dove Spartera si presentava per ben due volte solo davanti al portiere.

Al 7' rispondeva il Pinerolo con Pia che dall'altezza del dischetto lasciava partire un fendente verso la porta deviato dal portiere in corner.

Dal tiro dalla bandierina e con un bel rinvio di Ametrano si innescava il contropiede azzurro con Lapadula che vedeva uno spiraglio in area, effettuava il cross Spartera di testa metteva a lato di poco.

Al 10' era Ferone, che impostava la manovra, ancora un cross per Spartera che spediva alto. Al 12' calcio d'angolo battuto da Lapadula, tiro teso sul secondo palo e ancora una ghiotta occasione per Spartera che a porta vuota veniva anticipato al momento del tiro.

Al 20' si facevano vivi i padroni di casa con Trombini ma Morriero attento compiva un vero miracolo deviando il pallone in corner.

Al 25' il Pinerolo ancora pericoloso con un calcio di punizione dal limite con Angelucci e questa volta a salvare la situazione ci pensava Spartera con una bella respinta.

Al 28' calcio d'angolo per il Canelli. Alla battuta Lapadula cross al centro raccolto da Ferone, il quale serviva Campagnaro che con una splendida rasoiata metteva il pallone in rete. Il Pinerolo dopo un momento di assestamento dopo il gol subito cercava subito la reazione, ma l'unico tiro degno di cronaca, prima dell'intervallo, è stato quello di Pia al 40', dove Morriero con sicurezza parava.

Nella ripresa dopo cinque minuti partiva in velocità, sulla fascia destra, Cellerino serviva Ferone che velocemente si portava verso la porta, ad un certo punto un giocatore del Pinerolo cadeva a terra in area, mentre Spartera riceveva il passaggio e metteva il pallone in rete. L'arbitro, il Sig.Tassarà, convalidava la rete e indicava il centrocampo. A quel punto si accendeva un parapiglia infernale perché il Pinerolo accusava i giocatori del Canelli di mancato fair-play e secondo loro dovevano far uscire la palla e interrompere il gioco.

Ci volevano parecchi minuti per calmare gli animi e finalmente la partita riprendeva. Il Canelli perdeva un attimo la concentrazione e il Pinerolo accorciava le distanze portandosi sul 2-1.

La partita, però, a livello nervoso era davvero compromessa. Gli animi in campo erano davvero surriscaldati e bastava un niente per creare battibecchi.

Al 15' il Pinerolo calciava un tiro di punizione dal limite e la barriera deviava il tiro sul palo.

Al 20' ottima occasione per Lapadula che sfiorava la terza rete che forse chiudeva definitivamente la gara, invece il risultato continuava a rimanere in bilico.

Al 37' ancora l'arbitro protagonista della gara. Dopo una mischia, del tutto innocua davanti al portiere Murriero, indicava il dischetto del rigore e assegnava un penalty davvero inesistente al Pinerolo il quale con tutta freddezza realizzava e raggiungeva il pareggio.

Nei minuti di recupero Lapadula metteva il pallone in rete, ma un giocatore del Pinerolo con estrema velocità toglieva il pallone con le mani e per l'arbitro si trattava solamente calcio d'angolo.

A quel punto il Canelli non aveva neanche più la forza di protestare, l'importante era terminare la gara ed evitare altri danni.

Formazione: Morriero, Magnano, Caligaris (Macrì), Ferone, Cantarello, Ametrano, Campagnaro (Barbosa), Cellerino, Spartera, Lapadula, Bussi. A disposizione Marzo, Bosco, Cirio, pergola, Marchisio.

A.Saracco

Tutto il calcio giovanile minuto per minuto

ESORDIENTI A
Castelnuovo D.B. 2
Virtus 1

Battuta di arresto per i virtusini che hanno ceduto la vittoria agli avversari nella frazione centrale. Il primo tempo giocato sull'equilibrio terminato con il punteggio di 1-1 con rete di Rivetti che portava momentaneamente in vantaggio gli azzurri. Nel secondo venivano fuori i padroni di casa che fissavano il punteggio sull'1-0. Nel terzo tempo il Castelnuovo controllava bene gli attacchi azzurri e il tempo si chiudeva a reti inviolate. **Formazione**: Rolando, Seitone, Abbaldo, Blado, Palmisani, Gallizio, Dessì, Rivetti, Barotta, Borgatta, Vico, Stroppiana.

ESORDIENTI B
Virtus 4
Calamandranese 0

Bella vittoria e bella gara contro un ottimo Calamandrana che ha dato filo da torcere agli azzurri. Il primo tempo si chiudeva sull'1-0 con una bella rete di Mecca. Nel secondo tempo si scatenavano Tona, autore di una doppietta, e ancora Mecca. Il terzo tempo giocato in assoluta tranquillità terminava sullo 0-0. **Formazione**: Castagno, Massimello, Franchelli, Toriello, Mecca, Amico, Gallo, Saglietti, Tona, Sosso, Stoikovoski. A disp. Branda, Franco, Ponte, Grasso.

PULCINI B
Virtus 2
Costigliole 2

Partita dai due volti, nelle prime due frazioni di gioco si è visto solamente azzurro, mentre nel terzo tempo la rimonta degli ospiti. Il primo tempo terminava sul punteggio di 1-0 con rete Gianoglio, nel secondo tempo i virtusini andavano a rete con Virello. Il terzo tempo, invece, la riscossa del Costigliole che con un doppio fendente rimetteva il risultato in perfetta parità. **Formazione**: Cancilleri, Grasso, Duretto, Virello, Gambino, Gianoglio. Larganà, Roveta, Pilone, Ilovski, Zanatta.

A.S.

Brevi di cronaca

Rubato portafoglio al centro commerciale il Gigante e svaligiata una casa

Canelli. Continuano i furti nei paesi della provincia: un rumeno di 27 anni è stato denunciato per aver preso il portafoglio ad una cliente che stava facendo spesa al centro commerciale "Il Gigante" di Nizza. Il fatto è stato denunciato ai Carabinieri di Nizza. Ignoti ladri si sono introdotti in una villetta di Costigliole e si sono impossessati di circa 5000 euro tra denaro e monili ed oggetti di valore. Sul fatto indagano i Carabinieri di Costigiole. A Castagnole Lanze è stata "visitata" una villetta: qui i ladri hanno portato via un tv oggetti in oro e denaro.

Incidente frontale grave una donna

Castel Boglione. Grave incidente stradale frontale sulla strada che da Nizza porta al piccolo paese. Un auto per cause in corso di accertamento da parte dei Carabinieri di Canelli ha invaso la corsia opposta provocando uno scontro frontale. Sul posto prontamente chiamati da alcuni automobilisti sono giunti i sanitari del 118 che hanno subito visto che la peggio l'aveva avuta una donna B.C. 51 anni di Castel Rocchero. I sanitari mentre prestavano le prime cure hanno allertato l'elisoccorso che ha caricato la donna e trasportata all'ospedale di Asti dove è stata sottoposta ad intervento chirurgico.

Truffa su Ebay

Montegrosso. Un giovane è stato "raggirato" su un asta di Ebay. I giovane aveva partecipato ad un asta telematica per un PC portatile ed aveva concluso la transazione versando 400 euro al proprietario del personal computer. Purtroppo del note book nessuna traccia ed allora il giovane si è rivolto ai Carabinieri che hanno fatto le verifiche del caso e sono risaliti ad un operaio di Bossolasco (CN) che è stato indagato per truffa dalla procura di Asti.

Ma.Fe.

Il viaggio umanitario del dott. Bertola in Georgia

Canelli. Ci scrive il dott. Pier Luigi Bertola, protagonista di numerosi viaggi umanitari: "Nella prima settimana di aprile partiremo per la Georgia per i campi profughi con oltre 150.000 persone che vivono in tenda. Porteremo materiale sanitario e non, tipo coperte e stufette,

Lì l'inverno è rigido! Parte del materiale andrà anche alla Caritas. Vorremmo acquistare farmaci in loco perchè non è possibile portarli.

Chi volesse fare una piccola offerta può rivolgersi al n. 0141831398 Oltre a mio fratello quest'anno ci sarà un amico nuovo di Canelli, Gino Boido. Speriamo si trovi bene nonostante il lungo tragitto di oltre 9000 km.

Partiremo da Canelli con il furgone concessoci generosamente dalla concessionaria Garelli dell'Iveco di Asti grazie all'intercessione del rag. Bodriti sempre sensibile a queste iniziative. Attraverseremo la Slovenia, la Croazia, Serbia, Bulgaria, Turchia e dopo aver circumnavigato gran parte del mar Nero entreremo in Georgia per arrivare alla capitale Tbilisi. Devo ringraziare Bielli Mobili per la preparazione del furgone, Giuseppe Bocchino di Canelli per i vini, l'Associazione "Oltretutto" di Canelli sempre generosa, la ditta Enotecnica di Nizza, la Omb di Calamandrana, Beppe Conti di Asti, l'Ana di Asti con il presidente rag. Duretto, il dott. Pasina del "Mario Negri" di Milano, la direttrice di Villa Cora Canelli signora Piera, quella di Villa Cora Costigliole signora Patrizia, il signor Actis di S. Marzano, le infermiere della Medicina dell'Ospedale di Nizza. Come già in precedenza durante il viaggio avremo collegamenti in diretta con radio Vega di Canelli e radio Veronica di Torino.

Un grazie particolare al presidente della protezione civile di Canelli Franco Bianco ed al settimanale "L'Ancora", sempre collaborante a queste mie iniziative!"

"Parole e immagini della nostra terra"

Canelli. Storie che raccontano le colline, le cascine, il Castello Gancia e la Torre dei Contini visti attraverso la fervida immaginazione dei ragazzi. Favole che fotografano personaggi reali e mondi suggestivi quelle presentate da Giovanni Vassallo, sabato 21 marzo, al teatro "Balbo" su iniziativa della Direzione Didattica in collaborazione con Comune, Provincia e un gruppo di privati.

Tutto raccolto in un libro, "Parole e immagini della nostra terra" (editrice ImpressioniGrafiche di Acqui Terme), corredato da disegni, illustrazioni e scorci fotografici di intensa bellezza di Walter Menegazzi. "Un lavoro durato un anno che ha coinvolto 105 ragazzi delle classi quinte ed una ventina di insegnanti" ha spiegato l'ideatrice e coordinatrice del progetto, l'insegnate Mariangela Balbo. Gite con lo zaino in spalla tra sentieri e vigneti, tappe nei luoghi più suggestivi (La Casa in Collina, le aziende agricole Scagliola Giacomo e Forteto della Luja, il Castello di Casa Gancia). A caccia di immaginazione dalla quale sono scaturite le favole, messe nere su bianco sotto la supervisione dello scrittore Pierdomenico Baccalario e "disegnate" dalla penna di Matteo Fossa.

In sala i ragazzi, autori della pubblicazione e i rappresentanti degli enti che hanno sostenuto l'iniziativa: la dirigente scolastica Palma Stanga e la preside della scuola media Paola Bogetto, il vicesindaco Marco Gabusi e l'assessore all'agricoltura Flavio Scagliola che ha dato slancio al progetto. Per la Provincia di Asti l'assessore all'ambiente Pierfranco Ferraris e la responsabile del settore di Educazione ambientale Ornella Fino. Ospite d'eccezione, la vicepresidente della Regione Mariangela Cotto: "Il vostro lavoro è il segno di un attaccamento forte al territorio", ha detto. Le letture sono state interpretate dagli attori Alberto Maravalle e Beatrice Cauli.

Gianni Vietri dirigente nazionale della Federazione Ciclistica

Canelli. Giovanni Vietri, canellese, del 1979, laureato in Scienze politiche, impiegato Fiat, è stato eletto membro del consiglio nazionale della Federazione Ciclistica Italiana, carica che ricoprirà per 4 anni.

Esaltante la sua carriera ciclistica: dal 1990 fino al 2001, ha riportato lusinghiere vittorie e titoli di campione regionale e nazionale. Dal 2001 ha cominciato a correre la carriera politica sportiva, come consigliere provinciale, come consigliere e vicepresidente regionale della Federazione Ciclistica.

A Vietri è giunta una lettera di felicitazioni dall'assessore allo Sport Roberto Robba: "Gianni, già ciclista di ottimo livello, è avviato ad una carriera da dirigente federale che lo vede proiettato, in ambito nazionale, verso un futuro ricco di soddisfazioni. Il suo impegno e la sua tenacia nel perseguire risultati prima sportivi e poi manageriali sono il frutto della volontà e della costanza di un uomo di sport allevato ai valori veri e sinceri che da sempre caratterizzano l'intero movimento sportivo canellese.

Al nuovo dirigente federale l'augurio di un proficuo lavoro da parte dell'amministrazione comunale di Canelli e dell'intero movimento sportivo cittadino con l'invito a non dimenticare il senso di appartenenza alla comunità che lo ha visto crescere e affermarsi".

La Pro Loco rinnova le cariche

Canelli. A tutti coloro che sono interessati all'attività dell'associazione turistica Pro Loco di Canelli e a chiedere di essere iscritti come soci, a tutti i soci, il presidente Giancarlo Benedetti rivolge l'invito a partecipare, nella sede di regione Castagnole 1, all'assemblea ordinaria di mercoledì 8 aprile che avrà all'ordine del giorno: nomina del Consiglio direttivo, nomina del presidente, nomina dei revisori dei conti, varie ed eventuali.

Per contattare
Beppe Brunetto
e Gabriella Abate
tel. e fax 0141 822575

Canellese colpito da piccolo salasso!

Canelli. *Nella giornata di S. Giuseppe, in redazione è arrivata una lettera di un certo 'Beppe', che avrebbe potuto tranquillamente firmare per intero!*

"Buongiorno, scrivo da canellese che ha avuto una brutta sorpresa. Nei giorni scorsi il costo dei diritti delle pratiche edili è aumento improvvisamente e senza apparente motivo. La maggior parte delle pratiche sono state aumentate di 15 euro (tipicamente da 50 euro a 65) ma la cosa più incredibile è la richiesta di 65 euro se il Comune chiede al geometra un'integrazione, di qualunque tipo! Ho chiesto informazioni al mio geometra che mi ha detto che sono decisioni prese in consiglio e che non ci si può far niente, tranne pagare. Ringrazio il Sindaco e l'assessore competente per questa altra gabella che impongono al cittadino che, in periodi già difficili come questi, affronta il sacrificio di realizzare opere edili. Proprio per il momentaccio in cui viviamo anche un apparentemente piccolo aumento di tasse come questo rappresenta un piccolo salasso. Grazie per l'attenzione".

È zona residenziale

Canelli. Da qualche giorno i bambini possono percorrere le vie Leonardo da Vinci, Bertolini e Cavalieri di Vittorio Veneto (a monte di via Alba) meno preoccupati per il traffico automobilistico. La zona è stata riconosciuta residenziale ed appositi cartelli sono stati apposti al suo ingresso. La richiesta era stata avanzata, nell'autunno scorso all'Amministrazione comunale, dagli abitanti delle tre vie, riuniti in comitato. Nei giorni scorsi sono intervenuti gli operai comunali ed hanno installato i cartelli. Ora sta agli automobilisti rispettarli ed ai bambini usare le tre carreggiate con maggior autonomia.

A fine maggio il via ai lavori

Presentato il progetto del terzo lotto della variante

Nizza Monferrato. Molte le personalità ed i tecnici presenti all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, sabato 21 marzo, alla presentazione del ,progetto per il "3° lotto della variante di Nizza (la circonvallazione) un'opera che dovrebbe risolvere parte della problematica della viabilità nel sud astigiano ed, in particolare, nel territorio della Valle Belbo.

Con questa nuova "via", quando sarà terminata, i mezzi diretti verso Asti, provenienti dalle zone di Alessandria ed Acqui Terme, non dovranno più attraversare Nizza perchè questa nuova arteria andrà a collegarsi sulla statale 456 e si potrà puntare direttamente verso Asti evitando così la viabilità cittadina. L'Auditorium Trinità per questo importante evento era gremito di cittadini, ex sindaci (Angelo Zaccone e Flavio Pesce), il vice sindaco Sergio Perazzo (questi ultimi citati dal sindaco nicese per il loro impegno), consiglieri comunali di ogni schieramento, assessori, l'on. Massimo Fiorio. A fare gli onori di casa il sindaco Maurizio Carcione che ha voluto dare il suo saluto ed suo benvenuto a tutti i presenti: l'Assessore ai Trasporti della Regione Piemonte, Daniele Borioli con i consiglieri Mariangela Cotto e Angela Motta; la presidente della Provincia di Asti, Maria Teresa Armosino; i tecnici ed i progettisti con in testa l'ing. Biletta.

Gli interventi

Grande la soddisfazione nel presentare questo avvenimento. "Un intervento epocale che Nizza attendeva da anni" esordisce il primo cittadino nicese "Questo 3° lotto è un'opera attesa che rappresenta la fase finale di un cammino che potrà risolvere l'annoso problema viario in Valle Belbo e nel Sud astigiano. A questo hanno lavorato, negli anni, amministrazioni diverse: comunali, provinciali, regionali.

È un merito ed un successo di tutti ed è la soddisfazione di9 un'intera Valle.

L'Assessore della Regione Piemonte (sulla quale ricade l'onere del finanziamento), Daniele Borioli , dopo i saluti di rito, ha ricordato l'impegno dell'ente regionale sulla rete viabile e l'importanza di quest'opera che sta per essere avviata, all'interno del Piano regionale degli investimenti "Un intervento fra i più importanti, in fase di avvio, in un pacchetto che comprende, unitamente ad altri che saranno avviati prossimamente, un finanziamento complessivo di 150.000 euro. E' la risposta alle necessità del territorio".

Per la presidente della Provincia di Asti (ha curato il progetto), Maria Teresa Armosino "Prende il via una grande opera. È dal 1982 che è partito il progetto con il primo lotto ed oggi diamo il via alla conclusione con il 3° lotto". Più di un quarto di secolo per un'opera e la presidente rileva "La lunghezza dei tempi della politica che bisogna cercare di ridurre".

Rosanna Valle, Assessore ai LL. PP. Della Provincia di Asti ha voluto, qui, ringraziare i proprietari terreni interessati per la loro collaborazione (pur in presenza di interessi diversi) ed ha colto l'occasione per informare dello stanziamento provinciale di 700.000 per interventi sulla Calamandrana-Nizza e del progetto per eliminare i "punti neri" sulla Calamandrana-Canelli del costo di 3,5 milioni di euro.

I dati tecnici

Dopo le autorità politiche è stato il turno di tecnici e progettisti che hanno illustrato, ciascuno per la propria competenza, caratteristiche e dati tecnici della "variante".

L'opera è stata appaltata all'impresa toscana Coestra (raggruppa un pool di ditte) per un importo di quasi 15 milioni di euro (14,713); tempo previsto per il termine dei lavori che inizieranno a fine maggio, 3 anni anche se la ditta appaltatrice ha promesso la consegna dell'opera entro i 2 anni.

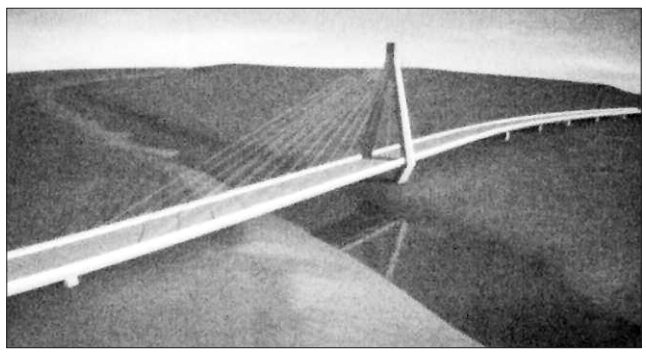
Lo sviluppo totale della circonvallazione e di circa 1.400; gli interventi principali riguardano la costruzione di una galleria di 131 metri, due viadotti uno di 163 metri e l'altro di due campate (una sessantina di metri), un ponte strallato di metri 200.

La carreggiata in totale sarà larga m. 10,50 con due corsie di scorrimento di metri 3,75 ciascuna La variante partirà da una "rotatoria" nel pressi di strada Villalta e terminerà alla rotonda denominata "Fornace" nelle adiacenza del nuovo centro commerciale che porto lo stesso nome.

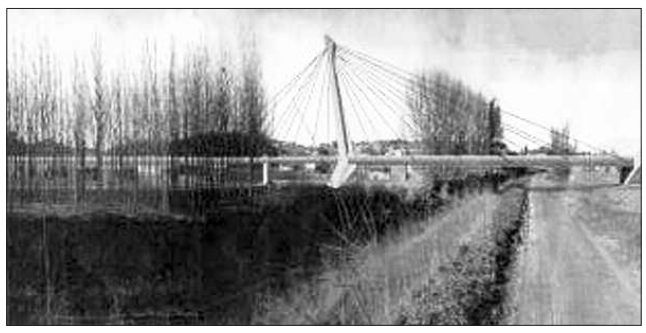
Sono state illustrate anche le tecniche di costruzione della galleria e del ponte strallato. Durante i lavori anche la viabilità in Via Volta verrà modificata in via definitiva, mentre per non danneggiare la viabilità cittadina i mezzi prima di immettersi sulle strade saranno oggetto di lavori di pulizia in apposite piazzole preparate appositamente.

La nuova arteria, secondo rilevamenti statistici, dovrà sopportare il passaggio di circa 10.000 mezzi giornalieri dei quali il 4-6% riconducibili a traffico pesante.

Autorità e tecnici.



Una visione del ponte sul Belbo.



Particolari del ponte strallato.

Sabato 28 marzo sotto il Foro Boario

Nuova associazione di Protezione civile

Nizza Monferrato. *Sabato 28 marzo,* alle ore 11, presso il rinnovato Foro boario "Pio Corsi" di Nizza Monferrato presentazione dell'Associazione *Proteggere Insieme Nizza";* del *Monitoraggio del Torrente Belbo e dei suoi affluenti"; "del nuovo mezzo di Protezione civile"* acquistato con il contributo della Fondazione CRTo.

In tale occasione sarà sottoscritto un accordo di collaborazione con l'Associazione "Proteggere Insieme" di Alba.

Alla cerimonia di presentazione e di inaugurazione presenzieranno le autorità regionali: Sergio Ricca (Assessore della Regione Piemonte alla Protezione civile) ed il dott. Andrea Lazzari (Dirigente del Settore).

In precedenza, alle ore 10,30, sarà presentata agli ospiti la Cassa di Espansione di Nizza Monferrato il monitoraggio in loco del Torrente Belbo e dei suoi affluenti, garantito da una fotocamera, acquistata con il finanziamento della Regione Piemonte.

A chi ne incarna il pensiero

Targa in memoria di Tullio Mussa

Il dr. Dedo Roggero Fossati e Pier Carlo Albertazzi.

Nizza Monferrato. Il 16 marzo 2008 lasciava le sue spoglie terrene Tullio Mussa, l'artefice della nascita a Nizza prima della Bottega del vino e poi successivamente riconosciuta dalla Regione Piemonte come Enoteca regionale.

Per ricordarne la memoria e la sua figura, i suoi amici hanno istituito un premio annuale, una targa che sarà assegnata a chi, sul territorio, è stato capace di essere stato "Portatore sano del Tullio pensiero", ossia di essere stato capace di incarnare lo spirito che lo distingueva: la promozione del territorio e la salvaguardia delle cose buone e genuine che portava avanti come fiduciario della Condotta Slow Food della Colline Nicesi. Di questo pensiero ne aveva fatto quasi una filosofia di vita e per questo gli "amici di Tullio" intendono ricordarlo scegliendo una persona che è stato capace di incarnarne lo spirito.

La notizia dell'assegnazione di questa targa ricordo è stata data in Comune dal presidente dell'Enoteca regionale, Dr. Dedo Roggero Fossati unitamente al nuovo fiduciario della Condotta Slow Food della Colline nicesi "Tullio Mussa", Pier Carlo Albertazzi.

Il personaggio da premiare è già stato scelto ma per ora il suo nome è per oro segreto. Verrà svelato al momento della premiazione che avverrà sabato 16 maggio 2009 in occasione di "Nizza è Barbera", durante la tradizionale premiazione dei produttori di vino insigniti con i 2 e 3 bicchieri nella manifestazione "Barbera & Bicchieri".

Scoperta martedì 24 marzo

Una lapide in memoria di re Carlo Alberto

Nizza Monferrato. Martedì 24 marzo 2009, esattamente 160 dopo l'evento, il Comune di Nizza ha scoperto "copia" della lapide che ricorda la sosta del re Carlo Alberto nella nostra città, fatto ricordato da un'altra lapide originale posta nel cortile interno del Condominio Aquila.

Carlo Alberto, dopo la sconfitta a Novara, il 23 marzo 1849, ad opera del generale Radetzky, abdicò al trono ed andò in esilio ad Oporto, dove morì a soli 51 anni.

Nel viaggio verso il Portogallo, attraverso la Liguria, passò da Nizza Monferrato, dove si rifocillò presso l'Albergo dell'Aquila, dove oggi sorge la sede dell'Unicredit. Il 3 giugno 1853 l'Amministrazione di allora fece porre una lapide in memoria del fatto e oggi, per ricordare questo evento storico, un'altra copia è stata messa in bella vista, proprio, unitamente ad un'altra targa che "spiega" l'evento

Cerimonia di scoprimento da parte del Sindaco Maurizio Carcione accompagnato dagli assessori, Giancarlo Porro, Gianni Cavarino, Tonino Spedalieri, dai consiglieri Luisella Martino e Pietro Balestrino e dai comandanti della Polizia municipale e della Polizia stradale.

Nel suo breve indirizzo, il sindaco, detto che la figura di Carlo Alberto, dovrà essere ricordata da un convegno apposito, mentre "questa lapide vuole ricordare un fatto storico e nasce anche dalla collaborazione con il consigliere Balestrino (aveva richiesto di mettere in evidenza il fatto ndr)".

Pietro Balestrino, indossava per l'occasione la divisa dell'Istituto delle Guardie del Panteon, ha ringraziato il sindaco per "la felice idea di ricordare un momento della storia di Nizza".

Sulla politica dei "ricordi" della storia, il prossimo 25 aprile, in Piazza del Municipio, sarà scoperta una lapide che ricorda il sacrificio dei 4 giovani che fa memoria, "i martiri di Alessandria", ai quali è intitolata la Piazza del Comune.

Nella foto: l'inaugurazione della copia della lapide che ricorda il passaggio di Carlo Alberto a Nizza.

Notizie in breve

Serate di Quaresima

Nizza Monferrato. *Venerdì 27 marzo,* secondo appuntamento con gli "Incontri interparrochiali" di Quaresima.

Presso la Parrocchia di S. Giovanni, alle ore 21: *Ero ammalato...ero prigioniero...*, riflessione curata da Maria Rosaria Bernini.

D'Il robj d'na vota

Incisa Scapaccino. *Domenica 29 marzo,* in Piazza Ferraro ad Incisa Scapaccino, per tutta la giornata (ore 9-19) appuntamento con il mercatino "D'Il robj d'na vota" le cose di una volta (le antichità).

Organizzazione a cura della Pro loco incisiana in collaborazione con l'Assessore comunale Franco Conta. In esposizione le bancarelle di: francobolli, cartoline, argenti, ricami, monete, ecc. ecc.

Riunione dei Castelnuovo

Castelnuovo Belbo. C'erano anche i primi cittadini dei paesi del nostro territorio, Castenuovo Belbo (rappresentato dal sindaco Francesco Garino) e Castelnuovo Calcea (con il sindaco Roberto Poglio) al raduno annuale, a Castelnuovo del Garda, di tutte le località che portano il nome di Castelnuovo.

Si è trattato di una due giorni di festa con manifestazioni e spettacoli di intrattenimento per tutti gli ospiti presenti.

Il filmato su You Tube sul sindaco

Scoperto l'autore rimessa la querela

Nizza Monferrato. La denuncia querela del sindaco Maurizio Carcione per il filmato apparso su You Tube ha raggiunto il suo scopo: la scoperta di chi è l'autore.

Dopo che il filmato è stato oscurato, è uscito anche il nome al quale è riconducibile all'elaborazione del filmato in questione: si tratta di Beppe Pero.

Visto è considerato che la denuncia aveva solo lo scopo di sapere di chi era la firma il sindaco Carcione ha emesso un comunicato che riportiamo nel quale rimette la denuncia:

«Non intendo contribuire ad alimentare ulteriormente sterili polemiche che non interessano a nessuno.

Naturalmente sono sempre disponibile a confrontarmi apertamente con tutti sui problemi che interessano la Città e i cittadini.

Poiché ho sporto la querela contro ignoti solo per scoprire l'anonimo autore della video beffa, ora non ho più alcuna ragione per proseguire oltre e pertanto mi recherò nei prossimi giorni dai Carabinieri per ritirare la denuncia.

Sono convinto che i nicesi si siano fatti un'idea precisa dell'intera vicenda».

Martedì 31 marzo e domenica 5 aprile

"Non sparate sul postino" con "Spasso carrabile"

Il gruppo di Spasso carrabile.

Nizza Monferrato. La Compagnia teatrale nicese "Spasso carrabile" ritorna in scena in questo 2009 con una nuova commedia.

Due gli appuntamenti prossimi: *martedì 31* marzo, ore 21, la prima del suo nuovo lavoro teatrale al Teatro Sociale di Nizza Monferrato.

Secondo appuntamento per la replica, *domenica 5 aprile,* dello stesso presso il saloneteatro dell'Oratorio Don Bosco che grazie alla disponibilità del Direttore dell'Oratorio, Don Enzo Torchio ed al lavoro ed all'impegno della Compagnia stessa è stato rimesso a nuovo nel colore e nel comfort (leggi nuove poltroncine per la comodità degli spettatori). In via sperimentale è cambiato l'orario della rappresentazione, non più serale, ma nel tardo pomeriggio alle ore 17,00.

La nuova divertentissima commedia di Derek Benfield ha per titolo: "*Non sparate sul postino".*

La trama è ambientata in un castello che, i proprietari sono stati costretti ad aprire in visita al pubblico per ovviare alle loro ristrettezze economiche. Le sale del castello sono il palcoscenico di una "storia" che vede coinvolti: due ladri appena uscita dal carcere, un quadro di grande valore, una contesa decaduta con un marito piuttosto "originale", un colonnello in pensione. Una cameriera facile agli innamoramenti, una famiglia di turisti inopportuni, una coppia di giovani sposi in crisi matrimoniale, un postino "spia" (secondo il marito della contessa), un capo boy scout con relativi ragazzi al seguito, una guida smemorata…

In un crescendo di humor si dipana la matassa della commedia per le paradossali situazioni che via via si susseguono in scena. Un vero godimento e spasso per gli spettatori.

In scena gli attori che interpretano i vari personaggi: Gian Luca Giacomazzo, Stefania Poggio, Elisa Speziale, Marcello Bellè, Silvia Chiarle, Elena Romano, Emanuela Lacqua, Francesco Zaccone, Alex Ognibene, Massimo Fiorito, Fabio Siri.

Alla regia: Sisi Cavalleris; disegni di: Giuseppina Giolito Balestrino e Corrado Andriani; acconciature e trucco: Carla Pronzati e Alice Rota; tecnici di palco: Aldo Bellè e Pier Carlo Cravera.

Prenotazione posti numerati presso: Cristina Calzature - Piazza Garibaldi 72 - Nizza Monferrato; costo del biglietto: euro 8.

I ragazzi di San Siro ricevono la Cresima

Nizza Monferrato. Domenica 29 marzo, alle ore 10,30, i ragazzi della Parrocchia di S. Siro in Nizza Monferrato riceveranno dalle mani di S.E. Mons. Vescovo, Pier Giorgio Micchiardi, il Sacramento della Cresima.

La preparazione al sacramento è stata molto intensa perchè, dopo una catechesi ininterrotta, iniziata dopo il Sacramento della Prima comunione, in questo ultimo mese, il parroco Don Edoardo Beccuti ha curato personalmente e giornalmente, la preparazione intensiva visto che sono stati chiamati tutti i giorni al "catechismo". Inoltre, domenica 22 marzo, una giornata di ritiro, per far meglio comprendere l'importanza del Sacramento che stanno pr ricevere.

Domenica 29 marzo tutta la comunità parrocchiale si stringerà attorno ai ragazzi che da Mons. Vescovo riceveranno il Sacramento e tutti insieme con i genitori ed i parenti si farà festa.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Augusta, Ruperto, Aimone, Sisto, Stefano, Gladys, Bertoldo, Ludolfo, Amedeo, Leonardo, Beniamino, Guido, Ugo, Gilberto, Francesco (di Paola).

Il taccuino di Nizza è in penultima pagina

Per contattare il referente di zona: Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Lezione all'aperto per il progetto ambiente

I futuri geometri del Pellati studiano i corsi dei fiumi

Nizza Monferrato. Prima lezione all'aperto per i ragazzi della classe terza del corso per Geometri dell'Istituto Pellati che aderiscono al progetto della Provincia dal titolo *Il Belbo: il fiume, l'uomo, il territorio.*

Dopo la presentazione pubblica del 4 marzo, la scorsa settimana la parte pratica del progetto ha preso il via, attraverso il "primo contatto" tra i ragazzi e un corso d'acqua, il Rio Nizza con la sua cassa di espansione in regione Ponteverde, un'opera idraulica che premette il controllo del flusso ed evita gli straripamenti in caso di piene.

Erano presenti gli insegnanti Giampiero Gavio, Roberto Penna, Maria Rosa Prasso e Olivia Del Prete, ospiti speciali gli alunni della scuola media di Incisa, per un totale di una cinquantina di persone tra allievi e docenti impegnati in una specialissima lezione all'aria aperta.

Il workshop svoltosi in precedenza, sempre curato dalla Provincia di Asti, assessorato all'ambiente, aveva dimostrato l'entusiasmo dei ragazzi; da qui la genesi di un progetto pilota in collaborazione con il CIRF, ovvero il centro italiano per la riqualificazione fluviale.

L'amministrazione nicese segue con interesse l'iniziativa tramite il vicesindaco Sergio Perazzo, che già in fase di presentazione pubblica ha ricordato come il fiume, un tempo luogo per il tempo libero e parte integrante del paesaggio naturale, è visto dai più giovani come un semplice problema in tempi di alluvione.

Il legame con l'ambiente è perduto nelle grandi città, ma pare compromesso anche sul nostro territorio, per i quali il contatto con la natura dovrebbe essere, almeno in teoria, più comune.

Appassionati di oggi e professionisti di domani: rivolgendosi agli studenti del corso per geometri e integrando le nozioni e le visite guidate al programma educativo, il progetto della provincia intende dare nuovi strumenti e una maggiore consapevolezza ambientale a chi si occuperà del territorio domani.

Due momenti della "lezione" ai ragazzi.

All'uscita di istruzione erano presenti esperti di vari settori, tra cui il geologo Daniele Sogni, il naturalista Stefano Nerozzi e l'ingegnere del Cirf Michele Ceddia, che con Ornella Fino della Provincia coordina il progetto.

Domande numerose per tutti loro, prima di tornare allo studio più tradizionale, che avrà però come integrazione speciale le nozioni legate al fiume e nuovi laboratori sul campo, lungo un percorso che durerà fino al 2010. **F.G.**

Incontri con l'autore a Fontanile domenica 22 marzo

Gambarotta - Capelletto giallisti a quattro mani

Fontanile. Bruno Gambarotta ha fatto visita a Fontanile nell'ambito degli incontri con scrittori che la Biblioteca Civica promuove ormai regolarmente da circa sette anni.

Per l'occasione, domenica 22 marzo, la sede dell'evento è stata il più capiente centro culturale S. Giuseppe, una scelta azzeccata visto che la sala solitamente adibita a teatro era letteralmente affollata.

I romanzi protagonisti dell'incontro erano *Giallo polenta* e *Black Pepper*, editi da L'Ambaradan di Torino, due libri tra intreccio giallo e ironia scritti a quattro mani da Gambarotta con l'avvocato Renzo Capelletto; assente giustificato il secondo autore, nel ruolo di relatrice la Direttrice della Biblioteca Astense Donatella Gnetti, ben lieta di questa tappa a Fontanile, quello che per lei è "un piccolo comune che però investe con passione e impegno nella cultura, dando ottimi risultati".

Chi è Bruno Gambarotta? Le scorse settimane abbiamo cercato di ripercorrere la carriera di questo ben noto personaggio piemontese, che negli anni abbiamo visto come giornalista, esperto di enogastronomia, autore e interprete di teatro, conduttore televisivo e quant'altro.

Di questi tempi è in televisione come attore, con un ruolo ricorrente nella fiction *Il commissario Manara*, ma la sua più recente affermazione è come scrittore, tra umorismo e passione per la buona tavola, con la parodia del bestseller *Il codice Da Vinci* di Dan Brown che lui ha tramutato, con notevole fortuna commerciale, in *Il codice gianduiotto*.

Donatella Gnetti ha scelto però di offrire al pubblico presente un altro volto dell'ospite, quello di grande appassionato di libri: "Ne è un grande lettore, conoscitore approfondito dei suoi autori, correnti, della scena editoriale nazionale e internazionale".

Non che ci fossero dubbi, ma Gambarotta ne dà prova lungo l'intera chiacchierata con il pubblico, in cui si permette di divagare, incuriosendo, su Flaubert, sulla letteratura popolare dai tempi del feuilleton, oppure sul personaggio di Valdo Fusi, che i torinesi conoscono ormai solo più per la piazza in cui sorge l'omonimo parcheggio sotterraneo.

Come nascono i due romanzi presentati? Gambarotta e Capelletto si conoscono da molto tempo, l'occasione di collaborare è nata dalla proposta del secondo di scrivere un romanzo insieme; l'esperienza professionale dell'avvocato permetteva di raccontare trame gialle con una credibilità dal punto di vista realistico. "Troppo spesso gli intrecci di questo genere sono approssimativi dal punto di vista giudiziario e legale" racconta Gambarotta.

"Come la fiction *Il commissario Manara*, che vede una persona sola svolgere le indagini e interrogatori, chiedere di firmare verbali che nessuno ha compilato e interpellare il questore per il permesso, quando nella realtà il meccanismo è molto più complesso".

Sandra Balbo, Bruno Gambarotta, Donatella Gnetti e gli sponsor con il sindaco Alberto Pesce.

La parte di Gambarotta è stata determinante nel tagliare il non essenziale, curare i dialoghi e rendere i romanzi il più intriganti possibili.

Oggi, lui sostiene, lo scrittore ha meno necessità descrittive, perché il lettore già conosce ambienti come un casinò dal cinema o dalla realtà; perciò può andare subito al sodo nella vicenda.

L'ambientazione cronologica dei due libri è differente: se *Giallo Polenta* è contemporaneo, *Black Pepper* si spinge indietro negli anni ottanta, raccontando il passato del protagonista già introdotto.

In entrambi i casi fa capolino uno sguardo lucido e disincantato sui media e su quanto possono modificare l'esito di un processo, tra colpevoli scelti dai media e fughe di notizie.

Un posto particolare viene riservato ad alcuni controversi personaggi dello spettacolo come un certo Moscon, presentatore del talk show *Gomito a gomito*.

Gambarotta, sornione, non dimentica insomma di offrire argomenti di riflessione e punzecchiature all'ordine costituito.

In conclusione, con il tradizionale rinfresco, l'amministrazione fontanilese ha offerto agli ospiti omaggi degli sponsor, ovvero le delizie dolciarie di Goslino, i vini della Cantina Sociale Fontanilese e il pane del forno Garbarino di Castel Boglione.

F.G.

Il punto giallorosso

Per la Nicese col Cervere la vittoria sfuma in extremis

Nicese 1
Cervere 1

Le reti: 31'st. Ivaldi (N), 50' st. Ahmed (C).

Erano già pronti per esultare, per ritrovare un sorriso da tre punti che mancava ormai da circa tre mesi e mezzo, ma l'urlo di giocatori, dirigenti, staff tecnico e dei tifosi giallorossi è stato strozzato come un brutto rospo in gola dalla rete del pari avvenuta all'ultimo istante della contesa: minuto 50 corner di Ballario, due difensori giallorossi a difendere sul corto e Ahmed tutto solo mette dentro di piede l'insperato pari che getta nello sconforto lo staff nicese nel dopo gara.

Una x che serve a poco, una x che fa guadagnare un punto sul quinto posto del Fossano, che fa scavalcare la Chreraschese; ma è un pari che si scrive in classifica ma che sembra una sconfitta visto come è maturato. Eppure la gara era incominciata bene. Passano tre minuti, lancio millimetrico di Scaglione P. per Greco controllo e pallonetto sull'uscita di Cravero con sfera che con cattivo rimbalzo finale termina alta di un soffio.

La Nicese domina, Alberti e Greco mettono in subbuglio la difesa degli orange e al 12' il numero undici locale viene tirato giù in maniera vistosa da Ahmed ma Zaccaria lascia proseguire.

Passano 6 minuti, Ivaldi serve da angolo Alberti inzuccata sottomisura con sfera che si alza di poco sulla porta di Cravero.

Allo scoccare del 23' la punizione di Lovisolo viene contratta dalla barriera si arriva poi al 35 quando il Cervere si fa vivo sventola di Ballario che termina alta.

La ripresa si apre all'ottavo con Ivaldi che pennella una punizione radente sul quale a centro area interviene Rizzo in spaccata Cravero è battuto ma la sfera termina sul palo;10 minuti più tardi ci provano gli ospiti con Kjeldsen che non trova la porta di Garbero.

La partita sembra andare via verso uno 0-0 già scritto ma al 31' la gara cambia risultato, corner di Ivaldi l'arbitro ravvisa una trattenuta di un difensore ospite a centro area e sanzione il rigore che Ivaldi trasforma per 1-0. Mancano 14minuti al termine più recupero ,il Cervere cerca il pari la Nicese scende di tono e arretra il baricentro sin quasi a ridosso della propria area così Ballario su punizione chiama alla pronta risposta Garbero e alcuni minuti dopo ancora il numero dieci chiama alla respinta bassa Garbero sempre su calcio piazzato. Poi all'ultimo secondo il gol del pari che fa gioire lo spogliatoio ospite e rattrista in maniera vistosa i locali

Prossima gara in trasferta contro il Bra assatanato di punti per conquistare la salvezza

LE PAGELLE

Garbero: 6 Subisce un colpo nel finale che costa il minuto di extra time; la difesa dorme sul corner e lui nulla può; schizzofrenico nel dopo gara

Rizzo: 6.5. Sfortunato nella spaccata ad inizio ripresa che centra il palo; per il resto prestazione positiva.

Scaglione P.: 6.5. Rientra dopo l'influenza a volte appare piantato ma riesce sempre a cavarsela e mostrarsi anche dinamico.

Cappiello: 6. Gara concreta senza nessun errore.

Balestrieri: 6. Mezzo voto in meno per l'ammonizione che gli vale la squalifica.

Rosso: 5. All'inizio sembra tornato ma sparisce dopo pochi minuti, inadatto in questo momento, all'Eccellenza

Meda: 6. Spinge si propone salta l'uomo ma viene tolto; come mai? (23'st Giraud: 6. 22 minuti nel quale cerca di incidere sulla contesa)

Lovisolo: 6. Si dimostra solido e il centrocampo con lui ha ben altro piglio e geometrie.

Alberti: 6.5. Corre lotta ritrova la maglia da titolare e lui dimostra di meritarla; sostituito troppo presto (25' st, *Coltella: 6.* 20 minuti di sostanza).

Ivaldi: 6.5. Il rigore del vantaggio lo firma lui per il resto gara generosa (32' pt. *Dattrino: s.v.* cambio troppo tardivo visto che era stato il match winner dell'andata).

Greco Ferlisi: 6.5. Non fa gol ma si dimostra gran lottatore.

Amandola: 5. Vara una Nicese a due frecce in avanti; dopo un buon avvio la squadra passa in vantaggio ma nel quarto d'ora finale fisicamente la squadra subisce il Cervere, ritorno anemico.

Elio Merlino

Campionato di calcio juniores

Nuovo stop per i giovani

San Carlo 4
Nicese 2

Le reti: 24' pt. 14' st. 31' st. De Chirico (S), 39' pt. Sosso (N), 23' st. Lovisolo (N), 46' st. Vitale (S).

Continua il momento negativo della truppa di Musso e dopo la sconfitta contro la capolista Castellazzo arriva anche contro il San Carlo un 4-2 pesante e indigesto.

Una gara quella odierna che fatto scrivere sul taccuino del cronista l'assenza di un secondo centrale di difesa in grado di garantire solidità al reparto, viste le defezioni di Carta (distorsione alla caviglia) e Iaia, in panchina ma non utilizzabile. Musso ha provato la carta Terranova al fianco di Ravaschio: esperimento fallito così come la gara del libero Grassi, incolore, che non da sicurezza ad un reparto che, a parte Ratti e Ravaschio duo oggi in vena di straordinari, ha fatto acqua.

Giocata su di un campo gibboso duro i due undici non cercano il gioco di squadra ma si limitano a lanci lunghi con i locali che incanalano la gara sul binario rude del gioco maschio. Il vantaggio arriva al 24': Grassi tiene in gioco gli avversari l' offside non scatta De Chirico dribbla Ratti: 1-0.

Il pari matura al 39': punizione di Grassi, assist di Molinari con Sosso che nell'area piccola scavalca Minuto con docile pallonetto per l' 1-1.

Dalla pausa escono meglio i borghigiani Ratti ci mette due volte i guantoni su De Chirico, prima parando il tiro a tu per tu e poi con pronta uscita bassa ma nulla può al 14': Colella va sul fondo e mette in mezzo, De Chirico svetta più in alto di Terranova e fa 2-1. Averame sprona i suoi e da il via all'azione che frutta un rigore con Lovisolo che fa 2-2. Gara chiusa? neanche per sogno; minuto 31, punizione locale De Chirico in rovesciata fa 3-2 e tripletta personale. Nel finale, solo per la cronaca il 4-2 di Vitale. Prossima gara in casa contro il Libarna

LE PAGELLE

Ratti: 6. Prende 4 gol sui quale nulla può; ne salva almeno altri due in una difesa di belle statuine.

Ravaschio: 6.5. Se la Nicese tiene la gara in equilibrio sino all'ultimo quarto d'ora il merito è suo; baluardo solitario della retroguardia

Terranova: 4. Pomeriggio da incubo; De Chirico se lo ricorderà per parecchio; sui tre gol qualche colpa c'è.

Grassi: 4. È il libero, deve trasmettere sicurezza al reparto ma non fa nulla di tutto ciò.

Freda: 4. Gioca in fascia, non salta mai l'uomo, cerca sempre la giocata di tacco; gioca per se e non per la squadra in una parola apatico (12' st. *Oddino: 6.* Una buona mezzora di gioco).

Molinari: 6.5. Propulsore di fascia attacca, difende; è suo l'assist del 1-1

Leardi: 6. Gara nella quale riesce a incidere solo a sprazzi (25' st. *Mighetti: 4.* Per l'espulsione assurda).

Lovisolo: 6. Il carattere per andare sul dischetto per il 2-2.

Scaglione D: 6. Gara senza infamia e senza lode.

Sosso: 6.5. Segna il gol dell'1-1 con delizioso pallonetto mette in apprensioni i lungagnoni avversari, positivo.

Musso: 5.5. Ha la coperta scucita e sguainata ma nonostante ciò mette in campo un undici che prova a giocare con la terza della classe.

E.M.

Vittoria casalinga per il Basket Nizza

Basket Nizza 68
Cierre San Damiano 44

La partita casalinga del Basket Nizza, domenica 22 marzo, al Palazzetto "Pino Morino" di via Don Celi ha visto il successo (come da tabellino) sulla formazione del Cierre San Damiano per 68-44, come pronostico imponeva, vista la posizione di fondo classifica degli avversari. La contesa ha avuto ben poca storia perchè man mano che il tempo trascorreva, di pari passo aumentava il vantaggio in termini di punto della formazione padrona di casa.

Durante la partita il coach De Martino ha ruotato gli uomini a disposizione dando spazio a tutti i 10 giocatori componenti la rosa della squadra. Da segnalare le buone prestazioni di Bellati, Curletti e Corbellino, il primo al rientro da una pesante squalifica. Prossimo impegno, domenica 29 marzo, nuovamente al "Pino Morino" contro la formazione capolista, imbattuta, la Virtus Asti.

Tabellino (19-9; 29-18; 49-30); **BN**: Necco, Milano 5, Garrone 7, Corbellino 12, Naccarato, Lamari 2, Colla 2, Curletti 21, Bellati 11, Carucci 8.

Recupero in Eccellenza

Nicese ko a Carmagnola

Carmagnola 1
Nicese 0

La rete: 37' st. Reale (C).

Se la gara interna contro il Castellazzo aveva dato segnali di risveglio sul piano del gioco e del risultato, la trasferta di Carmagnola fa piombare nuovamente l'undici di mister Amandola nel limbo della mediocrità di questo girone di ritorno con classifica anemica: solo cinque punti messi a referto nelle prime dieci gare.

Una gara quella odierna contro una squadra sull'orlo del burrone e del precipizio del ritorno in promozione; nonostante ciò i locali hanno dimostrato sin dall'avvio di credere poco alla salvezza giocando sciolti senza azioni degna di nota se non la punizione decisiva per la vittoria; di contro la Nicese per tutto il primo tempo si è limitata a lanci lunghi con un Greco Ferlisi prodigo di grande sacrificio, con Meda e Dattrino sacrificati a difendere, gioco non adatto alle loro caratteristiche e non a far male ad attaccare. Di palle gol nel primo tempo ce ne sono pochissime, solo tre: la prima con tiro da fuori di Meda sul quale Basano para senza patemi; il secondo tiro non nello specchio è quello di Greco che al volo manda alta la sfera su assist di Ivaldi.

L'occasione più nitida del primo tempo a 2 minuti dal termine della prima frazione: Ivaldi serve Greco, tiro contratto con i piedi da Basano.

Nella ripresa ci si aspetta una gara più vibrante con due undici che almeno provano a vincere; speranze che vanno ben presto deluse. Prova a scuotere i suoi, Greco Ferlisi, uomo cardine, che chiama Basano alla parata in due tempi; quasi subito dopo ancora il numero undici gira la sfera mandandola alta di poco.

Garbero vive un periodo da spettatore non pagante ma la prima palla che gli arriva, ecco il gol imparabile di Reale su punizione che vale la vittoria dei padroni di casa.

LE PAGELLE

Garbero: 6. I guanti non se li sporca nemmeno; sulla punizione però non può nulla.

Meda: 6. Ha corsa e spinta sulla fascia ma da esterno basso è un extra lusso che la Nicese non può permettersi, sacrificato (32' st. *Alberti: s.v*).

Dattrino: 5. Sembra un altro rispetto all'andata; si nota solo in campo per lo sbraitare con i giovani.

Bucciol:5.5. Gara difficile nella quale non riesce ad incidere e a cambiare marcia alla mediana.

Balestrieri: 6. Non ha molto lavoro da svolgere contro Reale.

Cappiello: 6. In un caso liscia l'intervento per il resto è continuo.

Rosso: 4.5. Non ha più lo scatto e la convinzione, in poche parole fumoso.

Coltella: 6. Corre, lotta, esce per crampi; da quantità alla mediana ma non qualità (21' st. *Rizzo: 6.* Tanti in tribuna si chiedono il perché non fosse stato schierato negli undici).

Freda: 5.5. Gioca in fascia manca dello spunto e di un po' di personalità.

Ivaldi: 5.5. Da trequartista oggi si nota poco e si spegne presto, come la squadra.

Greco Ferlisi: 6.5. Cerca di portare la croce e sprona i compagni che non raccolgono le sue parole; almeno lui suda e ha la maglia satura al termine della contesa.

Amandola: 5. Perde contro l'ultima della classe e forse oggi la sua squadra ha toccato il fondo del barile.

Una domanda sorge spontanea qual è la vera Nicese: quella dell'andata o quella del ritorno?

E.M.

Voluntas minuto per minuto

Ok per Allievi ed Esordienti

ALLIEVI provinciali
Voluntas 1
Calamandranese 0

È un gol di Giolito, siglato in avvio di gara a consentire ai ragazzi di De Nicolai di vincere la seconda gara consecutiva della stagione contro i cugini della Calamandranese. La partita di recupero andata in scena giovedì 19 marzo al Bersano è assai equilibrata per lunghi tratti e si chiusa con il minimo scarto a favore degli oratoriani. La Calamandranese va vicina al pari con Corapi sul quale Susanna si supera e fa salire quota 12 in graduatoria

Voluntas: Susanna, Scaglione, Gallese, Cortona, Bocchino (Quasso), Mazzeo (Sampietro), Gallo, Germano (Baldi) Giolito, Morando (Stivala), El Kaddar (Ghignone); a disposizione: Barlocco, Gonella: allenatore: De Nicolai.

Sandamianese 1
Voluntas 3

Una bella vittoria in trasferta per i ragazzi di De Nicolai che centrano la terza vittoria consecutiva per 3-1.Vantaggio oratoriano con Morando bravo nel mettere in rete un ottimo assist di El Kaddar. Il 2-0 lo firma El Kaddar che ruba palla ad un difensore locale per poi far secco il portiere. La ripresa si apre con il fallo di mano di Giolito con i locali che segnano il rigore: 1-2; ancora Morando centra la traversa con un ottima girata ma pochi minuti dopo fa doppietta e chiude la contesa.

Voluntas: Susanna (Barlocco), Scaglione, Quasso, Cortona, Bocchino (Gonella), Mazzeo (Baldi), Gallo, Germano, Giolito, Morando, El Kaddar (Ghignone); a disposizione: Stivala; allenatore: De Nicolai.

GIOVANISSIMI provinciali
Asti 4
Voluntas 0

"Abbiamo giocato male, l'Asti ha meritato di vincere" questo lo striminzito ma sincero commento di mister Rota al termine del match. Una gara che ha avuto poco storia. Forti e sicuri i locali con gli ospiti apparsi in una giornata assai negativa come dimostra il risultato finale.

Voluntas: Delprino, Pasin, Bona, Ghignone, Molinari, Menconi L., La Rocca, Laiolo M., Rota, Salluzzi, Conta S. Menconi F., Pasquale; allenatore: Rota.

ESORDIENTI 96
Valleversa 1
Voluntas 11

"Oggi abbiamo giocato contro una squadra più giovane di noi e questo ci ha facilitato nella vittoria sabato contro la Virtus Canelli sarà una gara assai diversa e assai ardua" è questo il commento di mister Bussolino al termine. Visto l'importante score all'attivo per gli oratoriani citiamo solo i marcatori: tre reti messe a referto sia da Gulino che da Jovanov; doppietta per Brondolo e rete singole per Costa, Anselmo, Minetto.

Voluntas: Campanella, Morino, Ravera F. , Galuppo, Soave, Gavelli, Costa, Grassi, Gulino, Anselmo, Jovanov; a dispos: Spertino, Chimenti, Brondolo, Minetti; allenatore: Bussolino-Bianco.

ESORDIENTI 97 a 9
Voluntas 1
Castelnuovo Don Bosco 3

"È un periodo in cui non stiamo giocando bene e i risultati giustamente non arrivano" è il commento a caldo di mister Berta: Gli ospiti si portano a casa l'intera posta con tre reti contro il solo punto dei locali.

Voluntas: Rinaldi, Quagliato, Dino, Fanzelli, Grimaldi, Spertino, El Battane, Quaglia, Brandone, Di Santo, Forciniti; allenatore: Berta.

PULCINI 99
Voluntas 0
Spartak Club 2

Sconfitta interna per la formazione del duo Seminara-Ostanel; i pali le traverse costringono gli oratoriani a cedere per 2-0.

E.M.

Gare alla Pista Winner di Nizza

Nizza Monferrato. Domenica 29 marzo 2009, presso la Pista Winner di Nizza Monferrato si svolgerà il "terzo trofeo delle marche" con i trofei: Marca Rok e Championkart, Tempo libero, e la neo categoria promozionale "delfini" (riservata ai ragazzi da 6 agli 8 anni). Le gare sono aperte anche ai piloti stranieri. In occasione della manifestazione verrà inaugurato il "nuovo piano di emergenza sanitaria", obbligatorio in tutte le manifestazioni di karting con tutte le strutture (medico di gara, medico rianimatore, ambulanze di rianimazione, contati diretti con il 118) in collaborazione con la Croce verde di Nizza Monferrato. Questo "piano" è una garanzia in più per piloti e pubblico che assiste alle gare.

Per sabato 28 marzo sono in programma i test del percorso, suddivisi per ogni categoria, dalle ore 8,00 alle ore 18,00; domenica 29 marzo a partire dalla mattinata: verifiche, controllo piloti e mezzi, prove libere, prove ufficiali, briefing con il direttore di gara; dalle ore 11,30 prefinali ed a seguire, finali fino alle ore 17,00. Le premiazioni dalle ore 17,30, con musica e intrattenimenti. Si ricorda che per favorire la presenza di fuori zona, la Pista Winner è convenzionata con agriturismi della zona a prezzi di favore per il weekend del 28-29 marzo.

Ass.re Borioli alla Winner

L'Assessore regionale ai Trasporti, Daniele Borioli, dopo aver partecipato alla presentazione dei lavori per il "3° lotto della variante della circonvallazione di Nizza" è stato accompagnato a visitare la Pista Winner di regione S. Pietro dal sindaco Maurizio Carcione e dall'Assessore allo Sport, Pier Paolo Verri.

Il titolare, Massimo Wiser, ed i responsabili della struttura, dopo il sopraluogo alla pista, hanno illustrato all'ospite le iniziative in programma.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 27 a lun. 30 marzo: **Il curioso caso di Benjamin Button** (orario: ven. sab. 19.30-22.30; dom. 16.30-19.30-22.30; lun. 21.30).
CRISTALLO (0144 980302), da ven. 27 a lun. 30 marzo: **Diverso da chi** (orario: ven. sab. 20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-20.30-22.30; lun. 21.30).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 28 a lun. 30 marzo: **Questo piccolo grande amore** (orario: sab. e lun. 21, dom. 16-21).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 27 a dom. 29 marzo: **The reader - A voce alta** (orario: ven. sab. 20-22.30; dom. 17.30-20-22.30). Dom. 29 marzo: **La verità è che non gli piaci abbastanza** (ore 15).
SOCIALE (0141 701496), da ven. 27 a lun. 30 marzo: **Il caso dell'infedele Klara** (orario: ven. sab. 20.15-22.30; dom. 16-18-20.15-22.30; lun. 21). Mar. 31 marzo: spettacolo teatrale della compagnia Spassocarrabile **"Non sparate sul postino"** (ore 21).
MULTISALA VERDI (0141 701459), *Sala Verdi,* da ven. 27 a lun. 30 marzo: **I mostri - oggi** (orario: ven. sab. 20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-20.30-22.30; lun. 21.30); *Sala Aurora,* da ven. 27 a lun. 30 marzo: **Diverso da chi** (orario: ven. sab. 20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-20.30-22.30; lun. 21.30); *Sala Re.gina,* da ven. 27 a lun. 30 marzo: **Push** (orario: ven. sab. 20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-20.30-22.30; lun. 21.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411 - 333 1014612), da ven. 27 a mar. 31 marzo: **Diverso da chi** (orario: fer. 20-22.15; fest. 16-18-20-22.15).
TEATRO SPLENDOR - da ven. 27 a lun. 30 marzo: **La pantera rosa 2** (orario: fer. 20-22.15; fest. 16-18-20-22.15).

Week end al cinema

DIVERSO DA CHI *(Italia, 2009) di U. Carteni con A. Catania, C. Gerini, F. Nigro, L. Argentero.*

Curioso e divertente triangolo nella Italia del nuovo millennio con le sue contraddizioni, le ataviche angosce, le sue tradizioni imprescindibili ed immarcescibili cui rimane continuamente legata.

Piero e Remo sono una coppia, vivono in una città del nord est del paese in un tranquillo menage che deve scontrarsi con quotidiani pregiudizi e ammiccamenti; facendosi paladino dei propri diritti, Piero decide di mettersi in gioco politicamente e, per una serie di combinazioni fortuite, riesce a concorrere alla carica di sindaco. I vertici del suo partito gli affiancano la giovane e bella Adele, esperta di politica e abile mediatrice. Dagli iniziali litigi, il rapporto pian piano si evolve, fra i due si passa dall'agonismo alla complicità all'amore; a questo punto Piero rimane spiazzato, si trova in una situazione diametralmente opposta a quella dei suoi potenziali elettori e deve sbrogliare una situazione a dir poco intricata.

Ottimi incassi nella prima settimana di programmazione per una triade di giovani attori di belle speranza che ha nella più esperta Claudia Gerini il fulcro attorno a cui ruotano Argentero e Nigro, già apprezzati insieme in "Saturno contro" e sepratamente in "Lezioni di cioccolato" e "Amore bugie e calcetto".

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Nel condominio dove ho due alloggi vi sono dei balconi che coprono tutta la facciata anteriore e posteriore del fabbricato. Non tutti gli alloggi però hanno i balconi. Ora stiamo per rifare la facciata dell'edificio ed anche i balconi. Vorrei sapere come vanno divise le spese per questi ultimi. Nel mio caso, un alloggio ha il balcone e l'altro no. Ci è stato detto che le spese dovranno essere divise tra tutti i proprietari, ma qualcuno non è d'accordo e dice che i balconi sono di proprietà singola. Vorremo un po' di chiarezza su questo problema.

***

Nel caso proposto dal Lettore, si evidenzia la necessità di chiarire se i balconi sono da considerarsi parti comuni dell'edificio, con conseguente onere di riparazione a carico di tutti i condòmini. Oppure se ognuno è tenuto ad affrontare quelle spese che gli spettano, in ragione del fatto che sia o meno proprietario del balcone.

Una prima risposta al quesito può essere contenuta nel Regolamento di Condominio. Se infatti nel Regolamento si dice che i balconi sono parti comuni dell'edificio, non si potrà fare a meno di ritenere inevitabile la suddivisione delle spese tra tutti, in ragione dei millesimi di proprietà.

In caso diverso, dovrà essere valutata la conformazione dei balconi stessi, per verificare se essi costituiscano un tutt'uno dal punto di vista architettonico con la facciata dell'edificio nella quale sono inseriti. Capita talvolta che i balconi non siano costituiti da una semplice piattaforma, contornata da una ringhiera metallica, ma siano costruiti in muratura ed abbiano decori che si inseriscono architettonicamente nel complesso della facciata.

Nel primo caso, vale la regola secondo la quale ogni proprietario deve affrontare le spese per il proprio balcone. Nel secondo caso, vale quella della unione delle spese a quelle necessarie per il ripristino della facciata, con conseguente accollo a tutti i proprietari, compresi quelli che non possiedono balconi.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincia.alessandria.it/lavoro:

n. 4 - portalettere, cod. 17348; lavoro a tempo determinato, durata contratto mesi 3, orario full time; senza precedenti rapporti di lavoro presso Poste Italiane; articolazione orario: 6 ore giornaliere dal lunedì al sabato; età minima 18, massima 30, patente B; è necessario avere dimestichezza nella guida del ciclomotore; titolo di studio istituti superiori; Acqui Terme, comuni limitrofi;

n. 1 - apprendista escavatorista, cod. 17342; apprendistato, lavoro a tempo determinato, orario full time, dalle 7 alle 18 (pausa pranzo), possibilità di tempo indeterminato; età minima 18, massima 24, patente B, automunito; utilizzo macchine per movimento terra; Acqui Terme - Roccaverano, zona di lavoro nel raggio di 50 km (Acqui - Sassello - Savona).

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

In vigore dal 14 dicembre 2008

GIORNI FERIALI						GIORNI FESTIVI			
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI		PARTENZE	
ALESSANDRIA						**ALESSANDRIA**			
9.56	7.39	9.41	6.17	7.00	7.23	8.17[4]	9.41	7.06	9.46
12.06	13.13	14.08	9.46	13.20	15.10	12.06	13.13	13.20	15.10
17.10[1]	18.14	20.06	15.46	18.20		16.40	18.14[5]	17.27[5]	17.39[6]
						18.25[6]	20.06	20.21[4]	
SAVONA						**SAVONA**			
6.16	7.22[8]	9.44	5.52	6.57	7.59[7]	9.44	13.10	6.00	8.18[4]
13.10	15.01	15.45	9.45	12.07	13.14	15.01	17.25	9.45	12.07
18.09[8]	19.38	20.44	14.09	17.11[1]	18.21[7]	19.38	20.20[4]	13.14	16.41
			20.08					20.08	
GENOVA						**GENOVA**			
7.28	8.38	10.14	5.20	6.10	7.03	7.28	8.52	6.02	7.36[9]
11.37[1]	13.39	14.38	7.40	8.51[1-9]	10.25	10.23[10]	11.55	9.00	10.34[9]
15.40	17.06	18.15[1]	12.15	13.16	14.14	13.22[10]	14.58	12.03	13.34
19.05	19.44[1]	20.39	15.54	17.16	18.17	15.54	17.23	16.01	17.48[9]
22.00			20.49[9]			19.08	20.39[10]	19.16[9]	20.49[9]
						22.00[10]			
ASTI						**ASTI**			
7.25	8.40	10.25[11]	5.15[11]	6.05	6.31	9.59	13.59	8.00	11.39
12.04	13.58	15.05	6.58[11-13]	7.39	8.52	15.56	17.56	14.07	16.11
16.04[2]	16.53[1]	17.56[3]	10.58[11]	13.15	14.11	19.54		18.05	
18.04	19.32[1]	19.54	16.11	17.18[1]	18.01[2]				
20.15[11-12]	20.42[1]	21.44[11]	18.21[1]	19.50[1]					

NOTE: 1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato **2)** Si effettua il sabato **3)** Si effettua il sabato e i festivi **4)** Si effettua dal 31/5 al 6/9/2009 **5)** Si effettua dal 15/3/2009 **6)** Si effettua fino all'8/3/2009 **7)** Fino a S.Giuseppe di Cairo **8)** Da S.Giuseppe di Cairo **9)** Fino a Genova P.P. **10)** Da Genova P.P. **11)** Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato fino al 31/7 e dal 31/8/2009 **12)** Proveniente da Torino P.N. **13)** Per Torino P.N.

Informazioni orario tel. 892021

SPURGHI
MONDIAL-ECO
di Nebrilla
Reg. Garberi - Montechiaro d'Acqui
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942
Spurgo pozzi neri e simili
Disotturazione reti fognarie
e attraversamenti stradali con canal jet
Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
Trasporto e smaltimento rifiuti speciali liquidi
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

PUBLISPES
Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax 014455994
publispes@lancora.com

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario SCRIGNO HÖRMANN
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

Massa Mauro Informatica
Assistenza e vendita pc
Progettazione e realizzazione siti internet aziendali
Informatica sviluppo assistenza hardware e software
Acqui Terme
Via Baretti, 12
Tel. 0144 325402
328 4344423

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

EcoSystem 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

INSTAL s.n.c.
Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole
Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL
STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com
AGEVOLAZIONI FISCALI DEL 55%
finanziamento a tasso zero
fino a 5.000 euro
NIENTE PIÙ OPERE MURARIE
www.finstral.com
Porte, finestre e persiane
FINSTRAL®
Isola sempre in bellezza

SPURGHI di Levo Paolo
- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119
349 3418245 - 338 3847067

Novità librarie

Acqui Terme. Pubblichiamo la seconda parte delle novità librarie del mese di marzo reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

LETTERATURA

Abate, F., Carlotto M., *Mi fido di te*, Einaudi;
Bajani, A., *Se consideri le colpe*, Einaudi;
Carey, J., *La prescelta e l'erede*, TEA;
Connelly, M., *Avvocato di difesa*, Piemme;
Crais, R., *L'angelo custode*, Mondadori;
Factory, B., *2005 dopo Cristo*, Einaudi;
Ibrahimi, A., *Rosso come una sposa*, Einaudi;
Munro, A., *In fuga*, Einaudi;
Schätzing, F., *Il diavolo nella cattedrale*, TEA;
Simi, G., *Rosa elettrica*, Einaudi;
Troisi, L., *Leggende del mondo emerso*, Mondadori;
Williams, A., *Il fiume scorre verso Oriente*, TEA.

LIBRI PER RAGAZZI

Althus-Bertrand,Y., *Nostra terra vivente,* Ippocampo;
Alvarez, J., *Piccoli miracoli,* Giunti;
Archer, L., *Il Club delle Mele Avvelenate*, Rizzoli;
Bingham, J., *Miti classici,* Ideali;
Broach, E., *Il diamante di Shakespeare*, Piemme;
Carioli, J., *Leonardo e l'enigma di un sorriso*, Lapis;
Caveney, P., *Sebastian Dark nella città dei briganti*, Piemme;
Comini, C., *Herry Sotter e la maledizione vegetale*, Lapis;
Eva e Marco, *Quello che non sai di me*, Sperling & Kupfer;
Gnone, E., *Il segreto delle gemelle*, Mondadori;
Godard, P., *Le più grandi città del mondo raccontate ai ragazzi,* Ippocampo;
Layne, S., *Fuga da Paradiso*, Mondadori;
Morelli, D., *Il segreto delle tre caravelle*, Mondadori;
Nanetti, A., *Mistral,* Giunti;
Paterson, K., *Io me ne vado*, Mondadori;
Spinelli, J., *Per sempre Stargirl*, Mondadori;
Ticli, D., *Fossili e dinosauri,* Lapis;
Varriale, P., *I bambini invisibili*, Piemme.

Le uova AIL

Acqui Terme. La sezione provinciale dell'AIL, venerdì 27, sabato 28 e domenica 29 marzo, sarà in oltre 50 piazze della provincia di Alessandria per l'annuale iniziativa, che coinvolge tutta l'Italia, "Diamo vita alla ricerca" con la finalità di ricordare quanto sia necessario il sostegno di tutti per raggiungere l'obiettivo più importante: rendere le leucemie, i linfomi e il mieloma mali sempre più curabili.

Ad opera dei volontari dell'AL-AIL anche quest'anno, dunque, saranno distribuite, a fronte di un'offerta, uova pasquali.

Il ricavato ottenuto dalla distribuzione delle uova dell'AIL sarà utilizzato dall'associazione per potenziare capillarmente la propria operatività sul territorio, a sostegno dei malati di leucemia e dei loro familiari, e per sostenere la ricerca scientifica.

Si potranno trovare le uova pasquali dell'AIL ad Acqui Terme in c.so Dante e p.zza San Francesco il 28 e 29 marzo; nell'atrio dell'ospedale civile il 27 marzo.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI dom. 29 marzo - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 29 marzo - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da venerdì 27 marzo a venerdì 3 aprile - ven. 27 Terme; sab. 28 Bollente, Terme e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 29 Bollente**; lun. 30 Centrale; mar. 31 Caponnetto; mer. 1 Cignoli; gio. 2 Terme; ven. 3 Bollente.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale**: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Laura Terziu, Imane Tchiche, Yassir Sekouh, Luka Arapi.
Morti: Iliana Zunino, Emma Bottaro, Ernesta Giacchero, Rosalia Boverio, Giovanni Perelli, Elvira Ciufegni.
Pubblicazioni di matrimonio: Paolo Pizzorni con Elisa Pelizza; Andrea Pesce con Silvia Gotta.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI: Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori.
EDICOLE: Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, servizio notturno: alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): Venerdì 27 marzo, Marola, viale Italia - Centro Commerciale, Canelli; sabato 28 marzo, Gaicavallo, via C. Alberto 44, Nizza; domenica 29 marzo, Marola, viale Italia, Centro commerciale, Canelli; lunedì 30 marzo, Dova, via Corsi 44, Nizza; martedì 31 marzo, Sacco, via Alfieri 69, Canelli; mercoledì 1 aprile, Marola, viale Indipendenza- Centro commerciale, Canelli; giovedì 2 aprile, Dova, via Corsi 44, Nizza; venerdì 3 aprile, Bielli, via XX Settembre 1, Canelli.

***

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700707; Croce Rossa 0141 822855, 0141 831616, 0141 824222. **Asl** Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141 832525. **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141 821200 - Pronto intervento 112. **Polizia** (Pronto intervento) 0141 418111; **Polizia Stradale** 0141 720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141 832300. **Comune di Canelli** 0141 820111. **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800. **Gas** 800900999. **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393. **Informazioni turistiche** (IAt) 0141 820280; taxi (Borello Luigi) 0141 823630 - 347 4250157.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Domenica 29 marzo 2009:* in funzione il Self Service.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) il 27-28-28 marzo 2009; Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353), il 30-31 marzo- 1-2 aprile 2009.
FARMACIE t*urno notturno* (ore 20,30-8,30): *Venerdì 27 marzo 2009:* Farmacia Marola (telef. 0141 823464) – Viale Italia/Centro commerciale – Canelli; *Sabato 28 marzo 2009:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721360) – Via Carlo Alberto 44 – Nizza Monferrato; *Domenica 29 marzo 2009*: Farmacia Marola (telef. 0141 823464) – Viale Italia/Centro Commerciale) – Canelli; *Lunedì 30 marzo 2009*: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721353) – Via Pio Corsi 44 – Nizza Monferrato; *Martedì 31 marzo 2009*: Farmacia Sacco (telef. 0141 823449) – Via Alfieri 69 – Canelli; *Mercoledì 1 aprile 2009:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) – Viale Italia/Centro commerciale – Canelli; *Giovedì 2 aprile 2009:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721353) – Via Pio Corsi 44 – Nizza Monferrato.
EDICOLE: Domenica 29 marzo: tutte aperte.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721623, Pronto intervento 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720511; **Croce verde** 0141.726390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700707; **Polizia stradale** 0141.720711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721565. **URP** (Ufficio relazioni con il pubblico): n. verde 800.262590 - tel. 0141.720517 - fax 0141.720533; **Ufficio Informazioni turistiche:** 0141.727516 (sabato e domenica 10/13-15/18). **Enel** (informazioni) 800 900800; Enel (guasti) 800 803500; **Gas** 800 900777; **Acque potabili** 800 969696 (clienti); Acque potabili 800 929393 (guasti).

Numeri emergenza

118 Emergenza sanitaria
115 Vigili del Fuoco
112 Carabinieri pronto intervento
113 Polizia stradale
114 Emergenza infanzia
1515 Corpo Forestale dello Stato

Notizie utili Ovada

DISTRUBUTORI: festivi self service, gpl chiuso.
EDICOLE: Via Cairoli, Piazza Castello, Via Torino.
FARMACIA di turno festivo e notturno: dal sabato alle ore 8,30 al sabato successivo alle ore 8,30 - Gardelli, corso Saracco 303 - tel. 0143 80224.

***

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777. **Vigili Urbani:** 0143 836260. **Carabinieri:** 0143 80418. **Vigili del Fuoco:** 0143 80222. **Biblioteca Civica:** 0143 81774. **Scuola di Musica:** 0143 81773. **Cimitero Urbano:** 0143 821063. **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: Domenica 29 marzo: API, Rocchetta; LIGURIA GAS, via della Resistenza, Cairo.
FARMACIE: *festivo* 29/3 ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, Via dei Portici, Cairo.
Notturno. Distretto II e IV: Farmacia di Ferrania.

***

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 800900777.

CENTRO RICAMBI ELETTRODOMESTICI
Acqui Terme
Corso Divisione Acqui 14
Tel. 0144 323041

TERMO IMPIANTI di Zarola Fabrizio
IDRAULICA RISCALDAMENTO CLIMATIZZAZIONE
GAS CERTIFICAZIONI LEGGE 46/90
ACQUI TERME - Cell. 347 7882687 - e-mail: fabry.z@libero.it

Garage Marina snc di Abergo e Racchi
Acqui Terme - Via San Lazzaro, 10
Tel. 0144 56028
Fax 0144 352365
Riparazioni meccaniche - Diagnosi elettronica - Rilascio bollino blu
ASSISTENZA CARROATTREZZI

6 Antinfortunistica
Abbigliamento
Cartellonistica
2
6
Acqui Terme
Via Nizza, 173
Tel. 0144 325172
Cell. 339 4056254

Ricarica
Vendita
Assistenza
ESTINTORI
Preventivi gratuiti anche per condomini

VALNEGRI PNEUMATICI
SOCCORSO E ASSISTENZA ESTERNA SU TUTTI I VEICOLI GOMMATI
ACQUI TERME - Via Alberto da Giussano, 25
Tel. 0144 356444 - Fax 0144 356443
E-mail: valnegri@valnegripneumatici.it
SUPERSERVICE
LA RETE DI ESPERTI IN PNEUMATICI E SERVIZI

L'ANCORA *duemila* settimanale di informazione
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: A. Pastorino.
Redazione - Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. - **C.C.P.** 12195152. **ISSN:** 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.
Abbonamenti: Italia 0,90 € a numero (scadenza 31/12/2009).
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Diffusioni Grafiche s.p.a. - Villanova Monferrato.
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPEG - Membro FISC - Associato USPI - Marchio GIP (Giornali Identità Piemonte).
*La testata **L'ANCORA** fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250*

COMPRO ORO
Gold 2000
• Pagamento per contanti
• Massima valutazione di mercato
• Acquistiamo tutto ciò che è oro
gettoni d'oro, monili, monete, medaglie e oggetti vari
Dal martedì al sabato: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 18,30
Acqui Terme
Corso Bagni, 123
Tel. 329 8499011

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (*non commerciali o assimilabili*)

Testo dell'annuncio da pubblicare *(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)*:

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati)*:

nome.....cognome.....

tel. .....via .....città .....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail
Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

Ti aspettiamo Domenica 29 Marzo dalle 14.30 alle 19.30

GRANDE INAUGURAZIONE

con un meraviglioso Buffet dalle ore 16.00!

agrimarket MORBELLI

...approfittane per una spesa speciale!

ACQUISTI € 65,00 PAGHI € 55,00

ACQUISTI € 100,00 PAGHI € 85,00

Offerta valida solo per il giorno 29 Marzo 2009

Ideato e realizzato da Pubblishock - Tel. 0523.982725 - www.pubblishock.com

Porta una ventata di freschezza alla tua casa

con uno SCONTO 10% nei Reparti CASALINGHI & COLORE

dal 30 Marzo al 30 Aprile

RIVALTA BORMIDA (AL) - REG. MIRAGNE - TEL. 0144.372349